

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 23 novembre 2022

*Si pubblica di regola
il mercoledì
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

Avvertenze: Ai sensi della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella SERIE GENERALE sono pubblicate le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte Costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella SERIE AVVISI E CONCORSI sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

www.regione.umbria.it

SOMMARIO

PARTE PRIMA

Sezione II

DECRETI

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2022, n. 51.

Proroga incarico di Commissario straordinario dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria (A.Di.S.U.), di cui al d.p.g.r. n. 36/2022 Pag. 9

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 novembre 2022, n. 41.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013

Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreti del Commissario delegato n. 5 del 15 ottobre 2013, n. 6 del 18 dicembre 2013, n. 39 del 8 agosto 2019. Comune di Ficulle. Intervento lungo la strada comunale di Olevole. Recupero della somma di euro 4.553,45 erogata in anticipazione Pag. 9

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 novembre 2022, n. **1149**.

Sisma 15 dicembre 2009 - Completamento del Finanziamento degli interventi individuati ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), fascia prioritaria d) di cui all'art. 11 comma 1 dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013 - Modalità e procedure Pag. 11

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 novembre 2022, n. **1161**.

Legge regionale 10 luglio 2017, n. 8 - articolo 45, e D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021: abilitazione all'esercizio dell'attività di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo Pag. 15

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 novembre 2022, n. **1162**.

Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024 per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011. Rimodulazione fondi vincolati iscritti nel triennio Pag. 40

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 novembre 2022, n. **1166**.

Nuovo accordo tra la Regione Umbria e PuntoZero s.c. a r.l. per l'affidamento diretto del servizio di supporto tecnico-amministrativo all'OTAR Pag. 55

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 novembre 2022, n. **1171**.

POR UMBRIA FSE 2014-2020: Approvazione criteri e modalità di applicazione dei costi standard unitari UCS "Istruzione secondaria superiore e istruzione post secondaria non terziaria (livelli 3 e 4) - ED3_4" ai sensi del Regolamento delegato (UE) n. 2021/702 Pag. 67

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 novembre 2022, n. **1175**.

Approvazione schema di convenzione tra ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile), ENAC Servizi srl Unipersonale, Regione Umbria e Azienda Ospedaliera di Perugia, per l'affidamento in concessione di aree e infrastrutture presso l'Aeroporto di Foligno (ICAO: LIAF) per l'attivazione del servizio regionale di Elisoccorso 118 Pag. 73

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 novembre 2022, n. **1179**.

Legge n. 13 del 9 gennaio 1989. Contributi per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati - Riparto regionale annualità 2022 per complessivi € 1.043.926,21 Pag. 85

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 novembre 2022, n. **1180**.

Delega di funzioni operative nell'ambito del sistema di monitoraggio idro-meteorologico regionale all'Agenzia forestale Regionale dell'Umbria ai sensi della L.R. n. 18/2011. Approvazione schema di convenzione Pag. 90

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 ottobre 2022, n. **10902**.

Ditta Stefanangeli s.r.l. con sede legale e stabilimento Strada di Perticara n. 76/D - Terni. Ampliamento attività stabilimento riconosciuto (9 2686 L) ai sensi del Reg. CE n. 853/2004 e aggiornamento del riconoscimento Pag. 107

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 ottobre 2022, n. **10960**.

Ditta C.M.O. Centro Macellazione Orvieto s.r.l. con sede legale in via Circonvallazione Orvietana Est n. 11 - Todi (PG) ed operativa via dei Tessitori - loc. Fontanelle di Bardano - Orvieto - (TR) - macello riconosciuto CE 1337 M - Blue Tongue - Rinnovo autorizzazione alla macellazione di animali sensibili provenienti da zone di restrizioni Pag. 109

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 27 ottobre 2022, n. **10990**.

Ditta Metro Italia S.p.A. con sede legale via XXV Aprile n. 23 - San Donato Milanese (MI) ed operativa via S. Cristoforo n. 3 - Ospedaliccio - Bastia Umbra (PG) - Variazione ragione sociale riconoscimento (Y4W3Z) rilasciato ai sensi del Reg. CE n. 853/2004 Pag. 110

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO BILANCIO, FINANZA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 novembre 2022, n. **11201**.

Prelevamento dal Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa ai sensi dell'articolo 37 della L.R. n. 13/2000 Pag. 112

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO BILANCIO, FINANZA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 7 novembre 2022, n. **11298**.

Variazione al bilancio di previsione 2022-2024 per adeguamento previsioni delle partite di giro e servizi per conto terzi, ai sensi dell'art. 41, comma 3, lettera d) della L.R. n. 13/2000 Pag. 121

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO E RICERCA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 novembre 2022, n. **11387**.

Attuazione D.G.R. n. 852 del 10 agosto 2022 "Legge n. 448/1998, art. 27 e legge n. 234/2021 - Decreto Direttore generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico del Ministero dell'Istruzione n. 1124/2022. Criteri e modalità per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l'anno scolastico 2022/2023". Impegno a favore dei Comuni dell'Umbria della somma di € 1.228.343,50 sul cap. 00926, della somma di € 420.057,10 sul cap. 00927 Pag. 127

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO E RICERCA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 novembre 2022, n. **11388**.

Attuazione D.G.R. n. 1117 del 26 ottobre 2022 "Programma annuale per il diritto allo studio 2022. Criteri". Impegno sul capitolo 00925 voci 6040 e 6050 di complessivi euro 496.500,00 Pag. 134

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO BILANCIO, FINANZA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 novembre 2022, n. **11392**.

Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022, per utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione 2021 Pag. 138

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 novembre 2022, n. **11439**.

Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - Misura 8, sottomisura 8.5 - Approvazione progetti e graduatoria definitiva. Annualità 2022 Pag. 147

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SANITARIA, ASSISTENZA TERRITORIALE, INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 novembre 2022, n. **11447**.

Concorso pubblico regionale straordinario per l'assegnazione di sedi farmaceutiche di nuova istituzione nella Regione Umbria (Art. 11 D.L. 24 gennaio 2012, n. 1 convertito con modificazioni nella legge 24 marzo 2012, n. 27). Assegnazione sedi in seguito al terzo interpello Pag. 152

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 novembre 2022, n. **11459**.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - sottomisura 10.1 Annualità 2016 Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR. 2022.1000294 del 9 novembre 2022 - Liquidazione parziale Pag. 161

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 novembre 2022, n. **11460**.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - sottomisura 10.1 - Annualità 2018. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2022.1000379 del 9 novembre 2022 - Liquidazione parziale Pag. 165

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 novembre 2022, n. **11461**.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - sottomisura 10.1 - Annualità 2021. Autorizzazioni al pagamento Prot.AGEA.ASR.2022.1000419 del 9 novembre 2022 - Liquidazione parziale Pag. 169

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 novembre 2022, n. **11464**.

R.R. n. 6/2017 - Fisiocam srls - Sostituzione responsabile sanitario presso il Poliambulatorio specialistico sito in via Gramsci 6, Corciano (PG) Pag. 174

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 novembre 2022, n. **11525**.

Accreditamento Istituzionale in sanità - Struttura "Comunità Incontro" (P. IVA 01538531003), ubicata in via della Comunità Incontro 10 - Amelia (TR)). Provvedimento conclusivo Pag. 174

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 novembre 2022, n. **11545**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Realizzazione pozzo ad uso domestico". Proponente: Thomas David Howard Pag. 176

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 novembre 2022, n. **11546**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Presca d'acqua nel fiume Tevere per ricircolo tratto terminale torrente Reggia" - Proponente: Comune di Umbertide
Pag. 177

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 novembre 2022, n. **11548**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening "Manifestazione podistica Ameria Trail". Proponente: Athletic Amelia Pag. 179

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 novembre 2022, n. **11549**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Progetto per la realizzazione di una tettoia, un locale tecnico interrato e opere pertinenziali all'edificio residenziale" - Proponente: sig.ra Milva Bricca Pag. 180

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 novembre 2022, n. **11550**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Lavori di ristrutturazione con variazione ad uso abitativo di un manufatto accessorio al fabbricato di civile abitazione sito in loc. Corbara, n. 55". Proponente: Tenuta di Dragone Società Agricola Semplice Pag. 181

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 novembre 2022, n. **11551**.

Parere di competenza ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 e della L.R. n. 1/2015 “Completamento opere di riduzione del rischio idrogeologico Area R4 (UM016). Consolidamento pendici rocciose e opere a difesa dell’abitato di Cesi, X stralcio - Lotto 2. Indizione Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona (Legge n. 241/90 artt. 14 c. 2 e 14-bis)”. Proponente: Comune di Terni Pag. 182

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 novembre 2022, n. **11601**.

R.R. n. 2/2000: Terme Francescane s.r.l. - Sostituzione responsabile sanitario presso la struttura termale sita in via delle Acque, Spello (PG) Pag. 183

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 novembre 2022, n. **11613**.

PSR per l’Umbria 2014/2020 - Determinazione dirigenziale n. 13683 del 14 dicembre 2018 e s.m. e i. - Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura 6 - sottomisura 6.1 - Tipologia di Intervento 6.1.1. - Concessione dell’aiuto relativo alle domande poste utilmente in graduatoria - V Blocco Zona ordinaria Pag. 184

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 novembre 2022, n. **11617**.

PSR per l’Umbria 2014/2020 - Determinazione dirigenziale n. 8437 del 13 novembre 2015 e s.m. e i. - Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura 6 - sottomisura 6.1 - Tipologia di Intervento 6.1.1. (Pacchetto Giovani) - Scorrimento della graduatoria delle Domande di Aiuto (II graduatoria). Concessione dell’aiuto relativo alle domande poste utilmente in graduatoria. Adozione nuova determinazione in sostituzione della D.D. n. 11036 del 28 ottobre 2022 Pag. 188

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 novembre 2022, n. **11709**.

PSR per l’Umbria 2014-2020 - Intervento 8.6.1: “Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste”. Annualità 2021. Proroga termini conclusione degli interventi e presentazione domanda di saldo Pag. 193

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 novembre 2022, n. **11773**.

D.G.R. n. 981/2022. Interventi urgenti di sostegno alle Imprese di Pesca operanti nella Regione Umbria come conseguenza della crisi economica determinata dall’aumento dei costi energetici. Impegno di spesa di € 36.410,00 a favore della Società Cooperativa tra pescatori “Stella del Lago” per ammissione domanda. Riapertura termini Avviso Pubblico e Prenotazione di Impegno di Spesa complessivo di €113.590,00 sul Capitolo F7682_S del Bilancio regionale 2022. Utilizzo quote di Avanzo Vincolato di Amministrazione Pag. 193

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 novembre 2022, n. 11979.

Reg. (UE) n. 1308/2013. D.M. n. 911/2017 e succ. mod e int. D.G.R. n. 982/2022. Avviso pubblico per la concessione degli aiuti previsti dalla misura investimenti del Programma nazionale di sostegno per il settore vino per l'annualità 2022/2023. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto e rettifica errore materiale Pag. 196

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 novembre 2022, n. 12085.

D.D. n. 11044/2021 e s.m. e i.: PSR per l'Umbria 2014/2020 - Bando Misura 16 - sottomisura 16.4 - Tipologia di intervento 16.4.1 - Azione b2) - Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte nel settore della tartuficoltura. Proroga della data di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno Pag. 198

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - DETERMINAZIONE DIRETTORIALE 21 novembre 2022, n. 12111.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza M1C3 Investimento 2.2 - Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR di cui alla determinazione direttoriale n. 3732 del 14 aprile 2022. Approvazione elenchi definitivi delle domande ammesse e non ammesse al finanziamento Pag. 200

ARPAL UMBRIA - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE LAVORO - DETERMINAZIONE DIRETTORIALE 10 novembre 2022, n. 1369.

Mobilità in deroga per l'area di crisi complessa di Terni e Narni, ai sensi dell'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96. Attivazione dell'ammortizzatore per l'anno 2022 ai sensi dell'art. 1, comma 127 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in attuazione della D.G.R. n. 1109/2022. Approvazione Avviso Pag. 208

SUPPLEMENTI ORDINARI

Supplemento ordinario n. 1 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 61 del 23 novembre 2022.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 novembre 2022, n. 1165.

Approvazione dell'accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 tra la Regione Umbria e il Comune di Norcia, in qualità di Comune Capofila dell'Area interna Valnerina, per l'attuazione delle azioni a valere sulla sezione speciale del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Umbria - azione "Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi i servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale, ricomprese nella Strategia della suddetta area interna di cui alla D.G.R. n. 455 del 19 maggio 2021".

Supplemento ordinario n. 2 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 61 del 23 novembre 2022.

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 novembre 2022, n. **12121**.

PSP 2023/2027. Complemento dello Sviluppo Rurale per l'Umbria (CSR) 2023-2027 - Intervento: — SRA01 - ACA 01 - Produzione integrata; — SRA12 - ACA 12 - Colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche; — SRA14 - ACA 14 - Allevatori custodi dell'agro biodiversità; — SRA15 - ACA 15 - Agricoltori custodi dell'agro biodiversità; — SRA 18 - ACA 18 - Impegni in Apicoltura. Avviso pubblico sotto condizione concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2023.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 novembre 2022, n. **12122**.

PSP 2023/2027. Complemento dello Sviluppo rurale per l'Umbria (CSR) 2023-2027. Intervento SRA29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica" - Avviso pubblico sotto condizione concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2023.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 novembre 2022, n. **12123**.

PSP 2023/2027. Complemento dello sviluppo Rurale della Regione Umbria (CSR). Intervento SRA30 "Benessere animale" Avviso pubblico sotto condizione concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2023.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 novembre 2022, n. **12124**.

PSP 2023/2027. Complemento dello Sviluppo Rurale per l'Umbria (CSR) 2023-2027. Intervento SRB01 "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna" e Intervento SRB02 "Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi". Avviso pubblico sotto condizione concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2023.

Supplemento ordinario n. 3 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 61 del 23 novembre 2022.

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA.
ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 novembre 2022, n. **12166**.

D.D. n. 9626 del 22 settembre 2022 relativa al contributo economico una tantum alle famiglie per i nuovi nati - Bonus natalità 2022 ai sensi della D.G.R. n. 679 del 6 luglio 2022 e D.G.R. n. 972 del 21 settembre 2022. Esiti a seguito dell'ammissibilità e della valutazione delle domande, approvazione della graduatoria e assegnazione del contributo in sostituzione della D.D. n. 11784 del 15 novembre 2022.

PARTE PRIMA

Sezione II

DECRETI

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2022, n. **51**.

Proroga incarico di Commissario straordinario dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria (A.Di.S.U.), di cui al d.p.g.r. n. 36/2022.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 28 marzo 2006, n. 6 - *Norme sul diritto allo studio universitario e disciplina dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria (A.Di.S.U.)*;

Vista la legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 (*Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi*) ed in particolare l'articolo 17-bis (*Nomina commissari*);

Richiamato il proprio precedente decreto 29 luglio 2022, n. 36 con cui il Dott. Luigi Rossetti è stato nominato quale Commissario straordinario dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria (A.Di.S.U.) fino al 31 ottobre 2022 e comunque non oltre la nomina del Direttore generale dell'A.Di.S.U., salvo eventuale necessaria proroga;

Vista la deliberazione 26 ottobre 2022, n. 1079, con cui la Giunta regionale ha disposto la proroga dell'incarico di Commissario straordinario dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria (A.Di.S.U.), conferito al Dott. Luigi Rossetti con il suddetto d.p.g.r. n. 36/2022, fino al 31/12/2022 e comunque non oltre la nomina del Direttore generale dell'A.Di.S.U., salvo eventuale necessaria proroga;

DECRETA

Art. 1

È prorogato, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 1079/2022, l'incarico di Commissario straordinario dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria (A.Di.S.U.), conferito al Dott. **Luigi Rossetti** con precedente d.p.g.r. n. 36/2022 ai sensi dell'art. 17-bis della L.R. 11/1995, fino al 31 dicembre 2022 e comunque non oltre la nomina del Direttore generale dell'A.Di.S.U., salvo eventuale necessaria proroga.

Art. 2

Resta confermato quant'altro disposto con il citato d.p.g.r. 36/2022.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 28 ottobre 2022

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 novembre 2022, n. **41**.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013

Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreti del Commissario delegato n. 5 del 15 ottobre 2013, n. 6 del 18 dicembre 2013, n. 39 del 8 agosto 2019. Comune di Ficulle. Intervento lungo la strada comunale di Olevole. Recupero della somma di euro 4.553,45 erogata in anticipazione.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Vista la proposta del Dirigente del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo allegata al presente decreto come parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 1, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228" il quale ha ripartito le risorse tra le regioni colpite dagli eventi alluvionali del 11,12, e 13 Novembre 2012 assegnando alla regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente ad oggetto "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228";

Vista la successiva ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11 avente ad oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23/03/2013. Eventi alluvionali di Novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

Richiamati i propri precedenti decreti:

— 15 ottobre 2013, n. 5, con il quale è stato approvato il "Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548, dell'art. 1 della legge 228/2012 riguardante interventi su frane, infrastrutture e reticolo idraulico", è stato concesso - in via provvisoria - l'importo complessivo di euro 33.325.209,74 ai soggetti attuatori e sono state stabilite le procedure per l'attuazione degli interventi e le modalità per l'erogazione dei contributi e per la relativa rendicontazione;

— 18 dicembre 2013, n. 6, con il quale sono state modificate le procedure per l'attuazione degli interventi e per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti, stabilite con il richiamato decreto 5/2013;

— 8 agosto 2019, n. 39, con il quale è stata disposta l'assegnazione delle economie derivanti dal decreto del Commissario delegato n. 5/2013 e s.m.i. ed è stato concesso al Comune di Ficulle, in via provvisoria, l'importo di euro 61.650,05 per l'intervento lungo la strada comunale di Olevole;

— 16 aprile 2020, n. 22 con cui è stato concesso al Comune di Ficulle, in via definitiva, l'importo di euro 61.650,05 per l'intervento lungo la strada comunale di Olevole;

— 28 settembre 2021, n. 57 con cui è stato liquidato al Comune di Ficulle l'importo di euro 49.320,04 come 1° e 2° acconto pari al 80% del contributo concesso per l'intervento lungo la strada comunale di Olevole;

Vista inoltre la DGR n. 260 del 20/03/2017 "Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024";

Dato atto che le risorse di cui trattasi sono state trasferite nella contabilità speciale istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato (PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13 n. 5749).

DECRETA

Art. 1

1. Di rideterminare, per l'intervento di messa in sicurezza della strada comunale di Olevole, la concessione definitiva del contributo in euro 44.766,59 sulla base della contabilità finale di cui al Modello A, presentato dal Comune di Ficulle, tramite il sistema telematico traMA.

2. Di determinare in euro a 16.883,46 l'economia da Piano derivante dalla differenza tra il contributo concesso con il Decreto del Commissario delegato n. 57 del 28 settembre 2021 di euro 61.650,05 ed il contributo rideterminato con il presente atto di euro 44.766,59.

3. Di determinare in euro 4.553,45 la somma che la Regione Umbria dovrà recuperare dal Comune di Ficulle, data dalla differenza tra l'importo già liquidato al medesimo Comune con Decreto n. 9728 del 25/09/2 n. 57 del 28 settembre 2021 (euro 61.650,05) e l'importo rideterminato di cui al punto 2) (euro 44.766,59).

4. Di stabilire che il Comune di Ficulle dovrà provvedere alla restituzione dell'importo di € 4.553,45 mediante la seguente modalità: accreditato su c/c bancario Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato, Sez. Perugia - Contabilità Speciale "PRESIDENTE REGIONE UMBRIA - COMMISSARIO DELEGATO DPCM 23-3-2013 - ALLUVIONE NOVEMBRE 2012" - IBAN: IT41B0100003245320200005749 - CAUSALE: Rimborso C.S. 5749 DPCM 23-03-2013 - Intervento lungo la strada comunale di Olevole del Comune di Ficulle."

5. Di stabilire che il Comune di Ficulle dovrà versare l'importo di cui al punto 4) entro 15 giorni dalla data di comunicazione del presente atto.

6. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, li 3 novembre 2022

PRESIDENTE
DONATELLA TESI

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 novembre 2022, n. 1149.

Sisma 15 dicembre 2009 - Completamento del Finanziamento degli interventi individuati ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), fascia prioritaria d) di cui all'art. 11 comma 1 dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013 - Modalità e procedure.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Sisma 15 dicembre 2009 - Completamento del Finanziamento degli interventi individuati ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), fascia prioritaria d) di cui all'art. 11 comma 1 dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013 - Modalità e procedure.”** e la conseguente proposta del Presidente Donatella Tesei;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di prendere atto:

— della stima delle risorse finanziarie necessarie al completo finanziamento dei residuali interventi da realizzare sugli edifici collocati nella fascia prioritaria d) prevista all'art. 11, comma 1 dell'allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale 8 maggio 2013, n. 411, per i quali risulta verificata la condizione di concedibilità del contributo stabilita all'art. 4, comma 1, lettera a) del medesimo allegato, pari ad euro 517.629,00 come di seguito dettagliato:

Comune	Edificio	Rapporto UI evacuate/UI totali	Stima fabbisogno
Perugia	6132	50%	167.595,75
Perugia	6134	50%	203.033,25
Marsciano	5157	33,33%	147.000,00
Totale			517.629,00

— che gli edifici n. 6132 e n. 6234 del Comune di Perugia sono stati parzialmente finanziati per euro 333.756,41 con la D.G.R. n. 1057/2021;

— delle risorse disponibili al capitolo di spesa A_3028, del bilancio regionale 2022/2024 assestato, approvato con deliberazione regionale 29 luglio 2022, n. 784. pari ad euro 400.000,00;

2. di autorizzare il finanziamento degli interventi di ricostruzione degli edifici danneggiati dal sisma individuati ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), fascia prioritaria d) di cui all'art. 11 comma 1 dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013, nella misura massima dell'importo stimato di euro 16.673,52 per l'edificio n. 6132 e di euro 20.199,07 per l'edificio 6134 del Comune di Perugia e dell'importo stimato di euro 147.000,00 per l'edificio n. 5157 del Comune di Marsciano, per un importo totale di euro 183.872,59, come dettagliato nella tabella sottostante:

Comune	Edificio	Rapporto UI evacuate/UI totali	Stima fabbisogno	Finanziato DGR 1057/2021	da finanziare presente atto
Perugia	6132	50%	167.595,75	150.922,23	16.673,52
Perugia	6134	50%	203.033,25	182.834,18	20.199,07
Marsciano	5157	33,33%	147.000,00	0,00	147.000,00
Totale			517.629,00	333.756,41	183.872,59

3. di autorizzare il dirigente del Servizio Opere e lavori pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma ad assumere con proprio atto i necessari impegni a Bilancio regionale, nei limiti delle risorse disponibili e dei finanziamenti autorizzati al punto 2) del presente atto per ogni singolo Comune;

4. di dare atto che l'erogazione a favore dei Comuni di Perugia e Marsciano dei fondi per le necessità derivanti dalle concessioni contributive rilasciate dai Comuni medesimi per gli interventi finanziati con il presente atto, sarà effettuato secondo quanto disposto dall'articolo 17 dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013, previa acquisizione, da parte della Regione Umbria, della rendicontazione degli importi concessi ed erogati dal Comune agli aventi diritto;

5. di stabilire che entro il termine di quindici giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione i Comuni di Perugia e Marsciano procedono alla pubblicazione dell'elenco dei soggetti finanziabili, dandone comunicazione agli stessi con PEC o lettera raccomandata;

6. di dare atto che i Comuni di Perugia e Marsciano determinano con proprio provvedimento, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013, l'importo delle concessioni contributive relative agli interventi finanziati con il presente atto, previo espletamento dell'attività istruttoria volta a verificare la sussistenza delle condizioni di ammissibilità a contributo previste dalla citata deliberazione oltre che dalla deliberazione della Giunta regionale 2 luglio 2013, n. 697, nonché a definire l'importo della spesa ammissibile, nei limiti di quanto finanziato dal presente atto;

7. di dare atto altresì che i Comuni di Perugia e Marsciano espletano la sopra richiamata attività istruttoria anche previa acquisizione degli atti di finanziamento adottati, per gli edifici in questione, ai sensi del bando PSR Umbria 2007/2013, approvato con determinazione dirigenziale n. 1867 del 9 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013.

La Presidente
TESEI

(su proposta della Presidente Tesei)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Sisma 15 dicembre 2009 - Completamento del Finanziamento degli interventi individuati ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), fascia prioritaria d) di cui all'art. 11 comma 1 dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013 - Modalità e procedure.

Premesso:

— che il giorno 15 dicembre 2009 i territori dei Comuni di Collazzone, Corciano, Deruta, Fratta Todina, Magione, Marsciano, Monte Castello di Vibio, Panicale, Perugia, Piegaro, San Venanzo e Torgiano sono stati interessati da un grave evento sismico che ha provocato ingenti danni al patrimonio edilizio sia pubblico che privato;

— che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2009 è stato dichiarato per i predetti territori lo stato di emergenza, prorogato, da ultimo, al 31 dicembre 2012 con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2011;

Visto l'articolo 67 sexies del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 134, con il quale sono state assegnate alla Regione Umbria risorse per complessivi 35 milioni di euro per gli interventi di riparazione del danno e miglioramento sismico o rafforzamento locale degli edifici gravemente danneggiati dal sisma del 15 dicembre 2009, ad integrazione dell'importo complessivo di euro 10.218.816,98 derivante alla stessa Regione Umbria dall'imposta sulla benzina per autotrazione, disposta dalla medesima Regione, per l'anno 2012, con legge regionale 9 dicembre 2011, n. 17 e confermata, per l'anno 2013, con legge regionale 20 dicembre 2012, n. 26;

Visto il piano di riparto delle risorse adottato con la deliberazione della Giunta regionale 8 aprile 2013, n. 292, come variato da ultimo dalla deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018 n. 1550, pubblicata nel BURU - Serie Generale - n. 2 del 9 gennaio 2019 nella quale sono state ripartite tra i vari settori di intervento le risorse finanziarie a disposizione per gli interventi di ricostruzione in seguito al sisma del 15 dicembre 2009;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2013, n. 3 recante "Norme per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 15 dicembre 2009", che disciplina la programmazione e l'attuazione degli interventi necessari per la ricostruzione e il ripristino degli immobili privati e delle opere pubbliche danneggiati dal citato evento sismico;

Ricordato che l'art. 5 della legge n. 4/2021 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021-2023 della Regione Umbria (Legge di stabilità regionale 2021)." ha autorizzato, al fine di favorire il completamento degli interventi conseguenti al sisma del 15 dicembre 2009 di cui alla legge regionale 8 febbraio 2013, n. 3 (Norme per la

ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 15 dicembre 2009), per l'anno 2021, ad integrazione delle risorse finanziarie disponibili ad essi vincolate, la spesa aggiuntiva di euro 200.000,00, allocata al cap 03028_S;

Visto il bilancio di gestione assestato 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta regionale 29 luglio 2022, n. 784, che ha stanziato al cap A03028_S l'importo di euro 400.000,00 per il finanziamento con risorse regionali degli interventi conseguenti al sisma 2009 di cui alla L.R. 3/2013 - Art. 5 L.R. n. 4 dell'8 marzo 202;

Vista la delibera della Giunta regionale 8 maggio 2013, n. 411, pubblicata nel BURU - Serie Generale - n. 25 del 29 maggio 2013 e nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sezione "Interventi Straordinari di Emergenza" del sito istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013, e s.m.i. con la quale sono state definite modalità e procedure per la concessione dei contributi previsti dagli artt. 4 e 5 della legge regionale 8 febbraio 2013, n. 3;

Richiamato l'articolo 11 dell'allegato 1 alla medesima D.G.R. n. 411/2013, così come modificato dal punto 2 della deliberazione della Giunta regionale 2 luglio 2013, n. 697, con il quale:

a) sono state definite le sottoelencate priorità di intervento:

— fascia a): edifici nei quali sono presenti unità immobiliari adibite alla data dell'evento sismico ad abitazione principale di proprietari e che, per effetto dell'evento sismico, risultino sgomberate con ordinanza sindacale;

— fascia b): edifici nei quali sono presenti unità immobiliari adibite alla data dell'evento sismico ad abitazione principale di affittuari, usufruttuari, comodatari o titolari di diritti reali e che, per effetto dell'evento sismico, risultino sgomberate con ordinanza sindacale;

— fascia c): edifici nei quali sono presenti unità immobiliari adibite alla data dell'evento sismico ad attività produttive in esercizio, che, per effetto dell'evento sismico, risultino sgomberate con ordinanza sindacale;

— fascia d): edifici composti da più unità immobiliari di cui almeno una destinata ad uso agricolo sgomberata e finanziata ai sensi del bando approvato con determinazione dirigenziale n. 1867 del 9 marzo 2010 e ss. mm. e ii. In tal caso il contributo è concesso alle restanti unità immobiliari a condizione che l'intervento sia conforme alle norme tecniche di cui al D.M. 18 gennaio 2008 e alle Direttive tecniche di cui all'allegato A alla D.G.R. n. 411/2013;

b) è stato stabilito che nell'ambito delle predette fasce di priorità hanno precedenza gli interventi sugli edifici nei quali è più alto il rapporto percentuale tra le unità immobiliari adibite ad abitazione principale o ad attività produttive in esercizio al momento del sisma, dichiarate inagibili e l'insieme delle unità immobiliari dell'intero edificio;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 2 luglio 2013 n. 697 pubblicata nel BURU - Serie Generale - n. 34 del 26 luglio 2013, avente ad oggetto "Sisma 15 dicembre 2009 - Modalità e procedure per la concessione di contributi previsti dagli artt. 4 e 5 della L.R. n. 3/2013. Immobili a servizio di azienda agricola. Modifica alla D.G.R. n. 411/2013." con la quale si è stabilito tra l'altro che, nel caso delle attività produttive agricole, possono essere collocati nella fascia prioritaria di cui all'art. 11, comma 1, lettera c), della D.G.R. n. 411/2013 gli edifici privati danneggiati dal sisma del 15 dicembre 2009, ricomprensenti unità immobiliari che, alla data dell'evento sismico, risultavano a servizio di azienda agricola e che per effetto dello stesso evento sismico risultano sgomberate con ordinanza sindacale, a condizione che:

a) i proprietari delle predette unità immobiliari non abbiano beneficiato degli aiuti concessi per gli interventi di ripristino delle stesse, ai sensi del bando approvato con determinazione dirigenziale n. 1867 del 9 marzo 2010 e successive modificazioni e integrazioni;

b) l'impresa agricola risulti, alla data dell'evento sismico, titolare di partita IVA con codice di attività prevalente agricolo ed iscritta alla CCIAA;

c) risultino rispettate tutte le altre condizioni dettate dalla deliberazione della Giunta regionale 8 maggio 2013, n. 411;

Vista la delibera della Giunta regionale 3 marzo 2014, n. 181 pubblicata nel BURU - Serie Generale - n. 16 del 2 aprile 2014 e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013, rettificata da ultimo con delibera della Giunta regionale 15 aprile 2014, n. 427, pubblicata nel BURU - Serie Generale - n. 26 del 04 giugno 2014 e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013, con la quale i comuni di Collazzone, Deruta, Magione, Marsciano, Perugia e Piegara sono stati autorizzati, ai sensi dell'art. 7, comma 2, dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013, a finanziare gli interventi collocati nelle fasce prioritarie a) e b) dell'art. 11, comma 1, dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013, per i quali risulta verificata la condizione per la concessione del contributo stabilita dall'art. 4, comma 1, lettera a), dello stesso allegato e cioè:

— fascia prioritaria a) edifici nei quali sono presenti unità immobiliari adibite alla data dell'evento sismico ad abitazione principale dei proprietari, oggetto di ordinanza sindacale di sgombero, emessa entro la data del 29.05.2013, che abbia comportato l'evacuazione dell'immobile;

— fascia prioritaria b) edifici nei quali sono presenti unità immobiliari adibite alla data dell'evento sismico ad abitazione principale di affittuari, usufruttuari, comodatari o titolari di diritti reali, oggetto di ordinanza sindacale di sgombero, emessa entro la data del 29 maggio 2013, che abbia comportato l'evacuazione dell'immobile;

Vista la delibera della Giunta regionale 27 marzo 2015, n. 368, pubblicata nel BURU - Serie Generale - n. 24 del 29 aprile 2015 e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013, con la quale i comuni interessati dal sisma del 15 dicembre 2009 sono stati autorizzati a finanziare gli interventi collocati nella fascia prioritaria c) dell'articolo 11, comma 1, dell'allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale 8 maggio 2013, n. 411, per i quali risulta verificata la condizione per la concessione

del contributo stabilita dall'art. 4, comma 1, lettera a), dello stesso allegato, limitatamente ai soli edifici nei quali il rapporto percentuale tra le unità immobiliari adibite ad attività produttive in esercizio al momento dell'evento sismico, evacuate a seguito di ordinanza sindacale di sgombero emessa entro la data del 29 maggio 2013 ed il totale delle unità immobiliari dell'edificio risulta pari a cento;

Vista la delibera della Giunta regionale 26 aprile 2016, n. 438, pubblicata nel BURU - Serie Generale - n. 47 dell'1 giugno 2016 e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013, con la quale i comuni interessati dal sisma del 15 dicembre 2009 sono stati autorizzati a finanziare gli interventi collocati nella fascia prioritaria c) dell'articolo 11, comma 1, dell'allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale 8 maggio 2013, n. 411, per i quali risulta verificata la condizione per la concessione del contributo stabilita dall'art. 4, comma 1, lettera a), dello stesso allegato, limitatamente ai soli edifici nei quali il rapporto percentuale tra il totale delle unità immobiliari ricomprese nell'edificio e quelle adibite ad attività produttive in esercizio al momento dell'evento sismico, evacuate a seguito di ordinanza sindacale di sgombero emessa entro la data del 29.05.2013, risulta essere superiore o uguale a 50 e inferiore a 100;

Vista la delibera della Giunta regionale 2 agosto 2017, n. 934, pubblicata nel BURU - Serie Generale - n. 34 del 16 agosto 2017 e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013, con la quale il Comune di Marsciano è stato autorizzato a finanziare n. 2 interventi, inizialmente inseriti fra gli interventi di cui all'art. 4, comma 1, lett. b dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013, nella fascia prioritaria a) di cui all'art. 11 dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013;

Vista la delibera della Giunta regionale 8 ottobre 2018, n. 1070, pubblicata nel BURU - Serie Generale - n. 55 del 24 ottobre 2018 e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013, con la quale è stato autorizzato a ricollocare l'edificio n. 5195 fra gli interventi finanziabili di cui all'art. 4, comma 1, lettera a) dell'allegato 1 della D.G.R. n. 411/2013 con fascia prioritaria c) come definita all'art. 11, comma 1 del medesimo allegato;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 8 agosto 2019, n. 973, pubblicata nel BURU - Serie Generale - n. 47 dell'8 agosto 2019 e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013, con la quale sono stati autorizzati i Comuni di Deruta, Magione, Marsciano e Perugia a finanziare i residuali interventi da realizzare sugli edifici collocati nella fascia prioritaria c) prevista all'art. 11 comma 1 dell'allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale 8 maggio 2013, n. 411 per i quali risulta verificata la condizione di concedibilità del contributo stabilita all'art. 4, comma 1, lettera a) del medesimo allegato, nei limiti dell'importo di euro 1.110.202,10 disponibile nel bilancio regionale esercizio 2019;

Vista la delibera della Giunta regionale 4 novembre 2020, n. 1038, pubblicata nel BURU - Serie Generale - n. 60 del 04 novembre 2020 e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013, con la quale sono stati autorizzati:

— i Comuni di Marsciano e Perugia al completo finanziamento dei sopra indicati edifici n. 5042 e n. 6060 con un fabbisogno stimato rideterminato in euro 165.826,15;

— il Comune di Marsciano al finanziamento del nuovo edificio n. 6039 con fabbisogno stimato di euro 43.718,40;

Considerato pertanto che con le sopra richiamate deliberazioni di Giunta regionale sono stati autorizzati i Comuni al completo finanziamento degli interventi di ricostruzione degli edifici danneggiati dal sisma classificati nelle fasce prioritarie a), b) e c) previste all'art. 11 comma 1 dell'allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale 8 maggio 2013, n. 411 per i quali risulta verificata la condizione di concedibilità del contributo stabilita all'art. 4, comma 1, lettera a) del medesimo allegato;

Viste le seguenti PEC:

— n. 11228 dell'1 luglio 2021 del comune di Deruta acquisita al prot. reg. n. 124966 del 2 luglio 2021;

— n. 23415 dell'11 agosto 2021 del comune di Marsciano acquisita in pari data al prot. reg. n. 148499;

— n. 129904 del 5 luglio 2021 del comune di Perugia acquisita in pari data al prot. reg. n. 126480;

con le quali, in riscontro alle rispettive PEC regionali n. 123343, n. 123344 e n. 123339 del 30 giugno 2021, i comuni interessati hanno fornito le seguenti informazioni in ordine al numero degli interventi ancora da finanziare ed il relativo fabbisogno stimato, per gli edifici collocati nella fascia prioritaria d) di cui all'art. 11, comma 1 dell'allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale 411/2013 sopra richiamata:

Comune	Edificio	Rapporto UI evacuate/UI totali	Stima fabbisogno
Deruta	2061	50%	-
Marsciano	5436	50%	-
Marsciano	5157	33,33%	147.000,00
Perugia	6132	50%	167.595,75
Perugia	6134	50%	203.033,25
Totale			517.629,00

Vista la delibera della Giunta regionale 3 novembre 2021, n. 1057, pubblicata nel BURU - Serie Generale - n. 66 del 17 novembre 2021 e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Umbria, ai sensi

dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013, con la quale è stato autorizzato, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013, il Comune di Perugia a finanziare gli interventi da realizzare sugli edifici collocati nella fascia prioritaria d) di cui al punto 3), nei limiti degli importi massimi riportati nella sottostante tabella, determinati, sulla base delle risorse disponibili, in ragione proporzionale ai rispettivi fabbisogni:

Comune	Edificio	Rapporto UI evacuate/UI totali	Stima fabbisogno	Importo max finanziato
Perugia	6132	50%	167.595,75	150.922,23
Perugia	6134	50%	203.033,25	182.834,18
Totali			370.629,00	333.756,41

Atteso che con la citata deliberazione n. 1057/2021, al punto 4), la Regione ha autorizzato il finanziamento parziale degli edifici n. 6132 e 6134 del Comune di Perugia in base alle residue disponibilità, rinviando, secondo quanto previsto al punto 12), a successivo provvedimento il finanziamento completo degli edifici medesimi nonché del finanziamento dell'edificio n. 5157 del Comune di Marsciano subordinatamente alla iscrizione a Bilancio Regionale delle risorse necessarie stimate in euro 183.872,59;

Ricordato pertanto, che per il completo finanziamento degli interventi di ricostruzione degli edifici danneggiati dal sisma individuati ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a) dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013, restano da finanziare gli interventi sugli edifici 6132, 6134, e 5157 classificati nella fascia prioritaria d) per gli importi indicati nella tabella sottostante:

Comune	Edificio	Rapporto UI evacuate/UI totali	Stima fabbisogno	Finanziato DGR 1057/2021	da finanziare presente atto
Perugia	6132	50%	167.595,75	150.922,23	16.673,52
Perugia	6134	50%	203.033,25	182.834,18	20.199,07
Marsciano	5157	33,33%	147.000,00	0,00	147.000,00
Totale			517.629,00	333.756,41	183.872,59

Viste le risorse disponibili al capitolo di spesa A_3028, del bilancio regionale 2022/2024 assestato, approvato con deliberazione di Giunta regionale 29 luglio 2022, n. 784, pari ad euro 400.000,00;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 novembre 2022, n. 1161.

Legge regionale 10 luglio 2017, n. 8 - articolo 45, e D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021: abilitazione all'esercizio dell'attività di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "**Legge regionale 10 luglio 2017, n. 8 - articolo 45, e D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021: abilitazione all'esercizio dell'attività di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo.**" e la conseguente proposta dell'assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di dare attuazione al decreto del Ministro del Turismo 5 agosto 2021 “Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo” (prot. n. 1432);
- 2) di recepire le Linee Guida in materia di “Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo” ed i relativi allegati in esse contenute approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 16 marzo 2022;
- 3) di sostituire integralmente la deliberazione della Giunta regionale n. 201 del 25 febbraio 2019 con le disposizioni contenute nella presente deliberazione;
- 4) di approvare le modalità per l’abilitazione all’esercizio dell’attività di direttore tecnico per esami o per titoli di cui D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 corredata di tutti gli allegati dallo stesso previsti che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- 5) di approvare le modalità per l’abilitazione all’esercizio dell’attività di direttore tecnico sulla base del riconoscimento delle qualifiche professionali già acquisite di cui al D.Lgs. 206/2007 corredata di tutti gli allegati dallo stesso previsti che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato B);
- 6) di richiedere all’Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL) la definizione degli standard formativi e professionali di cui all’Allegato 1 delle Linee Guida di cui al punto 2 delle presente deliberazione;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel portale istituzionale regionale al canale Turismo.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell’assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Legge regionale 10 luglio 2017, n. 8 - articolo 45, e D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021: abilitazione all’esercizio dell’attività di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo.

La legge regionale 10 luglio 2017, n. 8, all’articolo 45, comma 1, dispone che la gestione tecnica dell’agenzia di viaggio e turismo e della filiale compete al direttore tecnico che presta la propria opera a titolo esclusivo e continuativo.

Il medesimo articolo, al comma 2 stabilisce le modalità per il conseguimento dell’abilitazione professionale all’esercizio dell’attività di direttore tecnico di agenzia di viaggio prevedendo le seguenti alternative modalità:

- a) il superamento dell’esame di abilitazione di cui all’articolo 50 della citata legge;
- b) la verifica da parte della Regione del possesso dei requisiti professionali stabiliti dalle disposizioni di cui all’articolo 20 dell’allegato 1 del D.Lgs. n. 79/2011 e di cui agli articoli 27 e 29 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 (Attuazione della Direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della Direttiva 2006/100/CE che adegua determinate Direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania).

La medesima legge regionale all’articolo 57, comma 20 dispone che nelle more dell’adozione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, i procedimenti relativi all’abilitazione del direttore tecnico sono regolati ai sensi del D.Lgs. n. 206/2007.

Alla luce di tale quadro normativo, la Giunta regionale con propria deliberazione n. 201 del 25 febbraio 2019 ha individuato, nelle more dell’adozione del decreto sopra richiamato, le modalità per la verifica del possesso dei requisiti di conoscenze e attitudini professionali per l’esercizio dell’attività di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi del D.Lgs. n. 206/2007.

Come già evidenziato, l’art. 20 dell’allegato 1 al D.Lgs. 23 maggio 2011, n. 79 “Codice della normativa statale in tema di ordinamento e mercato del turismo” rimanda a un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato l’individuazione dei requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano. Nella seduta del 4 agosto 2021, la Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha adottato, su proposta del Ministro del Turismo, l’intesa ai sensi dell’articolo 20 del D.Lgs. n. 79/2011, sullo schema di decreto del Ministro del Turismo concernente la disciplina dei requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (Rep. Atti n. 147/CSR del 4 agosto 2021).

A seguito dell'intesa il Ministro del Turismo ha emanato il D.M. 5 agosto 2021 "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo" (prot. n. 1432), entrato in vigore il 6 agosto 2021.

Il predetto decreto individua i requisiti professionali a livello nazionale (nello specifico trattasi di requisiti soggettivi, formativi e linguistici) e stabilisce che l'abilitazione all'esercizio dell'attività di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo è rilasciata dalle Regioni e dalle Province autonome, previo accertamento del possesso dei predetti medesimi requisiti ed è valida su tutto il territorio nazionale.

In particolare per quanto riguarda i requisiti formativi, il D.M., all'art. 2, comma 7, prevede che l'adeguata conoscenza delle materie indicate nello stesso si intende accertata oltre che sulla base di specifici titoli, anche con il superamento di un esame finale abilitante di specifico corso di formazione autorizzato dalle Regioni o ancora, nel caso in cui la Regione o la Provincia autonoma non attivi tale corso, previo superamento di apposito esame di abilitazione bandito dalla medesima Regione o Provincia autonoma.

Al riguardo le Regioni, così come riportato nel verbale della Conferenza Stato Regioni sopra menzionato, al fine di garantire un'uniformità sostanziale a livello nazionale, hanno altresì deciso di avviare un percorso per dotarsi di un unico format per gli esami e contestualmente di condividere l'articolazione di dettaglio del corso di formazione sopra richiamato. La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 16 marzo 2022 ha approvato le Linee guida in materia di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo".

Per lo standard professionale e formativo di cui all'allegato 1) delle Linee guida approvate, propedeutico per l'attivazione del corso di formazione è comunque necessario definire dettagliatamente lo standard formativo e professionale; sarebbe opportuno quindi richiedere all'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL) la definizione di suddetto standard di cui all'Allegato 1) delle citate Linee Guida.

Pertanto l'abilitazione per esami all'esercizio dell'attività di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo è subordinata alla definizione dello standard formativo e professionale sopra richiamato e, conseguentemente, all'attivazione del corso di formazione di cui all'articolo 2, comma 7, lettera e) del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021.

Il D.M. individua, inoltre, un'ulteriore percorso di abilitazione al comma 8 dell'art. 2, ove richiama e fa proprio quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. n. 206/2007 in materia di riconoscimento delle qualifiche professionali. Tale percorso è quindi basato sull'accertamento dell'esperienza professionale pregressa che, a seconda del ruolo rivestito nell'arco temporale di riferimento, deve o meno accompagnarsi ad una formazione precedentemente acquisita.

Per quest'ultima fattispecie, la Regione o la Provincia autonoma rilascia l'abilitazione previo accertamento del possesso dei requisiti di cui all'articolo 29 del decreto legislativo 206/2007 unitamente ai requisiti soggettivi di cui al comma 2 del medesimo articolo.

Sintetizzando quindi il D.M. stabilisce i requisiti ed individua percorsi abilitativi alternativi utili al conseguimento dell'abilitazione, per titoli, per esami e, al ricorrere delle condizioni stabilite dal d.lgs 206/2007, sulla base dell'esperienza professionale acquisita.

Risulta evidente pertanto che la D.G.R. n. 201/2019 è ormai superata ed è necessario disciplinare l'abilitazione all'esercizio della professione di direttore tecnico sulla base delle disposizioni di cui al D.M. 5 agosto 2021 "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo" e delle indicazioni contenute nelle Linee Guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo approvate dalla Conferenza delle Regioni e province autonome nella seduta del 16 marzo 2022.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

ALLEGATO A)**MODALITA' PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI DIRETTORE TECNICO DI AGENZIA DI VIAGGIO E TURISMO PER ESAMI O PER TITOLI DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE N. 1432 DEL 5 AGOSTO 2021****1. Normativa di riferimento**

La professione di direttore tecnico di agenzia viaggio e turismo è regolata dalla l.r. 10 luglio 2017, n. 8 (Legislazione turistica regionale); l'articolo 45 dispone che la gestione tecnica dell'agenzia di viaggio e turismo e della filiale compete al direttore tecnico che presta la propria opera a titolo esclusivo e continuativo. L'esercizio dell'attività professionale è subordinato al conseguimento dell'abilitazione professionale che si ottiene, alternativamente, mediante:

- a) il superamento dell'esame di abilitazione di cui all'articolo 50 della citata legge;
- b) la verifica da parte della Regione del possesso dei requisiti professionali stabiliti dalle disposizioni di cui all'articolo 20 dell'allegato 1 del d.lgs. 79/2011 e di cui agli articoli 27 e 29 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 (Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania).

L'art. 20 dell'allegato 1 al D. Lgs. 23/5/2011 n. 79 rimanda a un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato l'individuazione dei requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo.

Al riguardo il Ministro del Turismo ha emanato il D.M. 05 agosto 2021 "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo" (prot. n. 1432), entrato in vigore il 06 agosto 2021.

Tale decreto, al comma 1, dell'articolo 2 prevede che l'abilitazione all'esercizio sul territorio nazionale dell'attività di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo è rilasciata dalle Regioni e dalle Province autonome previo accertamento del possesso dei requisiti soggettivi, formativi e linguistici definiti nei successivi commi ed è valida su tutto il territorio nazionale.

In particolare per quanto riguarda i requisiti formativi, il D.M., all'art.2, comma 7, prevede che l'adeguata conoscenza delle materie indicate nello stesso si intende accertata oltre che sulla base di specifici titoli, anche con il superamento di un esame finale abilitante di specifico corso di formazione autorizzato dalle Regioni o ancora, nel caso in cui la Regione o la Provincia autonoma non attivi tale corso, previo superamento di apposito esame di abilitazione bandito dalla medesima Regione o Provincia autonoma.

Per lo standard professionale e formativo di cui all'allegato 1) delle Linee guida approvate, propedeutico per l'attivazione del corso di formazione è comunque necessario definire dettagliatamente lo standard formativo e professionale dettaglio; pertanto l'abilitazione per esami all'esercizio dell'attività di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo è subordinata alla definizione dello standard formativo e professionale sopra richiamato e, conseguentemente, all'attivazione del corso di formazione di cui all'articolo 2, comma 7, lettera e) del D.M. n. 1432 del 05 agosto 2021.

2. Istanza di abilitazione

L'istanza di abilitazione va presentata secondo il modello di cui all'allegato A1 al Servizio regionale competente in materia di turismo. L'istanza di cui all'allegato A1) è redatta e corredata da dichiarazioni rese ai sensi degli art. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

L'istanza di abilitazione va trasmessa esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata al seguente indirizzo: direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it

Il Servizio regionale competente in materia di turismo, provvede, nei termini di legge, ad espletare le verifiche circa la veridicità delle dichiarazioni rese nonché sul possesso dei requisiti soggettivi, formativi e linguistici e in caso di esito positivo, rilascia l'attestato di abilitazione come da modello di cui all'allegato A2.

- di essere cittadino di uno Stato membro dell'U.E. (_____)²;
oppure
- di essere cittadino di uno Stato non membro dell'U.E (_____)³ e di essere
in regola con le disposizioni vigenti in materia di immigrazione e lavoro;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non avere subito condanne per reati commessi con abuso di una professione, arte, industria,
commercio o mestiere o con violazione dei doveri ad essi inerenti, che comportino l'interdizione o
la sospensione dagli stessi, ai sensi degli articoli 31 e 35 codice penale;
- di non essere destinatario o sottoposto a misure di prevenzione, ai sensi dell'articolo 67, comma 1,
lettera a), del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159.

- con riferimento ai requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021:

di essere in possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado, e precisamente
_____ ⁴ rilasciato da
_____ ⁵ in data _____;

e

di avere adeguata conoscenza delle materie indicate all'art. 2, comma 3, lettera b) del D.M.
1432/2021 in quanto⁶ :

- ha conseguito un titolo di studio, post diploma di istruzione di secondo grado, rilasciato da
Istituto Tecnico Superiore ad indirizzo turistico e precisamente _____ ⁷
rilasciato da _____ ⁸ in data
_____;
- ha conseguito diploma di laurea magistrale in Scienze turistiche ed equipollenti (Classe di
laurea LM 49) rilasciato da Università statale o legalmente riconosciuta o parificata e
precisamente _____ ⁹
rilasciato da _____ ¹⁰ in data
_____;
- ha conseguito un master universitario in ambito turistico e precisamente _____ ¹¹
rilasciato da _____ ¹² in data
_____;
- ha svolto un dottorato presso un'università statale o legalmente riconosciuta o parificata in
ambito turistico e precisamente _____ ¹³

² Indicare lo Stato U.E. di cui si possiede la cittadinanza.

³ Indicare lo Stato non membro U.E. di cui si possiede la cittadinanza.

⁴ Inserire la denominazione del diploma conseguito. In caso di diploma conseguito all'estero occorre allegare la documentazione rilasciata da parte della competente autorità italiana che ne comprova l'equivalenza.

⁵ Indicare la denominazione e la sede dell'Istituto statale o legalmente riconosciuto o parificato che ha rilasciato il diploma.

⁶ Barrare la casella corrispondente al requisito o caso ricorrente.

⁷ Inserire la denominazione del diploma conseguito.

⁸ Indicare la denominazione e la sede dell'Istituto tecnico superiore ad indirizzo turistico che ha rilasciato il titolo.

⁹ Inserire la denominazione del diploma di laurea magistrale conseguito.

¹⁰ Indicare la denominazione e la sede dell'Università che ha rilasciato il titolo.

¹¹ Inserire la denominazione del master conseguito.

¹² Indicare la denominazione e la sede dell'Università che ha rilasciato il titolo.

¹³ Inserire la denominazione del dottorato conseguito.

rilasciato da _____¹⁴ in data _____;

- ha conseguito Attestato di qualificazione all'esito di apposito corso di formazione diretto allo svolgimento dell'attività di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 7, lettera e) del D.M. 1432/2021 rilasciato da _____¹⁵ in data _____;
- ha conseguito Attestato di qualificazione all'esito di apposito bando emanato dalla Regione o Provincia autonoma ai sensi dell'art. 2, comma 7, lettera f) del D.M. 1432/2021 rilasciato da _____¹⁶ in data _____;

- **con riferimento ai requisiti linguistici**¹⁷ previsti dall'art. 2, comma 4, 5 e 6 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021:

di essere in possesso di certificazione di conoscenza della lingua inglese di livello _____¹⁸, del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) rilasciata da _____¹⁹ in data _____;

e

di essere in possesso di certificazione di conoscenza della lingua _____ di livello _____²⁰, del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) rilasciata da _____²¹ in data _____;

Nella sola ipotesi di richiedente cittadino straniero:

- di essere in possesso di certificazione di conoscenza della lingua italiana di livello _____²², del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) rilasciata da _____²³ in data _____;

Lo scrivente dichiara altresì di essere a conoscenza che:

- qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla _____

¹⁴ Indicare la denominazione e la sede dell'Università che ha rilasciato il titolo.

¹⁵ Indicare la denominazione e la sede dell'ente che ha rilasciato l'attestato di qualificazione.

¹⁶ Indicare la denominazione e la sede dell'ente che ha rilasciato l'attestato di qualificazione.

¹⁷ Per il candidato madrelingua sussiste la possibilità, in luogo della certificazione linguistica, di attestare la conoscenza della lingua madre producendo un titolo di studio equivalente almeno al diploma di scuola secondaria di secondo grado, conseguito nella lingua madre, indipendentemente dal Paese di nascita o nazionalità dei genitori purché ne sia valutata l'equivalenza da parte della competente autorità italiana. Nella sussistenza di tale fattispecie va allegata alla dichiarazione copia del titolo di studio unitamente alla documentazione rilasciata dalla competente autorità italiana che ne attesta l'equivalenza.

¹⁸ La certificazione deve essere almeno di livello B2.

¹⁹ Indicare la denominazione e la sede dell'ente certificatore riconosciuto, ai sensi del decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 marzo 2012 (Requisiti per il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistico - comunicative in lingua straniera del personale scolastico) e ss.mm.ii.

²⁰ La certificazione deve essere almeno di livello B2.

²¹ Indicare la denominazione e la sede dell'ente certificatore riconosciuto, ai sensi del decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 marzo 2012 (Requisiti per il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistico - comunicative in lingua straniera del personale scolastico) e ss.mm.ii.

²² La certificazione deve essere almeno di livello B2.

²³ Indicare la denominazione e la sede dell'ente certificatore riconosciuto, ai sensi del decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 marzo 2012 (Requisiti per il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistico - comunicative in lingua straniera del personale scolastico) e ss.mm.ii.

base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del D.P.R. 445/2000);

- al rilascio dell'Attestato di abilitazione consegue iscrizione, ove istituito, nell'elenco regionale o provinciale e relativa pubblicazione su siti istituzionali dei medesimi enti.

L'interessato, ai fini della presente procedura, elegge domicilio in _____
alla via _____ n. ____ C.A.P. _____ tel. _____
PEC _____ e prende atto che, per la ricezione di ogni
eventuale comunicazione inerente alla procedura in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o
integrazione della documentazione presentata, lo stesso utilizzerà la PEC.

Allega alla presente:

- fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità;
- fotocopia del permesso di soggiorno (solo per i cittadini extracomunitari);
- documentazione rilasciata da parte della competente autorità italiana che comprova l'equivalenza del diploma conseguito all'estero;
- Altro _____.

Data

Firma

Trattamento dei dati personali

Informativa resa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 ed in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

I dati personali forniti sono raccolti per le finalità di gestione della presente procedura.

2. Il titolare del trattamento dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041) nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale;

3. Responsabile della protezione dei dati è Francesco Nesta, dipendente della Regione Umbria, la cui sede è presso il Palazzo Broletto - Via M. Angeloni 61 – 06124 Perugia e i cui contatti sono: tel. 075 5045693 e-mail: dpo@regione.umbria.it, pec: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it.

4. Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 .

6. Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non sensibili (in particolare nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, pec, codice fiscale, partita IVA), i dati di identificazione elettronica, in seguito anche “dati”, comunicati ai fini della presente procedura.

7. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

8. I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso la Regione Umbria – Servizio regionale competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali.

9. Per quanto concerne, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

10. I dati potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

11. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il richiedente deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa.

12. Ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali, l'interessato ha, tra gli altri, il diritto di: ottenere: la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati; chiedere: l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR); opporsi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al

ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano; revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza), oppure particolari categorie di dati (ad esempio dati che rivelano l'origine razziale, le opinioni politiche, le convinzioni religiose, lo stato di salute o la vita sessuale). Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità; proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

13. E' possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando: una raccomandata a/r al Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, email:dpo@regione.umbria.it) o una PEC all'indirizzo: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it.

Diritto di accesso

Si rimanda per l'esercizio del diritto di accesso a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., e dalla ulteriore normativa vigente in materia.

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dalla presente procedura, si rimanda alla normativa vigente in materia.

Data

Firma

ALLEGATO A2

Modello Attestato di abilitazione
Direttore tecnico A.d.V.
Art. 2, D.M. 1432/2021

**ATTESTATO DI ABILITAZIONE****Il Dirigente del Servizio Turismo, Sport e Film Commission**

- Visto il Decreto Legislativo 23 maggio 2011, n. 79 recante “Codice della normativa statale in tema di ordinamento e mercato del turismo, a norma dell’articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246, nonché attuazione della direttiva 2008/122/CE, relativa ai contratti di multiproprietà, contratti relativi ai prodotti per le vacanze di lungo termine, contratti di rivendita e di scambio”;
- Visto l’art. 20 dell’allegato 1, del D.Lgs. 79/2011, contenente il “Codice della normativa statale in tema di ordinamento e mercato del turismo”;
- Visto l’art. 2, comma 1, del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 recante “Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo”;
- Vista l’istanza prodotta dal richiedente e le dichiarazioni rese relativamente al possesso dei requisiti soggettivi, formativi e linguistici di cui all’art. 2 del D.M. 1432/2021, acquisite agli atti di questa struttura;
- Visto l’Attestato di Qualificazione ottenuto in data _____ e rilasciato da _____, ai sensi dell’art. 2, comma 7, lettera e) del D.M. 1432/2021 e dell’accordo sancito in Conferenza delle regioni il _____ rep. _____, all’esito del Corso di formazione autorizzato dalla Regione con provvedimento n. _____ del _____; (eventuale);
- Visto l’Attestato di Qualificazione ottenuto in data _____ e rilasciato da _____ all’esito dell’esame sostenuto in data _____ ai sensi dell’art. 2, comma 7, lettera f) del D.M. 1432/2021, e dell’accordo sancito in Conferenza delle regioni il _____ rep. _____, all’esito del Bando di abilitazione emanato dalla Regione con provvedimento n. _____ del _____ (pubblicato sul BUR n. _____ del _____); (eventuale);
- Vista l’istruttoria espletata dal responsabile del procedimento e la relativa proposta di rilascio dell’Attestato di abilitazione;

Attesta

che il/la Sig./Sig.ra _____

Nato/nata a _____ il _____

E’ in possesso dei requisiti stabiliti dall’art. 2, del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 e pertanto rilascia il presente attestato di abilitazione allo svolgimento dell’attività professionale di:

Direttore Tecnico di agenzia di viaggi e turismo

Il presente attestato è rilasciato ai sensi dell’art. 2, comma 1 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021.

Il Dirigente

Dato a _____ il _____

ALLEGATO B)**MODALITA' PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI DIRETTORE TECNICO DI AGENZIA DI VIAGGIO E TURISMO SULLA BASE DEL RICONOSCIMENTO DELLE QUALIFICHE PROFESSIONALI GIA' ACQUISITE DI CUI ALL'ART. 29 DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 NOVEMBRE 2007, N. 206****1. Normativa di riferimento**

La professione di direttore tecnico di agenzia viaggio e turismo è regolata dalla l.r. 10 luglio 2017, n. 8 (Legislazione turistica regionale); l'articolo 45 dispone che la gestione tecnica dell'agenzia di viaggio e turismo e della filiale compete al direttore tecnico che presta la propria opera a titolo esclusivo e continuativo. L'esercizio dell'attività professionale è subordinato al conseguimento dell'abilitazione professionale che si ottiene, alternativamente, mediante:

- a) il superamento dell'esame di abilitazione di cui all'articolo 50 della citata legge;
- b) la verifica da parte della Regione del possesso dei requisiti professionali stabiliti dalle disposizioni di cui all'articolo 20 dell'allegato 1 del d.lgs. 79/2011 e di cui agli articoli 27 e 29 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 (Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania).

L'art. 20 dell'allegato 1 al D. Lgs. 23/5/2011 n. 79 rimanda a un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato l'individuazione dei requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo.

Al riguardo il Ministro del Turismo ha emanato il D.M. 05 agosto 2021 "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo" (prot. n. 1432), entrato in vigore il 06 agosto 2021.

Tale decreto, al comma 8, dell'art. 2 prevede la possibilità di rilasciare l'abilitazione all'esercizio dell'attività di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo previo accertamento da parte della Regione del possesso dei requisiti di cui all'articolo 29 del decreto legislativo 206/2007 unitamente ai requisiti soggettivi di cui al comma 2 del medesimo articolo.

I requisiti soggettivi di cui al comma 2 dell'articolo 2 del D.M. 1432 del 05 agosto 2021 sono:

- a) maggiore età;
- b) cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'UE, ovvero cittadinanza di un altro Stato congiuntamente alla posizione regolare con le disposizioni vigenti in materia di immigrazione e lavoro;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) assenza di condanne per reati commessi con abuso di una professione, arte, industria, commercio o mestiere o con violazione dei doveri ad essi inerenti, che comportino l'interdizione o la sospensione dagli stessi, ai sensi degli articoli 31 e 35 del codice penale;
- e) assenza di misure di prevenzione ai sensi dell'articolo 67, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159.

Il D. Lgs. 9 novembre 2007 n. 206 "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania", all'art. 29 prevede il riconoscimento dell'attività professionale maturata nel settore a favore di particolari categorie di lavoratori, tra cui i direttori tecnici di agenzia viaggio e turismo, se in possesso di determinati requisiti.

2. Destinatari dell'applicazione dell'art. 29 del D. Lgs. 206/2007

I titolari di agenzia di viaggio che hanno svolto la relativa attività per almeno:	5 anni consecutivi (l'attività non deve essere cessata da più di 10 anni dalla data di presentazione della domanda)
	3 anni consecutivi + diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo turistico, oppure titoli universitari ad indirizzo turistico, oppure titoli di formazione professionale specifica di almeno tre anni.
	4 anni consecutivi + diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo turistico oppure titoli universitari ad indirizzo turistico, oppure titoli di formazione professionale specifica di almeno due anni.
	3 anni consecutivi + 5 anni come lavoratore dipendente in agenzia di viaggio con le mansioni previste dal IV livello o superiore in base alla classificazione del personale del comparto delle imprese di viaggio e turismo (l'attività non deve essere cessata da più di 10 anni dalla data di presentazione della domanda).
I dirigenti di azienda ai sensi del vigente CCNL dei dipendenti delle agenzie di viaggio e turismo che hanno svolto la relativa attività per almeno: (Riservato alle qualifiche il cui ruolo prevede rappresentanza esterna, autonomia decisionale, tecnica e amministrativa di almeno un settore organizzativo di notevole rilevanza dell'agenzia)	5 anni consecutivi (l'attività non deve essere cessata da più di 10 anni dalla data di presentazione della domanda).
	3 anni consecutivi + diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo turistico, oppure titoli universitari ad indirizzo turistico, oppure titoli di formazione professionale specifica di almeno tre anni.
	4 anni consecutivi + titoli di formazione professionale specifica di almeno due anni.
	3 anni consecutivi + 5 anni come lavoratore dipendente in agenzia di viaggio con le mansioni previste dal IV livello o superiore in base alla classificazione del personale del comparto delle imprese di viaggio e turismo (l'attività non deve essere cessata da più di 10 anni dalla data di presentazione della domanda).
I lavoratori dipendenti di agenzia di viaggio ai sensi del vigente CCNL che hanno svolto la relativa attività per almeno: (Riservato alle qualifiche il cui ruolo prevede autonomia esecutiva; dipendenti con mansioni specifiche di natura amministrativa, tecnico-pratica o di vendita e relative operazioni complementari, corrispondente al IV livello o livello superiore del C.C.N.L. del settore agenzie di viaggio)	5 anni consecutivi + diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo turistico, oppure titoli universitari ad indirizzo turistico, oppure titoli di formazione professionale specifica di almeno tre anni.
	6 anni consecutivi + diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo turistico, oppure titoli universitari ad indirizzo turistico, oppure titoli di formazione professionale specifica di almeno due anni.

Sono equiparati ai lavoratori dipendenti di agenzia di viaggio coloro che gestiscono le filiali se la loro attività prevede, da contratto, autonomia esecutiva ma non decisionale.

Sono equiparati ai titolari i soci prestatori d'opera che abbiano la responsabilità diretta di almeno un settore organizzativo di notevole rilevanza dell'agenzia.

Sono equiparati ai lavoratori dipendenti di agenzia di viaggio i soci prestatori d'opera la cui attività è riconducibile a semplice autonomia esecutiva.

3. Istanza di abilitazione

L'istanza di abilitazione va presentata secondo il modello di cui all'allegato B1 al Servizio regionale competente in materia di turismo. L'istanza di cui all'allegato B1) è redatta e corredata da dichiarazioni rese ai sensi degli art. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

All'istanza per l'abilitazione deve essere necessariamente allegata la documentazione, anche mediante autocertificazione, attestante la decorrenza del periodo lavorativo e/o i rapporti contrattuali intercorrenti tra il richiedente e l'agenzia di viaggio nonché, ove necessario, il titolo di studio posseduto.

L'istanza può essere presentata da residenti nella regione Umbria o da persone provenienti da altre regioni, ma con incarico a svolgere l'attività di direttore tecnico presso un'agenzia di viaggio e turismo con sede operativa nella regione Umbria. In tal caso nella domanda va indicata la denominazione dell'agenzia e l'esatta ubicazione.

L'istanza di abilitazione va trasmessa esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata al seguente indirizzo: direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it

Il Servizio regionale competente in materia di turismo, provvede, nei termini di legge, ad espletare le verifiche circa la veridicità delle dichiarazioni rese nonché sul possesso dei requisiti professionali e in caso di esito positivo, rilascia l'attestato di abilitazione come da modello di cui all'allegato B2.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ai sensi dagli articoli 46 e 47 del medesimo D.P.R.

DICHIARA

- con riferimento ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021:

- di essere cittadino italiano;
oppure
- di essere cittadino di uno Stato membro dell'U.E. (_____)²;
oppure
- di essere cittadino di uno Stato non membro dell'U.E (_____)³ e di essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di immigrazione e lavoro;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non avere subito condanne per reati commessi con abuso di una professione, arte, industria, commercio o mestiere o con violazione dei doveri ad essi inerenti, che comportino l'interdizione o la sospensione dagli stessi, ai sensi degli articoli 31 e 35 codice penale;
- di non essere destinatario o sottoposto a misure di prevenzione, ai sensi dell'articolo 67, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159.

- con riferimento ai requisiti di cui all'articolo 29 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 previsti dall'art. 2, comma 8, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021:

di essere in possesso dei seguenti requisiti professionali di cui alla L.R. n. 8/2017 - art. 45, e all'art. 29 del D.Lgs. 206/2007 per lo svolgimento dell'attività di direttore tecnico di agenzia di viaggio (barrare solo la casella che interessa):

- cinque anni consecutivi come titolare di agenzia di viaggio e turismo o dirigente d'azienda. L'attività svolta non è cessata da più di dieci anni dalla data di presentazione della presente istanza.
- tre anni consecutivi come titolare di agenzia di viaggio e turismo o dirigente d'azienda e diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo turistico oppure titoli universitari ad indirizzo turistico, oppure titoli di formazione professionale specifico di almeno tre anni come di seguito evidenziato (barrare solo la voce che interessa):
 - diploma di maturità conseguito presso Istituti tecnici o professionali ad indirizzo turistico;
 - qualifica conseguita presso Istituti professionali ad indirizzo turistico al termine del triennio;
 - diploma di laurea in discipline turistiche o corso di specializzazione post lauream indirizzo turistico per la durata di 3 anni.
 - scuola diretta a fini speciali per il turismo riconosciuta ai sensi di legge
- quattro anni consecutivi come titolare di agenzia di viaggio e turismo o dirigente d'azienda e diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo turistico oppure titoli universitari ad indirizzo turistico, oppure titoli di formazione professionale specifico di almeno due anni come di seguito evidenziato (barrare solo la voce che interessa):
 - diploma di maturità conseguito presso Istituti tecnici o professionali ad indirizzo turistico;
 - qualifica conseguita presso Istituti professionali ad indirizzo turistico al termine del triennio;

² Indicare lo Stato U.E. di cui si possiede la cittadinanza.

³ Indicare lo Stato non membro U.E. di cui si possiede la cittadinanza.

- diploma di laurea in discipline turistiche o corso di specializzazione post lauream indirizzo turistico per la durata di 2 o 3 anni.
 - scuola diretta a fini speciali per il turismo riconosciuta ai sensi di legge
- tre anni consecutivi come titolare di agenzia di viaggio e turismo o dirigente d'azienda, e cinque anni come lavoratore subordinato in agenzia di viaggio con le mansioni previste dal IV livello o superiore in base alla classificazione del personale del comparto delle imprese di viaggio e turismo. L'attività svolta non è cessata da più di dieci anni dalla data di presentazione della presente istanza.
- cinque anni consecutivi come dipendente o lavoratore subordinato di agenzia di viaggio ai sensi del vigente CCNL (dipendenti con mansioni specifiche di natura amministrativa, tecnico-pratica o di vendita e relative operazioni complementari, corrispondente al IV livello o livello superiore del C.C.N.L. del settore agenzie di viaggio) e diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo turistico oppure titoli universitari ad indirizzo turistico oppure titoli di formazione professionale specifica di almeno tre anni come di seguito evidenziato (barrare solo la voce che interessa):
- diploma di maturità conseguito presso Istituti tecnici o professionali ad indirizzo turistico;
 - qualifica conseguita presso Istituti professionali ad indirizzo turistico al termine del triennio;
 - diploma di laurea in discipline turistiche o corso di specializzazione post lauream indirizzo turistico per la durata di 3 anni.
 - scuola diretta a fini speciali per il turismo riconosciuta ai sensi di legge
- sei anni consecutivi come dipendente o lavoratore subordinato di agenzia di viaggio ai sensi del vigente CCNL (dipendenti con mansioni specifiche di natura amministrativa, tecnico-pratica o di vendita e relative operazioni complementari, corrispondente al IV livello o livello superiore del C.C.N.L. del settore agenzie di viaggio) e titoli di formazione professionale specifica di almeno due anni come di seguito evidenziato (barrare solo la voce che interessa):
- diploma di maturità conseguito presso Istituti tecnici o professionali ad indirizzo turistico;
 - qualifica conseguita presso Istituti professionali ad indirizzo turistico al termine del triennio;
 - diploma di laurea in discipline turistiche o corso di specializzazione post lauream indirizzo turistico per la durata di 2 o 3 anni.
 - scuola diretta a fini speciali per il turismo riconosciuta ai sensi di legge

(Sono equiparati ai dipendenti e/o lavoratori subordinati di agenzia di viaggio coloro che gestiscono le filiali se la loro attività prevede, da contratto, autonomia esecutiva ma non decisionale.

Sono equiparati ai titolari i soci prestatori d'opera che abbiano la responsabilità diretta di almeno un settore organizzativo di notevole rilevanza dell'agenzia.

Sono equiparati ai dipendenti e/o lavoratori subordinati di agenzia di viaggio i soci prestatori d'opera la cui attività è riconducibile a semplice autonomia esecutiva.)

Lo scrivente dichiara altresì di essere a conoscenza che:

- qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla

base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del D.P.R. 445/2000);

- al rilascio dell'Attestato di abilitazione consegua iscrizione, ove istituito, nell'elenco regionale o provinciale e relativa pubblicazione su siti istituzionali dei medesimi enti.

L'interessato, ai fini della presente procedura, elegge domicilio in _____
alla via _____ n. ____ C.A.P. _____ tel. _____
PEC _____ e prende atto che, per la ricezione di ogni
eventuale comunicazione inerente alla procedura in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o
integrazione della documentazione presentata, lo stesso utilizzerà la PEC.

Allega alla presente:

- fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità;
- fotocopia del permesso di soggiorno (solo per i cittadini extracomunitari);
- per i titolari e per i soci prestatori d'opera che abbiano la responsabilità diretta di almeno un settore organizzativo di notevole rilevanza dell'agenzia: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il numero di anni consecutivi di attività esercitata come da fac simile allegato (allegato B.1.1)
- per i dirigenti d'azienda, i dipendenti, i lavoratori subordinati e i soci prestatori d'opera la cui attività è riconducibile a semplice autonomia esecutiva: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il numero di anni di attività esercitata come da fac simile allegato (allegato B.1.2)
- ove prevista, copia del titolo di studio conseguito o autocertificazione comprovante il possesso dello stesso (per il diploma conseguito all'estero, documentazione rilasciata da parte della competente autorità italiana che comprova l'equivalenza)

Data

Firma

Trattamento dei dati personali

Informativa resa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 ed in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

I dati personali forniti sono raccolti per le finalità di gestione della presente procedura.

2. Il titolare del trattamento dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041) nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale;

3. Responsabile della protezione dei dati è Francesco Nesta, dipendente della Regione Umbria, la cui sede è presso il Palazzo Broletto - Via M. Angeloni 61 – 06124 Perugia e i cui contatti sono: tel. 075 5045693 e-mail: dpo@regione.umbria.it, pec: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it.

4. Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 .

6. Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non sensibili (in particolare nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, pec, codice fiscale, partita IVA), i dati di identificazione elettronica, in seguito anche "dati", comunicati ai fini della presente procedura.

7. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

8. I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso la Regione Umbria - Servizio competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali.

9. Per quanto concerne, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

10. I dati potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

11. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il richiedente deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa.

12. Ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali, l'interessato ha, tra gli altri, il diritto di: ottenere: la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati; chiedere: l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR); opporsi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano; revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni

(ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza), oppure particolari categorie di dati (ad esempio dati che rivelano l'origine razziale, le opinioni politiche, le convinzioni religiose, lo stato di salute o la vita sessuale). Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità; proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

13. E' possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando: una raccomandata a/r al Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, email:dpo@regione.umbria.it) o una PEC all'indirizzo: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it.

Diritto di accesso

Si rimanda per l'esercizio del diritto di accesso a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., e dalla ulteriore normativa vigente in materia.

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dalla presente procedura, si rimanda alla normativa vigente in materia.

Data

Firma

Data _____ Firma _____

N. B. Allegare fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del dichiarante.

ALLEGATO B2

Modello Attestato di abilitazione
Direttore tecnico A.d.V.
Art. 2, D.M. 1432/2021



ATTESTATO DI ABILITAZIONE

Il Dirigente del Servio Turismo, Sport e Film Commission

- Visto il Decreto Legislativo 23 maggio 2011, n. 79 recante "Codice della normativa statale in tema di ordinamento e mercato del turismo, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246, nonché attuazione della direttiva 2008/122/CE, relativa ai contratti di multiproprietà, contratti relativi ai prodotti per le vacanze di lungo termine, contratti di rivendita e di scambio";
- Visto l'art. 20 dell'allegato 1, del D.Lgs. 79/2011, contenente il "Codice della normativa statale in tema di ordinamento e mercato del turismo";
- Visto l'art. 2, commi 1 e 8, del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 recante "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo";
- Vista l'istanza prodotta dal richiedente e le dichiarazioni rese relativamente al possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 2 del D.M. 1432/2021 nonché dei requisiti di cui all'art.29 del D. Lgs. 206/2007 acquisite agli atti di questa struttura;
- Vista l'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento e la relativa proposta di rilascio dell'Attestato di abilitazione;

Attesta

che il/la Sig./Sig.ra _____

Nato/nata a _____ il _____

E' in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 e pertanto rilascia il presente attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di:

Direttore Tecnico di agenzia di viaggi e turismo

Il presente attestato è rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021.

Il Dirigente

Dato a _____ il _____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 novembre 2022, n. **1162**.

Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024 per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011. Rimodulazione fondi vincolati iscritti nel triennio.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "**Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024 per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011. Rimodulazione fondi vincolati iscritti nel triennio.**" e la conseguente proposta dell'assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto l'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13, come modificata dalla legge regionale 25 luglio 2022, n. 9, recante "Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione Umbria".

Vista la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 19 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2022-2024";

Vista la legge regionale 29 luglio 2022, n. 13 recante "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Umbria 2022-2024";

Vista la D.G.R. n. 783 del 29 luglio 2022 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 assestato, di cui all'articolo 39, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 784 del 29 luglio 2022 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2022-2024 assestato, di cui all'art. 39, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011;

Visto l'articolo 41 della L.R. 13/2000 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del Documento Tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di apportare al bilancio regionale di previsione 2022-2024 le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;
2. di apportare al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;
3. di apportare al bilancio finanziario gestionale di previsione 2022-2024 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;
4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024 per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011. Rimodulazione fondi vincolati iscritti nel triennio.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del Documento Tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13, come modificata dalla legge regionale 25 luglio 2022, n. 9, recante "Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione Umbria."

Vista la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 19 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2022-2024";

Vista la legge regionale 29 luglio 2022, n. 13 recante "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Umbria 2022-2024";

Vista la D.G.R. n. 783 del 29 luglio 2022 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 assestato, di cui all'articolo 39, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 784 del 29 luglio 2022 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2022-2024 assestato, di cui all'art. 39, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011;

Visto l'articolo 41 della L.R. n. 13/2000 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del Documento Tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Considerato che, con note agli atti del Servizio Bilancio e finanza, ai fini di una corretta imputazione degli stanziamenti e dei conseguenti impegni nel bilancio pluriennale, sulla base delle variazioni intervenute nei cronoprogrammi di spesa, sono state richieste le seguenti rimodulazioni di fondi vincolati iscritti nel triennio del Bilancio di previsione, nell'ambito della medesima Missione, Programma e Titolo:

1) il dirigente del Servizio "Audit interno e comunitario" ha richiesto la rimodulazione nel triennio del bilancio di previsione 2022-2024, degli stanziamenti relativi ai Fondi di cui alla delibera CIPE n. 114/2015 per il rafforzamento delle Autorità di Audit dei Programmi comunitari 2014/2020, di complessivi euro 22.795,52 iscritti nell'esercizio 2022 alla Missione 01, Programma 09, di cui euro 692,19 al Titolo 1 ed euro 22.103,33 al Titolo 2, con spostamento e iscrizione nello stato di previsione delle entrate e delle spese dell'esercizio 2023 per euro 22.555,52 e dell'esercizio 2024 per euro 240,00;

2) il dirigente del Servizio "Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, difesa del suolo" ha richiesto la rimodulazione, nel triennio del bilancio di previsione 2022-2024, dei seguenti stanziamenti:

- di euro 2.879,96 relativo al Piano delle Opere Pubbliche e beni culturali danneggiati dal sisma 2016 di cui alla D.G.R. n. 856/2018 finanziati dai fondi di cui al decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 di cui alla contabilità speciale n. 6040, iscritto nello stato di previsione delle entrate e delle spese dell'esercizio 2023 della Missione 11 "Soccorso civile", Programma 02 "Interventi a seguito di calamità naturali", Titolo 2, mediante spostamento e iscrizione del medesimo importo nello stato di previsione delle entrate e della spesa dell'esercizio 2022;

- di euro 550.000,00 relativo agli interventi di messa in sicurezza, tutela e manutenzione straordinaria dei due siti della Rupe di Orvieto e del Colle di Todi, di cui all' art. 1, c. 306, legge 27 dicembre 2019, n. 160, iscritto nello Stato di previsione delle Entrate e delle Spese dell'esercizio 2022 della Missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", Programma 01 "Difesa del suolo", Titolo 2, mediante spostamento e iscrizione del medesimo importo nello stato di previsione delle entrate e della spesa dell'esercizio 2023;

3) il Dirigente del Servizio "Programmazione, indirizzo, monitoraggio e controllo FSE" ha richiesto la rimodulazione, nel triennio del Bilancio di previsione 2022-2024, degli stanziamenti relativi alla quota comunitaria e statale dei seguenti interventi del POR FSE 2014-2020 per complessivi euro 72.904,16 iscritti nello Stato di previsione delle Entrate e delle Spese dell'esercizio 2022 mediante spostamento e iscrizione dei rispettivi stanziamenti nello Stato di Previsione delle Entrate e della Spesa dell'esercizio 2023:

- Asse "Istruzione e formazione" - Priorità 10.2 euro 22.918,30 iscritti alla Missione 04, Programma 08, Titolo 1;
- Asse "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità 9.4 euro 17.554,59 iscritti alla Missione 12, Programma 10, Titolo 1;
- Asse "Occupazione" - Priorità 8.5 euro 954,27 iscritti alla Missione 15, Programma 04, Titolo 1;
- Asse "Occupazione" - Priorità 8.4 euro 31.477,00 iscritti alla Missione 15, Programma 04, Titolo 1.

4) il dirigente del Servizio "Programmazione, indirizzo, controllo e monitoraggio FESR e PNRR" ha richiesto la rimodulazione nel triennio del bilancio di previsione 2022-2024, dello stanziamento relativo alla quota statale e comunitaria dei seguenti interventi del POR FESR 2014-2020, per complessivi euro 5.290.489,91 iscritti nello Stato di previsione delle entrate e delle spese dell'esercizio 2022 mediante spostamento e iscrizione dei rispettivi stanziamenti nello stato di previsione delle entrate e della spesa dell'esercizio 2023:

- Asse 3 - Azione 3.2.1 euro 192.939,49 iscritti alla Missione 05, Programma 03, Titolo 2;
- Asse 5 - Azione 5.2.1 euro 5.093.402,42 iscritti alla Missione 05, Programma 03, Titolo 2;
- Asse 7 - “Assistenza Tecnica” euro 4.148,00 iscritti alla Missione 1, Programma 12, Titolo 1 con una variazione compensativa nell’esercizio 2023 nell’ambito dello stesso Macroaggregato di spesa 1.03;

5) il dirigente del Servizio “Programmazione generale e negoziata” ha richiesto la rimodulazione nel triennio del bilancio di previsione 2022-2024, dello stanziamento relativo ai Fondi APQ in materia di Tutela delle acque e di gestione integrata delle risorse idriche. L. n. 208/98 - delibera CIPE N.17/2003 di euro 116.974,82 iscritto alla Missione 09, Programma 09, Titolo 2 dell’esercizio 2023 con spostamento e iscrizione nello stato di Previsione delle Entrate e delle Spese dell’esercizio 2022.

Ritenuto di dover provvedere alle relative variazioni di bilancio per la rimodulazione nel triennio 2022-2024 dei finanziamenti sopra indicati iscritti nello stato di previsione delle entrate e nello stato di previsione delle spese del bilancio di previsione 2022-2024;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale:

1. di apportare al bilancio regionale di previsione 2022-2024 le variazioni di cui all’ Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;

2. di apportare al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 le variazioni di cui all’Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;

3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2022-2024 le variazioni, in termini di competenza e di cassa, di cui all’Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;

4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all’art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 7 novembre 2022

Il responsabile del procedimento
ANGELO PELLEGRINI

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	-75.043,95	-63.332,61	74.803,95	240,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	-2.700,40	-260,40	2.700,40	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	-5.738.590,46	-5.716.487,13	5.738.590,46	0,00
TOTALE VARIAZIONE				-5.816.334,81	-5.780.080,14	5.816.094,81	240,00

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	-4.840,19	-765,35	4.600,19	240,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	2	-22.103,33	-22.103,33	22.103,33	0,00
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ISTRUZIONE E IL DIRITTO ALLO STUDIO	1	-22.918,30	-22.215,47	22.918,30	0,00
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	2	-5.286.341,91	-5.286.341,91	5.286.341,91	0,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01	DIFESA DEL SUOLO	2	-550.000,00	-550.000,00	550.000,00	0,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	09	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	2	116.974,82	116.974,82	-116.974,82	0,00
11	SOCCORSO CIVILE	02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	2	2.879,96	2.879,96	-2.879,96	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	1	-17.554,59	-17.554,59	17.554,59	0,00
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	04	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	-32.431,27	-954,27	32.431,27	0,00
TOTALE VARIAZIONE					-5.816.334,81	-5.780.080,14	5.816.094,81	240,00

ALLEGATO B)

**VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024**

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	-75.043,95	-63.332,61	74.803,95	240,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	01	-2.700,40	-260,40	2.700,40	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	-2.841.607,34	-2.819.504,01	2.841.607,34	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	05	-2.896.983,12	-2.896.983,12	2.896.983,12	0,00
TOTALE VARIAZIONE					-5.816.334,81	-5.780.080,14	5.816.094,81	240,00

ALLEGATO B)

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	-4.388,00	-313,16	4.148,00	240,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	-452,19	-452,19	452,19	0,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	2	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	-22.103,33	-22.103,33	22.103,33	0,00
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ISTRUZIONE E IL DIRITTO ALLO STUDIO	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	-22.918,30	-22.215,47	22.918,30	0,00
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	-5.286.341,91	-5.286.341,91	5.286.341,91	0,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01	DIFESA DEL SUOLO	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	-550.000,00	-550.000,00	550.000,00	0,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	09	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	116.974,82	116.974,82	-116.974,82	0,00
11	SOCCORSO CIVILE	02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	2	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	2.879,96	2.879,96	-2.879,96	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	-17.554,59	-17.554,59	17.554,59	0,00
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	04	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	-32.431,27	-954,27	32.431,27	0,00
TOTALE VARIAZIONE							-5.816.334,81	-5.780.080,14	5.816.094,81	240,00

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2022-2024

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	CDR	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.10	00932_E	FONDI DELIBERA CIPE N.114/2015 PER IL RAFFORZAMENTO DELLE AUTORITA' DI AUDIT DEI PROGRAMMI UE 2014/2020 - TRASFER. CORR. DA AMM. CENTRALI (RIF. CAP. 00728_S-E0728_S;H0728-P0728_S)	E.2.01.01.01.000	-692,19	-692,19	452,19	240,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	1.10	A0932_E	FONDI DELIBERA CIPE N.114/2015 PER IL RAFFORZAMENTO DELLE AUTORITA' DI AUDIT DEI PROGRAMMI UE 2014/2020 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMM. CENTR.(RIF. CAP. F0728_S; G0728_S; Q0728_S)	E.4.02.01.01.000	-22.103,33	0,00	22.103,33	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.10	01218_E	POR FSE 2014-2020: QUOTA NAZIONALE CORRENTE	E.2.01.01.01.000	-72.643,76	-62.567,26	72.643,76	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	01	1.10	01219_E	POR FSE 2014-2020: FONDI FSE QUOTA COMUNITARIACORRENTE	E.2.01.05.01.000	-260,40	-260,40	260,40	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.10	01766_E	POR FESR 2014-2020: QUOTA NAZIONALECORRENTE - (RIF. CAP. 06735/8025_S)	E.2.01.01.01.000	-1.708,00	-73,16	1.708,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	01	1.10	02958_E	POR FESR 2014-2020: FONDI FESR QUOTA COMUNITARIACORRENTE - (RIF. CAP. 06735/8038_S)	E.2.01.05.01.000	-2.440,00	0,00	2.440,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	1.10	02995_E	POR FESR 2014-2020: QUOTA NAZIONALE -C/CAPITALE	E.4.02.01.01.000	-2.389.358,79	-2.389.358,79	2.389.358,79	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	05	1.10	02996_E	POR FESR 2014-2020: FONDI FESR QUOTA COMUNITARIA- C/CAPITALE	E.4.02.05.03.000	-2.896.983,12	-2.896.983,12	2.896.983,12	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	1.10	01304_E	FONDI MINISTERO AMBIENTE PER SALVAGUARDIA PATRIMONIO PAESISTICO, CULTURALE DELLE AREE DELLA RUPE D'ORVIETO E DEL COLLE DI TODI, ART. 1, C. 306, L.160/2019 - (RIF. CAP. 08601_S)	E.4.02.01.01.000	-550.000,00	-550.000,00	550.000,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	1.10	02071_E	FONDI PER ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIADITUTELA DELLE ACQUE E DI GESTIONE INTEGRATADELLERISORSE IDRICHE. L. 208/98. DELIBERAZIONICIPE N.36/2002 E N. 17/2003.	E.4.02.01.01.000	116.974,82	116.974,82	-116.974,82	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	1.10	02999_E	FONDI PROVENIENTI DALLA CONT. SPECIALE N. 6040 PERPIANO OPERE PUBBLICHE E BENI CULTURALI DANNEGGIATIDAL SISMA 2016 - DI CUI ALLA DGR 856/2018 - (RIF. CAPP. 6895_S-6896_S-6897_S-6898_S-A6900_S-6902_S) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMM.CENTRALI	E.4.02.01.01.000	2.879,96	2.879,96	-2.879,96	0,00
TOTALE VARIAZIONE									-5.816.334,81	-5.780.080,14	5.816.094,81	240,00

ALLEGATO C)

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	0.01	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	E0728_5	UTILIZZO FONDI DELIBERA CIPE N.114/2015 - PROGRAMMACOMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO AUTORITA' DI AUDIT 2014/2020 - DELIBERA CIPE 114/2015.UTENZE E CANONI -(RIF. CAP. 00932_E)	U.1.03.02.05.000	-240,00	-240,00	0,00	240,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	2	0.01	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	F0728_5	UTILIZZO FONDI DELIBERA CIPE N.114/2015 - PROGRAMMACOMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO AUTORITA' DI AUDIT 2014/2020 - DELIBERA CIPE 114/2015.MACCHINE PER UFFICIO(RIF. CAP. 00932_E)	U.2.02.01.06.000	-5.500,00	-5.500,00	5.500,00	0,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	2	0.01	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	G0728_5	UTILIZZO FONDI DELIBERA CIPE N.114/2015 - PROGRAMMACOMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO AUTORITA' DI AUDIT 2014/2020 - DELIBERA CIPE 114/2015.HARDWARE -(RIF. CAP. 00932_E)	U.2.02.01.07.000	-7.185,11	-7.185,11	7.185,11	0,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	2	0.01	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	Q0728_5	UTILIZZO FONDI DELIBERA CIPE N.114/2015 - PROGRAMMACOMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO AUTORITA' DI AUDIT 2014/2020 - DELIBERA CIPE 114/2015.SOFTWARE -(RIF. CAP. 00932_E)	U.2.02.03.02.000	-9.418,22	-9.418,22	9.418,22	0,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	0.01	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	R0728_5	UTILIZZO FONDI DELIBERA CIPE N.114/2015 - PROGRAMMACOMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO AUTORITA' DI AUDIT 2014/2020 - DELIBERA CIPE 114/2015. TRASFCORR. A ISTIT. SOCIALI PRIVATE. (RI. CAP. 00932_E)	U.1.04.04.01.000	-452,19	-452,19	452,19	0,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.06	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	H6743/8025_5	POR FESR 2014-2020: ASSISTENZA TECNICA - SPESE CORRENTI - FINANZIAMENTO STATO - FONDO DI ROTAZIONE EXLEGGE 183/87 - U TENENZE E CANONI (RIF.CAP.01766_E)	U.1.03.02.05.000	0,00	0,00	1.708,00	0,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.06	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	L6743/8025_5	POR FESR 2014-2020: ASSISTENZA TECNICA - SPESE CORRENTI - FINANZIAMENTO STATO - FONDO DI ROTAZIONE EX LEGGE 183/87 - UTILIZZO BENI DI TERZI.(RIF. CAP.01766_E)	U.1.03.02.07.000	-1.708,00	-73,16	0,00	0,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.06	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	H6743/8038_5	POR FESR 2014-2020: ASSISTENZA TECNICA- SPESE CORRENTI - FINANZIAMENTO CON FONDI COMUNITARI FESR-UTENZE E CANONI - (RIF. CAP.02958_E)	U.1.03.02.05.000	0,00	0,00	2.440,00	0,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.06	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	L6743/8038_5	POR FESR 2014-2020: ASSISTENZA TECNICA - SPESE CORRENTI - FINANZIAMENTO CON FONDI COMUNITARI FESR-UTILIZZO BENI DI TERZI - (RIF. CAP.02958_E)	U.1.03.02.07.000	-2.440,00	0,00	0,00	0,00
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ISTRUZIONE E IL DIRITTO ALLO STUDIO	1	4.09	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02814/8025_5	POR FSE 2014-2020: ASSE ISTRUZIONE E FORMAZIONE -PRIORITA' 10.2 MIGLIORARE QUALITA' EDEFIFICAZIA ISTR.SUP.- Finanziamento Stato -Fondo dirotazione ex legge 183/87 - TRASF. CORRENTI AMM.NILOCALI. (RIF. CAP. 01218_E)	U.1.04.01.02.000	-1.976,65	-1.273,82	1.976,65	0,00
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ISTRUZIONE E IL DIRITTO ALLO STUDIO	1	4.09	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	C2814/8025_5	POR FSE 2014-2020: ASSE ISTRUZIONE E FORMAZIONE -PRIORITA' 10.2 MIGLIORARE QUALITA' ED EFFICACIAISTR.SUP.-FINANZIAMENTO STATO-FONDO DI ROTAZIONE EX LEGGE 183/87 - TRASFERIMENTI CORRENTI AISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (RIF. CAP. 01218_E)	U.1.04.04.01.000	-20.941,65	-20.941,65	20.941,65	0,00

ALLEGATO C)

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	2	1.15	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06740/8025_5	POR FESR 2014-2020: AZIONE 5.2.1 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta fruizione del patrimonio culturale- Finanziamento Stato - Fondo di rotazione ex legge 183/87. (RIF. CAP. 02995_E)	U.2.03.01.02.000	-2.309.913,12	-2.309.913,12	2.309.913,12	0,00
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	2	1.15	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	C6739/8025_5	POR FESR 2014-2020: AZIONE 3.2.1 INDUSTRIA CREATIVA - FINANZIAMENTO STATO - FONDO DI ROTAZIONE EX LEGGE 183/87 - CONTR. INVEST. A IMPRESE CONTROLLATE - (RIF. CAP. 02995_E)	U.2.03.03.01.000	-79.445,67	-79.445,67	79.445,67	0,00
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	2	1.15	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	C6739/8038_5	POR FESR 2014-2020: AZIONE 3.2.1 INDUSTRIA CREATIVA - FINANZIAMENTO CON FONDI COMUNITARI FESR - CONTR. INVEST. A IMPRESE CONTROLLATE - (RIF. CAP. 02996_E)	U.2.03.03.01.000	-113.493,82	-113.493,82	113.493,82	0,00
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	2	1.15	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06740/8038_5	POR FESR 2014-2020: AZIONE 5.2.1 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta fruizione del patrimonio culturale- Finanziamento con Fondi comunitari FESR. (RIF. CAP. 02996_E)	U.2.03.01.02.000	-2.783.489,30	-2.783.489,30	2.783.489,30	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	1	2.08	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	C2812/8025_5	POR FSE 2014-2020: ASSE INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ - PRIORITÀ '9.4 MIGLIORAMENTO SERVIZI INT'. GEN. - FINANZIAMENTO STATO - FONDO DI ROTAZIONE EX LEGGE 183/87 - TRASF. CORRENTI ALTRE IMPRESE (RIF. CAP. 01218_E)	U.1.04.03.99.000	-17.554,59	-17.554,59	17.554,59	0,00
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	04	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	4.00	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02807/8025_5	POR FSE 2014-2020: ASSE OCCUPAZIONE - PRIORITÀ '8.5 ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI - Finanziamento Stato - Fondo di rotazione ex legge 183/87 - TRASF. CORRENTI AMM. N. LOCALI. (RIF. CAP. 01218_E)	U.1.04.01.02.000	-693,87	-693,87	693,87	0,00
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	04	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	4.00	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02807/8045_5	POR FSE 2014-2020: ASSE OCCUPAZIONE - PRIORITÀ '8.5 ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI - FINANZIAMENTO CON FONDI COMUNITARI FSE - TRASF. CORRENTI AMM. N. LOCALI. (RIF. CAP. 01219_E)	U.1.04.01.02.000	-260,40	-260,40	260,40	0,00
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	04	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	4.00	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	B2806/8025_5	POR FSE 2014-2020: ASSE OCCUPAZIONE - PRIORITÀ '8.4 AUGUGLIANZA TRA UOMINI E DONNE - Finanziamento Stato - Fondo di rotazione ex legge 183/87 - TRASF. CORRENTI ALTRE IMPRESE. (RIF. CAP. 01218_E)	U.1.04.03.99.000	-31.477,00	0,00	31.477,00	0,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01	DIFESA DEL SUOLO	2	3.04	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	08601_5	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA, TUTELA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI DUE SITI DELLA RIUPE DIORVETO E DEL COLLE DI TODI, ART. 1. C. 306, L. 27/12/2019, N. 160 CONTR. AGLI INVEST. AMM. LOCALI (RIF. CAP. 01304_E)	U.2.03.01.02.000	-550.000,00	-550.000,00	550.000,00	0,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	09	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	2	3.05	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	08925/3902_5	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI TUTELA DELLE ACQUE E DI GESTIONE INTEGRATA DELL'ERISORSEIDRICHE. L. 208/98 - DELIBERA CIPE N. 17/03 - (RIF. CAP. 02071_E)	U.2.03.01.02.000	116.974,82	116.974,82	-116.974,82	0,00
11	SOCCORSO CIVILE	02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	2	3.04	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	B6896_5	UTILIZZO FONDI CONT. SPECIALE N. 6040. PIANO OPERE PUBBLICHE E BENI CULTURALI DANNEGGIATI DAL SISMA 2016 - DGR 856/2018 - ORD. COMM. STR. 37/2018E 56/2018 (RIF. CAP. 02999_E) - INCARICHI PROFESSIONALI	U.2.02.03.05.000	2.879,96	2.879,96	-2.879,96	0,00
TOTALE VARIAZIONE											-5.816.334,81	-5.780.080,14	5.816.094,81	240,00

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:
Rif. delibera n.
ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2022	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2022
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI				
0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	188.004.815,99 256.717.850,38	75.043,95 63.332,61		187.929.772,04 256.654.517,77
0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	32.547.494,97 31.663.135,09	2.700,40 260,40		32.544.794,57 31.662.874,69
TOTALE TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	247.224.833,96 315.399.215,05	77.744,35 63.593,01		247.147.089,61 315.335.622,04
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	392.368.109,55 498.848.523,88	5.738.590,46 5.716.487,13		386.629.519,09 493.132.036,75
TOTALE TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	419.135.324,83 522.081.637,57	5.738.590,46 5.716.487,13		413.396.734,37 516.365.150,44

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere
 data: Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011
 Rif. delibera n.
 ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2022	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2022
			in aumento	in diminuzione	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
				5.816.334,81	
	<i>residui presunti</i>			5.780.080,14	
	<i>previsione di competenza</i>				
	<i>previsione di cassa</i>				
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA					
				5.816.334,81	4.481.944.986,23
	<i>residui presunti</i>			5.780.080,14	5.262.268.563,42
	<i>previsione di competenza</i>	4.487.761.321,04			
	<i>previsione di cassa</i>	5.268.048.643,56			

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere
 data: Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011
 Rif. delibera n. SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2022	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2022
			in aumento	in diminuzione	
Missione 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma 12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
		residui presunti	9.334.947,98	4.840,19	9.330.107,79
		previsione di competenza	8.980.507,16	765,35	8.979.741,81
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE				
		residui presunti	3.176.709,26	22.103,33	3.154.605,93
		previsione di competenza	3.402.206,95	22.103,33	3.380.103,62
Totale Programma 12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
		residui presunti	12.511.657,24	26.943,52	12.484.713,72
		previsione di competenza	12.382.714,11	22.868,68	12.359.845,43
TOTALE MISSIONE	01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
		residui presunti	242.424.434,65	26.943,52	242.397.491,13
		previsione di competenza	262.494.943,98	22.868,68	262.472.075,30
Missione 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO				
Programma 08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ISTRUZIONE E ILDIRITTO ALLO STUDIO				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
		residui presunti	15.907.305,92	22.918,30	15.884.387,62
		previsione di competenza	17.553.597,76	22.215,47	17.531.382,29
Totale Programma 08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ISTRUZIONE E ILDIRITTO ALLO STUDIO				
		residui presunti	27.737.735,59	22.918,30	27.714.817,29
		previsione di competenza	29.134.341,87	22.215,47	29.112.126,40
TOTALE MISSIONE	04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO				
		residui presunti	50.374.265,93	22.918,30	50.351.347,63
		previsione di competenza	54.706.070,61	22.215,47	54.683.855,14
Missione 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀCULTURALI				
Programma 03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI DELLE ATTIVITÀ CULTURALI				

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:
Rif. delibera n.
SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2022	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2022
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO 2	SPESA IN CONTO CAPITALE				
		<i>residui presunti</i>			
		<i>previsione di competenza</i>	25.658.386,98	5.286.341,91	20.372.045,07
		<i>previsione di cassa</i>	20.112.989,83	5.286.341,91	14.826.647,92
Totale Programma 03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	<i>residui presunti</i>	28.319.048,13	5.286.341,91	23.032.706,22
		<i>previsione di competenza</i>	22.303.131,80	5.286.341,91	17.016.789,89
		<i>previsione di cassa</i>			
TOTALE MISSIONE	05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	<i>residui presunti</i>	36.147.951,53	5.286.341,91	30.861.609,62
		<i>previsione di competenza</i>	31.405.376,76	5.286.341,91	26.119.034,85
		<i>previsione di cassa</i>			
Missione 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
Programma 01	DIFESA DEL SUOLO				
TITOLO 2	SPESA IN CONTO CAPITALE				
		<i>residui presunti</i>	7.484.882,66	550.000,00	6.934.882,66
		<i>previsione di competenza</i>	6.639.398,01	550.000,00	6.089.398,01
		<i>previsione di cassa</i>			
Totale Programma 01	DIFESA DEL SUOLO	<i>residui presunti</i>	10.643.593,67	550.000,00	10.093.593,67
		<i>previsione di competenza</i>	10.910.696,59	550.000,00	10.360.696,59
		<i>previsione di cassa</i>			
Programma 09	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
TITOLO 2	SPESA IN CONTO CAPITALE				
		<i>residui presunti</i>	22.902.960,60	116.974,82	23.019.935,42
		<i>previsione di competenza</i>	21.841.017,16	116.974,82	21.957.991,98
		<i>previsione di cassa</i>			
Totale Programma 09	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	<i>residui presunti</i>	23.246.728,04	116.974,82	23.363.702,86
		<i>previsione di competenza</i>	22.198.900,43	116.974,82	22.315.875,25
		<i>previsione di cassa</i>			
TOTALE MISSIONE	09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	<i>residui presunti</i>	65.336.896,30	550.000,00	64.903.871,12
		<i>previsione di competenza</i>	60.212.874,71	550.000,00	59.779.849,53
		<i>previsione di cassa</i>			
Missione 11	SOCCORSO CIVILE				
Programma 02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI				
TITOLO 2	SPESA IN CONTO CAPITALE				
		<i>residui presunti</i>	22.229.871,61	2.879,96	22.232.751,57
		<i>previsione di competenza</i>	14.004.107,03	2.879,96	14.006.986,99
		<i>previsione di cassa</i>			

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011
 data:
 Rif. delibera n. SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2022	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2022
			in aumento	in diminuzione	
Totale Programma 02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMIT - NATURALI	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	24.821.178,06 16.964.291,67	2.879,96 2.879,96	24.824.058,02 16.967.171,63
TOTALE MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	30.411.239,45 23.688.205,19	2.879,96 2.879,96	30.414.119,41 23.691.085,15
Missione 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
Programma 10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI LA FAMIGLIA				
	TITOLO 1 SPESE CORRENTI				
Totale Programma 10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI LA FAMIGLIA	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	37.660.375,87 28.641.375,45	17.554,59 17.554,59	37.642.821,28 28.623.820,86
TOTALE MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	38.896.144,95 29.877.144,53	17.554,59 17.554,59	38.878.590,36 29.859.589,94
Missione 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Programma 04	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
	TITOLO 1 SPESE CORRENTI				
Totale Programma 04	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	20.363.352,70 26.273.842,49	32.431,27 954,27	20.330.921,43 26.272.888,22
TOTALE MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	20.363.352,70 26.273.842,49	32.431,27 954,27	20.330.921,43 26.272.888,22

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere
 data: Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011
 Rif. delibera n. SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2022	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2022
			in aumento	in diminuzione	

TOTALE VARIAZIONI IN USCITA

residui presunti
previsione di competenza
previsione di cassa

119.854,78	5.936.189,59
119.854,78	5.899.934,92

TOTALE GENERALE DELLE USCITE

residui presunti
previsione di competenza
previsione di cassa

4.487.761.321,04	5.936.189,59	4.481.944.986,23
5.268.048.643,56	5.899.934,92	5.262.268.563,42

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 novembre 2022, n. **1166**.

Nuovo accordo tra la Regione Umbria e PuntoZero s.c. a r.l. per l'affidamento diretto del servizio di supporto tecnico-amministrativo all'OTAR.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Nuovo accordo tra la Regione Umbria e PuntoZero s.c. a r.l. per l'affidamento diretto del servizio di supporto tecnico-amministrativo all'OTAR.”** e la conseguente proposta dell'assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto l'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l'art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante “Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento”, in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009);

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 2 luglio 2013, n. 726 (Recepimento dell'Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L. n. 131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante “Disciplinare per la revisione della normativa sull'accreditamento”, in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale del 29 dicembre 2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015));

Visto il regolamento regionale 26 settembre 2018, n. 10 (Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private);

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 29 luglio 2020, n. 672 (art. 5 R.R. n. 10/2018. adozione del manuale del sistema di Gestione dell'Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale - OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 22 settembre 2021, n. 889 (Integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla D.G.R. n. 672/2020, e conseguente approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi S.c. a r.l. per il supporto tecnico-amministrativo all'OTAR);

Vista la legge regionale 2 agosto 2021, n. 13 (Disposizioni per la fusione per incorporazione di società regionali. Nuova denominazione della società incorporante: “PuntoZero s.c. a r.l.”), con la quale Umbria Salute e Servizi S.c. a r.l. è stata incorporata nella nuova società denominata PuntoZero s.c. a r.l.;

Vista la determinazione direttoriale n. 4207 del 3 maggio 2022 (D.G.R. n. 889/2021. Rinnovo dell'accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi S.c. a r.l. per il supporto tecnico -amministrativo all'OTAR.);

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 29 dicembre 2021, n. 1368 (Ulteriori integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla D.G.R. n. 672/2020. Anticorruzione);

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 02 marzo 2022, n. 182 (Art. 11 R.R. n. 10/2018. Nuovi oneri per l'accreditamento istituzionale);

Vista la determinazione dirigenziale n. 8760 del 5 ottobre 2020 (D.G.R. n. 672/2020. Avviso pubblico finalizzato alla formazione di un Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici (Auditor) per l'accreditamento istituzionale in sanità. Approvazione.);

Vista la determinazione dirigenziale n. 4096 del 29 aprile 2022 (D.G.R. n. 672/2020. Avviso pubblico per l'iscrizione nell'Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici (Auditor) per l'accreditamento istituzionale in sanità. Approvazione.);

Vista la determinazione dirigenziale n. 9455 del 19 settembre 2022 (Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici (Auditor) per l'accreditamento istituzionale in sanità. Iscrizione con riserva di Francesca Petrolo);

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 24 giugno 2022, n. 631 (Accreditamenti istituzionali in sanità. Determinazioni);

Dato atto che con nota pec prot. 0224017-06 ottobre 2022 è pervenuta l'offerta economica con la quale PuntoZero ha comunicato di *“confermare l'interesse della scrivente al rinnovo medesimo, mantenendo gli stessi costi previsti dall'affidamento in scadenza”*;

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica);
Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);
Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - G.D.P.R., General Data Protection Regulation);
Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);
Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
Considerate le Linee guida dell'ANAC recanti "*Indicazioni in materia di affidamenti in house di contratti aventi ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza ai sensi dell'articolo 192, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.*" che saranno adottate, all'esito della consultazione pubblica, ai sensi dell'articolo 213, comma 2, del codice dei contratti pubblici, scaduta in data 31 marzo 2021;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;
Visto il regolamento interno di questa Giunta;
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di approvare, nelle more della sottoscrizione di un disciplinare generale dei servizi tra Regione Umbria e PuntoZero s.c. a r.l., l'affidamento alla propria partecipata PuntoZero s.c. a r.l. di attività di supporto tecnico-amministrativo all'OTAR, le cui funzioni sono attribuite al dirigente del Servizio Programmazione sanitaria, assistenza territoriale, integrazione socio-sanitaria, in merito alla gestione dell'elenco regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici per l'Accreditamento istituzionale in sanità, di cui all'art. 5 comma 4 del R.R. 10/2018, con particolare riferimento alla individuazione e contrattualizzazione dei componenti di ciascun gruppo di Audit, così come riportate e regolamentate nella bozza di "**Accordo tra la Regione Umbria e PuntoZero S.c. a r.l. per il supporto tecnico-amministrativo all'OTAR**", allegato 1) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare la Proposta economica della Società PuntoZero S.c. a r.l. (pervenuta con nota pec prot. n. 0224017-06 ottobre 2022), che ha effettuato una quantificazione economica dei costi che l'Ente Regione si troverà a sostenere per il supporto che la Società medesima le fornirà, per un importo massimo della prestazione complessiva pari a euro 113.437,50, sino al 30 giugno 2023, prorogabile sino al termine del 30 giugno 2024. Il Dirigente responsabile dell'OTAR ha effettuato la valutazione di congruità dell'offerta, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) di prendere atto che l'affidamento di servizi di cui al punto 1 trova le necessarie coperture finanziarie:
 - a. al capitolo di spesa 02187_S del bilancio regionale pluriennale, esercizio finanziario 2021-2023, giusto l'impegno n. 0011611226, assunto con D.D. n. 13393 del 23 dicembre 2016, quale adempimento ex art. 20, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 118/2011;
 - b. al capitolo di spesa 2317 del bilancio regionale, collegato al corrispondente capitolo di entrata a destinazione vincolata 02837_E, nel quale vengono iscritte le risorse derivanti dal pagamento degli oneri dell'accreditamento da parte degli enti gestori delle strutture sanitarie e sociosanitarie, pubbliche e private, di cui alle D.G.R. nn. 672/2020 e 182/2022;
- 4) di delegare alla firma dell'Accordo, di cui al punto 1, per la Regione Umbria, il Direttore regionale alla Salute e Welfare;
- 5) di dare mandato al dirigente del Servizio Programmazione sanitaria, assistenza territoriale, integrazione socio-sanitaria, responsabile dell'OTAR, di predisporre i successivi atti necessari e conseguenti alla attuazione della presente deliberazione;
- 6) di comunicare a PuntoZero s.c. a r.l. quanto deliberato con il presente atto;
- 7) di dare atto che per la società PuntoZero s.c. a r.l. sono stati adempiuti gli obblighi di cui all'art. 22 del D.Lgs. n. 33/2013;
- 8) di dare atto che gli estremi del presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- 9) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Coletto)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Nuovo accordo tra la Regione Umbria e PuntoZero s.c. a r.l. per l'affidamento diretto del servizio di supporto tecnico-amministrativo all'OTAR.

L'accreditamento istituzionale in sanità è lo strumento di garanzia della qualità che si realizza con un processo di miglioramento continuo dell'efficienza, dell'efficacia e della sicurezza dell'organizzazione (corporate governance) e delle prestazioni erogate (clinical governance).

Il procedimento amministrativo per il rilascio dell'accreditamento, di competenza dell'OAIA (Organismo Amministrativamente e Istituzionalmente Accreditante), prevede una fase endoprocedimentale (istruttoria tecnica), in capo all'OTAR (Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale), che si realizza attraverso lo svolgimento di audit di terza parte presso le strutture sanitarie e sociosanitarie. All'esito dell'audit l'OTAR rilascia all'OAIA un parere tecnico non vincolante sul possesso dei requisiti per l'accreditabilità.

Il Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR (di cui alle D.G.R. nn. 672/2020, 889/2021 e 1368/2021), al punto B.1.1, afferma: *“Per la gestione dell'elenco regionale di cui all'art. 5 comma 4 del R.R. 10/2018 l'OTAR può avvalersi del supporto tecnico-amministrativo di Umbria Salute e Servizi S.c. a r.l. (Società consortile a responsabilità limitata in house della Regione Umbria e delle Aziende sanitarie regionali, istituita con legge regionale n. 9 del 2014, modificata dalla legge regionale n. 8 del 2018), con particolare riferimento alla strutturazione della visita di verifica, alla individuazione e all'incarico dei componenti di ciascun gruppo di Audit.”.*

Conseguentemente, con la citata D.G.R. n. 889/2021 è stato approvato uno schema di Accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi S.c. a r.l. (ora PuntoZero) per il supporto tecnico-amministrativo all'OTAR, per una durata di sei mesi, rinnovabili per altri sei mesi.

Detto Accordo è stato sottoscritto dalle parti in data 06 ottobre 2021.

In data 25 novembre 2021 è stato sottoscritto dalle parti il “Regolamento operativo dell'accordo convenzionale di cui alla D.G.R. n. 889/2021 tra Regione Umbria e Umbria salute e servizi s.c.ar.l. sottoscritto in data 06 ottobre 2021” al fine di dettagliare quanto disciplinato con l'Accordo.

Dal 1° gennaio 2022 è stata costituita una nuova società denominata PuntoZero s.c. a r.l. a seguito del cambio di ragione sociale di Umbria Salute e Servizi S.c. a r.l. e della fusione per incorporazione di Umbria Digitale s.c. a r.l..

Con determinazione direttoriale n. 4207 del 3 maggio 2022 (D.G.R. 889/2021. Rinnovo dell'accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi s.c. a r.l. per il supporto tecnico -amministrativo all'OTAR.), l'accordo di cui alla D.G.R. n. 889/2021 è stato prorogato per ulteriori sei mesi, sino al giorno 6 ottobre 2022.

Ad oggi, pertanto, l'accordo di cui alla D.G.R. n. 889/2021 risulta scaduto e non più prorogabile.

Si pone, pertanto, la necessità, considerata la positiva valutazione del servizio di supporto OTAR finora svolto da PuntoZero, di stipulare un **nuovo accordo per l'affidamento diretto a PuntoZero del servizio di supporto tecnico-amministrativo all'OTAR**, anche in considerazione dell'elevato numero di audit che l'OTAR sarà chiamato ad organizzare nei prossimi mesi: nella apposita piattaforma telematica regionale (<https://serviziinrete.regione.umbria.it/Servizi/RicercaServizi>) risultano caricate n. 196 istanze di accreditamento.

Occorre altresì considerare che con propria deliberazione del 24 giugno 2022, n. 631 (Accreditamenti istituzionali in sanità. Determinazioni), la Giunta regionale ha stabilito: *“che gli accreditamenti per i quali è stato validamente richiesto il rinnovo/mantenimento, ovvero per i quali sono state validamente presentate le integrazioni istruttorie richieste, nei tempi e nei modi di cui al punto 2, conservano, senza soluzione di continuità, la loro validità sino alla approvazione del provvedimento amministrativo finale a conclusione del relativo procedimento amministrativo di rinnovo/mantenimento dell'accreditamento, di cui all'art. 6 comma 1 del regolamento regionale n. 10/2018. Tali provvedimenti conclusivi dovranno essere adottati entro il termine del 30 giugno 2023 salvo il verificarsi di circostanze che potrebbero influire nella suddetta tempistica e, comunque, non oltre il 30 giugno 2024.”.*

La natura di società in house di PuntoZero comporta che l'affidamento della fornitura dei servizi da parte degli enti soci possa avvenire in via diretta configurandosi come rapporto di “delega inter organica” tra le amministrazioni aggiudicatrici.

Il Testo unico società a partecipazione pubblica, D.Lgs. n. 175/2016, all'articolo 16 (Società in house), dispone che *“Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto”* a condizione che *“Gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci”.* Inoltre: *“7. Le società di cui al presente articolo sono tenute all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 5 e 192 del medesimo decreto legislativo n. 50 del 2016.”*

Il Codice dei contratti pubblici, D.Lgs. n. 50/2016, all'articolo 5 (Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico), dispone che

“1. [...] un appalto pubblico [...] non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

a) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;

b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;

c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati (le quali non comportano controllo o potere di veto) previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

2. Un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita su una persona giuridica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ai sensi del comma 1, lettera a), qualora essa eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore.

[...]

4. Un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore può aggiudicare un appalto pubblico o una concessione senza applicare il presente codice qualora ricorrano le condizioni di cui al comma 1, anche in caso di controllo congiunto.

5. Le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

a) gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti;

b) tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica;

c) la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti.

6. Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;

b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;

c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.”.

L'art. 192 (Regime speciale degli affidamenti in house) del Codice dei contratti, ribadisce che

“2. Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.”

A tal fine, nelle more della sottoscrizione di un disciplinare generale dei servizi tra Regione Umbria e PuntoZero, e sulla scorta dell'accordo già approvato con la D.G.R. n. 889/2021, è stato predisposto uno schema di **“Accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi s.c. a r.l. per il supporto tecnico-amministrativo all'OTAR”** per definire l'affidamento in via sperimentale alla propria partecipata PuntoZero di attività di supporto tecnico-amministrativo all'OTAR, le cui funzioni sono attribuite al Dirigente del Servizio Programmazione sanitaria, Assistenza territoriale, Integrazione socio-sanitaria, in merito alla gestione dell'elenco regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici per l'Accreditamento istituzionale in sanità, di cui all'art. 5 comma 4 del R.R. n. 10/2018, con particolare riferimento alla strutturazione della visita di verifica, alla individuazione e all'incarico dei componenti di ciascun gruppo di Audit.

La determinazione dell'ammontare del corrispettivo per i servizi oggetto dell'Accordo è stata effettuata anche tenendo conto che i servizi di PuntoZero vengono finanziati tramite rimborso del mero costo delle relative prestazioni ed in regime fiscale di esenzione IVA ed art. 10 comma 2° D.P.R. n. 633/72.

A seguito di tali considerazioni, si è provveduto ad acquisire una proposta economica, pervenuta con nota PEC prot. 0224017-06 ottobre 2022, con la quale PuntoZero ha comunicato di *“confermare l'interesse della scrivente al rinnovo medesimo, mantenendo gli stessi costi previsti dall'affidamento in scadenza”*. Detta proposta era già stata oggetto della valutazione sulla congruità economica dell'offerta, di cui all'art. 192 del Codice dei contratti, che ora trova integrale conferma da parte del Dirigente responsabile dell'OTAR.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

Allegato 1)

ACCORDO CONVENZIONALE**TRA**

- **REGIONE UMBRIA** - Giunta regionale (di seguito Regione), sita in Perugia, Corso Vannucci n. 96, C.F./P.IVA 80000130544, 01212820540 rappresentata dal Direttore regionale Salute e Welfare Dott. Massimo D'Angelo, domiciliato per la carica presso la sede di Perugia, Palazzo Broletto, Via M. Angeloni 61, avente i poteri di firma;

E

- **PUNTOZERO S.C.A RL.**, sita in Perugia, Via E. Dal Pozzo s.n.c., CF/P.IVA E REG. IMP. PG 02915750547, in persona dell'Amministratore Unico Ing. Giancarlo Bizzarri, domiciliato per la carica presso la sede sociale, avente i poteri di firma;

VISTI:

- il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, D.lgs. 175/2016 e, in particolare, l'art. 16, il quale dispone che le società *in house* ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto;
- il Codice dei contratti pubblici, D.lgs. 50/2016 e, in particolare, l'art. 5, il quale detta i principi comuni di esclusione dall'ambito di applicazione del codice medesimo, nonché l'art. 192, il quale disciplina il regime speciale degli affidamenti *in house*;

PREMESSO CHE:

- PuntoZero è una Società consortile a responsabilità limitata di cui alla legge regionale 2 agosto 2021, n. 13 (Disposizioni per la fusione per incorporazione di società regionali. Nuova denominazione della società incorporante: "PuntoZero S.c.ar.l.");
- l'art. 2 comma 1 della l.r. 13/2021, stabilisce che "*PuntoZero S.c.ar.l. è a totale capitale pubblico sottoscritto integralmente dalla Regione Umbria, dalle Aziende sanitarie regionali e dalle altre pubbliche amministrazioni operanti sul territorio regionale secondo il modello in house providing di cui all' articolo 16 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica). I soci esercitano congiuntamente sulla società il controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici.*";
- l'art. 2 comma 4 della l.r. 13/2021 dispone che "*L'attività d'interesse generale di cui al comma 3 si svolge anche mediatamente, tramite l'erogazione di servizi strumentali alle attività*

istituzionali delle amministrazioni socie, quali il supporto tecnico-operativo a favore delle strutture amministrative degli enti soci e l'erogazione di servizi inerenti le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, di seguito ICT, nell'ambito dell'organizzazione interna dei singoli enti soci.”;

CONSIDERATO CHE:

- la natura di società *in house* di PuntoZero comporta che l'affidamento della fornitura dei servizi, oggetto del presente accordo, da parte degli enti soci avvenga in via diretta configurandosi come un affidamento diretto in regime di delegazione interorganica;
- la natura consortile della Società comporta una finalità prioritaria di standardizzazione e di gestione unitaria dei servizi, con l'obiettivo di conseguire la massima efficienza ed economicità nella gestione degli stessi;
- i servizi vengono finanziati tramite rimborso del mero costo delle relative prestazioni in regime fiscale di esenzione IVA ex art. 10, comma 2, del D.P.R. n. 633/72;

DATO ATTO CHE:

- nelle more della sottoscrizione di un Accordo Generale dei Servizi tra Regione Umbria e PuntoZero, la Regione Umbria, con DGR del, n. ha deciso di avvalersi di PuntoZero per il supporto tecnico-amministrativo all'OTAR, le cui funzioni sono attribuite al Dirigente del *Servizio Programmazione sanitaria, assistenza territoriale, integrazione socio sanitaria*.

PREMESSO, CONSIDERATO E DATO ATTO DI QUANTO SOPRA, CON IL PRESENTE ATTO LE PARTI CONCORDANO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Oggetto

1. Con il presente Accordo convenzionale la Regione Umbria - nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 2 agosto 2021, n. 13 e nelle more della definizione del complessivo Accordo dei servizi - affida alla propria partecipata PuntoZero la fornitura del Servizio di supporto tecnico-amministrativo all'Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale (OTAR), le cui funzioni sono attribuite al Dirigente del *Servizio Programmazione sanitaria, assistenza territoriale, integrazione socio sanitaria*. In particolare il supporto tecnico-amministrativo riguarderà la gestione dell'elenco regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici per l'Accreditamento istituzionale in sanità, di cui all'art. 5 comma 4 del RR 10/2018 con particolare riferimento alla individuazione e contrattualizzazione dei componenti di ciascun gruppo di Audit.

2. Il servizio svolto da PuntoZero avrà ad oggetto una parte delle attività di competenza dell'OTAR e precisamente quelle individuate dal Manuale del Sistema di Gestione OTAR (DGR 672/2020), come di seguito elencate:

a) individuazione del gruppo di Audit, secondo i criteri indicati dal Manuale OTAR ai punti:

- G.1.1-d) Compiti e responsabilità (parti applicabili);
- G.2.1 Reclutamento e selezione;
- G.11.1-c) Casi di incompatibilità e conflitto di interesse;
- G.12.1 Coinvolgimento di esperti;
- H.2) Criteri di selezione del Gruppo di Audit;

b) conferimento dell'incarico agli Auditor (prestazione d'opera ovvero appalto di servizio), stipula dell'assicurazione (ove necessaria) e liquidazione del corrispettivo o del prezzo (comprensivo di eventuale rimborso spese), secondo quanto stabilito dal Manuale OTAR al punto G.10 (Rapporto con Enti/Aziende di appartenenza dei valutatori), nonché dalla DGR 182/2022;

c) organizzazione della verifica sul campo, nelle modalità indicate nei punti del Manuale OTAR:

- H.1.1-a) Calendarizzazione dell'Audit;
- H.1.1-d) Tempistica.

Art. 2 – Impegni delle parti

1. Poiché le attività svolte da PuntoZero sono inquadrabili in un'azione di supporto tecnico-amministrativo, l'OTAR, in persona del Dirigente del *Servizio Programmazione sanitaria, assistenza territoriale, integrazione socio sanitaria*, mantiene la responsabilità delle funzioni e, al fine di assicurare il corretto svolgimento delle attività da parte di PuntoZero, assicura azioni di supervisione e controllo.

2. Anche in relazione agli esiti delle attività di supervisione e controllo di cui al precedente comma, l'OTAR si riserva la facoltà di revocare il presente affidamento qualora si verificano circostanze che ne possano compromettere l'efficace attuazione, fermo restando il riconoscimento dei costi sostenuti da PuntoZero fino al momento della revoca.

3. PuntoZero si impegna a svolgere le attività di cui al precedente art. 1 nei tempi e con le modalità concordate con l'OTAR, con particolare riferimento alla contrattazione degli auditor.

4. PuntoZero si impegna a garantire le attività di individuazione e contrattualizzazione dei componenti di ciascun gruppo di Audit attingendo dall'elenco regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici per l'Accreditamento istituzionale in sanità, di cui all'art. 5 comma 4 del RR 10/2018, già costituito dall'OTAR con procedura di evidenza pubblica, trasparente e imparziale, secondo le modalità puntualmente indicate nel Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR (DGR 672/2020), e, comunque, secondo le indicazioni fornite dall'OTAR. La contrattualizzazione dei Valutatori e degli Esperti Tecnici avviene, a discrezione di PuntoZero, nel rispetto della normativa e delle

disposizioni regionali e aziendali vigenti in materia di conferimento degli incarichi, ovvero nelle modalità di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.*).

Art. 3 - Durata

1. Il presente Accordo convenzionale ha durata sino al 30/06/2023. Al termine di tale durata le parti potranno concordare per iscritto la proroga del presente accordo, anche semestrale, sino al termine del 30/06/2024.

Art. 4 - Variazione dei servizi

1. Nel corso della vigenza del presente Accordo, le parti potranno concordare per iscritto modifiche/integrazioni delle attività per l'erogazione dei servizi previsti.

Art. 5 – Costi, risorse finanziarie, rendicontazione e fatturazione dei servizi

1. La natura consortile di PuntoZero, unita al rapporto *in house providing* che lega PuntoZero ai propri enti soci, comporta che l'erogazione dei servizi verso questi ultimi avvenga a fronte del mero rimborso dei costi sostenuti e giustificati da PuntoZero per le prestazioni fornite.

2. L'importo della prestazione di cui al presente Accordo convenzionale, è calcolato in base alla previsione di costo riferita sia ai costi diretti che ai costi indiretti necessari per l'erogazione dei servizi di supporto tecnico-amministrativo nel periodo di riferimento e precisamente:

Costi diretti stimati:

- costo audit omnicomprensivo a giornata: Euro 700,00
- durata media audit: 2,5 giornate
- media omnicomprensiva rimborso spese e assicurazione per singolo audit: Euro 200

per un totale stimato per singolo audit pari ad Euro 1.950,00 omnicomprensivo

Costi indiretti stimati:

- costo n. 1 giornata/uomo (personale amministrativo) USeS: Euro 318,75
(comprensiva di eventuali costi di trasferta e di un forfait del 15% per spese generali indirette).

In tale previsione il costo medio di ciascun audit è previsto pari ad Euro 2.268,75

Considerando fino ad un massimo di n. 50 audit, l'importo massimo sino al 30/06/2023 per il servizio di supporto OTAR fornito da PuntoZero è previsto pari ad **Euro 113.437,50**.

3. Il servizio verrà rendicontato e fatturato da PuntoZero alla Regione al termine della scadenza del 30/06/2023, e successivamente, in caso di rinnovo, semestralmente, sulla base delle attività effettivamente svolte e dei costi effettivamente sostenuti nel periodo di riferimento (audit conclusi).

4. La Regione provvederà alla liquidazione degli importi fatturati - previa acquisizione e valutazione positiva di un rendiconto delle attività svolte da PuntoZero nel periodo di riferimento - entro 30 giorni dal ricevimento della fattura.
5. Il rendiconto per la parte economica sarà costituito da un elenco analitico con richiamo alla documentazione giustificativa.
6. Fermi restando tutti i requisiti richiesti dalla norma, il regime fiscale connesso a tale forma di erogazione e finanziamento del servizio è quello dell'esenzione I.V.A. ex art. 10, comma 2, del D.P.R. n. 633/1972.
7. Al fine di rispettare i requisiti di esenzione, la Regione Umbria, in analogia a quanto già effettuato dalle Aziende sanitarie socie, si impegna a fornire annualmente a PuntoZero l'attestazione resa dal legale rappresentante in cui si comunica la percentuale di detrazione IVA riportata in sede di dichiarazione nel triennio solare precedente e che per effetto delle disposizioni contenute nell'art.19-ter del D.P.R. 633/72 nell'esercizio in corso non ha diritto alla detrazione IVA sugli acquisti in quanto rientra tra gli enti non commerciali che svolgono in via residuale anche attività commerciali senza aver istituito una contabilità separata.
8. Le parti disciplinano le attività e gli aspetti economici di dettaglio del presente accordo in un apposito Regolamento operativo.

Art. 6 - Informativa Privacy e trattamento dei dati

1. Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali necessari per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, si rimanda all'informativa privacy pubblicata nel sito web di PuntoZero: www.puntozeroscarl.it - sezione Privacy. PuntoZero si impegna a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti e collaboratori, il vincolo di riservatezza relativamente a tutte le informazioni, i dati, le documentazioni e le notizie che siano ritenute riservate e che, comunque, non siano finalizzate alla pubblica diffusione, di cui venga a conoscenza nell'espletamento del servizio affidato. Le parti sono, comunque, tenute a porre in essere tutte le necessarie misure di prevenzione necessarie per evitare la diffusione e l'utilizzo delle informazioni ritenute riservate ed in generale al rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa Privacy per quanto applicabile.
2. PuntoZero, in qualità di affidataria, è designata dalla Regione Umbria quale "Responsabile terzo del trattamento dei dati", con conseguente assunzione dell'obbligo ad ottemperare a quanto previsto dalla suddetta normativa, nonché ad adottare o integrare le specifiche istruzioni fornite dall'Amministrazione regionale titolare dei dati oggetto del trattamento stesso, nelle procedure già poste in essere da PuntoZero per la tutela dei dati.

Art. 7 – Anticorruzione, certificazione di Qualità aziendale e D. Lgs. 81/2008

1. PuntoZero dà atto di essere dotata di un Codice Etico di comportamento a cui tutti i dipendenti sono tenuti a riferirsi. Inoltre la Società dispone di un Piano Triennale di Prevenzione della

Corruzione, pubblicato nel proprio sito www.puntozeroscarl.it al quale la Società si attiene per le parti di interesse del presente atto. Infine, la Società ha ottenuto dalla Det Norsche Veritas (DNV) la certificazione di Qualità del proprio sistema di gestione aziendale relativamente per quanto riguarda i processi aziendali relativi ai servizi oggetto del presente Accordo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Perugia, lì

PER LA REGIONE UMBRIA

Il Direttore regionale Salute e Welfare: DOTT. MASSIMO D'ANGELO.....

PER PUNTOZERO SCARL

L'Amministratore Unico: ING. GIANCARLO BIZZARRI.....

Valutazione sulla congruità economica

In riferimento alla offerta economica pervenuta da PuntoZero con nota PEC prot. 0224017-06/10/2022, con la quale PuntoZero ha comunicato di *“confermare l’interesse della scrivente al rinnovo medesimo, mantenendo gli stessi costi previsti dall’affidamento in scadenza”*, la presente valutazione si pone l’obiettivo di fornire la motivazione richiesta dall’articolo 192, comma 2, del codice dei contratti pubblici nel caso di affidamento diretto a società *in house*, confermando la precedente valutazione, già effettuata dal precedente Dirigente responsabile dell’OTAR, e qui riportata nei suoi elementi sostanziali.

La norma di cui al citato art. 192 del codice dei contratti prevede infatti un onere motivazionale aggravato che presuppone lo svolgimento di un’indagine comparativa volta a dimostrare la convenienza economica e sociale dell’affidamento diretto rispetto al ricorso al mercato.

La Corte dei Conti, nella sentenza n. 2/2015, ha precisato, inoltre, che: *«l’affidamento deve essere preceduto e non seguito dal contratto di servizio, che ne deve stabilire tipologia, modalità e tempi di svolgimento e, soprattutto, operarne una corretta quantificazione dei costi. L’assenza del contratto comporta una presuntiva mancanza di stima e comparazione preventiva dei costi e della qualità del bene e/o servizio prodotto in house rispetto a qualità e costi offerti dal mercato per la stessa tipologia di beni e/o servizi. I principi di sana gestione finanziaria, invece, impongono che l’affidamento diretto di un servizio in house non possa prescindere da criteri di efficienza, efficacia ed economicità della scelta di autoproduzione. L’ente, pertanto, deve preventivamente verificare la convenienza, in termini economici e qualitativi, dei beni/servizi offerti in house rispetto a quelli reperibili sul mercato. Questa «simulazione di mercato», quasi mai eseguita dagli enti affidanti, è essenziale per garantire, nell’ambito dei servizi pubblici locali e ancor più di quelli strumentali, l’effettiva convenienza dell’in house, evitando occulti finanziamenti alle partecipate utili solo per garantirne la sopravvivenza a danno delle casse pubbliche».*

Verifica dei costi

L’importo complessivo stimato di € 113.437,50 è determinato da un presunto numero di audit pari a n. 50, previsti nel semestre contrattualizzato.

L’importo comprende una voce di costi diretti, disciplinati dalla DGR 673/2020 che non vengono valutati nella presente relazione e da una ulteriore voce di costi indiretti che sono oggetto della presente valutazione.

Per ogni audit PuntoZero, nella proposta economica inviata, ha calcolato costi indiretti pari a 1 giornata lavorativa (8 ore), che risultano adeguati all’effettivo carico di lavoro stimato per svolgere il servizio richiesto.

Il costo della giornata lavorativa determinato da PuntoZero è pari ad Euro 318,75 corrispondente al costo di un *Consulente Senior* Consip (Importo stabilito nella convenzione del 21/09/2017 tra CONSIP S.p.A. e la società Deloitte Consulting S.r.l., per l’affidamento della “Gara a procedura aperta ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., per l’erogazione di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione per l’attuazione dei Programmi Operativi 2014-2020”, richiamata, tra le altre, da Allegato A al Decreto n. 30 del 02/07/2020 del Presidente della Giunta della Regione Veneto, nonché da Delibera n. 1486 del 02/12/2019 di Sviluppo Toscana Spa); tale costo risulta in linea, ad esempio, con il costo di un *Assistente Senior* stabilito da “Sviluppo Toscana Spa” (euro 313,71 come da Delibera n. 1486 del 02/12/2019) e con il costo di un *Professional esperto* stabilito da “LazioCrea Spa” (euro 363,34 come da DGR Regione Lazio n. 840 del 20/12/2018).

Le tariffe a giornata uomo sono comprensive di IVA, dei costi di trasferta e di una percentuale a forfait del 15% delle spese generali indirette.

Si evidenzia infine che il costo complessivo dell’affidamento è una stima di valore massimo in quanto la convenzione prevede il pagamento delle sole attività effettivamente eseguite in base alle necessità della Regione definite sul numero di domande di accreditamento ricevute ed accolte nel periodo contrattuale.

Caratteristiche del servizio e ragioni dell'affidamento *in house*

La Regione, anche seguendo le indicazioni nazionali, contenute, ad esempio, nelle due intese Stato-Regioni che disciplinano la materia (259/2012 e 32/2015), ritiene che il servizio, con particolare riferimento alla strutturazione della visita di verifica, alla individuazione e all'incarico dei componenti di ciascun gruppo di Audit, presenti caratteristiche che lo rendono soggetto a rischi corruttivi con potenziale generazione di conflitti degli interessi, e che pertanto sia opportuno che resti internalizzato, ovvero delegato a organismi *in house* della Regione.

Dott.ssa Paola Casucci

Dirigente del Servizio

Programmazione sanitaria, Assistenza territoriale, Integrazione socio-sanitaria

Responsabile dell'OTAR

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 novembre 2022, n. 1171.

POR UMBRIA FSE 2014-2020: Approvazione criteri e modalità di applicazione dei costi standard unitari UCS “Istruzione secondaria superiore e istruzione post secondaria non terziaria (livelli 3 e 4) - ED3_4” ai sensi del Regolamento delegato (UE) n. 2021/702.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“POR UMBRIA FSE 2014-2020: Approvazione criteri e modalità di applicazione dei costi standard unitari UCS “Istruzione secondaria superiore e istruzione post secondaria non terziaria (livelli 3 e 4) - ED3_4” ai sensi del Regolamento delegato (UE) n. 2021/702.**” e la conseguente proposta dell'assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visti:

— il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

— il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

— il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

— il Regolamento delegato (UE) n. 886/2019 della Commissione che modifica e rettifica il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda le disposizioni relative agli strumenti finanziari, alle opzioni semplificate in materia di costi, alla pista di audit, all'ambito e ai contenuti degli audit delle operazioni e alla metodologia per la selezione del campione di operazioni e l'allegato III;

— il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

— il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

— la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OCS): finanziamenti a tasso forfettario, tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie (2021/C 200/01);

— il Regolamento delegato (UE) n. 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

— l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, adottato il 29.10.2014 con Decisione C(2014) 8021 dalla Commissione Europea, modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 598 final dell'8 febbraio 2018;

— il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

— il "Vademecum FSE per i PO 2014-2020" versione 2.0 elaborato in maniera congiunta da Anpal e dal Coordinamento delle Regioni;

Visto il PO Umbria FSE 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2014) n. 9916 final del 12 dicembre 2014 di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 118 del 2 febbraio 2015 e s.m.i;

Visto il parere senza riserva rilasciato dall'organismo di audit indipendente in merito alla conformità dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di certificazione ai criteri stabiliti dall'allegato XIII del Reg. (UE) 1303/2013, per il Programma Operativo Regionale Umbria FSE 2014/2020, trasmesso con nota pec n. 0042775-2017 del 23 febbraio 2017;

Vista la D.G.R. n. 162 del 27 febbraio 2017 di designazione delle Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del POR FSE Umbria 2014/2020 FSE;

Preso atto del Sistema di gestione e controllo del PO FSE Umbria 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP010 versione 7 al 30 settembre 2021 approvato con determina direttoriale 11297 dell'11 novembre 2021;

Visto il Manuale Generale delle Operazioni (GE.OI) revisione 5 al 30 settembre 2021 approvato con D.D. n. 9636 del 30 settembre 2021;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di approvare i criteri e le modalità di applicazione dei costi standard unitari UCS "Istruzione secondaria superiore e istruzione post secondaria non terziaria (livelli 3 e 4) - ED3_4" ai sensi del Regolamento delegato (UE) n. 2021/702, di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di prendere atto che la suddetta metodologia è stata condivisa con l'Autorità di Gestione del F.S.E;

3. di comunicare i contenuti del presente atto all'Autorità di Audit, all'Autorità di Certificazione e alla Autorità di Gestione del F.S.E;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

5. di dare atto che il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: POR UMBRIA FSE 2014-2020: Approvazione criteri e modalità di applicazione dei costi standard unitari UCS "Istruzione secondaria superiore e istruzione post secondaria non terziaria (livelli 3 e 4) - ED3_4" ai sensi del Regolamento delegato (UE) n. 2021/702.

Nel rispetto della regolamentazione comunitaria, nazionale e regionale, si intende definire la metodologia e le modalità di applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi, unità di costi standard di cui all'art. 67, par. 1, lett. b Reg. (UE) n. 1303/2013 (RDC), art. 53, par. 1, lett. b), Reg. (UE) n. 1060/2021 alle operazioni finanziate dalla Regione Umbria, per la partecipazione dei Percorsi di istruzione e formazione professionale con modalità duale ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera b) della legge regionale n. 30 del 23 dicembre 2013 e s. m. e i. a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) missione 5 - componente 1 - investimento 1.4 "sistema duale" e sulle risorse del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'IeFP e per il Sistema Duale.

Tali interventi sono realizzati in favore di giovani in obbligo d'istruzione che, al termine del primo ciclo di istruzione, decidono di proseguire il loro percorso scolastico nel canale della istruzione e formazione professionale, così da adempiere a tale obbligo ed acquisire la qualifica triennale e il diploma professionale quadriennale.

I percorsi in oggetto sono finanziati a valere sulle risorse assegnate alla Regione Umbria da decreti direttoriali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, da risorse a valere sul PNRR Missione 5 Investimento 1.4 "Sistema Duale" e da risorse regionali.

Il Servizio "Istruzione, università, diritto allo studio e ricerca" intende applicare i principi della semplificazione della spesa anche al fine di alleggerire il carico amministrativo sia per il RdA, connesso all'attività di raccolta e verifica dei documenti comprovanti la spesa che è particolarmente oneroso e complesso per tale intervento stante l'elevato numero dei destinatari e dei documenti stessi, sia per i Soggetti attuatori che gestiscono i Percorsi formativi.

Con il ricorso alle opzioni di semplificazione dei costi, i costi ammissibili di un'operazione sono calcolati secondo un metodo predefinito basato su output, risultati o altri costi chiaramente identificati in anticipo o con riferimento ad un importo unitario oppure applicando una percentuale.

Le opzioni semplificate in materia di costi sono, pertanto, un metodo di calcolo dei costi ammissibili di un'operazione da utilizzare in alternativa al metodo tradizionale, dove il calcolo è effettuato sulla base dei costi effettivamente sostenuti e pagati (articolo 67, par. 1, lett. a Reg. (UE) n. 1303/2013). Con le opzioni semplificate in materia di costi non è più necessario risalire, per ogni euro di spesa cofinanziata, ai singoli documenti giustificativi.

Le UCS definite dalla CE nell'ambito dell'area Istruzione coprono l'intera filiera educativa, dall'educazione della prima infanzia al livello di istruzione terziaria secondo la classificazione ISCED. La Commissione ha preso a riferimento i dati Eurostat relativi alla spesa annuale pubblica, per studente e per livello educativo, ossia relativa ai soli beni e servizi educativi principali, che comprendono le spese per i docenti, la manutenzione degli edifici scolastici, i materiali didattici, i libri, le lezioni fuori dal luogo di apprendimento e l'amministrazione. Altri potenziali costi ammissibili di questo tipo di operazioni, quali le indennità, il trasporto, l'alloggio o altro tipo di sostegno fornito agli studenti che partecipano a questi tipi di operazioni non rientrano nel costo ammissibile.

Di conseguenza il valore delle UCS copre esclusivamente le categorie di costi connessi al percorso formativo, ma non le indennità, il trasporto, l'alloggio o altri potenziali servizi forniti agli studenti che partecipano a tali tipi di operazioni.

L'importo della UCS "Istruzione secondaria superiore e istruzione post secondaria non terziaria" (livelli 3 e 4) è stabilito in 5.995,00 euro e tale UCS viene riconosciuta a fronte della partecipazione al percorso di istruzione a tempo pieno per un anno accademico o meglio in funzione del numero di partecipanti a un anno accademico di istruzione formale con iscrizione verificata (indicatore).

In caso di partecipazione parziale, l'importo è definito in misura proporzionale rispetto alla partecipazione dello studente. Pertanto, con riferimento al tempo di partecipazione, è prevista la possibilità di ricorrere ad un calcolo proporzionale del valore in funzione della durata effettiva: se il partecipante frequenta parzialmente l'anno accademico, l'importo dell'UCS deve essere definito in modo proporzionale.

Inoltre, nel caso in cui il percorso di istruzione abbia una durata inferiore all'anno accademico, l'importo della UCS è definito in modo proporzionale rispetto alla durata del corso.

Per i corsi di Istruzione secondaria superiore e istruzione post secondaria non terziaria con una percentuale di tempo trascorso in un istituto di istruzione formale ridotta rispetto ai corsi indicati per la raccolta dei dati durante l'anno di riferimento, tale importo è ridotto proporzionalmente in funzione del tempo trascorso nell'istituto di istruzione.

Per iscrizione verificata si intende la verifica, da parte delle autorità nazionali, dell'iscrizione dello studente al corso di istruzione o di formazione formale due o tre volte durante l'anno accademico, secondo le abituali prassi e procedure vigenti negli Stati membri per la verifica dell'iscrizione all'istruzione o alla formazione formale.

Il Servizio "Istruzione, Università, Diritto allo studio e Ricerca", in collaborazione con l'Autorità di Gestione del FSE, ha elaborato i criteri e le modalità di riconoscimento di tali costi standard unitari, descritti nel documento "Criteri e modalità di applicazione dei costi standard unitari UCS "Istruzione secondaria superiore e istruzione post secondaria non terziaria (livelli 3 e 4) - ED3_4", ai sensi del Regolamento delegato (UE) n. 2021/702" (Allegato A).

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

ALLEGATO A



METODOLOGIA PER LA DETERMINAZIONE DELLE UNITÀ DI COSTO STANDARD APPLICABILI AI FINI DEL FINANZIAMENTO DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE CON MODALITÀ DUALE AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 1 LETTERA B) DELLA LEGGE REGIONALE N. 30 DEL 23/12/2013 E S. M. E I.

1. Premessa e campo di applicazione

Il presente documento, nel rispetto della regolamentazione comunitaria, nazionale e regionale, intende definire la metodologia e le modalità di applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi, unità di costi standard di cui all'art. 67, par. 1, lett. b Reg. (UE) n. 1303/2013 (RDC), art. 53, par. 1, lett. b), Reg. (UE) n. 1060/2021 alle operazioni finanziate dalla Regione Umbria, per la partecipazione dei Percorsi di istruzione e formazione professionale con modalità duale ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera b) della legge regionale n. 30 del 23/12/2013 e s. m. e i. a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) missione 5 - componente 1 - investimento 1.4 "sistema duale" e sulle risorse del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'leFP e per il Sistema Duale.

Tali interventi sono realizzati in favore di giovani in obbligo d'istruzione che, al termine del primo ciclo di istruzione, decidono di proseguire il loro percorso scolastico nel canale della istruzione e formazione professionale, così da adempiere a tale obbligo ed acquisire la qualifica triennale e il diploma professionale quadriennale.

I percorsi in oggetto sono finanziati a valere sulle risorse assegnate alla Regione Umbria da Decreti Direttoriali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, da risorse a valere sul PNRR Missione 5 Investimento 1.4 "Sistema Duale" e da risorse regionali.

Il Servizio Istruzione, Università, Diritto allo studio e ricerca intende applicare i principi della semplificazione della spesa anche al fine di alleggerire il carico amministrativo per i beneficiari degli interventi.

2. Unità di costo standard definite dalla Commissione Europea nell'area dell'Istruzione

La Commissione Europea ha adottato il Regolamento delegato 2021/702 del 10 dicembre 2020 per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso agli Stati membri delle spese sostenute.

In particolare all'Allegato IX la CE ha individuato gli importi delle unità di costo standard per le operazioni nel settore dell'istruzione formale in tutti i programmi operativi del FSE, ad eccezione dei tipi di operazioni per i quali sono state definite, in un altro allegato al Reg. 2021/702, altre opzioni di costo semplificato.

Le UCS definite dalla CE nell'ambito dell'area Istruzione coprono l'intera filiera educativa, dall'educazione della prima infanzia al livello di istruzione terziaria secondo la classificazione ISCED. La Commissione ha preso a riferimento i dati Eurostat relativi alla spesa annuale pubblica, per studente e per livello educativo, ossia relativa ai soli beni e servizi educativi principali, che comprendono le spese per i docenti, la manutenzione degli edifici scolastici, i materiali didattici, i

libri, le lezioni fuori dal luogo di apprendimento e l'amministrazione. Altri potenziali costi ammissibili di questo tipo di operazioni, quali le indennità, il trasporto, l'alloggio o altro tipo di sostegno fornito agli studenti che partecipano a questi tipi di operazioni non rientrano nel costo ammissibile. Di conseguenza il valore delle UCS copre esclusivamente le categorie di costi connessi al percorso formativo, ma non le indennità, il trasporto, l'alloggio o altri potenziali servizi forniti agli studenti che partecipano a tali tipi di operazioni.

L'importo della UCS "Istruzione secondaria superiore e istruzione post secondaria non terziaria" (livelli 3 e 4) è stabilito in 5.995,00 euro e tale UCS viene riconosciuta a fronte della partecipazione al percorso di istruzione a tempo pieno per un anno accademico o meglio in funzione del numero di partecipanti a un anno accademico di istruzione formale con iscrizione verificata (indicatore). In caso di partecipazione parziale, l'importo è definito in misura proporzionale rispetto alla partecipazione dello studente. Pertanto, con riferimento al tempo di partecipazione, è prevista la possibilità di ricorrere ad un calcolo proporzionale del valore in funzione della durata effettiva: se il partecipante frequenta parzialmente l'anno accademico, l'importo dell'UCS deve essere definito in modo proporzionale.

Inoltre, nel caso in cui il percorso di istruzione abbia una durata inferiore all'anno accademico, l'importo della UCS è definito in modo proporzionale rispetto alla durata del corso.

Per i corsi di Istruzione secondaria superiore e istruzione post secondaria non terziaria con una percentuale di tempo trascorso in un istituto di istruzione formale ridotta rispetto ai corsi indicati per la raccolta dei dati durante l'anno di riferimento, tale importo è ridotto proporzionalmente in funzione del tempo trascorso nell'istituto di istruzione.

Per iscrizione verificata si intende la verifica, da parte delle autorità nazionali, dell'iscrizione dello studente al corso di istruzione o di formazione formale due o tre volte durante l'anno accademico, secondo le abituali prassi e procedure vigenti negli Stati membri per la verifica dell'iscrizione all'istruzione o alla formazione formale.

Per i corsi di durata di almeno un anno accademico completo, gli importi definiti possono essere rimborsati allo Stato membro sulla base degli elementi seguenti: 50% per il primo giustificativo di iscrizione durante l'anno accademico (generalmente all'inizio dell'anno accademico, secondo le norme e le prassi nazionali), 30% per il secondo giustificativo di iscrizione e 20% per il terzo e ultimo giustificativo di iscrizione. Per gli SM i cui sistemi nazionali prevedono la raccolta di questa informazione solo due volte l'anno, o per corsi di durata inferiore a un anno accademico completo, il rimborso ammonta al 50% per il primo giustificativo di iscrizione e al 50% per il secondo e ultimo giustificativo di iscrizione.

3. Unità di costo standard per il rimborso delle spese sostenute per i Percorsi di istruzione e formazione professionale con modalità duale ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera b) della legge regionale n. 30 del 23/12/2013 e s. m. e i

Ai sensi di quanto disposto all'art. 67, paragrafo 5, lettera b) del Regolamento 1303/2013 e s.m.i e all'art. 53, par. 3, lett. c) Reg. (UE) n. 1060/2021 le tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari sono stabiliti conformemente alle norme di applicazione delle corrispondenti tabelle di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicabili nelle politiche dell'Unione per tipologie analoghe di operazioni e beneficiari.

Le operazioni relative al rimborso delle spese sostenute per la partecipazione dei Percorsi di istruzione e formazione professionale con modalità duale sono analoghe a quelle previste nel Regolamento delegato (UE) n. 2021/702 sopra citato, ovvero nello specifico "Istruzione secondaria superiore e istruzione post secondaria non terziaria (livelli 3 e 4) – ED3_4".

L'importo dell'UCS definita da Regolamento delegato pari ad € **5.995,00** viene riconosciuto a fronte della partecipazione al percorso di istruzione a tempo pieno per un anno accademico.

Si precisa che, nei percorsi leFP, l'anno accademico coincide con l'anno formativo a tempo pieno (pari a n. 990 ore come previsto all'art. 17 comma 1 del D. Lgs. N. 226/2005), il cui avvio e termine, al fine di assicurare l'avvio contemporaneo di tutti i percorsi del sistema educativo di istruzione e formazione professionale come disposto al comma 2 del D. Lgs. N. 226/2005, coincide con il

calendario scolastico approvato annualmente dalla Giunta Regionale (avvio mese di settembre e termine mese di giugno dell'anno successivo).

Qualora l'iscrizione avvenga successivamente all'inizio dell'anno formativo o in caso di interruzione anticipata del percorso da parte dello studente, l'UCS sarà riproporzionata rispetto alla data di ritiro.

3.1 Categorie di costi

Rientrano nell'UCS tutti i costi direttamente connessi alla fornitura di beni e servizi di base nel settore dell'istruzione.

Altri potenziali costi ammissibili, quali le indennità, il trasporto, l'alloggio o altro tipo di sostegno fornito agli studenti che partecipano a questi tipi di operazioni, non rientrano nel costo unitario.

3.2 Condizioni di applicazione e riconoscimento della UCS "Istruzione secondaria superiore e istruzione post secondaria non terziaria (livelli 3 e 4) - ED3_4"

I rimborsi dell'unità di costo standard sono riconosciuti al soggetto erogatore delle attività formative secondo le seguenti modalità:

- riconoscimento dell'UCS per ogni studente iscritto al percorso e che, a completamento del primo anno, è stato ammesso con scrutinio finale al secondo anno o che ha ottenuto la certificazione parziale, così come previsto dall'art. 20 comma 1 lettera b) del D. Lgs n. 226/2005;
- riconoscimento dell'UCS per ogni studente iscritto al percorso e che, a completamento del secondo anno, è stato ammesso con scrutinio finale al terzo anno o che ha ottenuto la certificazione parziale, così come previsto dall'art. 20 comma 1 lettera b) del D. Lgs n. 226/2005;
- riconoscimento dell'UCS per ogni studente iscritto al percorso e che, a completamento del terzo anno, ha conseguito la certificazione di qualifica professionale o che ha ottenuto la certificazione parziale, così come previsto dall'art. 20 comma 1 lettera b) del D. Lgs n. 226/2005;
- riconoscimento dell'UCS per ogni studente iscritto al percorso e che, a completamento del quarto anno, ha conseguito la certificazione di diploma professionale o che ha ottenuto la certificazione parziale, così come previsto dall'art. 20 comma 1 lettera b) del D. Lgs n. 226/2005.

In caso di iscrizione successiva all'inizio dell'anno formativo o di interruzione anticipata del percorso da parte dello studente, l'UCS sarà riproporzionata rispetto alla data di ritiro e riconosciuta per gli studenti che hanno conseguito la certificazione parziale così come previsto dall'art. 20 comma 1 lettera b) del D. Lgs n. 226/2005.

Ai fini della verifica amministrativa il Servizio Istruzione, Università, Diritto allo studio e ricerca dovrà verificare quanto segue:

- l'iscrizione dello studente al percorso mediante verifica sul sistema informatico "Iscrizioni On line" del Ministero dell'Istruzione o il Modulo di iscrizione acquisito dal Soggetto erogatore;
- ammissione al secondo/terzo anno tramite documentazione che certifichi l'ammissione allo scrutinio finale;
- conseguimento della qualifica professionale al termine del terzo anno (Attestato di qualifica regionale ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 1/8/2019);
- conseguimento del diploma al termine del quarto anno (Diploma professionale regionale ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 1/8/2019);
- certificazione parziale, rilasciata in caso di iscrizione successiva all'inizio dell'anno formativo o di interruzione anticipata del percorso scolastico o di mancata ammissione al secondo/terzo anno o di mancata acquisizione della qualifica professionale o di mancata acquisizione del diploma professionale, così come previsto dall'art. 20 comma 1 lettera b) del D. Lgs n. 226/2005 (se pertinente).

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 novembre 2022, n. 1175.

Approvazione schema di convenzione tra ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile), ENAC Servizi srl Unipersonale, Regione Umbria e Azienda Ospedaliera di Perugia, per l'affidamento in concessione di aree e infrastrutture presso l'Aeroporto di Foligno (ICAO: LIAF) per l'attivazione del servizio regionale di Elisoccorso 118.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Approvazione schema di convenzione tra ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile), ENAC Servizi srl Unipersonale, Regione Umbria e Azienda Ospedaliera di Perugia, per l'affidamento in concessione di aree e infrastrutture presso l'Aeroporto di Foligno (ICAO: LIAF) per l'attivazione del servizio regionale di Elisoccorso 118.”** e la conseguente proposta dell'assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1997, n. 250, istitutivo dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC);

Visto l'art. 687 del codice della navigazione, ai sensi del quale l'ENAC agisce come unica Autorità di regolazione tecnica, certificazione, vigilanza e controllo nel settore dell'aviazione civile;

Visto l'art. 693 del codice della navigazione di conferma dell'art. 8, comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1997, n. 250, che prevede l'assegnazione all'ENAC dei beni facenti parte del demanio aeronautico civile per il successivo affidamento in concessione al gestore aeroportuale;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ENAC n. 22 dell'11 novembre 2019 avente ad oggetto l'istituzione della società *in house* ENAC Servizi Srl a Socio unico, per lo svolgimento delle attività ivi indicate;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ENAC n. 24 del 17 dicembre 2019 avente ad oggetto l'approvazione dello schema di Atto costitutivo e dello Statuto della Società *in house* ENAC Servizi srl, sottoscritti, in data 12 luglio 2021, dal dr. Alessio Quaranta, Direttore Generale dell'ENAC, nominato dallo stesso Consiglio di Amministrazione, Amministratore unico della Società, per il tempo necessario alla costituzione e all'avvio della Società e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi dalla costituzione della stessa;

Visto il Provvedimento GENDISP-DG-70 del 9 agosto 2021, con il quale il Direttore generale dell'ENAC ha approvato, in via di urgenza, modifiche allo Statuto della Società *in house* ENAC Servizi srl, ratificato dal Consiglio di Amministrazione dell'ENAC con deliberazione n. 22 del 25 ottobre 2021;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ENAC n. 4 del 21 febbraio 2022, con la quale è stato approvato il Contratto di Programma tra ENAC e ENAC Servizi Srl;

Visto l'art. 4 del predetto Contratto di programma, in base al quale sono affidati ad ENAC Servizi Srl gli aeroporti a gestione diretta dell'ENAC;

Visto il Regolamento ENAC “Affidamento aeroporti demaniali minori”, come emendato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 25 ottobre 2021, il quale prevede, all'art. 4, comma 3, che l'affidamento degli aeroporti minori alla Società ENAC Servizi srl avvenga con Provvedimento del Direttore generale;

Visto il Provvedimento GENDISP-DG n. 18 del 31 marzo 2022, con il quale il Direttore generale dell'ENAC, ai sensi dell'art. 4 sia del Contratto di programma che del Regolamento “Affidamento aeroporti demaniali minori”, affida in concessione ad ENAC Servizi Srl gli aeroporti demaniali minori di aviazione generale e l'Aeroporto di Pantelleria;

Visto l'art. 2, comma 2, del Provvedimento GENDISP-DG n. 18 del 31 marzo 2022, con il quale il Direttore generale dell'ENAC dispone che per gli aeroporti di cui all'Allegato 1, tra cui l'aeroporto di Foligno, l'attribuzione delle responsabilità in capo ad ENAC servizi srl, connesse alla gestione totale di cui all'art. 705 c.nav, sarà effettuata, secondo quanto previsto dall'art. 4 comma 2 del Contratto di Programma, attraverso un atto ricognitivo, da adottarsi entro ventiquattro mesi dalla vigenza del Contratto medesimo;

Visto l'art. 3 del Provvedimento GENDISP-DG n. 18 del 31 marzo 2022, con il quale il Direttore generale dell'ENAC dispone che le entrate derivanti dai diritti aeroportuali e dalle concessioni, dalla data del 31 marzo 2022, sono dovute ad ENAC Servizi s.r.l che subentra nei rapporti attivi e passivi di tutti gli aeroporti di cui all'elenco dell'Allegato 1;

Visto l'art. 2, commi 4 e 5, del Provvedimento GENDISP-DG n. 18 del 31 marzo 2022, con il quale il Direttore generale dell'ENAC dispone che, in attesa dell'atto ricognitivo e del conseguente pieno passaggio della responsabilità operativa ad ENAC Servizi Srl degli aeroporti di cui all'art. 2, comma 2, del medesimo Provvedimento, il rilascio delle concessioni è di competenza del Direttore Centrale Aeroporti e Diritti del Passeggero dell'ENAC, d'intesa con ENAC Servizi Srl;

Visto l'articolo 15, comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241, “le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;

Considerato il preminente interesse pubblico che il servizio di Elisoccorso rappresenta per l'intera comunità regionale;

Considerato che l'Aeroporto di Foligno è stato individuato come sito ottimale per la base dell'elisoccorso dell'Umbria, per la sua posizione baricentrica ed in quanto dotato di relativa logistica, migliori condizioni aeronautiche e scarso impatto sulle aree urbanizzate circostanti;

Preso atto che con nota della Regione Umbria, prot. n. 122926 del 18 maggio 2022 l'Assessore alla Salute e alle politiche sociali ha richiesto ad ENAC la possibilità di ospitare la base HEMS (*Helicopter Emergency Medical Service*) all'interno dell'Aeroporto di Foligno, individuato a suo tempo come sito ottimale per la base dell'elisoccorso dell'Umbria, mediante concessione della Palazzina Polifunzionale ENAC e di un'area per la realizzazione di un hangar;

Considerato che l'Aeroporto di Foligno (ICAO: LIAF), classificato come aeroporto minore di Aviazione Generale, risulta nella disponibilità dell'Ente;

Dato atto che in data 6 luglio 2022 si è tenuto a Roma un incontro tra Regione Umbria, ENAC ed Enac Servizi Srl nell'ambito del quale ENAC ha manifestato la propria volontà di adesione alla richiesta rappresentata dalla Regione Umbria;

Visto il D.Lgs. n. 502/92 Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto il D.P.R. 27 marzo 1992, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 31 marzo 1992, n. 75, che prevede che l'attività di soccorso sanitario costituisce competenza esclusiva del Servizio Sanitario Nazionale e costituisce presupposto normativo imprescindibile per definire i livelli di Assistenza Sanitaria di Emergenza;

Visto il decreto Ministeriale n. 70 del 2 aprile 2015 - Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", che definiva la logistica del sistema dell'emergenza urgenza;

Vista la D.G.R. n. 212/2016 "Provvedimento generale di programmazione di adeguamento della dotazione dei posti letto ospedalieri accreditati (pubblici e privati) ed effettivamente a carico del Servizio Sanitario regionale" attuativo del Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera (D.M. 2 aprile 2015, n. 70); Adozione;

Visto il DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza ai sensi del D.Lvo n. 502/92;

Visto l'atto di Intesa tra Stato e Regioni, pubblicato nella G.U. serie generale, n. 114 del 17 maggio 1996, di approvazione delle "Linee guida sul sistema di emergenza sanitaria", in applicazione del predetto decreto, che qualifica "l'eliambulanza quale mezzo di norma integrativo delle altre forme di soccorso";

Vista la deliberazione n. 56/2020 "Servizio di elisoccorso regionale autonomo con base logistica in Umbria" con la quale l'Assemblea Legislativa dell'Umbria impegna la Giunta regionale a valutare di dotare il territorio umbro di un servizio di elisoccorso autonomo, con base logistica in Umbria;

Vista la D.G.R. n. 62 del 3 febbraio 2021 "Gestione servizio di Elisoccorso in Umbria. Ipotesi organizzative";

Vista la D.G.R. n. 649 del 7 luglio 2021 recante "Progetto di fattibilità per la realizzazione del Servizio di Elisoccorso regionale in Umbria: Linee di indirizzo; Approvazione;

Vista la delibera recante "Istituzione del Dipartimento Interaziendale regionale di Emergenza Urgenza - nuovo assetto organizzativo della rete regionale dell'emergenza - urgenza. Determinazioni" con la quale è stato dato avvio all'istituzione del Dipartimento interaziendale funzionale regionale del Servizio Urgenza Emergenza Medica afferente all'Azienda Ospedaliera di Perugia, sede anche della COUR 118;

Vista la L. R. 9 aprile 2015 n. 11 - "Testo unico in materia di sanità e servizi sociali";

Vista la D.G.R. n. 1185/2020 - "Direttive in materia di trattamento di dati personali - approvazione disciplinare privacy e linee guida ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lvo n. 196/2003";

Visto il D.Lvo 14 marzo 2013, n. 33 - "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto l'art. 3 della L. n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la normativa relativa alla regolarità contributiva: D.L. n. 210/2002 convertito in L. n. 266/2002 e il D.Lgs. n. 276/2003 che normano l'introduzione del DURC; il decreto del Ministero del Lavoro e politiche sociali del 30 gennaio 2015 che semplifica la normativa in materia introducendo tra l'altro, lo strumento del DURC online;

Vista la legge regionale 9 marzo 1979 n. 11 - Regolamentazione dell'amministrazione dei beni regionali e dell'attività contrattuale;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di recepire lo schema di convenzione tra ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile), ENAC Servizi srl Uniper-

sonale, Regione Umbria e Azienda Ospedaliera di Perugia, per l'affidamento in concessione di aree e infrastrutture presso l'Aeroporto di Foligno (ICAO: LIAF) per l'attivazione del servizio regionale di Elisoccorso 118, che si allega al presente atto quale parte integrale e sostanziale (Allegato A);

2) che la convenzione avrà una validità di anni 5 (cinque) a decorrere dalla data di consegna formale dei beni demaniali risultante da apposito verbale, rinnovabile, a seguito di accordo scritto tra le parti, per ugual periodo salvo eventuale disdetta da comunicare per atto scritto 180 (centottanta) giorni prima dalla scadenza;

3) di dare atto che la suddetta convenzione tra ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile), ENAC Servizi srl Unipersonale, Regione Umbria e Azienda Ospedaliera di Perugia sarà sottoscritta dalla Presidente della Regione Umbria o suo delegato;

4) di dare mandato alla Direzione regionale Salute e welfare di assumere ogni iniziativa utile all'attuazione della convenzione;

5) di delegare l'Azienda Ospedaliera di Perugia ad assumere tutti gli impegni contabili, amministrativi e di controllo necessari alla corretta esecuzione della Convenzione in particolare quelli previsti all'art. 4 della stessa;

6) di disporre che le risorse finanziarie necessarie all'esecuzione della convenzione saranno individuate nell'ambito del finanziamento che verrà assegnato annualmente su specifico mandato regionale;

7) di disporre che il Servizio Programmazione sanitaria, assistenza ospedaliera, maxi emergenza è tenuto a comunicare annualmente al Servizio Programmazione economico finanziaria, controllo di gestione e Reporting delle Aziende Sanitarie regionali, GSA l'ammontare del finanziamento da riconoscere per l'attuazione del Servizio di Elisoccorso regionale ai fini dell'inserimento nell'atto di riparto del Fondo Sanitario Regionale per ciascun anno di riferimento;

8) di trasmettere il presente atto, per i rispettivi adempimenti di competenza, al Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia e al Responsabile della C.O.U.R. 118;

9) di notificare il presente atto alle Aziende Sanitarie regionali;

10) di trasmettere la convenzione unitamente al presente atto, all'Ufficiale Rogante per essere acquisita alla Raccolta degli Atti della Regione;

11) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013;

12) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Coletto)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione schema di convenzione tra ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile), ENAC Servizi srl Unipersonale, Regione Umbria e Azienda Ospedaliera di Perugia, per l'affidamento in concessione di aree e infrastrutture presso l'Aeroporto di Foligno (ICAO: LIAF) per l'attivazione del servizio regionale di Elisoccorso 118.

Con la deliberazione n. 56 del 21 luglio 2020 "Servizio di elisoccorso regionale autonomo con base logistica in Umbria" l'Assemblea legislativa dell'Umbria, a votazione unanime, ha impegnato la Giunta regionale a valutare di dotare il territorio umbro di un servizio di elisoccorso autonomo con base logistica in Umbria.

Successivamente con propria deliberazione n. 62 del 3 febbraio 2021 la Giunta regionale, considerando le problematiche in termini di efficacia, efficienza e qualità del servizio erogato, mediante l'utilizzo fin dall'11 aprile 2014, dell'eliambulanza della Regione Marche, operativa presso la base di Fabriano (AN), ha ritenuto necessario dare continuità al servizio di elisoccorso diurno tramite la stipula di una nuova convenzione con la Regione Marche della durata di sei mesi prorogabili di ulteriori sei, nelle more dell'avvio di un servizio di elisoccorso autonomo regionale umbro. La convenzione, stipulata in data 18 febbraio 2021 e riconfermata con l'eventuale proroga aveva scadenza il 17 febbraio 2022.

Con D.G.R. n. 111 del 16 febbraio 2022 "Rinnovo convenzione tra la Regione Marche, la Regione Umbria, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi-G. Salesi di Ancona, Azienda Ospedaliera di Perugia, per la gestione in Umbria del Servizio di eliambulanza" è stata rinnovata la convenzione con la Regione Marche per un'ulteriore annualità nelle more della conclusione delle procedure per la realizzazione di un servizio di elisoccorso autonomo dell'Umbria.

Tutto ciò premesso la Giunta regionale ha dato mandato, sempre con la suddetta D.G.R. n. 62/2021, alla Direzione Salute e welfare di istituire un gruppo di lavoro per la predisposizione di uno studio di fattibilità per l'attivazione di un servizio di elisoccorso autonomo regionale.

Il gruppo di lavoro, istituito con la determinazione dirigenziale n. 2327 del 16 marzo 2021, ha coinvolto rappresentanti della Regione, della COUR 118, di Punto Zero Scarl, del Soccorso Alpino e Speleologico oltre ad esperti riconosciuti in pianificazione e gestione servizi di elisoccorso ed emergenza-urgenza extraospedaliera ed ha predisposto nei tempi previsti il Progetto di fattibilità richiesto.

Con D.G.R. n. 649 del 7 luglio 2021 è stato recepito il “Progetto di fattibilità per la realizzazione del Servizio di Elisoccorso regionale in Umbria: Linee di indirizzo; Approvazione.” La delibera la Giunta regionale, nel prendere atto del “Progetto di fattibilità per la realizzazione del Servizio di Elisoccorso regionale in Umbria: Linee di indirizzo” elaborato dal gruppo di lavoro, ha dato mandato agli uffici competenti della Direzione Salute e welfare di adottare tutti gli atti e le azioni necessarie all’attuazione del progetto per la realizzazione del Servizio di Elisoccorso regionale, verificando la disponibilità di risorse finanziarie per la sua realizzazione, nonché di conferire, accertata la disponibilità di cui al punto precedente, alla società in house Umbria Salute e Servizi s.c. a r.l. (ora Punto Zero Scarl) l’incarico di attivare la gara regionale per l’affidamento del Servizio di Elisoccorso di cui alla Fase 2 del Progetto di fattibilità, da incardinarsi in una delle Aziende sanitarie.

Dall’analisi condotta dal Gruppo di lavoro la dislocazione migliore quale sede per la base regionale HEMS (Helicopter Emergency Medical Service, Emergency Medical Service) e SAR-HHO (Search and Rescue- Helicopter Hoist Operation), situata in posizione baricentrica nel territorio della Regione Umbria, è risultata essere quella dell’Aeroporto Civile di Foligno, in quanto dotato di relativa logistica, migliori condizioni aeronautiche e scarso impatto sulle aree urbanizzate circostanti.

Per la messa in opera del servizio di elisoccorso dell’Umbria, si è, quindi, reso necessario sottoscrivere una convenzione con ENAC e con la sua società in house ENAC Servizi srl, finalizzata alla concessione di aree e infrastrutture presso l’Aeroporto di Foligno (ICAO: LIAF).

A tale scopo con propria nota prot. n. 122926 del 18 maggio 2022 l’Assessore alla Salute e welfare della Regione Umbria chiedeva ad ENAC (in quanto gestore di tale struttura demaniale) la possibilità di ospitare la base HEMS all’interno dell’Aeroporto di Foligno inoltrando formale richiesta di concessione della Palazzina Polifunzionale ENAC e di un’area per la realizzazione di un hangar.

A seguito della suddetta richiesta si è tenuta a Roma, in data 6 luglio 2022, una riunione tra Enac, Enac Servizi srl, Regione Umbria e Punto Zero scarl nella quale Enac ha manifestato la sua adesione alla richiesta della Regione Umbria così avvenendo, pertanto, ad un accordo tra le parti.

A seguito del suddetto incontro, le parti hanno condiviso lo schema di convenzione quinquennale che si allega al presente atto quale parte integrale e sostanziale (Allegato A).

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

SCHEMA DI CONVENZIONE

per l'affidamento in concessione di aree e infrastrutture presso l'Aeroporto di Foligno (ICAO: LIAF) per l'apertura del servizio regionale di Elisoccorso 118 della Regione Umbria.

L'anno 2022 (duemilaventidue), il giorno, del mese di, stipula la convenzione

TRA

Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, Amministrazione concedente, (C.F.), rappresentata dal Direttore Generale dr., domiciliato per la carica presso la sede legale del predetto Ente in Viale del Castro Pretorio, 118, 00185 Roma;

ENAC Servizi srl Unipersonale (P.I.....) rappresentata dall'Amministratore Unico dr., domiciliato per la carica presso la sede legale di via Salaria, 825, 00138 Roma – Aeroporto Roma- Urbe.

E

La Regione Umbria (C.F.....), con sede in corso Vannucci, 96 – 06121 Perugia (PG) legalmente rappresentata dalla Presidente....., domiciliata per l'incarico presso la sede regionale;

E

L'Azienda Ospedaliera di Perugia (C.F./P.IVA:), con sede in Piazzale Menghini, 8/9 - 06129 Perugia (PG), legalmente rappresentata dal suo Direttore Generaledomiciliato per l'incarico presso la sede aziendale, Azienda presso cui ha sede la **COUR 118 (CENTRALE OPERATIVA UNICA REGIONALE 118)**.

VISTI

- 1) Visto il decreto legislativo 25 luglio 1997, n. 250, istitutivo dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC);
- 2) Visto l'art 687 del codice della navigazione, ai sensi del quale l'ENAC agisce come unica Autorità di regolazione tecnica, certificazione, vigilanza e controllo nel settore dell'aviazione civile;
- 3) Visto l'art. 693 del codice della navigazione di conferma dell'art. 8, comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1997, n. 250, che prevede l'assegnazione all'ENAC dei beni facenti parte del demanio aeronautico civile per il successivo affidamento in concessione al gestore aeroportuale;
- 4) Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ENAC n. 22 dell'11 novembre 2019 avente ad oggetto l'istituzione della società in *house* ENAC Servizi Srl a Socio unico, per lo svolgimento delle attività ivi indicate;
- 5) Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ENAC n. 24 del 17 dicembre 2019 avente ad oggetto l'approvazione dello schema di Atto costitutivo e dello Statuto della Società *in house* ENAC Servizi Srl, sottoscritti, in data 12 luglio 2021, dal dr. Alessio Quaranta, Direttore Generale dell'ENAC, nominato dallo stesso Consiglio di Amministrazione, Amministratore unico della Società, per il tempo necessario alla costituzione e all'avvio della Società e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi dalla costituzione della stessa;
- 6) Visto il Provvedimento GENDISP-DG-70 del 9 agosto 2021, con il quale il Direttore Generale dell'ENAC ha approvato, in via di urgenza, modifiche allo Statuto della Società

- in house ENAC Servizi Srl, ratificato dal Consiglio di Amministrazione dell'ENAC con Deliberazione n. 22 del 25 ottobre 2021;
- 7) Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ENAC n. 4 del 21 febbraio 2022, con la quale è stato approvato il Contratto di Programma tra ENAC e ENAC Servizi Srl;
 - 8) Visto l'art. 4 del predetto Contratto di programma, in base al quale sono affidati ad ENAC Servizi Srl gli aeroporti a gestione diretta dell'ENAC;
 - 9) Visto il Regolamento ENAC "Affidamento aeroporti demaniali minori", come emendato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 25 ottobre 2021, il quale prevede, all'art. 4, comma 3, che l'affidamento degli aeroporti minori alla Società ENAC Servizi Srl avvenga con Provvedimento del Direttore Generale;
 - 10) Visto il Provvedimento GENDISP-DG n. 18 del 31 marzo 2022, con il quale il Direttore Generale dell'ENAC, ai sensi dell'art. 4 sia del Contratto di programma che del Regolamento "Affidamento aeroporti demaniali minori", affida in concessione ad ENAC Servizi Srl gli aeroporti demaniali minori di aviazione generale e l'Aeroporto di Pantelleria;
 - 11) Visto l'art. 2, comma 2, del Provvedimento GENDISP-DG n. 18 del 31 marzo 2022, con il quale il Direttore Generale dell'ENAC dispone che per gli aeroporti di cui all' Allegato 1, tra cui l'aeroporto di Foligno, l'attribuzione delle responsabilità in capo ad ENAC servizi srl, connesse alla gestione totale di cui all'art. 705 c.nav, sarà effettuata, secondo quanto previsto dall'art. 4 comma 2 del Contratto di Programma, attraverso un atto ricognitivo, da adottarsi entro ventiquattro mesi dalla vigenza del Contratto medesimo;
 - 12) Visto l'art. 3 del Provvedimento GENDISP-DG n. 18 del 31 marzo 2022, con il quale il Direttore Generale dell'ENAC dispone che le entrate derivanti dai diritti aeroportuali e dalle concessioni, dalla data del 31/03/2022, sono dovute ad ENAC Servizi s.r.l che subentra nei rapporti attivi e passivi di tutti gli aeroporti di cui all'elenco dell' Allegato 1
 - 13) Visto l'art. 2, commi 4 e 5, del Provvedimento GENDISP-DG n. 18 del 31 marzo 2022, con il quale il Direttore Generale dell'ENAC dispone che, in attesa dell'atto ricognitivo e del conseguente pieno passaggio della responsabilità operativa ad ENAC Servizi Srl degli aeroporti di cui all'art. 2, comma 2, del medesimo Provvedimento, il rilascio delle concessioni è di competenza del Direttore Centrale Aeroporti e Diritti del Passeggero dell'ENAC, d'intesa con ENAC Servizi Srl
 - 14) Vista la nota della Regione Umbria, prot. n. 122926/2022 rubricata al protocollo ENAC al n. 60470 del 18 maggio 2022, con la quale l'Assessore alla Salute e alle Politiche Sociali richiede la possibilità di ospitare la base HEMS all'interno dell'Aeroporto di Foligno inoltrando formale richiesta di concessione della Palazzina Polifunzionale ENAC e di un'area per la realizzazione di un hangar

CONSIDERATO

- 1) che ENAC servizi S.r.l. è lo strumento organizzativo attraverso cui ENAC provvederà alla gestione e allo sviluppo degli aeroporti demaniali minori di aviazione generale e dell'aeroporto di Pantelleria;
- 2) che l'attribuzione di responsabilità operativa dell'aeroporto di Foligno in capo ad ENAC servizi srl, connessa alla gestione totale di cui all'art. 705 del Codice della Navigazione, avverrà con atto ricognitivo dei cespiti da adottarsi entro il 31/03/2024;
- 3) il preminente interesse pubblico che il servizio di Elisoccorso rappresenta per l'intera comunità regionale;
- 4) che l'Aeroporto di Foligno (ICAO: LIAF), classificato come aeroporto minore di Aviazione Generale, risulta nella disponibilità dell'Ente;

**TUTTO CIO' PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

Articolo 1

Oggetto

1. Con il presente atto si affidano in concessione alla Regione Umbria, ovvero all'Azienda Sanitaria della Regione Umbria presso cui ha sede **COUR 118 (CENTRALE OPERATIVA UNICA REGIONALE 118)**, aree e infrastrutture, come meglio descritti al successivo art. 2, facenti parte del sedime aeroportuale di Foligno, per il servizio di Elisoccorso regionale.
2. Il presente atto, inoltre, disciplina i rapporti tra le parti conseguenti alla concessione.

Articolo 2

Affidamento

1. A decorrere dalla data di efficacia del presente atto sono affidati in concessione alla Regione Umbria, attraverso l'Azienda Sanitaria della Regione Umbria presso cui ha sede **COUR 118 (CENTRALE OPERATIVA UNICA REGIONALE 118)**, i seguenti beni demaniali facenti parte del sedime aeroportuale di Foligno, come riportato nella planimetria allegata, al fine di realizzare la nuova base di Elisoccorso regionale:
 - a) Palazzina Polifunzionale ENAC ad uso uffici e servizi, di complessivi 436 metri quadrati, da adibire ad uffici operativi ed alloggi equipaggi;
 - b) Area di complessivi 448,48 metri quadrati da utilizzare per la costruzione di un hangar da adibire a rimessaggio aeromobili
2. La concessione di cui alle lettere a) e b) sono, rispettivamente, a titolo oneroso e a titolo gratuito.

Articolo 3

Validità ed eventuale rinnovo

1. Il presente atto ha una validità di anni 5 (cinque) a decorrere dalla data di consegna formale dei beni demaniali risultante da apposito verbale ed è rinnovabile, a seguito di accordo scritto tra le parti, per ugual periodo salvo eventuale disdetta da comunicare per atto scritto 180 (centottanta) giorni prima dalla scadenza.
2. A seguito dell'atto ricognitivo e del conseguente passaggio di responsabilità operativa dell'aeroporto di Foligno, la Società ENAC Servizi Srl subentra in qualità di concessionario nei rapporti attivi e passivi già facenti capo all'ENAC e inerenti l'oggetto del presente atto, ivi compresi i rapporti con terzi;
3. È fatta salva la conclusione delle attività in essere al momento della scadenza della Convenzione.

Articolo 4

Obblighi per il Concessionario

1. La Regione Umbria, attraverso l'Azienda Sanitaria della Regione Umbria presso cui ha sede **COUR 118 (CENTRALE OPERATIVA UNICA REGIONALE 118)**, in qualità di sub-concessionario, ha l'obbligo di:
 - a) corrispondere sul c/c bancario **6331 3009** intestato ad **ENAC Servizi s.r.l. Unipersonale** - IBAN **IT76V010050321100000003009** - l'importo di **€ 45.474,00** (Euro quarantacinquemilaquattrocentosettantaquattro/00) in rate annuali anticipate, quale canone per l'uso della Palazzina Polifunzionale ENAC, le cui quietanze dovranno essere trasmesse a ENAC Servizi Srl. Tale importo risulta dall'applicazione della Circolare MEF 62567 del 04/02/1989. Tale importo sarà soggetto a revisione annuale sulla base dell'indice ISTAT della variazione dei prezzi al consumo delle famiglie di impiegati e operai (indice FOI);
 - b) costituire un deposito cauzionale a favore di Enac servizi srl);
 - c) provvedere alla copertura assicurativa, mediante accensione di apposite polizze da stipulare con Compagnie di rilevanza almeno nazionale e previa presentazione da parte della Regione Umbria, attraverso l'Azienda Sanitaria della Regione Umbria presso cui ha sede **COUR 118 (CENTRALE OPERATIVA UNICA REGIONALE 118)**, di perizia giurata rilasciata da un professionista abilitato, che non intrattenga alcun altro rapporto con la medesima:
 - i. dei beni in concessione contro il rischio di incendio, azione del fulmine, caduta di aerei e/o parti di essi, di cose trasportate da aerei, scoppio, ricorso dei vicini,

- cause naturali, sinistri dovuti a colpa del sub-concessionario stesso ovvero ad azioni o omissioni dei suoi dipendenti o amministratori o soci o terzi
- ii. dei rischi connessi alla esplicazione della attività HEMS nell'ambito aeroportuale, per danni che comunque possano derivare a terzi o cose

Nella polizza di assicurazione dei beni deve essere stabilito che, in caso di sinistro, il risarcimento liquidato a termini di polizza sarà dalla compagnia assicuratrice pagato a ENAC servizi srl salvo che quest'ultimo non autorizzi il pagamento a favore della Regione Umbria, attraverso l'Azienda Sanitaria della Regione Umbria presso cui ha sede **COUR 118 (CENTRALE OPERATIVA UNICA REGIONALE 118)**, nel qual caso l'obbligo di riparazione del danno graverà sulla Regione Umbria medesimo, attraverso l'Azienda Sanitaria della Regione Umbria presso cui ha sede **COUR 118 (CENTRALE OPERATIVA UNICA REGIONALE 118)**.

In entrambe le polizze di cui sopra dovrà essere convenuto che non potranno aver luogo diminuzioni o storni di somme assicurate, né disdetta del contratto, senza il consenso preventivo di ENAC.

I massimali relativi ad ambedue le suddette polizze sono soggetti a revisione biennale in relazione alla svalutazione monetaria calcolata sulla base dell'indice dei prezzi al consumo e reso noto dall'ISTAT, nonché in relazione alla variazione della consistenza e del valore dei beni.

Ove il valore da risarcire per danni arrecati a persone e cose, ecceda i singoli massimali coperti dalle predette polizze, l'onere relativo dovrà intendersi a totale carico della Regione Umbria.

Con cadenza annuale, la Regione Umbria, attraverso l'Azienda Sanitaria della Regione Umbria presso cui ha sede **COUR 118 (CENTRALE OPERATIVA UNICA REGIONALE 118)**, invia a ENAC una dichiarazione concernente la regolarità dei pagamenti dei ratei assicurativi.

In relazione ad esigenze di regolazione e/o di sicurezza, ENAC può impartire indicazioni in merito alla copertura assicurativa, anche per la estensione dei rischi di cui al precedente punto i), a cui la Regione Umbria, attraverso l'Azienda Sanitaria della Regione Umbria presso cui ha sede **COUR 118 (CENTRALE OPERATIVA UNICA REGIONALE 118)**, è tenuta a conformarsi

- d) effettuare a proprie e totali cure e spese la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni avuti in concessione anche a mezzo di ditte specializzate, ferma restando la propria responsabilità per garantire che siano in condizioni di uso normale e di regolare funzionamento per il periodo di validità del presente atto e fino alla consegna a ENAC;
- e) provvedere a proprie e totali cure e spese alla voltura/allaccio delle utenze comuni nonché al pagamento degli importi relativi ai consumi delle medesime;
- f) provvedere a proprie e totali cure e spese all'arredamento della Palazzina Polifunzionale ENAC secondo le proprie necessità;
- g) subconcedere, su richiesta due locali della Palazzina Polifunzionale ENAC a favore di associazioni ed enti senza fini di lucro presenti sul sedime aeroportuale di Foligno, che esercitano attività sportiva e didattica nel settore aeronautico, secondo criteri di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento e previa autorizzazione di ENAC;
- h) comunicare a ENAC, per le determinazioni di competenza, eventuali sospensioni dell'attività oggetto del presente atto;
- i) fare uso del bene in concessione anche mediante affidamento a soggetto terzo titolare del servizio di Elisoccorso;
- j) restituire in pristino stato, con oneri a proprio carico, i beni avuti in concessione al cessare degli effetti del presente atto per qualsiasi causa. Resta salva la facoltà di ENAC di ritenere eventuali opere non amovibili costruite sul demanio aeronautico;

Articolo 4 **Divieti per il Concessionario**

1. Alla Regione Umbria, attraverso l'Azienda Sanitaria della Regione Umbria presso cui ha sede **COUR 118 (CENTRALE OPERATIVA UNICA REGIONALE 118)**, in qualità di concessionario, è fatto divieto di:
 - a) svolgere nei beni avuti in concessione attività diverse da quella oggetto del presente atto salvo specifico provvedimento di autorizzazione di ENAC;
 - b) affidare ad altri attori la gestione della attività oggetto del presente atto salvo il soggetto individuato, con procedure negoziali ad evidenza pubblica, per l'espletamento del servizio di Elisoccorso;
 - c) effettuare qualsiasi forma di pubblicità nell'ambito dei beni avuti in concessione senza la preventiva autorizzazione di ENAC.e fatto salvo il pagamento di un corrispettivo a favore di ENAC Servizi srl;
 - d) apportare modifiche ai beni avuti in concessione e/o realizzato né eseguire lavori o opere senza la preventiva autorizzazione di ENAC;
 - e) subconcedere, neanche parzialmente i beni avuti in concessione senza la preventiva autorizzazione di ENAC;
 - f) costituire ipoteca sulle opere eseguite sui beni avuti in concessione senza la preventiva autorizzazione di ENAC. In caso di vendita o esecuzione forzata avente ad oggetto le opere ipotecate si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 46 del Codice della Navigazione per il settore marittimo;

Articolo 5 **Obblighi per il Concedente**

1. L'ENAC ha l'obbligo di:
 - a) consentire l'uso continuato del bene al concessionario per tutta la durata della concessione, fatte salve le ipotesi di cui al successivo art. 6
 - b) tutelare il concessionario nel godimento del bene da molestie o turbative di terzi.

Articolo 6 **Facoltà per il Concedente**

1. L'ENAC ha facoltà di:
 - a) procedere alla revoca anche parziale della concessione, in qualsiasi momento, con semplice preavviso di giorni 30 (trenta), per sopravvenuti motivi di interesse pubblico ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario. Il concessionario ha diritto ad essere indennizzato del valore contabile residuo non ammortizzato delle opere non amovibili approvate dall'Ente. Nell'ipotesi di revoca parziale si farà luogo ad una adeguata riduzione del canone salva la facoltà del concessionario di rinunciare alla concessione
 - b) procedere alla pronuncia di decadenza del concessionario dalla concessione del bene nei seguenti casi:
 - per non uso continuato del bene anche per un solo mese o per cattivo uso dello stesso per la medesima durata
 - per mutamento sostanziale, non autorizzato, degli scopi per i quali venne rilasciata la concessione;
 - per omesso pagamento di una rata annua del canone;
 - per abusiva sostituzione di altri nel godimento della concessione;
 - per inadempienza degli altri obblighi previsti dal presente atto o imposti dal Codice della Navigazione o da altre norme di legge e regolamenti;Prima di dichiarare la decadenza l'ENAC fisserà un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni entro il quale il concessionario potrà presentare deduzioni scritte, in ossequio alla L. n. 241/1990. In caso di decadenza al concessionario non spetterà alcun rimborso per opere eseguite o per spese sostenute
 - c) ispezionare il bene demaniale concesso per controllare l'assolvimento, da parte del concessionario degli adempimenti cui lo stesso è tenuto;

- d) procedere, in qualsiasi momento, su richiesta del concessionario o di propria iniziativa, per motivi di pubblico interesse, alla sostituzione del bene demaniale con altro bene, salva la facoltà del concessionario di rinunciare alla concessione sostitutiva

Articolo 7 Competenze ENAC

1. L'ENAC non è depositario dei beni che il concessionario tiene o terrà nel bene avuto in concessione, rimanendo la custodia e la conservazione di tali beni a totale carico e rischio del concessionario senza responsabilità da parte di ENAC per mancanze o sottrazioni o per danni provocati da incendi, inondazioni o altre cause anche se dipendenti dall'esercizio della navigazione aerea.
2. Nessuna responsabilità potrà essere imputata a ENAC verso il concessionario per l'eventuale chiusura del traffico aereo dell'aeroporto o per la limitazione dell'attività aerea civile, dovute a fatti non imputabili a ENAC medesimo o a ragioni connesse a lavori e/o realizzazione di opere ed infrastrutture di scalo.
3. L'ENAC si intende sollevato da ogni responsabilità e rimane estraneo ad ogni controversia che interessi il concessionario, altri concessionari/subconcessionari e i terzi in relazione all'attività esperita in forza della concessione.
4. Se per cause naturali il bene in concessione subisse una modificazione tale da restringere in modo significativo l'utilizzazione della concessione, il concessionario avrà diritto di ottenere una riduzione del canone che sia adeguata all'entità della citata riduzione.

Articolo 8 Regime dei beni

1. L'ENAC, dopo la sottoscrizione del presente atto, provvede al rilascio del provvedimento di concessione e, in contraddittorio con la Regione Umbria, attraverso l'Azienda Sanitaria della Regione Umbria presso cui ha sede **COUR 118 (CENTRALE OPERATIVA UNICA REGIONALE 118)**, alla rilevazione della consistenza dei beni di cui al precedente art. 2 insistenti sul sedime aeroportuale.
2. Le opere realizzate dalla Regione Umbria, attraverso l'Azienda Sanitaria della Regione Umbria presso cui ha sede **COUR 118 (CENTRALE OPERATIVA UNICA REGIONALE 118)**, o da terzi nell'area o nelle infrastrutture affidati in concessione sul sedime aeroportuale, appartengono al patrimonio dei soggetti che le hanno realizzate sino al termine della convenzione.

Articolo 9 Modalità di riconsegna dei beni

1. Alla scadenza del presente atto o in caso di revoca o di decadenza, l'ENAC, in contraddittorio con la Regione Umbria, attraverso l'Azienda Sanitaria della Regione Umbria presso cui ha sede **COUR 118 (CENTRALE OPERATIVA UNICA REGIONALE 118)**, redige un verbale di riconsegna dei beni con il relativo stato d'uso.
2. beni mobili e le attrezzature acquistati con proprie disponibilità finanziarie nel periodo della concessione, rimangono in proprietà alla Regione Umbria, attraverso l'Azienda Sanitaria della Regione Umbria presso cui ha sede **COUR 118 (CENTRALE OPERATIVA UNICA REGIONALE 118)**.

Articolo 10 Controversie

1. Per qualsiasi controversia giudiziaria è competente il Foro di Perugia.

Articolo 11 Rinvio a norme di Legge e Regolamentari

1. Il presente atto si conforma automaticamente alle norme nazionali, comunitarie ed internazionali che dovessero entrare in vigore.

2. Per quanto non espressamente contemplato nel presente atto, si richiamano le disposizioni del Codice della Navigazione e le norme contenute nel Regolamento "Affidamento aeroporti demaniali minori dell'ENAC.

Roma,

Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
Il Direttore Generale
Dr.

Azienda Ospedaliera di Perugia
Direttore Generale
Dr.....

ENAC Servizi srl
Amministratore Unico
Dr.

Regione Umbria
Presidente
Avv.

ALLEGATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 novembre 2022, n. 1179.

Legge n. 13 del 9 gennaio 1989. Contributi per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati - Riparto regionale annualità 2022 per complessivi € 1.043.926,21.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "**Legge n. 13 del 9 gennaio 1989. Contributi per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati - Riparto regionale annualità 2022 per complessivi € 1.043.926,21.**" e la conseguente proposta dell'assessore Enrico Melasecche Germini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri e dei visti prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di prendere atto di quanto riportato nel documento istruttorio, ed assegnare ai Comuni, in disposizione della L. 13/1989, il finanziamento complessivo di **€ 1.043.926,21** secondo la ripartizione meglio specificata all'**allegato "A"**, parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

3) di prendere atto delle risorse disponibili sul bilancio regionale al capitolo 08914_S, derivanti dai decreti Interministeriali MIMS-MLPS-MEF di riparto n. 360/2021 e 214/2022, pari a **€ 908.547,75**, per l'esercizio finanziario 2022 ed **€ 90.472,70** per l'esercizio finanziario 2023, nonché di quelle confluite in avanzo vincolato di amministrazione al 31 dicembre 2021;

4) di stabilire sin d'ora che l'impegno di spesa e la conseguente liquidazione ai Comuni, indicati nell'allegato "A", secondo i relativi importi, sarà effettuata con successiva determinazione del dirigente del Servizio opere pubbliche, a valere in parte sulle risorse disponibili per competenza - E.F. 2022 al capitolo 08914_S, ed in parte su quelle confluite in avanzo vincolato di amministrazione al 31 dicembre 2021;

5) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 comma 1 e comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013;

6) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Melasecche Germini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Legge n. 13 del 9 gennaio 1989. Contributi per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati - Riparto regionale annualità 2022 per complessivi € 1.043.926,21.

Con la legge n. 13 del 9 gennaio 1989 avente per oggetto: "Disposizioni per favorire il superamento e la eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati", modificata con legge 27 febbraio 1989, n. 62, ed in particolare l'art.

9, si stabilisce la concessione dei contributi, per la realizzazione di tali opere in edifici già esistenti, ai portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, a coloro i quali li abbiano a carico ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, nonché ai condomini ove risiedono le suddette categorie di beneficiari.

Con il successivo D.M. 14 giugno 1989, n. 236, è stato emanato il regolamento di attuazione dell'art. 1 della L. 13/89 relativo alle "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata".

Con la Legge Regionale n. 19 del 23 ottobre 2002 si è stabilito di integrare con contributi regionali il finanziamento statale previsto dalla Legge n. 13 del 9 gennaio 1989, attraverso il Fondo speciale di cui all'art. 10 della legge stessa.

Per i criteri, le modalità e i procedimenti amministrativi inerenti all'erogazione dei contributi si rinvia alla L. 13/89 e alla circolare Ministeriale 22 giugno 1989 n. 1669/UL di applicazione della stessa, la quale dispone che il Fondo speciale di cui all'art. 10 della legge viene annualmente ripartito tra le Regioni richiedenti, e le Regioni ripartiscono a loro volta le somme assegnate ai Comuni richiedenti.

La procedura per accedere ai contributi regionali per l'eliminazione e superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati è quella prevista e ormai consolidata dalla L. n. 13/89 e dalla circolare ministeriale 22 giugno 1989 n. 1669/U.L. di applicazione della stessa, la quale prevede le seguenti fasi:

- entro il 1° marzo di ogni anno i cittadini presentano la domanda al Comune di residenza;
- entro il 31 marzo di ogni anno ciascun Comune redige la graduatoria comunale, in base alle domande pervenute, e trasmette il documento al Servizio regionale competente per la determinazione del fabbisogno regionale;
- la Giunta regionale approva il fabbisogno complessivo e trasmette la richiesta al MIMS, ai fini dell'assegnazione delle risorse necessarie a soddisfare il fabbisogno regionale comunicato.

Tuttavia, è necessario ricordare che la legge n. 13/89 è rimasta priva di finanziamento dal 2002 fino al 2018. La mancanza delle attese risorse statali ha determinato una condizione di attesa difficilmente sostenibile da parte dei cittadini.

Solo con l'art. 1 comma 140 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" si è prevista l'istituzione presso il Ministero dell'economia e delle finanze, di un fondo tra le cui finalità è stata anche ricompresa l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Un primo riparto del suddetto fondo, in favore delle Regioni, è stato effettuato con il Decreto Interministeriale MIT-MLPS-MEF n. 67 del 27 febbraio 2018, per complessivi € 180 mln. In forza di tale decreto alla Regione Umbria è stata assegnata la somma complessiva di € 11.080.020,06, relativa al fabbisogno comunicato per il quadriennio 2017-2020. Tali risorse sono state conseguentemente e interamente corrisposte dalla Regione ai Comuni Umbri.

Il predetto Fondo è stato poi rifinanziato per ulteriori € **50.556.718,46**. Con conseguente Decreto Interministeriale n. 609 del 31 dicembre 2019, tali risorse sono state ripartite fra le Regioni e alla Regione Umbria sono stati assegnati € **3.112.052,51**, imputandole, secondo disponibilità, alle annualità 2018-2019-2020, secondo la seguente tabella:

Regione	Ripartizione risorse disponibili Anno 2018	Ripartizione risorse disponibili Anno 2019	Ripartizione risorse disponibili Anno 2020	Totale risorse disponibili annualità 2018-2019-2020
Umbria	1.447.336,01	923.335,00	711.381,51	3.112.052,51

Il rifinanziamento di € **50.556.718,46**, è stato disposto affinché le Regioni potessero soddisfare ed esaurire tutte le domande di contributo presentate dai cittadini fino all'anno 2017 compreso. Tuttavia l'effettivo riparto e la conseguente erogazione a favore delle Regioni non ha tenuto in debito conto dell'effettivo fabbisogno che invece, rispetto a quanto originariamente previsto e comunicato da parte degli Uffici Regionali al competente Ministero, anche a causa della carenza di finanziamenti per circa un quindicennio, avrebbe dovuto essere aggiornato e rideterminato. Infatti, le spese effettivamente ammissibili a contributo e pertanto liquidabili in favore dei singoli cittadini aventi diritto, si sono sensibilmente ridotte a causa:

- delle difficoltà nel rintracciare gli eredi degli aspiranti beneficiari nel frattempo deceduti;
- delle rinunce all'esecuzione degli interventi, nel frattempo intervenute, per i più svariati motivi (morte, trasferimento presso case di assistenza o presso propri congiunti, etc.);
- della irreperibilità delle fatture relative alle spese sostenute;
- per spese documentate e rendicontate per importi inferiori a quelli comunicati nei preventivi allegati alle domande iniziali di contributo.

Quanto sopra riportato è stato rappresentato dalle Regioni al Ministero tramite il Coordinamento Interregionale Tecnico infrastrutture, mobilità e governo del territorio, della Conferenza delle Regioni, affinché il Ministero provvedesse ad operare una ricognizione delle risorse già erogate alle Regioni, definendone la specifica disciplina per la corretta gestione. In attesa delle disposizioni ministeriali, non ancora intervenute, le Regioni tutte hanno convenuto di utilizzare comunque le risorse a disposizione per non penalizzare i cittadini in attesa di contributo, procedendo al pagamento dei contributi in base alle "liste di attesa" degli aventi diritto.

La Regione Umbria, nello specifico, ha provveduto, con D.G.R. n. 1075 del 3 novembre 2021, ad approvare il riparto regionale dei contributi aggiornato a seguito della rendicontazione effettuata da parte dei Comuni fino all'annualità 2020. Le domande da evadere, tenendo conto delle somme non spese da parte dei Comuni, a causa di rinunce, decessi, etc. e di quelle derivanti da finanziamenti relativi alle pregresse annualità, sono risultate essere corrispondenti ad un equivalente economico complessivo di **€ 675.998,16**.

Pertanto, le ulteriori risorse ricevute dal MIMS per complessivi **€ 3.112.052,51** sono state più che sufficienti a soddisfare anche le "domande in attesa" per complessivi **€ 675.998,16**: importo erogato con D.D. n. 11464 del 15 novembre 2021. La somma sovrabbondante per **€ 2.436.054,35 (€ 3.112.052,51 - € 675.998,16)**, rimanendo a disposizione, per le stesse finalità della L. 13/89, per i fabbisogni relativi alle annualità successive, risulta inevitabilmente confluita in avanzo vincolato di amministrazione.

Con D.G.R. n. 690 del 21 luglio 2021, la Regione, in forza delle nuove richieste di contributo nel frattempo pervenute da parte dei Comuni a tutto il **31 marzo 2021**, ha determinato il fabbisogno regionale complessivo per l'annualità 2021 pari ad **€ 907.574,29**, per il quale è stato richiesto il finanziamento al Ministero Infrastrutture in conformità all'art. 11 della L. n. 13/1989.

Con decreto Interministeriale MIMS-MLPS-MEF n. 360 del 20 settembre 2021, sono state ripartite le risorse corrispondenti al fabbisogno al 1° marzo 2019, in forza delle quali la Regione Umbria è destinataria di € 1.591.607,54, con imputazione rispettivamente di € 1.500.161,38 per l'anno 2021 (confluite in avanzo vincolato di amministrazione al 2021) e di € 91.446,16, per l'anno 2022 (accertate con D.D. n. 10636 del 18 ottobre 2022 e disponibili).

Con decreto Interministeriale MIMS-MLPS-MEF n. 214 del 12 luglio 2022, sono state ripartite le ulteriori risorse corrispondenti al fabbisogno all'1 marzo 2021, in forza delle quali la Regione Umbria è destinataria di € 907.574,29, con imputazione rispettivamente di € 817.101,59, per l'anno 2022, e di € 90.472,70, per l'anno 2023.

Con decreto del Direttore generale del MIMS n. 17336 del 27 settembre 2022, la somma di € 817.101,59 è già stata impegnata a favore della Regione Umbria.

Ad oggi pertanto presso il capitolo regionale 08914_S, di gestione delle risorse destinate ai Comuni quali contributi per il finanziamento di progetti tesi al superamento delle e all'eliminazione delle barriere architettoniche degli edifici privati, risultano disponibili le seguenti risorse:

Capitolo	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021	Disponibili per competenza E.F. 2022	Disponibili per competenza E.F. 2023
Cap. 08914_S	€ 3.963.215,74	€ 908.547,75	€ 90.472,70

A seguito dei dovuti accertamenti e da una prima ricognizione, con D.G.R. n. 555 dell'1 giugno 2022 si è determinato, in base alle richieste di contributo pervenute da parte dei Comuni a tutto il **31 marzo 2022**, l'ulteriore fabbisogno regionale complessivo di **€ 1.043.164,43**, per il quale è stato richiesto il finanziamento al Ministero Infrastrutture in conformità all'art. 11 della L. n. 13/1989.

Le domande da evadere, aggiornate alla data del presente documento, tenendo conto delle somme non spese dai Comuni, a causa di rinunce, decessi, etc. e di quelle correlate a richieste di contributo relative a pregresse annualità (non ancora soddisfatte), risultano essere pari a **n. 230** nella Provincia di Perugia e a **n. 46** in quella di Terni, per un totale di **276 interventi**, corrispondenti ad un equivalente economico complessivo di **€ 1.043.926,21**.

Gli interventi e le relative risorse risultano definiti in forza delle domande presentate dai cittadini ai comuni di appartenenza, ed alla conseguente determinazione da parte di ciascun Comune del proprio fabbisogno, per come comunicato alla Regione Umbria entro il **31 marzo 2022**. È stato pertanto predisposto un prospetto riepilogativo di dettaglio dei Comuni Beneficiari, per come elencati all'**allegato A**, parte integrante e sostanziale al presente documento istruttorio, in relazione ai quali si specifica che:

— l'Ufficio responsabile del procedimento di riparto delle risorse, considerata la diponibilità dei fondi nel bilancio regionale, ha provveduto ad inserire nell'elenco dei Comuni beneficiari, anche il Comune di Parrano, nonostante la sua richiesta sia arrivata oltre il termine fissato del 31 marzo;

— ai i Comuni Umbri non ricompresi nel suddetto elenco, non essendo pervenute invece specifiche e formali richieste di contributo da parte degli stessi, risultando altresì esaurite le loro graduatorie e non registrandosi domande in attesa di finanziamento, non si provvede ad assegnare alcun contributo per l'annualità 2022.

È possibile pertanto provvedere a soddisfare le istanze di contributo, di cui all'Allegato A, a valere in parte sulle risorse già iscritte al bilancio regionale, disponibili per l'annualità 2022 al capitolo 08914_S, ed in parte provvedendo a richiedere l'utilizzo di risorse confluite in avanzo vincolato di amministrazione:

Risorse da ripartire	Risorse disponibili E.F. 2022 cap. 08914_S	Differenza da soddisfare a valere su risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
€ 1.043.926,21	€ 908.547,75	€ 135.378,46

Per tutto quanto sopra esposto si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

ALLEGATO A - PROPOSTA DI RIPARTIZIONE PER L'ANNO 2022

QUADRO RIEPILOGATIVO

PROVINCIA DI PERUGIA			
1	2	3	4
N. OR.	COMUNI DELL'UMBRIA	NUMERO DOMANDE FINANZIATE N.	IMPORTO TOTALE DA EROGARE €
1	COMUNE DI ASSISI	7	28.723,48 €
2	COMUNE DI BASTIA UMBRA	6	26.927,58 €
3	COMUNE DI BEVAGNA	1	2.811,54 €
4	COMUNE DI CAMPELLO SUL CLITUNNO	0	0,00 €
5	COMUNE DI CANNARA	4	14.933,34 €
6	COMUNE DI CASCIA	1	3.772,96 €
7	COMUNE DI CASTEL RITALDI	1	4.086,46 €
8	COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO	24	79.793,19 €
9	COMUNE DI CITTA' DELLA PIEVE	3	12.279,63 €
10	COMUNE DI CITTA' DI CASTELLO	7	34.392,71 €
11	COMUNE DI CORCIANO	5	24.435,73 €
12	COMUNE DI COSTACCIARO	0	0,00 €
13	COMUNE DI DERUTA	4	15.660,84 €
14	COMUNE DI FOLIGNO	22	78.011,95 €
15	COMUNE DI FRATTA TODINA	3	7.816,39 €
16	COMUNE DI GIANO DELL'UMBRIA	3	12.553,11 €
17	COMUNE DI GUALDO TADINO	3	0,00 €
18	COMUNE DI GUBBIO	10	32.833,49 €
19	COMUNE DI MAGIONE	7	36.256,01 €
20	COMUNE DI MARSCIANO	11	42.977,21 €
21	COMUNE DI MASSA MARTANA	8	33.092,98 €
22	COMUNE DI MONTEFALCO	3	6.931,70 €
23	COMUNE DI MONTONE	3	13.124,69 €
24	COMUNE DI NOCERA UMBRA	6	24.565,79 €
25	COMUNE DI PANICALE	2	6.809,17 €
26	COMUNE DI PASSIGNANO SUL TRASIMENO	2	16.944,54 €
27	COMUNE DI PERUGIA	56	215.457,63 €
28	COMUNE DI PIEGARO	1	4.439,71 €
29	COMUNE DI PRECI	1	5.439,87 €
30	COMUNE DI SIGILLO	1	2.491,36 €
31	COMUNE DI SPELLO	5	23.219,44 €
32	COMUNE DI SPOLETO	3	5.768,16 €
33	COMUNE DI TODI	3	5.230,36 €
34	COMUNE DI TORGIANO	2	8.790,84 €
35	COMUNE DI TREVI	2	4.933,16 €
36	COMUNE DI TUORO SUL TRASIMENO	3	13.017,41 €
37	COMUNE DI UMBERTIDE	3	12.796,13 €
38	COMUNE DI VALFABBRICA	2	6.123,42 €
39	COMUNE DI VALLO DI NERA	1	4.436,71 €
40	COMUNE DI VALTOPINA	1	3.186,71 €
	Totali	230	875.065,40 €

Liquidate con residuo

PROVINCIA DI TERNI			
1	2	3	4
N. OR.		NUMERO DOMANDE FINANZIATE N.	IMPORTO TOTALE DA EROGARE €
1	COMUNE DI ACQUASPARTA	3	12.835,13 €
2	COMUNE DI ALLERONA	2	4.531,49 €
3	COMUNE DI AMELIA	5	18.328,65 €
4	COMUNE DI ARNONE	1	4.213,88 €
5	COMUNE DI ATTIGLIANO	3	12.855,81 €
6	COMUNE DI AVIGLIANO UMBRO	1	3.510,00 €
7	COMUNE DI CASTEL GIORGIO	4	14.881,31 €
8	COMUNE DI GIOVE	1	4.224,71 €
9	COMUNE DI MONTECASTRILLI	1	0,00 €
10	COMUNE DI MONTGABBIONE	2	6.850,42 €
11	COMUNE DI NARNI	6	21.196,29 €
12	COMUNE DI PARRANO	1	4.090,04 €
13	COMUNE DI ORVIETO	10	30.417,91 €
14	COMUNE DI TERNI	6	30.925,17 €
	Totali	46	168.860,81 €

Liquidata con residuo

TOTALE PG
TOTALE TR875.065,40 €
168.860,81 €
1.043.926,21 € Totale contributi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 novembre 2022, n. **1180**.

Delega di funzioni operative nell'ambito del sistema di monitoraggio idro-meteorologico regionale all'Agenzia forestale Regionale dell'Umbria ai sensi della L.R. n. 18/2011. Approvazione schema di convenzione.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Delega di funzioni operative nell'ambito del sistema di monitoraggio idro-meteorologico regionale all'Agenzia forestale Regionale dell'Umbria ai sensi della L.R. n. 18/2011. Approvazione schema di convenzione."** e la conseguente proposta dell'assessore Enrico Melasecche Germini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di dare atto che parte delle funzioni operative nell'ambito del sistema di monitoraggio idro-meteorologico regionale saranno delegate all'Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria;

2) di approvare lo schema di convenzione allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, con cui sarà regolata la delega di funzioni in oggetto;

3) di dare atto che la Regione Umbria - Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico. Difesa del suolo, potrà erogare all'Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria, a titolo di rimborso per l'espletamento delle attività in oggetto, un importo massimo di euro 270.000,00 (Euro duecentosettantamila/00) provenienti da fondi propri regionali fuori campo IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 633/1972, nei termini e nelle modalità previste nella convenzione e compresi nel capitolo C5002_S del bilancio 2023, 2024 e 2025;

4) di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale verranno assunti gli appositi impegni di spesa per garantire la totale copertura finanziaria della convenzione in questione;

5) di dare atto che la convenzione resterà in vigore fino al 31 dicembre 2025 a partire dalla stipula della presente convenzione e comunque fino ad esaurimento dei fondi messi a disposizione;

6) di dare atto che la convenzione in oggetto potrà essere prorogata per ulteriori tre anni;

7) di dare atto che qualsiasi rapporto avente per oggetto la delega di funzioni operative nell'ambito del sistema di monitoraggio idro-meteorologico regionale all'Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria sarà regolato dalla sopraccitata convenzione;

8) di dare atto che con successivo atto il Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico. Difesa del suolo nominerà il Direttore esecutivo della convenzione in oggetto;

9) di dare atto che alla sottoscrizione della convenzione interverrà il dirigente del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, difesa del suolo;

10) di trasmettere il presente atto al Servizio Bilancio per le relative attività di competenza;

11) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 comma 1 (criteri e modalità) del D.Lgs. n. 33/2013;

12) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Melasecche Germini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Delega di funzioni operative nell'ambito del sistema di monitoraggio idro-meteorologico regionale all'Agenzia forestale Regionale dell'Umbria ai sensi della L.R. n. 18/2011. Approvazione schema di convenzione.

Premesso che:

- la Regione Umbria, a seguito della chiusura dei Servizi Idrografici e Mareografici Nazionali (SIMN) Compartimentali, è competente per il territorio regionale delle attività di acquisizione, elaborazione e diffusione dei dati idro-meteorologici trasferite dallo Stato di cui all'art. 22 del D.P.R. n. 85/1991;
- per la Regione Umbria tali attività sono svolte dal "Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico. Difesa del suolo.", al cui interno opera il Servizio Idrografico Regionale;
- per assolvere a tali attività la Regione Umbria dispone di un sistema di monitoraggio idro-meteorologico con la finalità di previsione e di mitigazione dei rischi idraulici ed idrogeologici;
- il sistema di monitoraggio è composto da stazioni dotate di sensori di rilevamento dati idro-meteorologici che tramite ponti radio e gsm trasmettono i dati alla centrale di acquisizione posta a Perugia presso la sede regionale di Piazza Partigiani 1;
- il mantenimento funzionale del sistema di monitoraggio idro-meteorologico richiede una costante manutenzione delle stazioni, delle aree in cui insistono le stazioni, delle sezioni di alveo in cui vengono effettuate le misure correntometriche effettuate tra le altre a supporto e verifica dei dati acquisiti dalla rete;
- la Regione Umbria, con L.R. n. 18/2011, ha istituito l'Agenzia Forestale Regionale, Ente pubblico non economico con connotazione tecnico - operativa finalizzato alla tutela delle foreste, alla sistemazione idraulico - forestale ed alla valorizzazione dell'ambiente;
- l'Agenzia Forestale Regionale, ai sensi dell'art. 20 della citata L.R. n. 18/2011 è dotata di proprio personale e di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile e tecnica;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 1042 del 3 settembre 2012 sono stati approvati gli atti per la costituzione dell'Agenzia Forestale Regionale, in particolare il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento della stessa recentemente modificato con delibera di Giunta regionale n. 1355 del 29 dicembre 2021;
- l'Agenzia Forestale Regionale svolge i compiti e le funzioni di cui all'art. 19 della L.R. n. 18/2011, così come integrato e modificato dalle LL.R. nn. 18/2016, 12/2018 e 14/2018 e ulteriori modifiche;
- i soggetti di cui alla premessa sono Enti di diritto pubblico ai quali la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati degli interventi oggetto della presente Delega di funzioni;
- il comma 2 dell'art. 19 della L.R. n. 18/2011 e s.m.i. prevede che all'agenzia, su espressa delega e previo accordo o protocollo d'intesa con l'Ente o il soggetto interessato, possono essere affidati compiti operativi tra cui: gestione dei beni appartenenti al demanio e al patrimonio dei comuni e di altri enti pubblici, supporto tecnico ed operativo in materia di protezione civile, esercizio delle funzioni in materia di bonifica come disciplinate dalla L.R. n. 30/2004.

Considerato che:

- le attività oggetto di delega sono affini alle competenze generali svolte dall'Agenzia Forestale Regionale;
- il personale dell'Agenzia Forestale Regionale svolge le attività della presente delega da decenni ed ha maturato una profonda conoscenza del settore e delle problematiche connesse;
- all'interno della Regione Umbria non vi sono specifiche figure che possano ricoprire tali ruoli;

Visto:

- la determinazione n. 7 del 21 ottobre 2010, con la quale l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (oggi ANAC) ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle Direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l'accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell'accordo possano essere i rimborsi delle spese eventualmente sostenute e non pagamenti di corrispettivi;
- la L.R. n. 18 del 16 settembre 2011 relativa la "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
- la D.G.R. n. 407 dell'8 maggio 2013 con la quale si è disposto, mediante delega, l'affidamento di alcuni compiti operativi all'Agenzia Forestale Regionale nell'ambito del sistema tele-idrometrico Regionale;
- la D.D. n. 10376 del 17 ottobre 2019, con la quale si è prorogata la delega prevista dalla D.G.R. n. 407 dell'8 maggio 2013, fino alla data del 4 settembre 2022;

Tenuto conto:

- che con D.G.R. n. 283 del 31 marzo 2021 e D.G.R. n. 17 del 13 gennaio 2021 si è disposto di partecipare al Progetto del "Bilancio Idrologico Nazionale" promosso da ISPRA e dalle Autorità di Bacino di Distretto Appennino Centrale e Settentrionale, che prevedeva a favore della Regione Umbria un contributo complessivo di €. 460.159,00;

• che con D.D. n. 13524 del 30 dicembre 2021 si è impegnato una parte del contributo previsto dalle D.G.R. n. 283 del 31 marzo 2021 e n. 17 del 13 gennaio 2021 pari a €. 135.000,00 per integrare la delega prevista dalla D.G.R. n. 407 dell'8 maggio 2013;

• che € 135.000,00 provengono da fondi vincolati statali come da D.G.R. n. 283 del 31 marzo 2021 e n. 17 del 13 gennaio 2021;

Ravvisata la necessità di dare continuità alla manutenzione del sistema di monitoraggio idro - meteorologico della Regione e alle misure correntometriche dei deflussi dei corpi idrici superficiali al fine della prevenzione del rischio idraulico e del rischio idrogeologico, della salvaguardia della pubblica incolumità, della tutela ambientale;

Ritenuto, ai sensi dell'art. 19, comma 2 della citata L.R. n. 18/2011 e s.m.i. nonché della suddetta D.G.R. n. 407/2013 di poter continuare ad avvalersi dell'istituto della delega per le funzioni in oggetto da parte dell'Agenzia Forestale Regionale;

Atteso che l'Agenzia Forestale Regionale, a fronte della richiesta avanzata dal "Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico. Difesa del suolo." mediante PEC n. 013932_2022 del 04.04.2022, con nota Prot. Reg. n. 0175747_2022 del 25 luglio 2022 si è resa disponibile alla delega in oggetto;

Preso atto che l'importo da erogare all'Agenzia Forestale Regionale rimarrà invariato rispetto alle precedenti annualità per cui è da ritenersi congruente in base alle attività delegate;

Considerato che gli importi da corrispondersi a fronte delle suddette attività, in quanto riconducibili a compiti istituzionali e non commerciali dell'Agenzia, non sono soggetti a ritenuta ai sensi del D.P.R. n. 600/73 e s.m.i, nonché fuori dal campo di applicazione di Iva;

Predisposto a tal fine un apposito schema di convenzione per la "Delega di funzioni operative nell'ambito del sistema di monitoraggio idro-meteorologico regionale all'Agenzia forestale regionale dell'Umbria ai sensi della L.R. n. 18/2011" che si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale, da stipularsi con firma digitale tra l'Agenzia Forestale Regionale e in rappresentanza della Regione Umbria, il Dirigente del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, difesa del suolo;

Dato atto che a seguito della stipula della convenzione, la Regione Umbria - Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico. Difesa del suolo, potrà erogare all'Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria, a titolo di rimborso per l'espletamento delle attività in oggetto, un importo massimo di euro 270.000,00 (Euro duecentosettantamila/00), provenienti da fondi propri regionali fuori campo IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 633/1972, nei termini e nelle modalità previste nella convenzione e ricompresi nel capitolo C5002_S del bilancio 2023, 2024 e 2025;

Dato atto, altresì, che con successiva determinazione dirigenziale verranno assunti gli appositi impegni di spesa per garantire la totale copertura finanziaria della convenzione in questione;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

CONVENZIONE

per la

DELEGA DI FUNZIONI OPERATIVE NELL'AMBITO DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO IDRO-METEOROLOGICO REGIONALE ALL'AGENZIA FORESTALE REGIONALE DELL'UMBRIA ai sensi della L.R. n. 18/2011

TRA

Regione Umbria – Giunta Regionale rappresentata dal, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Dirigente del Servizio Rischio Idrogeologico Idraulico e Sismico, Difesa del Suolo.

e

Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria rappresentata dal, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di

Premesso che:

- la Regione Umbria, attraverso il competente *Servizio Rischio Idrogeologico, Idraulico e Sismico, Difesa del suolo*, svolge un'attività di monitoraggio ambientale finalizzata all'acquisizione, validazione, elaborazione e fruibilità dei dati idro-meteorologici riferiti all'intero territorio regionale, forniti dalla rete di monitoraggio di cui il Servizio dispone, anche ai fini della prevenzione del rischio idrogeologico;

- la Regione Umbria, nell'ambito dei propri compiti istituzionali, provvede ad assicurare misure e rilevamenti idro-meteorologici sulla relativa rete di monitoraggio, nonché alla manutenzione strumentale e al caricamento dei dati rilevati, avvalendosi di personale che, all'occorrenza, può anche essere impiegato in situazioni di crisi;
- la Regione dell'Umbria, con L.R. n. 18/2011, ha istituito l'Agenzia Forestale Regionale, Ente pubblico non economico con connotazione tecnico – operativa finalizzato alla tutela delle foreste, alla sistemazione idraulico – forestale ed alla valorizzazione dell'ambiente;
- l'Agenzia Forestale Regionale, ai sensi dell'art. 20 della citata L.R. n. 18/2011 è dotata di proprio personale e di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile e tecnica;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1042 del 3/9/2012 sono stati approvati gli atti per la costituzione dell'Agenzia Forestale Regionale, in particolare il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento della stessa recentemente modificato con Delibera di Giunta Regionale n. 1355 del 29.12.2021;
- l'Agenzia Forestale Regionale svolge i compiti e le funzioni di cui all'art. 19 della L.R. n. 18/2011, così come integrato e modificato dalle LL.R. n. 18/2016, 12/2018 e 14/2018 e ulteriori modifiche;
- i soggetti di cui alla premessa sono Enti di diritto pubblico ai quali la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati degli interventi oggetto della presente Delega di funzioni;

- il comma 2 dell'art.19 della L.R. n.18/2011 e s.m.i. prevede che all'agenzia, su espressa delega e previo accordo o protocollo d'intesa con l'Ente o il soggetto interessato, possono essere affidati compiti operativi previsti nello stesso articolo, nei seguenti ambiti:
 - a) sistemazioni idraulico-forestali e idraulico-agrarie;
 - b) gestione dei beni appartenenti al demanio e al patrimonio dei comuni e di altri enti pubblici;
 - c) tutela, valorizzazione, incremento del patrimonio tartuficolo;
 - d) valorizzazione delle biomasse agricole e forestali;
 - e) gestione faunistica;
 - f) sistemazione e miglioramento delle aree verdi da destinare ad uso pubblico;
 - g) supporto tecnico ed operativo in materia di protezione civile;
 - h) sperimentazione e progetti dimostrativi nelle materie di competenza;
 - i) conservazione degli ecosistemi naturali e salvaguardia dell'equilibrio ecologico;
 - j) realizzazione e gestione della rete irrigua;
 - k) ogni attività per l'ottimale gestione degli ambiti silvo-pastorali e montani e del verde pubblico;
 - l) esercizio delle funzioni in materia di bonifica come disciplinate dalla L.R. n. 30/2004.

Considerato che:

- il personale qualificato dell'Agenzia Forestale Regionale è già impegnato nell'espletamento delle attività oggetto del presente

atto;

- occorre assicurare continuità a tali attività;
- a fronte della richiesta avanzata dal Servizio Rischio Idrogeologico, Idraulico e Sismico, Difesa del Suolo con nota Prot. Reg. n. 013932_2022 del 04.04.2022, l'Agencia Forestale Regionale con nota Prot. Reg. n. 0175747_2022 del 25/07/2022 si è resa disponibile alla delega in oggetto.

Visto:

- la D.G.R. n. 407 del 08.05.2013 con la quale si è disposto, mediante delega, l'affidamento di compiti operativi all'Agencia Forestale Regionale nell'ambito del Sistema tele-idrometrico Regionale;
- la D.D. n.10376 del 17.10.2019, con la quale si è prorogata la delega prevista dalla D.G.R. n. 407 del 08.05.2013, fino alla data del 04.09.2022;

Tenuto conto:

- che con D.G.R. n. 283 del 31.03.2021 e D.G.R. n. 17 del 13.01.2021 si è disposto di partecipare al Progetto del "Bilancio Idrologico Nazionale" promosso da ISPRA e dalle Autorità di Bacino di Distretto Appennino Centrale e Settentrionale, che prevedeva a favore della Regione Umbria un contributo complessivo di €. 460.159,00;
- che con D.D. n.13524 del 30.12.2021 si è impegnato una parte del contributo previsto dalle D.G.R. n. 283 del 31.03.2021 e n. 17 del

13.01.2021 pari a €. 135.000,00 per integrare la delega prevista dalla D.G.R. n. 407 del 08.05.2013;

Visto:

- la D.G.R. n. del concernente la “Delega di funzioni operative nell’ambito del sistema di monitoraggio idro-meteorologico regionale all’Agenzia forestale Regionale dell’Umbria ai sensi della L.R. n. 18/2011. Approvazione schema di convenzione.”
- la D.D. n. ... del concernente la nomina del Direttore Esecutivo della convenzione in oggetto;
- il Decreto dell’Amministratore Unico n. ... del con il quale l’Agenzia Forestale Regionale dell’Umbria ha provveduto all’approvazione dello schema di convenzione in oggetto;

Tutto ciò premesso e considerato si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

La Regione Umbria (di seguito Regione), come sopra rappresentata, affida all’Agenzia Forestale Regionale dell’Umbria (di seguito

denominata A.Fo.R.), come sopra rappresentata, che accetta senza riserve in delega, le attività previste dal presente accordo, da effettuarsi con proprio personale, ai sensi del comma 2 dell'art. 19 della L.R. 18/2011 e s.m.i..

Art. 3

La Regione, per la gestione delle attività previste dal presente accordo, individua come Direttore Esecutivo della convenzione (di seguito Direttore Esecutivo) il L'A.Fo.R., per la gestione delle attività previste dal presente accordo, individua come Responsabile tecnico-amministrativo A.Fo.R. il

Art. 4

Le attività che la Regione affida all'A.Fo.R. sono la manutenzione accessoria del sistema di monitoraggio idro-meteorologico regionale, la manutenzione delle aree e degli alvei afferenti al monitoraggio, l'effettuazione delle misure correntometriche in periodi di magra, di piena ed in condizioni di flusso medio. Tali attività dovranno essere eseguite, nei modi, negli orari e nei tempi stabiliti dal Direttore Esecutivo. In caso di lavori computati ad ore, gli operatori A.Fo.R. dovranno registrare la loro entrata e uscita dal servizio mediante le modalità disposte dal Direttore Esecutivo e in mancanza presso i rivelatori di presenza dell'autoparco regionale del Broletto o della sede regionale di P.za Partigiani utilizzando i badge che saranno forniti dalla Regione. Dell'avvio e della conclusione di ogni cantiere gli operatori A.Fo.R. avvertiranno il Direttore Esecutivo anche per le vie

brevi.

Art. 5

Nel dettaglio le attività di cui all'articolo precedente consistono:

- nel taglio o potatura della vegetazione nelle aree relative al sistema di monitoraggio idro-meteorologico;
- nel taglio o potatura della vegetazione entro o fuori alveo che possa creare disturbo al regolare deflusso idrico e quindi al corretto funzionamento delle stazioni e/o alla corretta esecuzione delle misure;
- nella rimozione di qualsiasi ostacolo e materiale entro o fuori alveo che possa creare disturbo al regolare deflusso idrico e quindi al monitoraggio e alla misura;
- nell'eseguire le misure correntometriche con appositi apparati in tutti i siti ove sono presenti le stazioni idrometriche e/o dove verrà richiesto;
- nel controllo e nella manutenzione delle stazioni; in particolare nella manutenzione degli apparati di misura e degli apparati di registrazione locale e trasmissivi e nella taratura degli stessi, in caso di necessità;
- nella cura e nella gestione dei mezzi e degli strumenti affidati;
- nella segnalazione al Direttore Esecutivo di qualsiasi anomalia riscontrata.

Art. 6

In particolare, l'esecuzione delle misure correntometriche prevedono:

- il raggiungimento dei luoghi stabiliti alla guida dei mezzi regionali

- all'uopo attrezzati e messi a disposizione (furgone e/o fuoristrada);
- la predisposizione della scheda di misura dove dovranno essere riportati i dati relativi al sito, l'ora di inizio e di fine misura, il valore misurato;
 - l'esecuzione delle misure correntometriche mediante l'utilizzo di strumenti specialistici forniti dalla Regione, che potranno essere, "a guado", "da ponte" e/o "con teleferica" o con battellino telecomandato;
 - l'archiviazione da eseguirsi su supporto informatico, presso la postazione messa a disposizione dalla Regione, dei dati misurati e raccolti.

Art. 7

Le parti danno atto che, per l'espletamento delle attività previste dal presente atto, il personale A.Fo.R. utilizzerà anche i mezzi e le attrezzature di proprietà della Regione riportate nell'allegato "attrezzature di proprietà della Regione".

Al personale A.Fo.R. sarà, inoltre, assegnata una postazione di lavoro all'interno della sede del Servizio regionale, nel rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Lo svolgimento delle attività oggetto del presente atto sarà subordinato agli obblighi della normativa vigente in materia di sicurezza, con particolare riferimento all'art. 26 D. Lgs. n. 81/2008.

La Regione dichiara che i mezzi e le attrezzature messe a disposizione sono conformi alle norme vigenti in materia di salute e sicurezza, in buono stato di conservazione, efficienti ed idonee all'uso indicato. L'A.Fo.R. dichiara di aver preso visione dei mezzi e delle

attrezzature messe a disposizione dalla Regione Umbria e delle relative documentazioni e di averle considerate idonee all'uso previsto. Il personale A.Fo.R. si impegna ad utilizzare tali mezzi e attrezzature nel rispetto del libretto d'uso e di manutenzione, con espresso divieto di apportarvi modifiche.

Non è consentito l'utilizzo di attrezzature diverse da quelle contenute nel sopracitato allegato "attrezzature di proprietà della Regione", a meno di integrazioni dell'elenco stesso con i debiti atti.

Art. 8

L'A.Fo.R. dovrà assicurare l'espletamento delle funzioni di cui sopra mediante proprio personale valutato idoneo dal Direttore Esecutivo.

L'A.Fo.R. per l'esecuzione delle attività si impegna a rendere disponibile almeno due unità lavorative.

L'A.Fo.R. per l'esecuzione delle attività si impegna a fornire i mezzi, le attrezzature e i materiali d'opera necessari che andranno ad integrare quelli già messi a disposizione dalla Regione. Sono a carico della Regione le attrezzature specialistiche per le misure e le tarature, per le quali si rimanda a quanto sopra disciplinato.

La Regione si riserva la facoltà di richiedere ulteriori unità lavorative, che A.Fo.R. si impegna a fornire compatibilmente con la disponibilità di risorse umane.

L'A.Fo.R., compatibilmente con la disponibilità di risorse umane, si assume l'impegno di provvedere alle sostituzioni di personale che si rendessero necessarie su richiesta del Direttore Esecutivo.

La gestione di tutti gli istituti giuridici ed economici attinenti al rapporto di lavoro delle unità lavorative messe a disposizione e in particolare

l'osservanza delle norme in materia di tutela e sicurezza del lavoro restano in capo all'A.Fo.R..

L'Ente delegante è sollevato da qualsiasi responsabilità civile per eventuali incidenti ad operatori e/o danneggiamenti verso terzi che si dovessero verificare durante i lavori, direttamente imputabili all'A.Fo.R.. A tale scopo l'A.Fo.R. contrarrà idonea polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile.

Per qualsiasi altro evento dannoso che dovesse verificarsi al di fuori delle circostanze sopra citate, l'A.Fo.R. è sin da ora sollevata da qualsivoglia responsabilità.

L'A.Fo.R. dovrà operare secondo le esigenze e gli orari rispettivamente indicati dal Direttore Esecutivo mettendo a disposizione le attrezzature e quant'altro necessario per assicurare, in sicurezza, l'adeguato svolgimento delle attività.

Art. 9

Le attività di cui sopra saranno svolte in base all'orario di lavoro contrattualmente previsto per gli operatori A.Fo.R., che prevede 39 ore settimanali, fermo restando che, in condizioni particolari, di magra o di piena o su richiesta del Direttore Esecutivo, tali attività potranno essere richieste al di fuori del normale orario e in giorni festivi.

Art. 10

Per l'esecuzione delle attività così come sopra descritte, nonché per la messa a disposizione delle attrezzature e di quant'altro necessario, la Regione - Servizio Rischio Idrogeologico, idraulico e sismico. Difesa del Suolo. potrà erogare all'A.Fo.R. a titolo di rimborso un importo massimo così stimato e ripartito:

- €. 135.000,00 (Euro centotrentacinquemila/00) dalla data della stipula della presente convenzione fino al 31.12.2023;
- €. 135.000,00 (Euro centotrentacinquemila/00) per il periodo dal 01.01.2024 al 31.12.2024;
- €. 90.000,00 (Euro novantamila/00) per il periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025.

Tale rimborso, a fronte dei costi effettivamente sostenuti e documentati dall'A.Fo.R., potrà subire variazioni solo a decremento.

Eventuali avanzi di quanto messo a disposizione a titolo di rimborso potranno essere comunque utilizzati anche oltre i tempi previsti per eseguire ulteriori attività oggetto della presente delega.

Per il computo del rimborso le parti faranno riferimento:

- per quanto riguarda i lavori ad ore, alle aliquote orarie della sola manodopera per zona svantaggiata (S) approvate con Decreto dell'Amministratore Unico dell'A.Fo.R. n. 71 del 23.03.2022 (All. 2A), allegato al presente atto;
- per quanto riguarda i lavori a misura, ai prezzi previsti dal prezzario regionale pro-tempore opportunamente scorporati dell'utile d'impresa (10,00%) e diminuiti dell'11,50%.

Eventuali variazioni dei prezzi dovute a rinnovi contrattuali nazionali del settore, saranno ammortizzate con l'erogazione di una minore o maggiore quantità di lavoro.

La Regione corrisponderà, di norma, il rimborso dovuto in 2 rate da versare annualmente. La prima rata, pari ad un terzo dell'onere stimato, sarà erogata come anticipo, salvo avanzi delle annualità precedenti e comunque a seguito della sottoscrizione del certificato di pagamento da parte del Direttore Esecutivo. La seconda rata, tenuto

conto della specifica analisi e puntuale rendicontazione dei costi sostenuti che l'A.Fo.R. dovrà documentare, sarà erogata a seguito della verifica positiva e conseguente sottoscrizione del certificato di pagamento da parte del Direttore Esecutivo. In caso di eventuali avanzi di quanto messo a disposizione a titolo di rimborso, una terza rata, tenuto conto della specifica analisi e puntuale rendicontazione dei costi sostenuti che l'A.Fo.R. dovrà documentare, sarà erogata a saldo del dovuto, a seguito della verifica positiva e conseguente sottoscrizione del certificato di pagamento da parte del Direttore Esecutivo.

La Regione, mediante il Direttore Esecutivo, si riserva la facoltà di sospendere le attività affidate, fermo restando il rimborso dei costi sostenuti da A.Fo.R. alla data della sospensione delle attività. La Regione inoltre si riserva la facoltà di rescindere il rapporto, fermo restando il rimborso dei costi sostenuti da A.Fo.R. alla data della rescissione delle attività.

Art. 11

La durata del presente atto viene stabilita fino al 31.12.2025 a partire dalla stipula della presente convenzione e comunque fino ad esaurimento dei fondi messi a disposizione, salvo revoca di una delle due parti, da esercitare nelle forme di rito.

La presente è stipulata con firma digitale ed è trasmessa tra le parti a mezzo di posta elettronica certificata.

È rinnovabile per eguale periodo e/o modificabile solo a seguito di atto scritto tra le parti.

Art. 12

Qualsiasi ulteriore rapporto tra le parti avente per oggetto la delega di funzioni operative nell'ambito del sistema di monitoraggio idro-meteorologico regionale all'Agenzia forestale Regionale dell'Umbria ai sensi della L.R. n. 18/2011 sarà regolato dalla presente convenzione.

Art. 13

Relativamente al presente atto il Responsabile del procedimento per la Regione Umbria è il Direttore della Direzione Regionale Governo del Territorio, Ambiente e Protezione Civile e il Responsabile del procedimento per l'A.Fo.R. è il

Art. 14

Il presente atto, a norma degli art. 1, 3, 4 del D.P.R. n. 633 del 26/10/1972, non è soggetto ad iva. Il presente atto, ai sensi del D.P.R. n. 642/72 Tabella B, art. 16, è esente dall'imposta di bollo.

Il presente atto, a norma del DPR n.131 del 26/4/1986, non è soggetto a registrazione.

Art. 15

Le Parti si impegnano a comporre amichevolmente ogni eventuale controversia che dovesse sorgere relativamente alla interpretazione ed esecuzione del presente atto, prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale; in caso di esito negativo, le parti sin d'ora stabiliscono che il Foro di Perugia sarà quello competente a decidere delle relative controversie.

Art. 16

Al presente atto si applicano le norme in materia e, tra le altre, il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e s.m.i., le norme sul diritto di accesso e quelle contenute nelle disposizioni sulla trasparenza ed

anticorruzione. Si dà atto che il presente atto verrà pubblicato sul sito dei sottoscrittori nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Letto, compreso, approvato e sottoscritto

Regione Umbria – Giunta Regionale

Dirigente del Servizio Rischio Idrogeologico Idraulico e Sismico,
Difesa del Suolo.

.....

(Documento f.to digitalmente ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n.82, art. 21 comma 2)

Agenzia Forestale Regionale dell’Umbria

.....

.....

(Documento f.to digitalmente ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n.82, art. 21 comma 2)

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 ottobre 2022, n. **10902**.

Ditta Stefanangeli s.r.l. con sede legale e stabilimento Strada di Perticara n. 76/D - Terni. Ampliamento attività stabilimento riconosciuto (9 2686 L) ai sensi del Reg. CE n. 853/2004 e aggiornamento del riconoscimento

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari e il Regolamento CE n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 295 del 22 febbraio 2006 "Linee guida vincolanti applicative dei Regolamenti nn. 852/2004 e 853/2004 CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari - Sicurezza Alimentare Regione Umbria";

Vista la D.G.R. n. 510 del 2 aprile 2007 "Linee guida operative vincolanti in materia di riconoscimenti sensi Reg. CE 853/2004 e procedure relative - Sicurezza Alimentare Regione Umbria" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 791 del 31 maggio 2010 "Aggiornamento della D.G.R. n. 295 del 22 febbraio 2006 Linee guida vincolanti applicative dei Regolamenti nn. 852/2004 e 853/2004 CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari" - Sicurezza Alimentare Regione Umbria" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.D. n. 2113 del 6 marzo 2017 "Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 510/2007 e alla D.D. n. 493/2015 in materia di riconoscimenti rilasciati ai sensi del Reg. CE 853/2004 e Reg. CE 1069/2009";

Visto il D.L.vo 32 del 2 febbraio 2021 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'art. 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117";

Vista la D.G.R. 1366 del 29 dicembre 2021 "Tariffario regionale delle prestazioni rese nell'interesse di soggetti privati in materia di prevenzione, sanità pubblica, sanità veterinaria e sicurezza alimentare, di cui alla D.G.R. n. 143 del 20 febbraio 2013 e ss.mm.ii. - Aggiornamento";

Visti gli atti di riconoscimento prot. 2282_1/III del 25 febbraio 2003 e prot. 2282-2/III del 25 febbraio 2003 rilasciati alla Ditta Stefanangeli Alfio con i quali lo stabilimento sito in Strada di Perticara n. 76/D - Terni è stato riconosciuto idoneo al sezionamento di carni fresche (2327 S) ed alla lavorazione di prodotti a base di carne (9 2686 L);

Vista la scelta operata dalla ditta Stefanangeli Alfio del numero unico di riconoscimento 9 2686 L;

Visto l'atto prot. 76021 dell'11 maggio 2007 di voltura del riconoscimento (9 2686 L) da ditta Stefanangeli Alfio a ditta Stefanangeli s.r.l. rilasciato per lo stabilimento sito in Strada di Perticara n. 76/D - Terni che risulta idoneo per lo svolgimento delle seguenti attività:

— Sez. I carni di ungulati domestici - Laboratorio di sezionamento CP;

— Sez. VI - prodotti a base di carne - stabilimento di trasformazione PP - insaccati freschi - insaccati stagionati - insaccati cotti - carni salate stagionate;

Vista la D.D. n. 8656 del 30 agosto 2022 di presa d'atto delle modifiche strutturali ed impiantistiche apportate allo stabilimento sito in strada di Perticara n. 76/D - Terni e di specifica delle attività svolte nello stabilimento che risultano essere le seguenti:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITÀ – Codice Sanco	SPECIE	PRODOTTI
I	Carni di ungulati domestici	Laboratorio di sezionamento – CP	B-O-C-S-P	Carni di ungulati domestici
VI	Prodotti a base di carne	Stabilimenti di trasformazione – PP	wU- C-O- S- P	Insaccati freschi Insaccati stagionati Insaccati cotti Carni salate stagionate

Vista l'istanza del 7 settembre 2022 presentata dalla ditta Stefanangeli s.r.l. di richiesta di ampliamento del riconoscimento (9 2686 L) rilasciato ai sensi del Reg. CE 853/2004 per lo stabilimento sito in strada di Perticara n. 76/D -

Terni, trasmessa dal Servizio Veterinario di Igiene degli Alimenti di origine animale della Az. Usl Umbria 2 con nota prot. 220267 del 19 ottobre 2022 (prot. entrata 234064 del 19 ottobre 2022) per lo svolgimento della seguente ulteriore attività:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA – Codice Sanco	SPECIE	PRODOTTI
V	Carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente	Stabilimento per carni macinate – MM Stabilimento per preparazioni di carni – MP	Tutte	Carni Macinate Preparazioni di carni

Visto il parere del Servizio Veterinario di igiene degli alimenti di origine animale della Az. Usl Umbria 2, emesso a seguito del sopralluogo effettuato il 13.10.2022 presso lo stabilimento sito in strada di Peticara n. 76/D - Terni, con il quale dichiara di avere verificato il mantenimento dei requisiti igienico sanitari, strutturali e gestionali previsti dal Reg. CE 853/2004 ed esprime parere favorevole all'ampliamento del riconoscimento e chiede il rilascio dell'atto di aggiornamento per tutte le attività svolte nello stabilimento che risultano essere le seguenti:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA – Codice Sanco	SPECIE	PRODOTTI
I	Carni di ungulati domestici	Laboratorio di sezionamento – CP	B-O-C-S-P	Carni di ungulati domestici
VI	Prodotti a base di carne	Stabilimenti di trasformazione – PP	wU- C-O- S- P	Insaccati freschi Insaccati stagionati Insaccati cotti Carni salate stagionate
V	Carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente	Stabilimento per carni macinate – MM Stabilimento per preparazioni di carni – MP	Tutte	Carni Macinate Preparazioni di carni

Preso atto che è stata verificata la completezza e la correttezza della documentazione allegata all'istanza;
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di ampliare ed aggiornare il riconoscimento rilasciato ai sensi del Reg. CE 853/2004 alla ditta Stefanangeli s.r.l. per lo stabilimento sito in strada di Peticara n. 76/D - Terni che risulta idoneo per lo svolgimento delle seguenti attività:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA – Codice Sanco	SPECIE	PRODOTTI
I	Carni di ungulati domestici	Laboratorio di sezionamento – CP	B-O-C-S-P	Carni di ungulati domestici
VI	Prodotti a base di carne	Stabilimenti di trasformazione – PP	wU- C-O- S- P	Insaccati freschi Insaccati stagionati Insaccati cotti Carni salate stagionate
V	Carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente	Stabilimento per carni macinate – MM Stabilimento per preparazioni di carni – MP	Tutte	Carni Macinate Preparazioni di carni

dando atto che lo stesso resta iscritto nel Sistema S.INTE.S.I.S. Strutture del Ministero della Salute, con il seguente numero di riconoscimento (9 2686 L);

2. di stabilire che:

— la ditta è tenuta a comunicare alla Regione Umbria - Direzione regionale Salute e welfare - Servizio Prevenzione,

sanità veterinaria e sicurezza alimentare ed alla AUSL competente, eventuali variazioni della ragione sociale, delle strutture dello stabilimento e di ogni altro requisito di legge;

— il riconoscimento può essere revocato e/o sospeso da questo Servizio in qualunque momento in caso di inosservanza delle norme vigenti e/o delle prescrizioni;

— il presente atto deve essere reso in bollo;

3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 25 ottobre 2022

Il dirigente
SALVATORE MACRÌ

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 ottobre 2022, n. 10960.

Ditta C.M.O. Centro Macellazione Orvieto s.r.l. con sede legale in via Circonvallazione Orvietana Est n. 11 - Todi (PG) ed operativa via dei Tessitori - loc. Fontanelle di Bardano - Orvieto - (TR) - macello riconosciuto CE 1337 M - Blue Tongue - Rinnovo autorizzazione alla macellazione di animali sensibili provenienti da zone di restrizioni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento CE 1266/2007 del 26 ottobre 2007 relativo alle misure di applicazione della Direttiva 2000/75/CE del Consiglio per quanto riguarda la lotta, il controllo, la vigilanza e le restrizioni dei movimenti di alcuni animali appartenenti a specie ricettive alla febbre catarrale (Blue Tongue);

Vista la nota del Ministero della Salute prot. 980 del 5 febbraio 2008, "Blue Tongue - designazione macelli", che fornisce indicazioni in merito ai criteri da utilizzare per la designazione degli impianti di macellazione interessati ad introdurre animali sensibili provenienti dalle zone di restrizione nei Paesi colpiti dalla febbre catarrale (Blue Tongue);

Vista la nota del Ministero della Salute prot. 19053-P del 4 ottobre 2013 "Febbre catarrale degli ovini (Blue Tongue)- Dispositivo dirigenziale recante ulteriori misure di controllo ed eradicazione per contenere l'eventuale diffusione del virus della Blue Tongue sul territorio nazionale";

Vista la nota del Ministero della Salute prot. 24367-P del 20 novembre 2014 "Movimentazione dai territori soggetti a restrizione per Blue Tongue verso macelli designati. Chiarimenti";

Visto il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016;

Visto il Regolamento delegato (UE) 2020/689 della Commissione del 17 dicembre 2019;

Considerato che il Ministero della Salute non ha ancora emanato il nuovo dispositivo nazionale sulla gestione della Blue Tongue, alla luce dell'entrata in attuazione del Regolamento (UE) 2016/429 e del Regolamento delegato (UE) 2020/689;

Vista la D.D. n. 7991 del 28 ottobre 2013 con la quale, a seguito di richiesta presentata dalla ditta Battisti s.r.l. è stato autorizzato il macello riconosciuto CE (1337 M) sito in via dei Tessitori - loc. Fontanelle di Bardano - Orvieto (TR) alla macellazione di animali sensibili (bovini e ovini) provenienti dalle zone di restrizione per febbre catarrale (Blue Tongue);

Preso atto del cambio di ragione Sociale da ditta Battisti s.r.l. a ditta C.M.O. Centro Macellazione Orvieto s.r.l.;

Viste la D.D. n. 9422 del 17 novembre 2014, la D.D. n. 8337 dell'11 novembre 2015, la D.D. n. 10244 del 24 ottobre 2016, la D.D. n. 10810 del 19 ottobre 2017, la D.D. n. 10931 del 23 ottobre 2018, la D.D. n. 11173 del 7 novembre 2019, la D.D. n. 12053 del 15 dicembre 2020 e la n. 13106 del 21 dicembre 2021 relative ai rinnovi dell'autorizzazione a macellare animali sensibili provenienti da zone di restrizione per febbre catarrale (BT) per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021;

Considerata la scadenza dell'autorizzazione nel mese di ottobre 2022;

Vista la richiesta del 21 ottobre 2022 della Ditta C.M.O. Centro Macellazione Orvieto s.r.l. con sede legale in via Circonvallazione Orvietana Est n. 11 - Todi (PG) di rinnovo dell'autorizzazione a macellare animali provenienti dalle zone di restrizione per febbre catarrale degli ovini (Blue Tongue) nell'impianto sito in via dei Tessitori - loc. Fontanelle di Bardano - Orvieto - TR), trasmessa dall'Az. Usl Umbria 2 con PEC n. 222635 del 22 ottobre 2022;

Vista la nota prot. 222627 del 22 ottobre 2022 dei Servizi Veterinari di igiene degli alimenti di origine animale e di sanità animale dell'Az. USL Umbria 2 territorialmente competenti (prot. entrata 236890 del 24 ottobre 2022) con la quale hanno espresso parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione a macellare animali sensibili provenienti dalle zone di restrizione per febbre catarrale (Blue Tongue) nell'impianto sopra citato avendo verificato il permanere dei requisiti previsti dalle note del Ministero della Salute sopra citate;

Tenuto conto che i Servizi Veterinari competenti per territorio hanno comunicato che la capacità giornaliera di macellazione è di 20 capi bovini e 60 ovi-caprini;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di rinnovare, fino ad ottobre 2023, l'autorizzazione alla ditta C.M.O. Centro Macellazione Orvieto s.r.l. con sede legale in via Circonvallazione Orvietana Est n. 11 - Todi (PG) per il mattatoio riconosciuto CE 1337 M sito in via dei Tessitori - loc. Fontanelle di Bardano - Orvieto - (TR) a macellare animali sensibili provenienti dalle zone di restrizione per febbre catarrale (BT), con capacità massima giornaliera di macellazione in giorni dedicati di n. 20 capi bovini e 60 capi ovi-caprini;

2. di stabilire che:

— la ditta è tenuta ad osservare, nelle more di eventuali nuove disposizioni ministeriali sulla gestione della Blue Tongue alla luce dell'entrata in attuazione del Regolamento (UE) 2016/429 e del Regolamento delegato (UE) 2020/689, le prescrizioni contenute nelle note del Ministero della Salute sopra citate, ed ogni altra prescrizione impartita dai Servizi Veterinari di Igiene degli alimenti di origine animale e di Sanità Animale dell'Az. USL Umbria 2 territorialmente competenti;

— al Veterinario Ufficiale dell'impianto di macellazione (1337 M) è affidato il controllo sulla corretta applicazione di quanto previsto dalla normativa vigente;

3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 26 ottobre 2022

Il dirigente
SALVATORE MACRÌ

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 27 ottobre 2022, n. 10990.

Ditta Metro Italia S.p.A. con sede legale via XXV Aprile n. 23 - San Donato Milanese (MI) ed operativa via S. Cristoforo n. 3 - Ospedalichio - Bastia Umbra (PG) - Variazione ragione sociale riconoscimento (Y4W3Z) rilasciato ai sensi del Reg. CE n. 853/2004.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari e il Regolamento CE n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 295 del 22 febbraio 2006 "Linee guida vincolanti applicative dei Regolamenti nn. 852/2004 e 853/2004 CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari - Sicurezza Alimentare Regione Umbria";

Vista la D.G.R. n. 510 del 2 aprile 2007 "Linee guida operative vincolanti in materia di riconoscimenti sensi Reg. CE 853/2004 e procedure relative - Sicurezza Alimentare Regione Umbria" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 791 del 31 maggio 2010 “Aggiornamento della D.G.R. n. 295 del 22 febbraio 2006 Linee guida vincolanti applicative dei Regolamenti nn. 852/2004 e 853/2004 CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull’igiene dei prodotti alimentari - Sicurezza Alimentare Regione Umbria” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.D. n. 2113 del 6 marzo 2017 “Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 510/2007 e alla D.D. n. 493/2015 in materia di riconoscimenti rilasciati ai sensi del Reg. CE 853/2004 e Reg. CE 1069/2009”;

Visto il decreto legislativo n. 32 del 2 febbraio 2021 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell’articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117”;

Vista la D.G.R. 1366 del 29 dicembre 2021 “Tariffario regionale delle prestazioni rese nell’interesse di soggetti privati in materia di prevenzione, sanità pubblica, sanità veterinaria e sicurezza alimentare, di cui alla D.G.R. n. 143 del 20 febbraio 2013 e ss.mm.ii. - Aggiornamento”;

Visto l’atto di riconoscimento prot. 171053 del 10 novembre 2008 con il quale lo stabilimento sito via San Cristoforo n. 3 - Ospedalicchio - Bastia Umbra (PG) della ditta Smaller Cash & Carry SpA è stato riconosciuto (Y4W3Z) ai sensi del Reg. CE 853/2004 idoneo allo svolgimento delle seguenti attività:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA' - codice SANCO	SPECIE	PRODOTTI
I	Carni di ungulati domestici	Laboratorio di sezionamento - CP	B-S-P-O-C-	Carni di ungulati domestici
VIII	Prodotti della pesca	Locale di cernità e sezionamento - FF PP		Prodotti della pesca freschi

Visto l’atto di voltura prot. 7247 del 19 gennaio 2011 del riconoscimento (Y4W3Z) da ditta Smaller Cash & Carry SPA a ditta Metro Italia Cash and Carry SpA con sede legale in via XXV Aprile n. 25 - San Donato Milanese (MI);

Vista la D.D. n. 6298 dell’1 settembre 2015 di ampliamento del riconoscimento rilasciato alla ditta Metro Italia Cash and Carry SpA per lo stabilimento sito in via San Cristoforo n. 3 - Ospedalicchio - Bastia Umbra (PG) che risulta pertanto riconosciuto per:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA' - codice SANCO	SPECIE	PRODOTTI
0	Attività generali	Impianto autonomo di riconfezionamento - RW		Latte e prodotti a base di latte
I	Carni di ungulati domestici	Laboratorio di sezionamento - CP	B-S-P-O-C-	Carni di ungulati domestici
VIII	Prodotti della pesca	Locale di cernità e sezionamento - FF PP		Prodotti della pesca freschi

Vista l’istanza del 4 ottobre 2022 presentata dalla ditta Metro Italia S.p.A tendente ad ottenere la voltura dell’atto di riconoscimento rilasciato ai sensi del Reg. CE 853/2004 per lo stabilimento sito in via San Cristoforo n. 3 - Ospedalicchio - Bastia Umbra (PG), precedentemente assegnato alla ditta Metro Italia Cash and Carry SPA, trasmessa dal Servizio Veterinario di igiene degli alimenti di origine animale dell’Az. Usl Umbria 1 con nota prot. 185751 del 19 ottobre 2022 (prot. entrata 233865 del 19 ottobre 2022);

Vista la nota del 19 ottobre 2022 del Servizio Veterinario di igiene degli alimenti di origine animale dell’Az. USL Umbria 1 (prot. entrata 233865 del 19 ottobre 2022) con la quale dichiara di aver verificato che lo stabilimento sopra citato soddisfa il possesso dei requisiti igienico-sanitari e strutturali e gestionali previsti dal Reg. CE 853/2004, esprime parere favorevole alla voltura del riconoscimento e chiede il rilascio del relativo atto per le seguenti attività:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA' - codice SANCO	SPECIE	PRODOTTI
0	Attività generali	Impianto autonomo di riconfezionamento - RW		Latte e prodotti a base di latte
I	Carni di ungulati domestici	Laboratorio di sezionamento - CP	B-S-P-O-C-	Carni di ungulati domestici
VIII	Prodotti della pesca	Locale di cernità e sezionamento - FF PP		Prodotti della pesca freschi

Preso atto che è stata verificata la completezza e la correttezza della documentazione allegata all’istanza; Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di volturare, dalla ditta Metro Italia Cash and Carry SpA alla Ditta “Metro Italia S.p.A” con sede legale in via XXV

Aprile n. 23 - San Donato Milanese (MI) l'atto di riconoscimento rilasciato ai sensi del Reg. CE 853/2004 per lo stabilimento sito in via San Cristoforo n. 3 - Ospedalichio - Bastia Umbra (PG) dando atto che resta iscritto nel Sistema S.INTE.S.I.S. Strutture del Ministero della Salute con il numero Y4W3Z, per le seguenti attività:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA' – codice SANCO	SPECIE	PRODOTTI
0	Attività generali	Impianto autonomo di riconfezionamento – RW		Latte e prodotti a base di latte
I	Carni di ungulati domestici	Laboratorio di sezionamento - CP	B-S-P-O-C-	Carni di ungulati domestici
VIII	Prodotti della pesca	Locale di cernità e sezionamento – FF PP		Prodotti della pesca freschi

2. di stabilire che:

— la ditta è tenuta a comunicare alla Regione Umbria - Direzione regionale Salute e welfare - Servizio Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare ed alla Az.USL competente, eventuali variazioni della ragione sociale, delle strutture dello stabilimento e di ogni altro requisito di legge;

— il riconoscimento può essere revocato e/o sospeso da questo Servizio in qualunque momento in caso di inosservanza delle norme vigenti e/o delle prescrizioni;

— il presente atto dovrà essere reso in bollo secondo la normativa vigente;

3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 27 ottobre 2022

Il dirigente
SALVATORE MACRÌ

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO BILANCIO, FINANZA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 novembre 2022, n. **11201**.

Prelevamento dal Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa ai sensi dell'articolo 37 della L.R. n. 13/2000.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13, come modificata dalla legge regionale 25 luglio 2022, n. 9, recante "Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione Umbria."

Visto in particolare l'articolo 37, comma 2 della L.R. n. 13/2000 che, in attuazione di quanto disposto all'articolo 48 del D.Lgs. n. 118/2011, autorizza a trasferire dal Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa, le somme necessarie a provvedere ad eventuali deficienze di cassa gestionali che possono essere disposte con determinazione dirigenziale del Dirigente regionale competente in materia di Bilancio

Vista la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 19 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2022-2024";

Vista la legge regionale 29 luglio 2022, n. 13 recante "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Umbria 2022-2024";

Vista la D.G.R. n. 783 del 29 luglio 2022 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 assestato, di cui all'articolo 39, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 784 del 29 luglio 2022 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2022-2024 assestato, di cui all'art. 39, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011;

Rilevato che:

— alcuni capitoli di spesa del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 presentano una insufficiente disponibilità di cassa rispetto al fabbisogno di spesa;

— che per i capitoli di spesa deficitari, siano essi afferenti alla gestione di competenza o a quella dei residui, si rende necessario adeguare congruamente gli stanziamenti attuali agli importi richiesti integrando la loro disponibilità di cassa mediante prelevamento delle somme necessarie dal capitolo "Fondo di Riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa" del bilancio di previsione 2022, afferente alla Missione 20 "Fondi e accantonamenti" - Programma 01 "Fondo di riserva", al fine di consentire i necessari ed indifferibili pagamenti alle scadenze prefissate;

Vista la richiesta di integrazione di cassa del responsabile della struttura competente trasmessa al Servizio Bilancio, Finanza;

Ritenuto di provvedere, per le motivazioni sopra espresse, ad apportare le variazioni agli stanziamenti di cassa dei capitoli indicati nella richiesta pervenuta per l'importo complessivo di euro 2.142.452,53;

Vista la D.G.R. n. 324 del 30 aprile 2020 con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali a decorrere dall'1 maggio 2020;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di apportare allo stato di previsione della spesa del bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022, le variazioni in termini di cassa di cui all'Allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, mediante prelevamento dalla Missione 20 - Programma 01 "Fondo di riserva" - Titolo 1 per l'importo complessivo di euro 2.142.452,53;

2. di apportare al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022, le variazioni di cui all'Allegato B) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

3. di apportare al bilancio finanziario gestionale di previsione 2022-2024, esercizio 2022, le variazioni agli stanziamenti di cassa dei capitoli di cui all'Allegato C) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, mediante prelevamento dal capitolo 06140 "Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa";

4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di dichiarare immediatamente efficace il presente atto;

6. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Perugia, li 3 novembre 2022

Il dirigente
GIUSEPPINA FONTANA

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 - ESERCIZIO 2022

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2022
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	1	270.000,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01	DIFESA DEL SUOLO	2	108.660,72
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	1	5.412,06
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	1	5.000,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	1	1.398.851,63
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPOECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ	2	354.528,12
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	-2.142.452,53
			TOTALE VARIAZIONE		0,00

ALLEGATO B)

VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 - ESERCIZIO 2022

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2022
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	270.000,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01	DIFESA DEL SUOLO	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	108.660,72
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	5.412,06
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	5.000,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.398.851,63
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	354.528,12
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	-2.142.452,53
						TOTALE VARIAZIONE	0,00

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2022-2024 - ESERCIZIO 2022

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGR.	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACROAG GREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2022
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	1	1.15	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	D6739/8020_S	POR FESR 2014-2020: AZIONE 3.2.1 INDUSTRIA CREATIVA - COFINANZIAMENTO REGIONALE - TRASF. CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	U.1.04.03.01.000	40.500,00
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	1	1.15	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	D6739/8025_S	POR FESR 2014-2020: AZIONE 3.2.1 INDUSTRIA CREATIVA - FINANZIAMENTO STATO - FONDO DI ROTAZIONE EX LEGGE 183/87. (RIF. CAP. 01766_E) - TRASF. CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	U.1.04.03.01.000	94.500,00
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	1	1.15	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	D6739/8038_S	POR FESR 2014-2020: AZIONE 3.2.1 INDUSTRIA CREATIVA - FINANZIAMENTO CON FONDI COMUNITARI FESR(RIF. CAP.02958_E) - TRASF. CORRENTI A IMPRESECONTROLLATE	U.1.04.03.01.000	135.000,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	1	4.08	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	B4120_S	FINANZIAMENTO DEL PIANO REGIONALE DIPREVISIONE,PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLIINCENDI BO-SCHIVI-ART.20L.R.19.11.2001.N.28-TRASF. CORRENTI AMM.NICENTRALI	U.1.04.01.01.000	5.412,06
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	1	4.08	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	05801_S	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA FONDAZIONE DIPARTECIPAZIONE VILLA FABRI DI TREVÌ.	U.1.04.04.01.000	5.000,00

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2022-2024 - ESERCIZIO 2022

09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01	DIFESA DEL SUOLO	2	3.04	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	08553_S	SPESE PER LE FUNZIONI E COMPITI TRASFERITI IN MATERIA DI DEMANIO IDRICO-DPCM 13/11/2000-ART.68 L.R.3/1999, ART.2 L.R.10/2015 - CONTR. AGLI INVESTIM. A AMM.NI LOCALI	U.2.03.01.02.000	108.660,72
13	TUTELA DELLA SALUTE	01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	1	2.04	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02490_S	ART.20,C.2- SPESE PER IL FINANZIAMENTO DELL'ATTIVITA' DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE (A.R.P.A.) - ART. 16,L.R. 6.3.98 N.9	U.1.04.01.02.000	1.398.851,63
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ	2	4.03	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06725/8020_S	POR FESR 2014-2020: Azione 3.4.1. AIUTI AGLI INVESTIMENTI -Cofinanziamento regionale	U.2.03.03.03.000	90.762,07
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ	2	4.03	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06725/8025_S	POR FESR 2014-2020: Azione 3.4.1. AIUTI AGLI INVESTIMENTI -Finanziamento Stato - Fondo dirotazione ex legge 183/87. (RIF. CAP. 02995_E)	U.2.03.03.03.000	44.740,28
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ	2	4.03	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06725/8038_S	POR FESR 2014-2020: Azione 3.4.1. AIUTI AGLI INVESTIMENTI -Finanziamento con Fondi comunitari/FESR. (RIF. CAP.02996_E)	U.2.03.03.03.000	219.025,77
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	1.11	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	06140_S	FONDO DI RISERVA PER L'INTEGRAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI DI CASSA. ART. 44, L.R.28/02/2000, N. 13.	U.1.10.01.01.000	-2.142.452,53
										TOTALE VARIAZIONE	0,00

PARTE SPESA

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:

Rif. determinazione n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2022	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2022
			in aumento	in diminuzione	
Missione 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI				
Programma 03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI				
	TITOLO 1 SPESE CORRENTI				
		<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	270.000,00		2.190.141,97
Totale Programma 03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	270.000,00		22.303.131,80
TOTALE MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	270.000,00		31.405.376,76
Missione 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO ED DELL'AMBIENTE				
Programma 01	DIFESA DEL SUOLO				
	TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE				
		<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	108.660,72		6.639.398,01
Totale Programma 01	DIFESA DEL SUOLO	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	108.660,72		10.910.696,59
Programma 02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE				
	TITOLO 1 SPESE CORRENTI				
		<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	5.000,00		7.134.617,80
Totale Programma 02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	5.000,00		16.261.822,94
Programma 05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE				

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere
data:

Rif. determinazione n.

SPESA

Missione, Programma, Titolo, Macroaggregato	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2022	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2022
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
Totale Programma 05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONENATURALISTICA E FORESTAZIONE	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	2.702.995,14	5.412,06	2.708.407,20
		<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	2.786.793,14	5.412,06	2.792.205,20
TOTALE MISSIONE	09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	60.093.801,93	119.072,78	60.212.874,71
Missione 13	TUTELA DELLA SALUTE				
Programma 01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTOORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
Totale Programma 01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTOORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	2.040.142.012,76	1.398.851,63	2.041.540.864,39
		<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	2.047.754.466,36	1.398.851,63	2.049.153.317,99
TOTALE MISSIONE	13 TUTELA DELLA SALUTE	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	2.261.394.338,34	1.398.851,63	2.262.793.189,97
Missione 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
Programma 05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPOECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ				
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE				
Totale Programma 05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPOECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	43.465.459,40	354.528,12	43.819.987,52
		<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	53.169.541,77	354.528,12	53.524.069,89
TOTALE MISSIONE	14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	73.719.370,50	354.528,12	74.073.898,62
Missione 20	FONDI E ACCANTONAMENTI				

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:

Rif. determinazione n.

SPESA

Missione, Programma, Titolo, Macroaggregato	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2022	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2022
			in aumento	in diminuzione	
Programma 01	FONDO DI RISERVA				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	171.899.705,39		2.142.452,53	169.757.252,86
Totale Programma 01	FONDO DI RISERVA				
	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	171.899.705,39		2.142.452,53	169.757.252,86
TOTALE MISSIONE 20	FONDI E ACCANTONAMENTI				
	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	229.677.920,04		2.142.452,53	227.535.467,51
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			2.142.452,53	2.142.452,53	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		5.261.238.643,56	2.142.452,53	2.142.452,53	5.261.238.643,56

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO BILANCIO, FINANZA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 7 novembre 2022, n. 11298.

Variazione al bilancio di previsione 2022-2024 per adeguamento previsioni delle partite di giro e servizi per conto terzi, ai sensi dell'art. 41, comma 3, lettera d) della L.R. n. 13/2000.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13, come modificata dalla legge regionale 25 luglio 2022, n. 9, recante "Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione Umbria.";

Vista la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 19 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2022-2024";

Vista la legge regionale 29 luglio 2022, n. 13 recante "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Umbria 2022-2024";

Vista la D.G.R. n. 783 del 29 luglio 2022 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 assestato, di cui all'articolo 39, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 784 del 29 luglio 2022 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2022-2024 assestato, di cui all'art. 39, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011;

Visto l'articolo 41, comma 3 della L.R. n. 13/2000 che, in attuazione di quanto disposto all'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011, disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del Documento Tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale che possono essere disposte con determinazione del Dirigente regionale competente in materia di bilancio, tra le quali alla lettera d) "*l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi*";

Vista la nota del 4 novembre 2022, agli atti del Servizio Bilancio, con la quale viene richiesta dal dirigente del Servizio "Ragioneria, fiscalità regionale, sanzioni amministrative" una variazione in aumento di euro 6.810.000,00 degli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022, relativi alle partite di giro diverse;

Ritenuto di dover provvedere ad apportare le variazioni richieste, ai sensi del citato articolo 41, comma 3, lettera d) della L.R. n. 13/2000, nello stato di previsione delle entrate e delle spese del bilancio di previsione 2022-2024;

Vista la D.G.R. n. 324 del 30 aprile 2020 con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali a decorrere dall'1 maggio 2020;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di apportare al bilancio regionale di previsione 2022-2024 le variazioni di cui all'Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 41, comma 3, lettera d) della L.R. n. 13/2000;

2. di apportare al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di apportare al bilancio finanziario gestionale di previsione 2022-2024 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di dichiarare immediatamente efficace il presente atto;

6. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Perugia, li 7 novembre 2022

Il dirigente
GIUSEPPINA FONTANA

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0100	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	6.810.000,00	6.810.000,00	0,00	0,00
			TOTALE VARIAZIONE	6.810.000,00	6.810.000,00	0,00	0,00

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024
99	SERVIZI PER CONTO TERZI	01	SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	7	6.810.000,00	6.810.000,00	0,00	0,00
			TOTALE VARIAZIONE		6.810.000,00	6.810.000,00	0,00	0,00

ALLEGATO B)

**VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE
2022-2024**

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0100	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	99	6.810.000,00	6.810.000,00	0,00	0,00
			TOTALE VARIAZIONE		6.810.000,00	6.810.000,00	0,00	0,00

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	
99	SERVIZI PER CONTO TERZI	01	SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	7	7.01	USCITE PER PARTITE DI GIRO	6.810.000,00	6.810.000,00	0,00	0,00	
						TOTALE VARIAZIONE		6.810.000,00	6.810.000,00	0,00	0,00

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2022-2024

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	CDR	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0100	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	99	1.10	C3850_E	PARTITE DI GIRO DIVERSE. - ALTRE ENTRATE	E.9.01.99.99.000	6.810.000,00	6.810.000,00	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE									6.810.000,00	6.810.000,00	0,00	0,00

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024
99	SERVIZI PER CONTO TERZI	01	SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	7	1.10	7.01	USCITE PER PARTITE DI GIRO	C9890_S	PARTITE DI GIRO DIVERSE - ALTRE USCITE PER PARTITE DI GIRO N.A.C.	U.7.01.99.99.000	6.810.000,00	6.810.000,00	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE											6.810.000,00	6.810.000,00	0,00	0,00

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:
Rif. determinazione n.
ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2022	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2022
			in aumento	in diminuzione	

TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Tipologia	01.00	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.094.850.000,00 973.987.030,05	6.810.000,00 6.810.000,00	1.101.660.000,00 980.797.030,05
-----------	-------	-----------------------------	---	------------------------------------	------------------------------	------------------------------------

TOTALE TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.095.200.000,00 974.268.083,21	6.810.000,00 6.810.000,00	1.102.010.000,00 981.078.083,21
--	--	--	---	------------------------------------	------------------------------	------------------------------------

TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA

			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.810.000,00 6.810.000,00		
--	--	--	---	------------------------------	--	--

TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA

			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.480.951.321,04 5.261.238.643,56	6.810.000,00 6.810.000,00	4.487.761.321,04 5.268.048.643,56
--	--	--	---	--------------------------------------	------------------------------	--------------------------------------

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere
 data: Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011
 Rif. determinazione n. SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2022	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2022
			in aumento	in diminuzione	
Missione 99	SERVIZI PER CONTO TERZI				
Programma 01	SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
	TITOLO 7 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.810.000,00 6.810.000,00		602.010.000,00 531.430.229,80
Totale Programma 01	SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.810.000,00 6.810.000,00		602.010.000,00 531.430.229,80
TOTALE MISSIONE	99 SERVIZI PER CONTO TERZI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.810.000,00 6.810.000,00		1.102.010.000,00 1.593.261.743,85
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.810.000,00 6.810.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.810.000,00 6.810.000,00		4.487.761.321,04 5.268.048.643,56

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO E RICERCA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 novembre 2022, n. 11387.

Attuazione D.G.R. n. 852 del 10 agosto 2022 “Legge n. 448/1998, art. 27 e legge n. 234/2021 - Decreto Direttore generale per lo studente, l’inclusione e l’orientamento scolastico del Ministero dell’Istruzione n. 1124/2022. Criteri e modalità per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l’anno scolastico 2022/2023”. Impegno a favore dei Comuni dell’Umbria della somma di € 1.228.343,50 sul cap. 00926, della somma di € 420.057,10 sul cap. 00927.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la D.G.R. n. 852 del 10 agosto 2022 “Legge n. 448/1998, art. 27 e legge n. 234/2021 - Decreto Direttore generale per lo studente, l’inclusione e l’orientamento scolastico del Ministero dell’Istruzione n. 1124/2022. Criteri e modalità per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l’anno scolastico 2022/2023”;

Vista la nota PEC prot. n. 189589 del 23 agosto 2022 trasmessa dal Servizio Istruzione, università, diritto allo studio, ricerca ai Comuni dell’Umbria ed all’Ufficio scolastico regionale per l’Umbria, con la quale sono state comunicate scadenze e modalità di presentazione delle domande da parte delle famiglie umbre;

Viste le comunicazioni dei Comuni trasmesse al Servizio Istruzione, università, diritto allo studio, ricerca inerenti il numero delle domande accolte e l’ammontare delle somme residue;

Richiamata la L.R. 16 dicembre 2002, n. 28 “Norme per l’attuazione del diritto allo studio”;

Considerato che con il decreto Direttore generale per lo studente, l’inclusione e l’orientamento scolastico del Ministero dell’Istruzione n. 1124/2022, concerne il riparto tra le Regioni per l’anno scolastico 2022/2023 della somma complessiva di euro 133.000.000,00 ai fini della fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell’obbligo e secondarie superiori per l’esercizio finanziario 2022 e che risulta destinata alla Regione Umbria la somma complessiva di euro 1.648.400,60 di cui:

- euro 1.228.343,50 relativi alla fornitura dei testi agli alunni della scuola dell’Obbligo;
- euro 420.057,10 relativi alla fornitura dei testi agli alunni della scuola secondaria di II grado (iscritti al 3°- 4°- 5° anno);

Considerato che le somme residue assegnate per lo stesso beneficio ai Comuni e non utilizzate vanno ad aumentare quella stanziata dal Ministero rispettivamente per euro 613,24 per gli alunni della scuola dell’obbligo e euro 17,94 per le classi 3°, 4° e 5° della scuola secondaria di II grado;

Ritenuto di poter procedere al riparto della somma di euro 1.649.031,48 ai Comuni dell’Umbria per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo, comprensiva delle somme residue assegnate per lo stesso beneficio e comunicate dai Comuni stessi;

Ritenuto opportuno impegnare la somma complessiva di € 1.648.400,60 a favore dei Comuni dell’Umbria, per la fornitura dei libri di testo agli alunni della scuola dell’obbligo e superiore - anno scolastico 2022/2023 in attuazione della sopraccitata D.G.R. n. 852/2022;

Dato atto che con D.D. n. 7815 del 2 agosto 2022 si è proceduto all’accertamento dell’entrata sul capitolo 01916_E del Bilancio regionale per un importo pari ad euro 1.648.400,60;

Dato atto che gli adempimenti di quanto stabilito dall’art. 26, comma 1 del D.Lgs. 33/2013 sono stati soddisfatti dalla Regione Umbria, con la pubblicazione sul sito istituzionale della D.G.R. n. 852/2022;

Considerato che occorre procedere alla pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale ai sensi dell’art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. n. 33/2013;

Visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Vista la legge regionale del 30 dicembre 2021, n. 18 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 della Regione Umbria (Legge di stabilità regionale 2022)”;

Vista la legge regionale del 29 luglio 2022, n. 13 di approvazione dell’Assestamento del bilancio di previsione della Regione Umbria 2022-2024;

Vista la deliberazione regionale 29 luglio 2022, n. 783 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 assestato, di cui all’articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione regionale 29 luglio 2022, n. 784 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2022-2024 assestato di cui all’art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione regionale 21 dicembre 2015, n. 1541 avente ad oggetto "D.Lgs. 118/2011- Adeguamento del sistema di rilevazioni della contabilità economico- patrimoniale ed analitica";

Vista la deliberazione regionale 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della L.R. n. 13/2000;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1896 del 23 dicembre 2009 con cui sono state adottate dalla Giunta regionale le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute dalla Regione Umbria per somministrazioni, forniture ed appalti ai sensi del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modifiche in legge 3 agosto 2009, n. 102 (Decreto anticrisi 2009);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di ripartire tra i Comuni dell'Umbria la somma di € 1.228.956,74 a disposizione degli alunni della Scuola secondaria di primo grado e 1°e 2° anno secondaria secondo grado, di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente, di cui:

- € 1.228.343,50 impegnati con il presente atto;
- € 613,24 somme residue giacenti nelle casse comunali e comunicate dai Comuni che saranno detratte, al momento della liquidazione;

2. di ripartire tra i Comuni dell'Umbria la somma di € 420.075,04 a disposizione degli alunni della Scuola secondaria di secondaria secondo grado, a partire dal terzo anno, di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto di cui:

- € 420.057,10 impegnati con il presente atto;
- € 17,94 somme residue giacenti nelle casse comunali e comunicate dai Comuni che saranno detratte, al momento della liquidazione;

3. di dare atto che dall'importo assegnato con il presente riparto, sarà detratto, al momento della liquidazione, l'importo residuo comunicato dai Comuni e nelle casse dei medesimi, come indicato ai punti 1 e 2;

4. di approvare il seguente cronoprogramma di spesa riferito all'esigibilità temporale, ripartita per esercizio finanziario, dell'obbligazione passiva perfezionata:

Esercizio di esigibilità	Importo esigibile
2022	1.648.400,60
TOTALE	1.648.400,60

5. di impegnare e procedere alla relativa registrazione, ai sensi dell'articolo 56 del decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni la somma complessiva di euro 1.648.400,60 a favore dei seguenti soggetti creditori:

- Comuni dell'Umbria di cui all'Allegato1)

6. di precisare che la copertura finanziaria della spesa relativa all'obbligazione giuridica passiva è data da risorse accertate e imputate contabilmente al corrente esercizio finanziario in base alla seguente tabella:

Capitolo di entrata	Accertamento	Importo
01916_E	22201945	1.648.400,60
TOTALE		1.648.400,60

7. di procedere all'imputazione contabile della somma complessiva di euro 1.648.400,60 in base alla seguente tabella:

Soggetto creditore	Esercizio registrazione	Esercizio imputazione	Capitolo spesa	Importo imputato	Centro di costo	Codice Accertamento	Capitolo entrata
Comuni Umbri di cui all'Allegato 1	2022	2022	00926_S	1.228.343,50	M040709	22201945	01916_E
Comuni Umbri di cui all'Allegato 1	2022	2022	00927_S	420.057,10	M040709	22201945	01916_E

8. di precisare, ai fini dell'attribuzione del codice della transazione elementare, che:
il conto del piano dei conti finanziario al V livello al quale attribuire l'impegno è il seguente:

- Comuni di cui all'allegato 1): U.1.04.01.02.003
- Missione 04 Programma 07;

9. di dare atto che gli adempimenti di quanto stabilito dall'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 sono stati soddisfatti dalla Regione Umbria, con la pubblicazione sul sito istituzionale della D.G.R. n. 852/2022;

10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

12. di dichiarare che l'atto acquista efficacia con la pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013.

Perugia, li 8 novembre 2022

Il dirigente
GIUSEPPE MERLI

Allegato 1

Comune	Scuola dell'obbligo			
	N. domande	Contributo in euro	Residui	Importo da impegnare - Cap 00926
Acquasparta	34	€ 5.577,22		€ 5.577,22
Allerona	9	€ 1.476,32		€ 1.476,32
Alviano	1	€ 164,04		€ 164,04
Amelia	96	€ 15.747,44		€ 15.747,44
Arrone	32	€ 5.249,15		€ 5.249,15
Assisi	210	€ 34.447,53		€ 34.447,53
Attigliano	7	€ 1.148,25		€ 1.148,25
Avigliano Umbro	11	€ 1.804,39		€ 1.804,39
Baschi	28	€ 4.593,00		€ 4.593,00
Bastia Umbra	206	€ 33.791,39		€ 33.791,39
Bettona	42	€ 6.889,51		€ 6.889,51
Bevagna	52	€ 8.529,87		€ 8.529,87
Calvi dell'Umbria	7	€ 1.148,25		€ 1.148,25
Campello sul Clitunno	24	€ 3.936,86		€ 3.936,86
Cannara	42	€ 6.889,51		€ 6.889,51
Cascia	34	€ 5.577,22		€ 5.577,22
Castel Giorgio	9	€ 1.476,32		€ 1.476,32
Castel Ritaldi	35	€ 5.741,26		€ 5.741,26
Castel Viscardo	14	€ 2.296,50		€ 2.296,50
Castiglione del Lago	137	€ 22.472,91		€ 22.472,91
Cerreto di Spoleto	7	€ 1.148,25		€ 1.148,25
Citerna	15	€ 2.460,54		€ 2.460,54
Città della Pieve	42	€ 6.889,51		€ 6.889,51
Città di Castello	327	€ 53.639,73		€ 53.639,73
Collazzone	33	€ 5.413,18		€ 5.413,18
Corciano	194	€ 31.822,96		€ 31.822,96
Costacciaro	4	€ 656,14		€ 656,14
Deruta	95	€ 15.583,41		€ 15.583,41
Fabro	43	€ 7.053,54		€ 7.053,54
Ferentillo	18	€ 2.952,65		€ 2.952,65
Ficulle	10	€ 1.640,36		€ 1.640,36
Foligno	553	€ 90.711,84		€ 90.711,84
Fossato di Vico	48	€ 7.873,72		€ 7.873,72
Fratta Todina	22	€ 3.608,79		€ 3.608,79
Giano dell'Umbria	25	€ 4.100,90		€ 4.100,90
Giove	12	€ 1.968,43		€ 1.968,43
Gualdo Cattaneo	38	€ 6.233,36		€ 6.233,36
Gualdo Tadino	130	€ 21.324,66		€ 21.324,66
Guarda	5	€ 820,18		€ 820,18
Gubbio	274	€ 44.945,83		€ 44.945,83
Lisciano Niccone	5	€ 820,18		€ 820,18
Lugnano in Teverina	3	€ 492,11		€ 492,11
Magione	150	€ 24.605,38		€ 24.605,38
Marsciano	192	€ 31.494,89		€ 31.494,89

Massa Martana	36	€	5.905,29		€	5.905,29	
Monte Castello di Vibio	9	€	1.476,32		€	1.476,32	
Monte Santa Maria Tiberina	0	€	-		€	-	
Montecastrilli	36	€	5.905,29	€	4,10	€	5.901,19
Montecchio	16	€	2.624,57		€	2.624,57	
Montefalco	25	€	4.100,90		€	4.100,90	
Montefranco	18	€	2.952,65		€	2.952,65	
Montegabbione	14	€	2.296,50		€	2.296,50	
Monteleone di Spoleto	7	€	1.148,25		€	1.148,25	
Monteleone d'Orvieto	7	€	1.148,25		€	1.148,25	
Montone	12	€	1.968,43		€	1.968,43	
Narni	128	€	20.996,59		€	20.996,59	
Nocera Umbra	81	€	13.286,91		€	13.286,91	
Norcia	47	€	7.709,69		€	7.709,69	
Orvieto	150	€	24.605,38		€	24.605,38	
Otricoli	11	€	1.804,39		€	1.804,39	
Paciano	1	€	164,04		€	164,04	
Panicale	40	€	6.561,43		€	6.561,43	
Passignano sul Trasimeno	43	€	7.053,54		€	7.053,54	
Penna in Teverina	6	€	984,22		€	984,22	
Perugia	1382	€	226.697,57		€	226.697,57	
Piegaro	22	€	3.608,79		€	3.608,79	
Pietralunga	9	€	1.476,32		€	1.476,32	
Porano	15	€	2.460,54		€	2.460,54	
Preci	11	€	1.804,39		€	1.804,39	
San Gemini	46	€	7.545,65		€	7.545,65	
San Giustino	98	€	16.075,52		€	16.075,52	
San Venanzo	9	€	1.476,32		€	1.476,32	
Sant'Anatolia di Narco	3	€	492,11	€	492,11	€	-
Scheggia e Pascelupo	5	€	820,18	€	57,67	€	762,51
Scheggino	10	€	1.640,36		€	1.640,36	
Sellano	9	€	1.476,32		€	1.476,32	
Sigillo	12	€	1.968,43		€	1.968,43	
Spello	100	€	16.403,59		€	16.403,59	
Spoleto	306	€	50.194,98		€	50.194,98	
Stroncone	38	€	6.233,36		€	6.233,36	
Terni	908	€	148.944,57		€	148.944,57	
Todi	122	€	20.012,38	€	59,36	€	19.953,02
Torgiano	64	€	10.498,30		€	10.498,30	
Trevi	79	€	12.958,83		€	12.958,83	
Tuoro sul Trasimeno	30	€	4.921,08		€	4.921,08	
Umbertide	211	€	34.611,57		€	34.611,57	
Valfabbrica	14	€	2.296,50		€	2.296,50	
Vallo di Nera	5	€	820,18		€	820,18	
Valtopina	22	€	3.608,78		€	3.608,78	
Totale	7492	€	1.228.956,74	€	613,24	€	1.228.343,50

Comune	Scuola Superiore			
	N. domande	Contributo in euro	Residui	Importo da impegnare - Cap 00927
Acquasparta	35	€ 4.990,71		€ 4.990,71
Allerona	5	€ 712,96		€ 712,96
Alviano	2	€ 285,18		€ 285,18
Amelia	39	€ 5.561,07		€ 5.561,07
Arrone	9	€ 1.283,32		€ 1.283,32
Assisi	81	€ 11.549,92		€ 11.549,92
Attigliano	2	€ 285,18		€ 285,18
Avigliano Umbro	11	€ 1.568,51		€ 1.568,51
Baschi	13	€ 1.853,69		€ 1.853,69
Bastia Umbra	80	€ 11.407,33		€ 11.407,33
Bettona	12	€ 1.711,10		€ 1.711,10
Bevagna	20	€ 2.851,83		€ 2.851,83
Calvi dell'Umbria	4	€ 570,37		€ 570,37
Campello sul Clitunno	12	€ 1.711,10		€ 1.711,10
Cannara	10	€ 1.425,92		€ 1.425,92
Cascia	11	€ 1.568,51	€ 0,03	€ 1.568,48
Castel Giorgio	8	€ 1.140,73		€ 1.140,73
Castel Ritaldi	9	€ 1.283,32		€ 1.283,32
Castel Viscardo	3	€ 427,77		€ 427,77
Castiglione del Lago	63	€ 8.983,27		€ 8.983,27
Cerreto di Spoleto	4	€ 570,37		€ 570,37
Citerna	3	€ 427,77		€ 427,77
Città della Pieve	23	€ 3.279,61		€ 3.279,61
Città di Castello	104	€ 14.829,53		€ 14.829,53
Collazzone	9	€ 1.283,32		€ 1.283,32
Corciano	62	€ 8.840,68		€ 8.840,68
Costacciaro	4	€ 570,37		€ 570,37
Deruta	37	€ 5.275,89		€ 5.275,89
Fabro	11	€ 1.568,51		€ 1.568,51
Ferentillo	9	€ 1.283,32		€ 1.283,32
Ficulle	3	€ 427,77		€ 427,77
Foligno	209	€ 29.801,66		€ 29.801,66
Fossato di Vico	15	€ 2.138,87		€ 2.138,87
Frattra Todina	8	€ 1.140,73		€ 1.140,73
Giano dell'Umbria	15	€ 2.138,87		€ 2.138,87
Giove	3	€ 427,77		€ 427,77
Gualdo Cattaneo	21	€ 2.994,42		€ 2.994,42
Gualdo Tadino	63	€ 8.983,27	€ 17,89	€ 8.965,38
Guarda	2	€ 285,18		€ 285,18
Gubbio	96	€ 13.688,80		€ 13.688,80
Lisciano Niccone	0	€ -		€ -
Lugnano in Teverina	3	€ 427,77		€ 427,77
Magione	58	€ 8.270,32		€ 8.270,32
Marsciano	84	€ 11.977,70		€ 11.977,70
Massa Martana	16	€ 2.281,47		€ 2.281,47
Monte Castello di Vibio	1	€ 142,59		€ 142,59

Monte Santa Maria Tiberina	1	€	142,59		€	142,59
Montecastrilli	22	€	3.137,02	€	0,02	€ 3.137,00
Montecchio	0	€	-			€ -
Montefalco	15	€	2.138,87			€ 2.138,87
Montefranco	0	€	-			€ -
Montegabbione	3	€	427,77			€ 427,77
Monteleone di Spoleto	3	€	427,77			€ 427,77
Monteleone d'Orvieto	2	€	285,18			€ 285,18
Montone	3	€	427,77			€ 427,77
Narni	51	€	7.272,17			€ 7.272,17
Nocera Umbra	29	€	4.135,16			€ 4.135,16
Norcia	18	€	2.566,65			€ 2.566,65
Orvieto	45	€	6.416,62			€ 6.416,62
Otricoli	7	€	998,14			€ 998,14
Paciano	1	€	142,59			€ 142,59
Panicale	14	€	1.996,28			€ 1.996,28
Passignano sul Trasimeno	21	€	2.994,42			€ 2.994,42
Penna in Teverina	0	€	-	€	-	€ -
Perugia	560	€	79.851,33			€ 79.851,33
Piegaro	12	€	1.711,10			€ 1.711,10
Pietralunga	6	€	855,55			€ 855,55
Porano	5	€	712,96			€ 712,96
Preci	2	€	285,18			€ 285,18
San Gemini	20	€	2.851,83			€ 2.851,83
San Giustino	23	€	3.279,61			€ 3.279,61
San Venanzo	7	€	998,14			€ 998,14
Sant'Anatolia di Narco	2	€	285,18			€ 285,18
Scheggia e Pascelupo	1	€	142,59			€ 142,59
Scheggino	3	€	427,77			€ 427,77
Sellano	2	€	285,18			€ 285,18
Sigillo	10	€	1.425,92			€ 1.425,92
Spello	40	€	5.703,67			€ 5.703,67
Spoletto	113	€	16.112,86			€ 16.112,86
Stroncone	11	€	1.568,51			€ 1.568,51
Terni	421	€	60.031,09			€ 60.031,09
Todi	42	€	5.988,85			€ 5.988,85
Torgiano	20	€	2.851,83			€ 2.851,83
Trevi	22	€	3.137,02			€ 3.137,02
Tuoro sul Trasimeno	10	€	1.425,92			€ 1.425,92
Umbertide	70	€	9.981,42			€ 9.981,42
Valfabbrica	11	€	1.568,51			€ 1.568,51
Vallo di Nera	1	€	142,59			€ 142,59
Valtopina	5	€	712,96			€ 713,08
Totale	2946	€	420.075,04	€	17,94	€ 420.057,10

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO E RICERCA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 novembre 2022, n. 11388.

Attuazione D.G.R. n. 1117 del 26 ottobre 2022 “Programma annuale per il diritto allo studio 2022. Criteri”. Impegno sul capitolo 00925 voci 6040 e 6050 di complessivi euro 496.500,00.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la L.R. n. 28/2002 “Norme per l’attuazione del diritto allo studio” con la quale si è dato avvio alla programmazione triennale e annuale per il diritto allo studio;

Visto il D.C.R. n. 294 del 17 dicembre 2013 con il quale è stato approvato il “Piano triennale per il diritto allo studio - anni 2013/2015 - art. 7 della legge regionale 16 dicembre 2002, n. 28”.

Preso atto che l’art. 7, comma 5, della sopracitata L.R. n. 28/2002, stabilisce che il Piano triennale resta in vigore fino all’approvazione del successivo e che pertanto anche il Programma annuale per il diritto allo studio anno 2022; viene redatto in coerenza con le indicazioni contenute nel Piano triennale sopracitato;

Vista la D.G.R. n. 1117 del 26 ottobre 2022 “Programma annuale per il diritto allo studio 2022. Criteri”;

Tenuto conto che, in linea con quanto previsto dal sopracitato Piano triennale, i criteri adottati con la sopracitata D.G.R. n. 1117/2022 sono i seguenti:

- a. superficie del territorio comunale, peso 10%;
- b. popolazione 3-5 anni al 1° gennaio 2021, peso 20%;
- c. popolazione 6-18 anni al 1° gennaio 2021, peso 30 %;
- d. superficie montana, peso 20%;
- e. sedi della scuola dell’infanzia, peso 20%;

Vista la D.G.R. n. 267 del 23 marzo 2022 “Emergenza umanitaria Ucraina. Determinazioni”;

Vista la D.G.R. n. 1118 del 26 ottobre 2022 D.G.R. n. 267/2022 - Emergenza Ucraina. Criteri”, con la quale è stato tra l’altro previsto il riparto tra i Comuni dell’Umbria di risorse pari a € 200.000,00 a valere sul cap. 00925/6050 del bilancio regionale di previsione 2022/2024;

Prese atto, pertanto che occorre procedere all’impegno della somma complessiva disponibile pari ad € 496.500,00 a favore dei Comuni dell’Umbria, in attuazione della D.G.R. n. 1117/2022;

Dato atto che gli adempimenti di quanto stabilito dall’art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 sono stati soddisfatti dalla Regione Umbria, con la pubblicazione sul sito istituzionale della D.G.R. n. 1117/2022;

Considerato che occorre procedere alla pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale ai sensi dell’art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. n. 33/2013;

Visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Vista la legge regionale del 30 dicembre 2021, n. 18 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 della Regione Umbria (Legge di stabilità regionale 2022)”;

Vista la legge regionale del 29 luglio 2022, n. 13 di approvazione dell’Assestamento del bilancio di previsione della Regione Umbria 2022-2024;

Vista la deliberazione regionale 29 luglio 2022, n. 783 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 assestato, di cui all’articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione regionale 29 luglio 2022, n. 784 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2022-2024 assestato di cui all’art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011.

Vista la deliberazione regionale 21 dicembre 2015, n. 1541 avente ad oggetto “D.Lgs. 118/2011- Adeguamento del sistema di rilevazioni della contabilità economico- patrimoniale ed analitica”;

Vista la deliberazione regionale 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della L.R. n. 13/2000;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1896 del 23 dicembre 2009 con cui sono state adottate dalla Giunta regionale le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute dalla Regione Umbria per somministrazioni, forniture ed appalti ai sensi del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modifiche in legge 3 agosto 2009, n. 102 (Decreto anticrisi 2009);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di ripartire tra i Comuni dell'Umbria la somma di € 496.500,00 relativa al Programma annuale per il diritto allo studio 2022;

2. di approvare il seguente cronoprogramma di spesa riferito all'esigibilità temporale, ripartita per esercizio finanziario, dell'obbligazione passiva perfezionata:

Esercizio di esigibilità	Importo esigibile
2022	496.500,00
TOTALE	496.500,00

3. di impegnare e procedere alla relativa registrazione, ai sensi dell'articolo 56 del decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni la somma complessiva di euro 496.500,00 a favore dei Comuni dell'Umbria, come indicato nell'allegato A al presente atto:

Soggetto creditore	Euro	Capitolo di imputazione
Comuni dell'Umbria	80.000,00	00925/6040
Comuni dell'Umbria	416.500,00	00925/6050
Totale	496.500,00	

4. di precisare che la copertura finanziaria della spesa relativa all'obbligazione giuridica passiva è data da risorse autonome per euro 496.500,00;

5. di procedere all'imputazione contabile della somma complessiva di euro 496.500,00 in base alla seguente tabella:

Soggetto creditore	Esercizio registrazione	Esercizio imputazione	Capitolo spesa	Importo imputato	Centro di costo	Codice Accertamento	Capitolo entrata
Comuni Umbri	2022	2022	00925/6040	80.000,00	M040709		Risorse proprie
Comuni Umbri	2022	2022	00925/6050	416.500,00	M040709		Risorse proprie

6. di precisare, ai fini dell'attribuzione del codice della transazione elementare, che:

il conto del piano dei conti finanziario al V livello al quale attribuire l'impegno è il seguente:

- Comuni di cui all'allegato A: U.1.04.01.02.003;
- Missione 04 Programma 07;

7. di dare atto che gli adempimenti di quanto stabilito dall'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 sono stati soddisfatti dalla Regione Umbria, con la pubblicazione sul sito istituzionale della D.G.R. n. 1117/2022;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013;

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

10. di dichiarare che l'atto acquista efficacia con la pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013.

Perugia, li 8 novembre 2022

Il dirigente
GIUSEPPE MERLI

All. A - Riparto fondi - Programma annuale Diritto allo studio 2022

COMUNI	cap. 00925/6040	cap. 00925/6050
Assisi	€ 2.566,71	€ 13.362,94
Bastia Umbra	€ 1.258,36	€ 6.551,32
Bettona	€ 359,98	€ 1.874,15
Bevagna	€ 458,61	€ 2.387,63
Campello sul Clitunno	€ 354,59	€ 1.846,09
Cannara	€ 425,58	€ 2.215,70
Cascia	€ 828,22	€ 4.311,92
Castel Ritaldi	€ 238,72	€ 1.242,85
Castiglione del Lago	€ 1.182,69	€ 6.157,37
Cerreto di Spoleto	€ 371,22	€ 1.932,64
Citerna	€ 488,10	€ 2.541,15
Città della Pieve	€ 884,07	€ 4.602,71
Città di Castello	€ 3.655,12	€ 19.029,46
Collazzone	€ 346,29	€ 1.802,89
Corciano	€ 1.510,78	€ 7.865,50
Costacciaro	€ 211,80	€ 1.102,68
Deruta	€ 734,32	€ 3.823,07
Foligno	€ 4.169,18	€ 21.705,81
Fossato di Vico	€ 291,33	€ 1.516,76
Fratta Todina	€ 230,99	€ 1.202,59
Giano dell'Umbria	€ 380,84	€ 1.982,75
Gualdo Cattaneo	€ 674,90	€ 3.513,71
Gualdo Tadino	€ 1.203,68	€ 6.266,67
Gubbio	€ 3.366,42	€ 17.526,41
Lisciano Niccone	€ 183,84	€ 957,12
Magione	€ 1.338,39	€ 6.968,00
Marsciano	€ 1.387,22	€ 7.222,21
Massa Martana	€ 563,83	€ 2.935,43
Monte Castello di Vibio	€ 152,28	€ 792,82
Monte Santa Maria Tiberina	€ 321,25	€ 1.672,52
Montefalco	€ 424,89	€ 2.212,08
Monteleone di Spoleto	€ 259,40	€ 1.350,50
Montone	€ 272,86	€ 1.420,57
Nocera Umbra	€ 770,16	€ 4.009,66
Norcia	€ 1.111,84	€ 5.788,52
Paciano	€ 132,75	€ 691,12
Panicale	€ 580,35	€ 3.021,47
Passignano sul Trasimeno	€ 679,40	€ 3.537,12
Perugia	€ 12.316,45	€ 64.122,52
Piegaro	€ 500,91	€ 2.607,84
Pietralunga	€ 554,94	€ 2.889,15
Poggiodomo	€ 125,97	€ 655,85
Preci	€ 325,56	€ 1.694,96
San Giustino	€ 1.030,67	€ 5.365,91
Sant'Anatolia di Narco	€ 263,39	€ 1.371,28
Scheggia e Pascelupo	€ 346,96	€ 1.806,34
Scheggino	€ 179,67	€ 935,42
Sellano	€ 294,78	€ 1.534,68
Sigillo	€ 231,30	€ 1.204,19
Spello	€ 637,23	€ 3.317,60

Spoletto	€	3.225,42	€	16.792,36
Todi	€	1.622,05	€	8.444,77
Torgiano	€	449,02	€	2.337,70
Trevi	€	602,90	€	3.138,86
Tuoro sul Trasimeno	€	384,82	€	2.003,46
Umbertide	€	2.107,12	€	10.970,18
Valfabbrica	€	476,09	€	2.478,66
Vallo di Nera	€	175,49	€	913,64
Valtopina	€	178,97	€	931,74
Acquasparta	€	505,10	€	2.629,68
Allerona	€	378,22	€	1.969,11
Alviano	€	249,34	€	1.298,14
Amelia	€	988,85	€	5.148,22
Arrone	€	290,26	€	1.511,15
Attigliano	€	212,72	€	1.107,48
Avigliano Umbro	€	373,37	€	1.943,84
Baschi	€	320,90	€	1.670,71
Calvi dell'Umbria	€	243,18	€	1.266,06
Castel Giorgio	€	305,93	€	1.592,73
Castel Viscardo	€	233,16	€	1.213,88
Fabro	€	255,42	€	1.329,77
Ferentillo	€	348,29	€	1.813,26
Ficulle	€	264,62	€	1.377,67
Giove	€	221,47	€	1.153,03
Guarda	€	214,26	€	1.115,49
Lugnano in Teverina	€	239,72	€	1.248,05
Montecastrilli	€	476,95	€	2.483,12
Montecchio	€	190,63	€	992,45
Montefranco	€	189,03	€	984,16
Montegabbione	€	243,72	€	1.268,86
Monteleone D'Orvieto	€	169,25	€	881,13
Narni	€	1.420,37	€	7.394,81
Orvieto	€	1.850,09	€	9.632,02
Otricoli	€	203,77	€	1.060,88
Parrano	€	137,82	€	717,50
Penna in Teverina	€	168,99	€	879,80
Polino	€	66,99	€	348,76
Porano	€	174,89	€	910,53
San Gemini	€	395,11	€	2.057,06
San Venanzo	€	638,38	€	3.323,55
Stroncone	€	523,26	€	2.724,22
Terni	€	7.105,27	€	36.991,86
Totale	€	80.000,00	€	416.500,00

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO BILANCIO, FINANZA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 novembre 2022, n. 11392.

Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022, per utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione 2021.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Considerato, in particolare, l’articolo 51 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del Documento Tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale ed in particolare il comma 4 che stabilisce che le variazioni di bilancio riguardanti la mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell’esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall’articolo 42 commi 8 e 9, sono predisposte con atto del responsabile finanziario della Regione;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13, come modificata dalla legge regionale 25 luglio 2022, n. 9, recante “Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell’ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione Umbria.”.

Visto l’articolo 41, comma 3 della L.R. n. 13/2000 che, in attuazione di quanto disposto all’articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011, disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del Documento Tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale che possono essere disposte con determinazione del Dirigente regionale competente in materia di bilancio;

Vista la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 19 recante: “Bilancio di previsione della Regione Umbria 2022-2024”;

Vista la legge regionale 29 luglio 2022, n. 13 recante “Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Umbria 2022-2024”;

Vista la D.G.R. n. 783 del 29 luglio 2022 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 assestato, di cui all’articolo 39, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 784 del 29 luglio 2022 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2022-2024 assestato, di cui all’art. 39, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la legge regionale 14 ottobre 2022, n. 15 di approvazione del Rendiconto generale dell’Amministrazione regionale per l’esercizio finanziario 2021;

Visto l’Allegato 5) alla Relazione sulla gestione del Rendiconto 2021, approvato con la citata L.R. n. 15/2022, contenente l’Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione 2021;

Viste le seguenti note, agli atti del Servizio Bilancio, con le quali si richiede l’iscrizione in bilancio di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell’esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, a copertura di spese da impegnare nell’esercizio:

— del 30 ottobre 2022 del Servizio “Protezione civile ed emergenze”;

— del 28 ottobre 2022 del Servizio “Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione sociosanitaria. Economia sociale e terzo settore”;

— del 28 ottobre 2022 del Servizio “Segreteria della Giunta, attività legislative, BUR”;

— del 28 ottobre 2022 del Servizio “Relazioni internazionali, finanza d’impresa e Internazionalizzazione del sistema produttivo”;

— del 28 ottobre 2022 del Servizio “Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica-venatoria”.

Verificato che le economie di spesa vincolate in oggetto sono state accertate al 31 dicembre 2021 e comprese nell’elenco di cui all’Allegato 5) della citata L.R. n. 15/2022;

Preso atto che, per esigenze gestionali, risulta necessario provvedere all’adeguamento al IV livello del piano dei conti, di cui all’articolo 4 del D.Lgs. n. 118/2011, di alcuni capitoli di originario stanziamento delle economie di spesa da riscrivere, anche mediante istituzione di nuovi capitoli di spesa, aventi medesimo vincolo di destinazione e medesima denominazione e finalità;

Ritenuto di dover provvedere alle variazioni di bilancio nello stato di previsione delle entrate e nello stato di previsione delle spese dell’esercizio 2022 per l’applicazione al bilancio della quota vincolata del risultato di amministrazione relativa alle economie di spesa in oggetto e dotare i capitoli di spesa originaria della necessaria disponibilità, al fine di consentire la registrazione degli impegni e il pagamento delle spese;

Ritenuto, inoltre, di procedere, per dotare i capitoli dello stanziamento di cassa necessario per l'effettuazione dei pagamenti, al prelevamento dal fondo di riserva di cassa;

Visto l'articolo 37 della L.R. n. 13/2000 che disciplina i prelievi dal Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa;

Attestati la regolarità amministrativa del presente atto e il rispetto del limite previsto ai commi 897 e 899 dell'articolo 1 della legge 145/2018;

Vista la D.G.R. n. 324 del 30 aprile 2020 con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali a decorrere dal 01 maggio 2020;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di apportare al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022-2024, esercizio 2022, le variazioni di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di apportare al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022, le variazioni di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di apportare al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, esercizio 2022, le variazioni di cui all'Allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di dichiarare immediatamente efficace il presente atto;

6. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Perugia, li 8 novembre 2022

Il dirigente
GIUSEPPINA FONTANA

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 ESERCIZIO 2022

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			886.215,16
			TOTALE VARIAZIONE	886.215,16

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2022
11	SOCCORSO CIVILE	02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	1	12.348,86	12.348,86
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	1	432.119,12	432.119,12
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	1	6.281,79	6.281,79
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	2	435.465,39	435.465,39
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	0,00	-886.215,16
			TOTALE VARIAZIONE		886.215,16	0,00

ALLEGATO B)

**VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 ESERCIZIO 2022**

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				886.215,16
TOTALE VARIAZIONE					886.215,16

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2022
11	SOCCORSO CIVILE	02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	1	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	11.560,89	11.560,89
11	SOCCORSO CIVILE	02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	1	1.02	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	787,97	787,97
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	432.119,12	432.119,12
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	6.281,79	6.281,79
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	435.465,39	435.465,39
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	0,00	-886.215,16
TOTALE VARIAZIONE							886.215,16	0,00

ALLEGATO C)

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2022-2024
ESERCIZIO 2022**

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				00003_E	AVANZO FINANZIARIO DERIVANTE DA FONDI STANZIATI A FRONTE DI ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE NON UTILIZZATI ALLA CHIUSURA DEL PRECEDENTE ESERCIZIO E REISCritte NELLA COMPETENZA DELL'ESERCIZIO IN CORSO PER LE STESS E FINALITA'	886.215,16
TOTALE VARIAZIONE							886.215,16

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2022
11	SOCCORSO CIVILE	02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	1	3.08	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	02907_S	UTILIZZO FONDI DELLA PCM DERIVANTI DALLA CONTABILITA' SPECIALE N. 6020 INTESTATA AL DIRIGENTE SERVIZI ORGANIZZ. E SV. SISTEMA DI PROT. CIVILE PER INCENTIVI DI CUI ALL'ART. 113 D.LGS. 50/2016 PER GLI APPALTI SISMA 2016 - RETRIB. IN DENARO -(RIF. CAP. 02472	U.1.01.01.01.000	9.270,22	9.270,22
11	SOCCORSO CIVILE	02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	1	3.08	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	A2907_S	UTILIZZO FONDI DELLA PCM DERIVANTI DALLA CONTABILITA' SPECIALE N. 6020 INTESTATA AL DIRIGENTE SERVIZI ORGANIZZ. E SV. SISTEMA DI PROT. CIVILE PER INCENTIVI DI CUI ALL'ART. 113 D.LGS. 50/2016 PER GLI APPALTI SISMA 2016 - CONTRIB. A CARICO ENTE - (RIF. CAP.024725_E)	U.1.01.02.01.000	2.290,67	2.290,67
11	SOCCORSO CIVILE	02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	1	3.08	1.02	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	B2907_S	UTILIZZO FONDI DELLA PCM DERIVANTI DALLA CONTABILITA' SPECIALE N. 6020 INTESTATA AL DIRIGENTE SERVIZIO ORGANIZZ. E SV. SISTEMA DI PROT. CIVILE PER INCENTIVI DI CUI ALL'ART. 113 D.LGS. 50/2016 PER GLI APPALTI SISMA 2016 - IRAP(RIF. CAP. 02472_E)	U.1.02.01.01.000	787,97	787,97
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	1	2.08	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02728_S	UTILIZZO FONDI MINISTERO LPS PER REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE, ART. 53, COMMA 3 DEL D.LGS. N.117/2017 - (RIF. CAP. 01619_E) PRESTAZ.PROF.LI E SPECIALISTICHE	U.1.03.02.11.000	432.119,12	432.119,12
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	1	4.03	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	C9394_S	FONDO UNICO REGIONALE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE INDUSTRIALI - ART. 48 L.R. 2.3.99 N. 3 (RIF. CAP.01883_E - 02939_E). - TRASFER. CORRENTI AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	6.281,79	6.281,79
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	2	4.08	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	08295_S	FONDO REGIONALE PER LA MONTAGNA DI CUI ALLA L. 31.1.94 N.97 - CONTRIB. INV. AMMIN. LOCALI -(RIF. CAP. 821_E)	U.2.03.01.02.000	435.465,39	435.465,39
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	1.11	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	06140_S	FONDO DI RISERVA PER L'INTEGRAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI DI CASSA. ART. 44, L.R.28/02/2000, N. 13.	U.1.10.01.01.000	0,00	-886.215,16
TOTALE VARIAZIONE											886.215,16	0,00

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:
Rif. determinazione n.

ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2022	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2022
			in aumento	in diminuzione	
UTILIZZO AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE					
		73.610.211,11	886.215,16		74.496.426,27
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	45.910.237,06	886.215,16		46.796.452,22
	- di cui utilizzo fondo anticipazioni di liquidità di 35/2013 e successive modifiche e rifinanz.	27.699.974,05			27.699.974,05
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	886.215,16		
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA					
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	886.215,16		4.482.831.201,39

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:
Rif. determinazione n.
SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2022	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2022
			in aumento	in diminuzione	
Missione 11	SOCCORSO CIVILE				
Programma 02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.591.306,45 12.348,86	2.960.184,64 12.348,86	2.603.655,31 2.972.533,50
Totale Programma 02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	24.824.058,02 12.348,86	16.967.171,63 12.348,86	24.836.406,88 16.979.520,49
TOTALE MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	30.414.119,41 12.348,86	23.691.085,15 12.348,86	30.426.468,27 23.703.434,01
Missione 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
Programma 08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.506.078,60 432.119,12	4.079.281,82 432.119,12	3.938.197,72 4.511.400,94
Totale Programma 08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.506.078,60 432.119,12	4.079.281,82 432.119,12	3.938.197,72 4.511.400,94
TOTALE MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	71.701.649,45 432.119,12	96.180.089,94 432.119,12	72.133.768,57 96.612.209,06
Missione 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
Programma 01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	14.089.336,64 6.281,79	14.764.391,23 6.281,79	14.095.618,43 14.770.673,02

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. determinazione n.

SPESA

Missione, Programma, Titolo, Macroaggregato	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2022	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2022
			in aumento	in diminuzione	
Totale Programma 01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	20.965.379,10 18.512.628,17	6.281,79 6.281,79	20.971.660,89 18.518.909,96
TOTALE MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	79.675.132,19 74.073.898,62	6.281,79 6.281,79	79.681.413,98 74.080.180,41
Missione 16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA				
Programma 01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMAAGROALIMENTARE				
	TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE				
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	9.559.794,33 13.591.716,37	435.465,39 435.465,39	9.995.259,72 14.027.181,76
Totale Programma 01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMAAGROALIMENTARE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	33.964.794,94 38.668.187,79	435.465,39 435.465,39	34.400.260,33 39.103.653,18
TOTALE MISSIONE 16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	83.534.485,75 70.709.477,39	435.465,39 435.465,39	83.969.951,14 71.144.942,78
Missione 20	FONDI E ACCANTONAMENTI				
Programma 01	FONDO DI RISERVA				
	TITOLO 1 SPESE CORRENTI				
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	169.757.252,86	886.215,16	168.871.037,70
Totale Programma 01	FONDO DI RISERVA	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	169.757.252,86	886.215,16	168.871.037,70
TOTALE MISSIONE 20	FONDI E ACCANTONAMENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	227.535.467,51	886.215,16	226.649.252,35

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:
Rif. determinazione n.
SPESA

Missione, Programma, Titolo, Macroaggregato	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2022	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2022
			in aumento	in diminuzione	

TOTALE VARIAZIONI IN USCITA

residui presunti
previsione di competenza 886.215,16
previsione di cassa 886.215,16 886.215,16

TOTALE GENERALE DELLE USCITE

residui presunti
previsione di competenza 4.481.944.986,23
previsione di cassa 5.262.268.563,42 4.482.831.201,39
5.262.268.563,42 886.215,16 886.215,16

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 novembre 2022, n. 11439.

Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - Misura 8, sottomisura 8.5 - Approvazione progetti e graduatoria definitiva. Annualità 2022.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto:

— il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Reg. (UE) 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. (CE) 1698/2005 del Consiglio;

— il Reg. (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune;

— il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), modifica il Re. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, n. 1306/2013 e n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne l'applicazione nell'anno 2014;

— il Regolamento delegato (UE) n. 640 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni di rifiuto o revoca dei pagamenti diretti al sostegno rurale a alla condizionalità;

— il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— la D.G.r. n. 777 del 29 giugno 2015 con cui la Giunta ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 avvenuta con Decisione n. C(2015) 4156 del 12 giugno 2015;

— il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai Regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;

— la Decisione di esecuzione C(2021) 7299 final del 4 ottobre 2021 della Commissione europea che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria 2014-2020 (PO10.2) riguardante l'estensione e la relativa allocazione delle risorse aggiuntive nelle varie misure del PSR per gli anni 2021 e 2022;

Vista la D.G.R. n. 935 del 2 agosto 2017 "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale relative ad operazioni non connesse alle superfici e agli animali". Integrazioni/modifiche in merito agli adempimenti previsti per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture" e la successiva determinazione dirigenziale n. 2141 del 9 marzo 2020 di adeguamento del sistema delle infrazioni in materia di appalti pubblici;

Preso atto della determinazione dirigenziale n. 13148 del 19 dicembre 2019 recante "PSR per l'Umbria 2014/2020 - Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni specifici da parte dei beneficiari degli interventi 8.3.1, 8.4.1, 8.5.1 e 8.6.1.";

Vista la determinazione dirigenziale n. 8418 del 22 agosto 2022 con cui si approva il bando predisposto dal Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria, concernente l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere anche sulla annualità 2022 della Misura M08, sottomisura 8.5, pubblicata nel BUR - Serie Generale - n. 45 del 31 agosto 2022;

Preso atto che gli interventi di cui alla Misura M08 - sottomisure 8.3, 8.4, 8.5 non ricompresi nell'Allegato I del Trattato non contengono aiuti di Stato ai sensi dell'art. 107(I) del TFEU e che per gli interventi che riguardano anche le foreste appartenenti alle aree del "patrimonio civico o demanio civico" di cui alla legge 20 novembre 2017, n. 168, per quanto contribuiscono alla salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio, hanno natura pubblica e scopo non commerciale, come comunicato alla Commissione con Procedura di Esenzione SA 63097/2021;

Considerato che al punto 4.4 dell'Avviso è stata individuata l'Agenzia Forestale regionale quale soggetto beneficiario degli aiuti di cui alla Misura M08, sottomisure 8.5, in attuazione dell'art. 5, comma 6, D.Lgs. n. 50/2016;

Visto il Bando: "Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - Avviso pubblico per la Misura 8, sottomisura 8.5 - Ottava annualità" - Pubblicato sul BUR n. 45 del 31 agosto 2022;

Tenuto conto della determinazione dirigenziale n. 9181 del 12 settembre 2022 avente ad oggetto: D.D. n. 8418/2022. "Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - Avviso pubblico per la Misura 8, Sottomisura 8.5 - Annualità 2022" che proroga al 30 settembre 2022 i termini presentazione domande di sostegno su portale SIAN - Pubblicazione BUR n. 47 del 14 settembre 2022;

Considerato che è stata individuata l'Agenzia Forestale regionale (Afor) quale soggetto beneficiario degli aiuti di cui alla Misura M08 - sottomisura 8.5 delegata dalla Regione ai sensi della L.R. n. 18 del 23 dicembre 2011, in attuazione dell'art. 5, comma 6, D.Lgs. n. 50/2016;

Preso atto che sono state presentate dall'Agenzia Forestale regionale n. 27 domande di sostegno relativamente alla Misura M08 - sottomisura 8.5, a valere sul Bando approvato con determinazione dirigenziale n. 7813/2021, sulla procedura informatica predisposta da AGEA e inviate alla Regione con le seguenti PEC:

— domanda n. 24250089216, prot. n. 0203677-2022 del 13 settembre 2022 relativa al compartimento 2 - Città di Castello (PRU1);

— domanda n. 24250089224, prot. n. 0203686-2022 del 13 settembre 2022 relativa al compartimento 2 - Città di Castello (PRU 2);

— domanda n. 24250089182, prot. n. 0203691-2022 del 13 settembre 2022 relativa al compartimento 2 - Gubbio (PRU3);

— domanda n. 24250089190, prot. n. 0203698-2022 del 13 settembre 2022 relativa al compartimento 2 - Gubbio (PRU4);

— domanda n. 24250089018, prot. n. 0203711-2022 del 13 settembre 2022 relativa al compartimento 3 - Valtopina (PRU5);

— domanda n. 24250089075, prot. n. 0203715-2022 del 13 settembre 2022 relativa al compartimento 3 - Valtopina (PRU6);

— domanda n. 24250089125, prot. n. 0203718-2022 del 13 settembre 2022 relativa al compartimento 3 - Valtopina (PRU7);

— domanda n. 24250089331, prot. n. 0203836-2022 del 13 settembre 2022 relativa al compartimento 3 - Spoleto (PRU8);

— domanda n. 24250089307, prot. n. 0204880-2022 del 14 settembre 2022 relativa al compartimento 4 - Norcia (PRU9);

— domanda n. 24250089315, prot. n. 0205864-2022 del 15 settembre 2022 relativa al compartimento 4 - Norcia (PRU10);

— domanda n. 24250091055, prot. n. 0206815-2022 del 16 settembre 2022 relativa al compartimento 5 - Orvieto (PRU11);

— domanda n. 24250091097, prot. n. 0206836-2022 del 16 settembre 2022 relativa al compartimento 5 - Guardea (PRU12);

— domanda n. 24250091089, prot. n. 0206837-2022 del 16 settembre 2022 relativa al compartimento 5 - Guardea (PRU13);

— domanda n. 24250091071, prot. n. 0206838-2022 del 16 settembre 2022 relativa al compartimento 5 - Guardea (PRU14);

— domanda n. 24250089323, prot. n. 0207363-2022 del 16 settembre 2022 relativa al compartimento 4 - Norcia (PRU15);

— domanda n. 24250099264, prot. n. 0212127-2022 del 22 settembre 2022 relativa al compartimento 4 - Terni (PRU16);

— domanda n. 24250101029, prot. n. 0216140-2022 del 28 settembre 2022 relativa al compartimento 4 - Terni (PRU 17);

— domanda n. 24250100971, prot. n. 0216170-2022 del 28 settembre 2022 relativa al compartimento 4 - Norcia (PRU18);

— domanda n. 24250100989, prot. n. 0216182-2022 del 28 settembre 2022 relativa al compartimento 4 - Norcia (PRU19);

— domanda n. 24250101003, prot. n. 0216186-2022 del 28 settembre 2022 relativa al compartimento 4 - Norcia (PRU20);

— domanda n. 24250101011, prot. n. 0216196-2022 del 28 settembre 2022 relativa al compartimento 4 - Norcia (PRU21);

— domanda n. 24250101151, prot. n. 0216207-2022 del 28 settembre 2022 relativa al compartimento 5 - Guardea (PRU22);

— domanda n. 24250101185, prot. n. 0216222-2022 del 28 settembre 2022 relativa al compartimento 5 - Guardea (PRU23);

— domanda n. 24250101193, prot. n. 0216225-2022 del 28 settembre 2022 relativa al compartimento 5 - Guardea (PRU24);

— domanda n. 24250101227, prot. n. 0216237-2022 del 28 settembre 2022 relativa al compartimento 5 - Guardea (PRU25);

— domanda n. 24250101243, prot. n. 0216252-2022 del 28 settembre 2022 relativa al compartimento 5 - Guardea (PRU26);

— domanda n. 24250101250, prot. n. 0216258-2022 del 28 settembre 2022 relativa al compartimento 5 - Guardea (PRU27);

Visti i verbali di ammissibilità al sostegno sottoscritti dagli istruttori relativi alle domande sopra indicate, nei quali viene peraltro proposta la spesa ammissibile a contributo al lordo dell'importo IVA dei progetti presentati a valere sulla Misura 8, Sottomisura 8.5, da cui ne deriva la graduatoria di ammissibilità di cui all'allegato 1, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che successivamente alla approvazione del presente atto si procederà al completamento dell'inserimento delle check list di istruttoria previste da AGEA sul portale SIAN per le domande sopra riportate;

Dato atto che per le domande di sostegno con parità di punteggio è stata data la priorità a quelle con interventi posti a quota superiore;

Dato atto che è stata verificata la situazione degli aiuti di stato per il beneficiario Agenzia Forestale regionale con identificativo visura n. 20330938 del 07 novembre 2022 nel registro nazionale degli aiuti e identificativo visura Deggendorf n. 20330889 del 7 novembre 2022 e che si è proceduto alla registrazione dell'aiuto individuale attraverso la procedura informatica sul sito web del SIAN, registrazione SIAN-COR nn. 1488758 - 1488759 - 1487969 - 1487970 - 1487971 - 1487972 - 1487973 - 1487974 - 1487975 - 1487976 - 1487977 - 1489080 - 1489081 - 1489082 - 1489083 - 1489085 - 1489086 - 1489087 - 1489089 - 1489090 - 1489091 - 1489092 - 1489093 - 1489094 - 1489095 - 1489096 - 1489097;

Considerato che per l'attuazione del presente bando è stabilita la disponibilità di una spesa pubblica complessiva di euro 3.000.000,00 per la sottomisura 8.5;

Preso atto che la partecipazione del FEASR è fissato al 43,12 per cento della spesa pubblica complessiva;

Ritenuto che si possa procedere all'approvazione dei progetti ammissibili sopra specificati relativi alla Misura 8, Sottomisura 8.5 - Annualità 2022 (ottava annualità), presentati dall'Agenzia Forestale Regionale;

Ritenuto, inoltre, che si possa procedere al finanziamento delle domande nei limiti stabiliti dall'Avviso pubblico, per un importo ammesso a finanziamento di € 2.756.037,10 ed all'approvazione della relativa graduatoria definitiva, considerato che eventuali prescrizioni e/o modifiche verranno comunicate al Beneficiario;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare i progetti esecutivi ammissibili richiamati in premessa relativi all'attuazione Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - Misura 8, Sottomisura 8.5 - Annualità 2022 (ottava), presentati dall'Agenzia Forestale regionale per un importo ammesso a finanziamento di € 2.756.037,10;

2. di approvare la graduatoria di ammissibilità definitiva delle domande presentate ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - Misura 8, sottomisura 8.5 - Annualità 2022, di cui all'Allegato 1, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di dare atto che è stata verificata la situazione degli aiuti di stato per il beneficiario Agenzia Forestale regionale con identificativo visura n. 20330938 del 7 novembre 2022 nel registro nazionale degli aiuti e identificativo visura Deggendorf n. 20330889 del 7 novembre 2022 e che si è proceduto alla registrazione dell'aiuto individuale attraverso la procedura informatica sul sito web del SIAN, registrazione SIAN-COR nn. 1488758 - 1488759 - 1487969 - 1487970 - 1487971 - 1487972 - 1487973 - 1487974 - 1487975 - 1487976 - 1487977 - 1489080 - 1489081 - 1489082 - 1489083 - 1489085 - 1489086 - 1489087 - 1489089 - 1489090 - 1489091 - 1489092 - 1489093 - 1489094 - 1489095 - 1489096 - 1489097;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul sito Internet della Regione Umbria (www.regione.umbria.it) nella Sezione Aree Tematiche: Agricoltura e Sviluppo Rurale;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 26, comma 2, e di dare atto che gli obblighi della pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 1, sono stati assolti con la pubblicazione della determinazione dirigenziale n. 8418 del 22 agosto 2022;

6. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 8 novembre 2022

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

Allegato 1

Graduatoria Sottomisura 8.5 - 2022

POSIZIONE GRADUATORIA	PRU	BENEFICIARIO	NUMERO DOMANDA DI SOSTEGNO	CUP	VERBALE INTERNO	PUNTEGGIO VERIFICATO	IMPORTO AMMESSO A CONTRIBUTO	DI CUI IVA	QUOTA slim	SIAN COR
1	23	AGENZIA FORESTALE	24250101185	E63I22000150006	Allobelli / Mariucci / Tittarelli Rubboli	30	14.278,18	2.405,78	860	1488758
2	25	AGENZIA FORESTALE	24250101227	E63I22000140006	Allobelli / Mariucci / Tittarelli Rubboli	30	37.696,17	6.351,91	750	1488759
3	24	AGENZIA FORESTALE	24250101193	E83I22000210006	Allobelli / Mariucci / Tittarelli Rubboli	30	34.462,67	5.806,75	725	1487989
4	3	AGENZIA FORESTALE	24250089182	E31G22000110006	Allobelli / Mariucci / Tittarelli Rubboli	23	169.399,99	5.095,74	850	1487970
5	10	AGENZIA FORESTALE	24250089315	E98E22000330004	Allobelli / Mariucci / Tittarelli Rubboli	22	178.499,97	1.760,00	1100	1487971
6	20	AGENZIA FORESTALE	24250101003	E42B22000420006	Allobelli / Mariucci / Tittarelli Rubboli	20	36.739,51	6.190,38	1425	1487972
7	18	AGENZIA FORESTALE	24250100971	E62D22000120006	Allobelli / Mariucci / Tittarelli Rubboli	20	48.579,95	8.185,42	1375	1487973
8	21	AGENZIA FORESTALE	24250101011	E12B22000960006	Allobelli / Mariucci / Tittarelli Rubboli	20	24.332,20	4.099,82	1125	1487974
9	19	AGENZIA FORESTALE	24250100989	E62D22000160006	Allobelli / Mariucci / Tittarelli Rubboli	20	7.281,06	1.226,81	975	1487975
10	27	AGENZIA FORESTALE	24250101250	E63I22000130006	Allobelli / Mariucci / Tittarelli Rubboli	20	14.581,99	2.456,97	735	1487976
11	17	AGENZIA FORESTALE	24250101029	E43I22000170006	Allobelli / Mariucci / Tittarelli Rubboli	20	13.375,48	2.253,68	700	1487977
12	26	AGENZIA FORESTALE	24250101243	E33I22000240006	Allobelli / Mariucci / Tittarelli Rubboli	20	8.390,90	1.413,81	550	1489080
13	22	AGENZIA FORESTALE	24250101151	E33I22000250006	Allobelli / Mariucci / Tittarelli Rubboli	20	11.205,99	1.888,14	545	1489081
14	16	AGENZIA FORESTALE	24250099264	E31G22000120006	Allobelli / Mariucci / Tittarelli Rubboli	18	99.166,93	3.262,45	1000	1489082
15	14	AGENZIA FORESTALE	24250091071	E31G22000130006	Allobelli / Mariucci / Tittarelli Rubboli	18	172.458,86	3.627,21	450	1489083
16	6	AGENZIA FORESTALE	24250089075	E21J22000420006	Allobelli / Mariucci / Tittarelli Rubboli	16	171.866,11	8.717,15	850	1489085
17	13	AGENZIA FORESTALE	24250091089	E51G22000140006	Allobelli / Mariucci / Tittarelli Rubboli	16	61.500,00	1.707,57	600	1489086
18	7	AGENZIA FORESTALE	24250089125	E91J22000780006	Allobelli / Mariucci / Tittarelli Rubboli	15	173.287,24	12.493,77	1050	1489087
19	5	AGENZIA FORESTALE	24250089018	E71J22000490006	Allobelli / Mariucci / Tittarelli Rubboli	15	188.298,84	8.510,44	600	1489089
20	8	AGENZIA FORESTALE	24250089331	E21G22000160004	Allobelli / Mariucci / Tittarelli Rubboli	14	170.685,36	2.830,93	1080	1489090
21	11	AGENZIA FORESTALE	24250091055	E11G22000190006	Allobelli / Mariucci / Tittarelli Rubboli	13	135.470,00	3.030,42	725	1489091
22	2	AGENZIA FORESTALE	24250089224	E21G22000170006	Allobelli / Mariucci / Tittarelli Rubboli	13	169.473,62	4.631,58	700	1489092
23	1	AGENZIA FORESTALE	24250089216	E51G22000130006	Allobelli / Mariucci / Tittarelli Rubboli	13	178.466,10	4.955,88	600	1489093
24	4	AGENZIA FORESTALE	24250089190	E31G22000100006	Allobelli / Mariucci / Tittarelli Rubboli	12	163.760,00	3.269,49	775	1489094
25	15	AGENZIA FORESTALE	24250089323	E98E22000340004	Allobelli / Mariucci / Tittarelli Rubboli	11	181.377,99	1.760,00	1255	1489095
26	9	AGENZIA FORESTALE	24250089307	E58E22000270003	Allobelli / Mariucci / Tittarelli Rubboli	11	181.999,99	1.760,00	1100	1489096
27	12	AGENZIA FORESTALE	24250091097	E31G22000150006	Allobelli / Mariucci / Tittarelli Rubboli	11	109.400,00	2.999,90	725	1489097
TOTALE							2.756.037,10	112.692,00		

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SANITARIA, ASSISTENZA TERRITORIALE, INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 novembre 2022, n. 11447.

Concorso pubblico regionale straordinario per l'assegnazione di sedi farmaceutiche di nuova istituzione nella Regione Umbria (Art. 11 D.L. 24 gennaio 2012, n. 1 convertito con modificazioni nella legge 24 marzo 2012, n. 27). Assegnazione sedi in seguito al terzo interpello.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 11 del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, in L. 24 marzo 2012, n. 27 recante "*Potenziamento del servizio di distribuzione farmaceutica, accesso alla titolarità delle farmacie, modifica alla disciplina della somministrazione dei farmaci e altre disposizioni in materia sanitaria*", come modificato dall'art. 7, comma 2-bis, del D.L. 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, in L. 27 febbraio 2017, n. 19 e dall'art. 1, comma 163, della L. 4 agosto 2017, n. 124;

Visto l'art. 23 comma 12-septiesdecies del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, con L. 7 agosto 2012, n. 135 che, formalizzando l'accordo raggiunto tra il tavolo tecnico interregionale della farmaceutica ed il Ministero della Salute, sancisce che quest'ultimo, a proprie spese, realizzi una Piattaforma tecnologica ed applicativa unica da mettere a disposizione sia delle Regioni per lo svolgimento delle procedure relative al concorso straordinario per l'apertura di nuove sedi farmaceutiche di cui al soprarichiamato art. 11 del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1 sia dei candidati per la loro partecipazione al concorso;

Vista la L.R. 9 aprile 2015, n. 11, e ss. mm. ii. (Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali), con particolare riguardo alle disposizioni recate dal Capo IV - "*Norme inerenti le farmacie*";

Richiamate le seguenti determinazioni dirigenziali:

• n. 1456 del 13 marzo 2013, pubblicata sul B.U.R. della Regione Umbria n. 13 del 19 marzo 2013, con cui è stato emanato il Bando di concorso pubblico regionale straordinario per soli titoli per l'assegnazione di n. 39 sedi farmaceutiche di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio nella Regione Umbria, ed in particolare i seguenti articoli del bando:

— l'art. 10, che individua le modalità di interpello dei vincitori;

— l'art. 11, che disciplina l'assegnazione delle sedi farmaceutiche;

— l'art. 12, recante "*cause di esclusione dalla graduatoria*";

— l'art. 13, che ai fini dell'"accertamento dei requisiti" dispone che "in qualsiasi fase del concorso o momento successivo all'assegnazione della sede, qualora emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal concorrente, rilevata a seguito dei controlli previsti per legge o comunque accertata, il medesimo concorrente decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera";

• n. 11 del 3 gennaio 2017, pubblicata sul B.U.R. della Regione Umbria n. 3 del 17 gennaio 2017, con cui è stata approvata la graduatoria unica definitiva del suddetto concorso pubblico straordinario, parzialmente rettificata con determinazione dirigenziale n. 7482 del 21 luglio 2022, pubblicata sul B.U.R. della Regione Umbria n. 39 del 3 agosto 2022;

• n. 4010 del 24 aprile 2018, pubblicata sul B.U.R. della Regione Umbria n. 22 del 08 maggio 2018, con cui è stato disposto di procedere al primo interpello dei vincitori;

• n. 6445 del 20 giugno 2018, pubblicata sul B.U.R. della Regione Umbria n. 31 del 3 luglio 2018, con cui sono state assegnate le sedi farmaceutiche a seguito del primo interpello;

• n. 2480 del 23 marzo 2021, pubblicata sul B.U.R. della Regione Umbria n. 23 del 7 aprile 2021, con cui è stato disposto di procedere al secondo interpello;

• n. 5842 del 16 giugno 2021, pubblicata sul B.U.R. della Regione Umbria n. 40 del 30 giugno 2021, con cui sono state assegnate le sedi farmaceutiche a seguito del secondo interpello;

• n. 7608 del 26 luglio 2022, pubblicata sul B.U.R. della Regione Umbria n. 41 del 10 agosto 2022, con cui è stato disposto di procedere al terzo interpello;

Dato atto che nella succitata determinazione dirigenziale n. n. 7608 del 26 luglio 2022, affinché le opzioni dei singoli candidati in sede di interpello fossero rese pienamente consapevoli, è stata data evidenza delle sedi *sub iudice*, come risultanti in base a quanto comunicato dai singoli Comuni interessati, all'esito della ricognizione effettuata dal Dirigente del competente Servizio della Direzione regionale Salute e welfare;

Dato atto, quindi, che gli assegnatari conseguiranno le sedi *sub iudice* in quelle che saranno le rispettive configurazioni definitive, determinate dall'esito dei giudizi pendenti e che pertanto, analogamente a come è stato fatto in altre Regioni, ognuna delle sedi *sub iudice* è assegnata al vincitore sotto condizione risolutiva espressa correlata all'esito del giudizio pendente;

Precisato che, con riferimento alla titolarità delle farmacie oggetto del presente concorso straordinario:

— nel caso dei partecipanti in associazione, l'autorizzazione vinta viene rilasciata *unica pro indiviso*, e ad essa viene applicata la regola che la stessa è strettamente personale e non può essere ceduta o trasferita ad altri. È vietato il cumulo di due o più autorizzazioni in una sola persona, per ciò intendendosi anche la persona "fisica" formata in modo plurimo, cioè in associazione, e che quindi ciascuno dei singoli partecipanti non potrà cedere o trasferire ad altri la propria quota di autorizzazione, e ciò per tre anni;

— che l'obbligo di mantenere la comunione in forma paritaria, tra tutti gli originari concorrenti in forma associata, della titolarità dell'autorizzazione ad aprire e ad esercitare la farmacia nella sede vinta a seguito del presente concorso permane, ed è limitato, per 3 anni decorrenti dalla comunicazione della concessione dell'autorizzazione all'esercizio della farmacia nella sede vinta;

Dato atto che:

— l'assegnazione della sede farmaceutica ai vincitori del concorso è condizionata alla circostanza che ciascuno dei singoli assegnatari si impegna, a pena di decadenza dall'assegnazione stessa, a:

- non cedere o trasferire ad altri l'autorizzazione ricevuta, per intero o pro quota, con il provvedimento di assegnazione, e ciò per 3 anni nel caso di partecipazione in associazione;
- non cumulare due o più titolarità di farmacia, pro quota o per intero, ai sensi dell'art. 112 del R.D. n. 1265/1934 e dell'art. 8 della legge 362/1991, come modificato dalla legge n. 124/2017;

— il rispetto del divieto di cumulo di due o più titolarità di farmacia è rilevato dalla ASL, ai sensi della richiamata legge regionale 11/2015, al momento della verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità, necessaria per il riconoscimento della titolarità delle farmacie;

— nei 180 giorni successivi alla notifica dell'avvenuta assegnazione della sede, al fine di poter ottenere dalla ASL l'autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia, gli assegnatari devono rimuovere le eventuali situazioni di incompatibilità sussistenti e che, diversamente, decadranno dall'assegnazione;

— in qualunque momento successivo all'assegnazione della sede emerga il cumulo di due o più titolarità di farmacia in capo a un assegnatario, l'assegnatario stesso - e i co-assegnatari della medesima sede in caso di partecipazione in associazione - decadono dall'assegnazione della sede data con il presente concorso;

Considerato che, al fine di rendere certa la conoscenza della causa di decadenza di cui al capoverso che precede da parte di tutti gli assegnatari, è opportuno prevedere la sottoscrizione da parte di ogni componente l'associazione di una dichiarazione di accettazione della sede consapevole della decadenza della stessa in caso di accertamento di altra titolarità/sopravvenuta nuova titolarità di altra sede da parte anche di uno solo dei co-assegnatari;

Dato atto, inoltre, che:

— la procedura di scelta delle sedi farmaceutiche disponibili per il terzo interpello, ai sensi dell'art. 10 del bando di concorso, si è svolta con modalità web, tramite la Piattaforma tecnologica ed applicativa unica realizzata dal Ministero della Salute, dalle ore 18:00 del 25 settembre 2022 alle ore 18:00 del 30 settembre 2022;

— le sedi disponibili per il terzo interpello sono state n. 25 e la procedura di interpello ha conseguentemente interessato le candidature collocate in posizione compresa tra la 71° e la 95° della graduatoria approvata con la succitata D.D. n. 11/2017, come parzialmente rettificata con determinazione dirigenziale n. 7482 del 21 luglio 2022;

— hanno correttamente partecipato all'interpello 11 candidati, mentre i restanti 14, tra quelli interpellati, non hanno partecipato all'interpello stesso e pertanto sono da escludere dalla graduatoria ai sensi dell'art. 12 del bando di concorso;

— la procedura di accettazione delle sedi farmaceutiche, ai sensi dell'art. 11 del bando di concorso, si è svolta con modalità web, tramite la medesima Piattaforma, dalle ore 18:00 del 6 ottobre 2022 alle ore 18:00 del 21 ottobre 2022 e, ai fini della registrazione del protocollo della scelta delle sedi e dell'accettazione, è stato utilizzato il protocollo generato dal sistema della piattaforma web al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 53, comma 5, del D.P.R. n. 445/00;

— la procedura di accettazione ha interessato le 11 candidature che avevano correttamente partecipato alla precedente fase dell'interpello, di cui:

- n. 2, per mancata risposta/rifiuto, non hanno accettato la sede farmaceutica proposta e pertanto sono da escludere dalla graduatoria ai sensi dell'art. 12 del bando di concorso;
- n. 9 hanno accettato la sede farmaceutica proposta nei tempi e con le modalità previste, come risultante dalle ricevute di accettazione generate e protocollate dalla piattaforma web ministeriale, e pertanto si rende necessario procedere alla formale assegnazione agli stessi della sede farmaceutica accettata;

Ribadito che, ai sensi dell'art. 6 del bando, per le candidature in forma associata l'esclusione dal concorso per cause relative anche ad uno solo degli associati si applica a tutti i componenti la candidatura;

Dato atto che le sedi farmaceutiche non assegnate con il presente provvedimento saranno successivamente assegnate secondo le previsioni di cui all'art. 11 lettera d) del bando di concorso, previa conferma della loro disponibilità da parte dei Comuni interessati;

Dato atto che, affinché la Regione possa procedere ad una nuova assegnazione della sede farmaceutica, la ASL competente dovrà comunicare alla Regione:

— l'eventuale mancata apertura della sede assegnata entro il termine di 180 giorni, fatte salve le oggettive esigenze di proroga che devono essere debitamente documentate (art. 11 del bando);

— l'eventuale provvedimento di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e all'apertura della farmacia;

Ritenuto, infine, opportuno sensibilizzare i Comuni affinché, a tutela dei vincitori, forniscano il necessario supporto nell'individuazione dei locali in cui ubicare le farmacie, con particolare riguardo alle sedi farmaceutiche di cui non è chiaramente specificata la delimitazione territoriale, al fine di consentirne l'apertura entro i termini previsti dal bando;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di assegnare, per le motivazioni indicate nel documento istruttorio, ai candidati vincitori che hanno accettato la sede proposta in seguito al terzo interpello, **elencati nell'Allegato A** della presente determinazione, le sedi farmaceutiche a fianco degli stessi indicate, fatti salvi gli esiti di ulteriori controlli contemplati dall'art. 13 del bando;

2. di escludere dalla procedura concorsuale le candidature indicate **nell'allegato B**, per mancata risposta all'interpello o alla procedura di accettazione attraverso l'apposita funzionalità della piattaforma ministeriale;

3. di dare atto che, con riferimento alle sedi farmaceutiche istituite con provvedimenti avverso i quali sono stati proposti ricorsi giurisdizionali, evidenziate nella determinazione dirigenziale n. 7608 del 26 luglio 2022, queste sono assegnate ai candidati che le hanno accettate, sotto condizione risolutiva espressa correlata all'esito dei relativi giudizi pendenti;

4. di evidenziare che, ai sensi dell'art. 6 del bando, in caso di partecipazione in forma associata, l'esclusione dal concorso per cause relative anche ad uno solo degli associati si applica a tutti gli altri componenti l'associazione medesima;

5. di informare i farmacisti assegnatari che hanno partecipato al concorso in forma associata che l'autorizzazione vinta viene rilasciata *unica pro indiviso* ed è, quindi, strettamente personale e non può essere ceduta o trasferita ad altri e, pertanto, tutti i vincitori in associazione avranno, ciascuno singolarmente, lo *status* di titolare di farmacia;

6. di informare, inoltre, i farmacisti assegnatari che:

— l'art. 8 della legge n. 362/1991 (*Gestione societaria: incompatibilità*) stabilisce che la partecipazione alla società titolare di farmacia è incompatibile, tra l'altro, con la posizione di titolare di altra farmacia;

— l'assegnazione della sede farmaceutica ai vincitori del concorso è condizionata alla circostanza che ciascuno dei singoli assegnatari si impegna, a pena di decadenza dall'assegnazione stessa, a:

- non cedere o trasferire ad altri l'autorizzazione ricevuta, per intero o pro quota, con il provvedimento di assegnazione, per la durata di tre anni dalla data di autorizzazione all'esercizio della farmacia;

- non cumulare due o più titolarità di farmacia, pro quota o per intero;

— il rispetto del divieto di cumulo di due o più titolarità di farmacia è rilevato dalla ASL al momento della verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità;

— ai fini della gestione associata di cui all'art. 11, comma 7, del D.L. n. 1/2012, dovrà essere costituita una società di persone optando per una delle tipologie elencate all'art. 7, comma 1, della L. n. 362/91, come novellato dalla L. n. 124/2017, e che la società potrà essere costituita esclusivamente tra gli stessi vincitori in forma associata;

7. di avvisare i farmacisti assegnatari che:

— in qualunque momento successivo all'assegnazione della sede emerga il cumulo di due o più titolarità di farmacia in capo a un assegnatario, l'assegnatario stesso, e i co-assegnatari, decadono dalla assegnazione della sede data con il presente provvedimento;

— di dare atto che le eventuali rinunce successive al presente provvedimento di assegnazione effettuate da un solo co-titolare comportano la decadenza dell'autorizzazione anche per tutti gli altri co-titolari;

8. di disporre che:

— i farmacisti assegnatari devono procedere all'apertura della farmacia loro assegnata entro il termine di 180 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, fatte salve oggettive esigenze di proroga che devono essere debitamente documentate. Il suddetto termine, stabilito nel bando (art. 11), vale per tutte le sedi assegnate, comprese le sedi *sub iudice*;

— il provvedimento di autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia, previa verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità necessaria per il riconoscimento della titolarità delle farmacie assegnate con il presente atto, è disposto dalla ASL competente per territorio, ai sensi dell'art. 241 della L.R. n. 11/2015;

9. di notificare il presente atto agli assegnatari delle sedi farmaceutiche indicati nell'Allegato A tramite PEC (sia al referente che agli associati in caso di candidatura presentata in forma associata) e, in caso di mancata disponibilità di un indirizzo PEC valido, di ritenere lo stesso validamente notificato con la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;

10. di prevedere la sottoscrizione da parte di ogni assegnatario di una dichiarazione di accettazione della sede conforme al modulo di cui **all'allegato C**, che dovrà essere trasmessa tramite PEC al Servizio "Programmazione sanitaria, assistenza territoriale, integrazione socio sanitaria" della Regione Umbria (direzionesanita.regione@postacert.umbria.it) e dovrà essere allegata, in copia, alla richiesta di autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia da inviare alla ASL;

11. di trasmettere il presente provvedimento ai Comuni interessati e alle ASL della regione;

12. di riepilogare **nell'Allegato D** della presente determinazione lo stato di assegnazione delle 25 sedi farmaceutiche oggetto del terzo interpello;

13. di dare atto che sono disponibili per il quarto interpello le sedi farmaceutiche non assegnate con il terzo interpello indicate nel suddetto Allegato D (previa conferma della loro disponibilità da parte dei Comuni interessati), quelle non aperte entro il termine dei 180 giorni (fatte salve le proroghe motivate) nonché le eventuali sedi farmaceutiche che entro la data di avvio del quarto interpello si renderanno vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori dei concorsi straordinari, come indicato all'art. 11 lettera d) del bando di concorso;

14. di ritenere il presente atto validamente notificato ai candidati esclusi dalla procedura concorsuale, indicati nell'allegato B, con la sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e nel portale istituzionale della Regione Umbria;

15. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel portale istituzionale della Regione Umbria.

Perugia, li 9 novembre 2022

Il dirigente
PAOLA CASUCCI

Allegato A - ASSEGNATARI SEDI FARMACEUTICHE IN SEGUITO AL TERZO INTERPELLO										
Pos. Graduatoria	Pos. Interpe llo	Numero protocollo domanda	Cognome	Nome	Mod. Partecipazione	Provincia sede	Comune sede	n. sede	Descrizione sede	
74	4	000256 - 11-04-2013 - 100	BRUTTI TATICCHI DEI BARDI	MONIA FIORELLA GIULIANA	Referente associazione Associato Associato	Perugia	Foligno	15	Zona Budino/Maceratola/Fiamenga/Paciana	
76	6	000465 - 15-04-2013 - 100	LUCIANI BRAGANTI	TOMMASO ANGELA	Referente associazione Associato	Perugia	Perugia	48	Loc. Balanzano-Str. dei Loggi	
79	9	000643 - 16-04-2013 - 100	CASSETTI LEONORI CASSETTI ROMPIETTI	ALESSANDRO DANIELE EMANUELE CINZIA	Referente associazione Associato Associato Associato	Terni	Amelia	4	Frazione di Porchiano del Monte ovvero Loc. Montenero	
83	13	000725 - 17-04-2013 - 100	NERI	SIMONETTA NATALIA	Singola	Perugia	Castiglione del Lago	5	Castiglione del Lago Capoluogo	
84	14	000170 - 07-04-2013 - 100	BORRUTO CUTRUPI FERRARA	ANNA MARIA MARIA VITTORIA GIUSEPPINA	Referente associazione Associato Associato	Perugia	Perugia	49	Loc. Pian di Massiano	
86	16	000750 - 17-04-2013 - 100	PEVERINI ORLACCHIO COSTANTINI	MANOLA FILIBERTO GIUSEPPE	Referente associazione Associato Associato	Perugia	Foligno	14	Zona Borroni/Sterpete/Corvia/Scafali	
88	18	000165 - 07-04-2013 - 100	FAGOTTI MAZZOLI	MARCO ELEONORA	Referente associazione Associato	Perugia	Torgiano	2	Zona Pontenuovo-Fornaci	
90	20	000609 - 16-04-2013 - 100	BORINO PETRICCIONE BORINO	CARMELA ROSA FRANCESCA ANTONIO	Referente associazione Associato Associato	Terni	Terni	32	Via Lessini - Area S.P. Marattana	
91	21	000663 - 16-04-2013 - 100	CAPITOLI REGNI	MARIA GIUSEPPA LUISA	Referente associazione Associato	Terni	Terni	31	Strada di Sabbione - Area Sabbione - Via Narni	

Allegato B - CANDIDATURE ESCLUSE DAL CONCORSO PER MANCATA RISPOSTA ALL'INTERPELLO, PER MANCATA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ACCETTAZIONE O PER ESPRESSO RIFIUTO DELLA SEDE PROPOSTA (sono indicati cognome e nome del referente dell'associazione)

Pos. Graduatoria	Pos. Interpello	Numero di protocollo domanda	Cognome	Nome	Motivazione esclusione
71	1	000972 - 18-04-2013 - 100	BARTOCCINI	MARIA TERESA	Mancata preferenza
72	2	000374 - 13-04-2013 - 100	MONTANARO	GENNARO	Mancata preferenza
73	3	000053 - 26-03-2013 - 100	MAMMERO	ALBINA	Mancata preferenza
75	5	000040 - 25-03-2013 - 100	MASCHERI	PIETRO	Mancata preferenza
77	7	000672 - 17-04-2013 - 100	CIOCCI	ALESSANDRA	Mancata preferenza
78	8	000550 - 16-04-2013 - 100	COGOLLI	PIETRO	Mancata accettazione/rifiuto
80	10	000943 - 18-04-2013 - 100	SEPPORTA	MARIA VITTORIA	Mancata preferenza
81	11	000425 - 15-04-2013 - 100	MORELLI	ALESSANDRO	Mancata preferenza
82	12	000194 - 09-04-2013 - 100	GATTO	LETIZIA	Mancata preferenza
85	15	000368 - 13-04-2013 - 100	BENEDETTI	ANTONELLA	Mancata preferenza
87	17	000107 - 03-04-2013 - 100	MILANESE	LARA	Mancata preferenza
89	19	000888 - 18-04-2013 - 100	ANDRENACCI	ROBERTO	Mancata preferenza
92	22	000732 - 17-04-2013 - 100	VALERI	ROSALBA	Mancata preferenza
93	23	000386 - 14-04-2013 - 100	MARGHERITI	FEDERICA	Mancata preferenza
94	24	000467 - 15-04-2013 - 100	GIOVINAZZI	RAFFAELLA	Mancata preferenza
95	25	000594 - 16-04-2013 - 100	D'ANDREA	CECILIA	Sede rifiutata

Allegato C: MODULO DI ACCETTAZIONE DELLA SEDE ASSEGNATA

Alla Regione Umbria

Direzione regionale Salute e Welfare

Servizio "Programmazione sanitaria, assistenza territoriale, integrazione socio sanitaria"

direzionesanita.regione@postacert.umbria.it

Io sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ Prov. ____

Indirizzo di residenza _____

Documento d'identità valido _____ n. _____

(da allegare in copia obbligatoriamente)

e

Io sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ Prov. ____

Indirizzo di residenza _____

Documento d'identità valido _____ n. _____

(da allegare in copia obbligatoriamente)

e

Io sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ Prov. ____

Indirizzo di residenza _____

Documento d'identità valido _____ n. _____

(da allegare in copia obbligatoriamente)

Dichiaro di accettare l'assegnazione della sede consapevole della decadenza della stessa in caso di accertamento di altra titolarità/sopravvenuta nuova titolarità di altra sede da parte anche di uno solo dei co-assegnatari.

Consapevole delle sanzioni penali previste dal **D.P.R. 445/2000** (articoli 46,47,75 e 76) **confermo che quanto ho dichiarato è vero.**

Data _____ Firma del richiedente _____

Data _____ Firma del richiedente _____

Data _____ Firma del richiedente _____

Informativa sul trattamento dei dati personali per il caso di dati raccolti direttamente presso l'interessato ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679:

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini delle procedure relative al concorso straordinario per l'assegnazione di sedi farmaceutiche di nuova istituzione nella Regione Umbria.

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041) nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale;

2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)

Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale www.regione.umbria.it/privacy1.

3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:

La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche /cartacee. Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche: esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità: assegnazione sede farmaceutica a seguito del concorso straordinario per l'assegnazione di sedi farmaceutiche di nuova istituzione nella Regione Umbria.

4. Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679)

Dati comuni

5. Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

Il conferimento dei dati presenti nei campi è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di completare il procedimento.

6. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori del Servizio Programmazione sanitaria, assistenza ospedaliera, assistenza territoriale, integrazione socio-sanitaria, valutazione di qualità e progetti europei

All'esterno dell'Amministrazione i dati verranno trattati da dal personale della ASL incaricato del rilascio dell'autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

I dati raccolti non sono oggetto di trasferimento.

8. Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)

I dati raccolti saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti da specifiche normative.

9. Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679)

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (*Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, e-mail: dpo@regione.umbria.it*).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

10. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

I dati raccolti non sono oggetto di processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4.

Allegato D - STATO ASSEGNAZIONE DELLE 25 SEDI FARMACEUTICHE IN SEGUITO AL TERZO INTERPELLO				
Provincia	Comune	N. sede farmaceutica	Descrizione della sede farmaceutica	Stato assegnazione (SI/NO)
Perugia	Assisi	9	Frazione Capodacqua	NO
Perugia	Castiglione del Lago	5	Castiglione del Lago Capoluogo	SI'
Perugia	Città di Castello	11	Centro abitato di San Secondo	NO
Perugia	Città di Castello	12	Centro abitato di Lerchi	NO
Perugia	Corciano	5	Loc. Terrioli/Taverne lungo asse S.R. 75/bis	NO
Perugia	Corciano	6	Loc. Capanne lungo asse S.R. 220 Pievaiola	NO
Perugia	Deruta	3	Frazioni Casalina-Ripabianca con preferenza Casalina	NO
Perugia	Foligno	14	Zona Borroni/Sterpete/Corvia/Scafali	SI'
Perugia	Foligno	15	Zona Budino/Maceratola/Fiamenga/Paciana	SI'
Perugia	Marsciano	6	Frazione Papiano o Frazione Papiano Stazione	NO
Perugia	Perugia	43	Loc. Case Bruciate	NO
Perugia	Perugia	44	Loc. Antognolla	NO
Perugia	Perugia	46	Loc. Cenerente-Canneto	NO
Perugia	Perugia	48	Loc. Balanzano-Str. dei Loggi	SI'
Perugia	Perugia	49	Loc. Pian di Massiano	SI'
Perugia	San Giustino	3	Frazione Selci	NO
Perugia	Spello	3	Frazione Capitan Loreto	NO
Perugia	Spoletto	11	Frazione San Martino in Trignano	NO
Perugia	Torgiano	2	Zona Pontenuovo-Fornaci	SI'
Perugia	Trevi	3	Frazioni Cannaiola, San Lorenzo e Picciche	NO
Perugia	Umbertide	5	Zone fra Loc. Verna e Calzolaro	NO
Terni	Amelia	4	Frazione di Porchiano del Monte ovvero Loc. Montenero	SI'
Terni	Narni	6	Frazione Ponte San Lorenzo lungo Via Flaminia nei locali della ex scuola elementare, nelle sue vicinanze lungo strada di Fiaiola o Strada di San Faustino	NO
Terni	Terni	31	Strada di Sabbione - Area Sabbione - Via Narni	SI'
Terni	Terni	32	Via Lessini - Area S.P. Marattana	SI'

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 novembre 2022, n. 11459.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - sottomisura 10.1 Annualità 2016 Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR. 2022.1000294 del 9 novembre 2022 - Liquidazione parziale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

Preso atto che l’articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l’obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell’Autorità di Gestione e dell’Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l’Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM), ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell’OP e dell’Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della regione Umbria, per la Misura 10, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione Europea C(2018) 1287 final del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015”;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU.2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016”;

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3781 del 3 giugno 2015 avente per oggetto "Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015" e s. m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 4637 del 6 giugno 2016 avente per oggetto "Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016" e s. m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3114 del 22 aprile 2016 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento a valere sulle misure 10 e 11 del PSR 2014/2020, annualità 2016. Presa d'atto circolare AGEA Prot. n. UMU.2016.663 del 22 aprile 2016, istruzioni operative n. 12.

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2016 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 - annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali"

Vista la D.G.R. n. 10895 del 30 ottobre 2019 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 e successive. Disposizioni regionali";

Vista la D.G.R. n. 742 del 28 luglio 2021 avente per oggetto "individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agroambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018-2021 - Aggiornamento delle disposizioni regionali.

Atteso che per le domande di sostegno presentate per l'annualità 2015 e 2016 a valere sulla sottomisura 10.1, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per l'annualità 2015 e 2016 a valere sulla sottomisura 10.1, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l'istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra l'AGEA e la Regione Umbria che all'art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l'attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della sottomisura 10.1 è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari - Sezione Interventi agricoli a favore dell'ambiente e del clima - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitano di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla sottomisura 10.1, elencate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo minore di quello richiesto e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Dato atto che tale liquidazione è concessa a titolo provvisorio e non pregiudica eventuali e diversi esiti istruttori a seguito delle memorie o nuovi documenti presentati ex art. 10 bis L. n. 241/90 e che pertanto non è lesiva del diritto dell'istante al riconoscimento dell'importo totalmente richiesto, qualora dovuto;

Considerato che tale atto è diretto a rendere immediatamente disponibili al richiedente le somme accertate e che la conseguente comunicazione dei suoi contenuti non è idonea, considerato il suo carattere provvisorio, a determinare il termine per la presentazione dell'eventuale ricorso giurisdizionale o amministrativo;

Ritenuto, opportuno procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare agli istanti i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Atteso che le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, in data 9 novembre 2022, sono state inserite dal responsabile di misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	SOTTOMISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2022.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	10.1	2016	1000294	09/11/2022	2	1.058,49
TOTALE						1.058,49

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	SOTTOMISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2022.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	10.1	2016	1000294	09/11/2022	2	1.058,49
TOTALE						1.058,49

2. di attestare che per tali domande l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto è in misura minore di quella richiesta dal beneficiario e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

3. di procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare agli istanti i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;


4. di procedere comunque all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 9 novembre 2022

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

												
Protocollo: AGEA.ASR.2022.1000294												
N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revise primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto	
1	Regione Umbria - Ente regionale	64240925681	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI LUCCHETTI DI LUCCHETTI MARCO E MATTEO S.S.	184,24	7.925,43	14/10/2022	AGEA.ASR.2022.1000277	09/11/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.1000280	09/11/2022	
2	Regione Umbria - Ente regionale	64240895223	SOCIETA' AGRICOLA SOBERANU - SOCIETA' SEMPLICE	874,25	15.739,28	14/10/2022	AGEA.ASR.2022.1000278	09/11/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.1000280	09/11/2022	
				1.058,49								

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 novembre 2022, n. 11460.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - sottomisura 10.1 - Annualità 2018. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2022.1000379 del 9 novembre 2022 - Liquidazione parziale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, *recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, *recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM), ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 10, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 1287 final del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015";

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU.2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016";

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM n. 26680 del 27 marzo 2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017";

Vista la circolare AGEA Istruzioni Operative n. 9, ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018 “Sviluppo Rurale. Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018” e le “Istruzioni Operative n. 12 del 14 marzo 2018 - Termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2018”;

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3781 del 3 giugno 2015 avente per oggetto “Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015” e s. m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 4637 del 6 giugno 2016 avente per oggetto “Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016” e s. m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3836 del 20 aprile 2017 avente per oggetto “Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2017;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3038 del 26 marzo 2018 concernente “P.S.R. per l'Umbria 2014-2020, sottomisura 10.1. - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali. Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2018.”;

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2016 avente per oggetto “Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 - annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali”

Vista la D.G.R. n. 10895 del 30 ottobre 2019 avente per oggetto “Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 e successive. Disposizioni regionali”;

Vista la D.G.R. n. 742 del 28 luglio 2021 avente per oggetto “individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agroambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018-2021 - Aggiornamento delle disposizioni regionali.

Atteso che per le domande di sostegno presentate per l'annualità 2015, 2016, 2017 e 2018 a valere sulla sottomisura 10.1, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per l'annualità 2015, 2016, 2017 e 2018 a valere sulla sottomisura 10.1, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l'istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra l'AGEA e la Regione Umbria che all'art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l'attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della sottomisura 10.1 è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari - Sezione Interventi agricoli a favore dell'ambiente e del clima - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitano di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla sottomisura 10.1, elencate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo minore di quello richiesto e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Dato atto che tale liquidazione è concessa a titolo provvisorio e non pregiudica eventuali e diversi esiti istruttori a seguito delle memorie o nuovi documenti presentati ex art. 10 bis L. n. 241/90 e che pertanto non è lesiva del diritto dell'istante al riconoscimento dell'importo totalmente richiesto, qualora dovuto;

Considerato che tale atto è diretto a rendere immediatamente disponibili al richiedente le somme accertate e che la conseguente comunicazione dei suoi contenuti non è idonea, considerato il suo carattere provvisorio, a determinare il termine per la presentazione dell'eventuale ricorso giurisdizionale o amministrativo;

Ritenuto, opportuno procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare agli istanti i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Atteso che le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 9 novembre 2022, sono state inserite dal responsabile di misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	SOTTOMISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2022.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	10.1	2018	1000379	09/11/2022	2	6.418,59
TOTALE						6.418,59

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	SOTTOMISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2022.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	10.1	2018	1000379	09/11/2022	2	6.418,59
TOTALE						6.418,59

2. di attestare che per tali domande l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto è in misura minore di quella richiesta dal beneficiario e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

3. di procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare agli istanti i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della Legge 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;


4. di procedere comunque all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 9 novembre 2022

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

											
Protocollo: AGEA.ASR.2022.1000379											
N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
1	Regione Umbria - Ente regionale	84240314967	CERQUAGLIA GIANFRANCO	5.585,20	0	08/11/2022	AGEA.ASR.2022.1000357	09/11/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.1000359	09/11/2022
2	Regione Umbria - Ente regionale	84241042237	PERELLI ANNALISA	833,39	0	27/10/2022	AGEA.ASR.2022.1000358	09/11/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.1000359	09/11/2022
				6.418,59							

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 novembre 2022, n. 11461.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - sottomisura 10.1 - Annualità 2021. Autorizzazioni al pagamento Prot.AGEA.ASR.2022.1000419 del 9 novembre 2022 - Liquidazione parziale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

— *Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 (Regolamento EURI) che istituisce uno strumento dell'Unione europea a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19*;

— *Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e del Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022*;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM), ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la misura 10, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 1287 final del 26.02.2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015";

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU.2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016";

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM n. 26680 del 27 marzo 2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017";

Vista la circolare AGEA Istruzioni Operative n. 9, ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018 "Sviluppo Rurale. Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018" e le "Istruzioni Operative n. 12 del 14 marzo 2018 - Termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2018";

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, Istruzioni operative n. 11, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019.";

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, Istruzioni operative n. 15, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020";

Preso atto delle istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 prot. n. ORPUM 11779 del 19 febbraio 2021 e relativi allegati, riguardante "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2021";

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3781 del 3 giugno 2015 avente per oggetto "Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015" e s. m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 4637 del 6 giugno 2016 avente per oggetto "Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016" e s.m. e i.;

Vista la D.G.R. n. 399 del 10 aprile 2017 - PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle Misure M10 "Pagamento per impegni agro climatico ambientali", M11 "Agricoltura Biologica" e M13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici". Annualità 2017;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3836 del 20 aprile 2017 avente per oggetto "Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2017;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3038 del 26 marzo 2018 concernente "P.S.R. per l'Umbria 2014-2020, Sottomisura 10.1. - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali. Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2018.";

Vista la determinazione dirigenziale n. 2676 del 19 marzo 2019 relativo a "P.S.R. per l'Umbria 2014-2020 - Tipologia Interventi 10.1.1 - Rispetto dei disciplinari di Produzione Integrata - Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2019;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3192 del 15 aprile 2020 concernente PSR per l'Umbria 2014 2020 tipologia di intervento 10.1.1 - avviso pubblico riguardante le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno Annualità 2020;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3121 del 13 aprile 2021 avente per oggetto: Regolamento (UE) n. 2220/2020. P.S.R. per l'Umbria 2014-2020 - Tipologia di intervento 10.1.1 "Rispetto dei Disciplinari di Produzione integrata". Avviso pubblico sotto condizione concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2021;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2728 del 19 marzo 2018 avente per oggetto "PSR per l'Umbria 2014/2020. Bandi sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo Coordinato;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3114 del 22 aprile 2016 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento a valere sulle Misure 10 e 11 del PSR 2014/2020, annualità 2016. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. UMU 2016.663 del 22 aprile 2016 istruzioni operative n. 12;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3594 del 13 aprile 2017 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 26680 del 27 marzo 2017, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg (UE) n. 1305/2013. Modalità di presentazione delle domande di pagamento campagna 2017;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3088 del 28 marzo 2018, avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018";

Vista la determinazione dirigenziale n. 1897 del 27 febbraio 2019 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA n. 11 Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, campagna 2019 e Proroga termini di adesione al SQNPI. Pagamento 2019";

Vista la determinazione dirigenziale n. 2755 del 30 marzo 2020 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto delle istruzioni operative AGEA n. 15 - Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - campagna 2020;

Vista la D.D. n. 2392 del 18 marzo 2021 concernente: PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10, 11 e 14. Presa d'atto delle istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2021;

Vista la D.G.R. n. 797 dell'11 luglio 2016 riguardante "Programma di sviluppo Rurale (PSR) dell'Umbria 2014/2020 Misure 10, 11, 13 e 14, annualità 2015. D.M. n. 180 del 24 marzo 2015. Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale - Disposizioni regionali di applicazione.";

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2016 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 - annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali"

Vista la D.G.R. n. 10895 del 30 ottobre 2019 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 e successive. Disposizioni regionali";

Vista la D.G.R. n. 742 del 28 luglio 2021 avente per oggetto "individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agroambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018-2021 - Aggiornamento delle disposizioni regionali.

Atteso che per le domande di sostegno presentate per l'annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 a valere sulla sottomisura 10.1, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per le annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 a valere sulla sottomisura 10.1, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l'istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra l'AGEA e la Regione Umbria che all'art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l'attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della sottomisura 10.1 è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari - Sezione Interventi Agricoli a favore dell'Ambiente e del Clima - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitano di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla sottomisura 10.1, elencate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo minore di quello richiesto e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Dato atto che tale liquidazione è concessa a titolo provvisorio e non pregiudica eventuali e diversi esiti istruttori a seguito delle memorie o nuovi documenti presentati ex art. 10 bis L. n. 241/90 e che pertanto non è lesiva del diritto dell'istante al riconoscimento dell'importo totalmente richiesto, qualora dovuto;

Considerato che tale atto è diretto a rendere immediatamente disponibili al richiedente le somme accertate e che la conseguente comunicazione dei suoi contenuti non è idonea, considerato il suo carattere provvisorio, a determinare il termine per la presentazione dell'eventuale ricorso giurisdizionale o amministrativo;

Ritenuto, opportuno procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare agli istanti i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Atteso che le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 9 novembre 2022, sono state inserite dal responsabile di misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	SOTTOMISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2022.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	10.1	2021	1000419	09/11/2022	3	42.746,91
TOTALE						42.746,91

Preso atto che AGEA ha implementato nel Portale SIAN la funzione specifica finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo e che, nel caso di liquidazione parziale, una volta che la Regione avrà provveduto a caricare gli esiti istruttori attraverso tale funzione, AGEA provvederà a comunicare ai beneficiari tramite PEC i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della L. n. 241/90 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Ritenuto opportuno procedere all'attivazione puntuale di detta funzione, con il caricamento dei dati istruttori dalla stessa richiesti, consentendo così la tempestiva comunicazione ai beneficiari delle risultanze istruttorie ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	SOTTOMISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2022.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	10.1	2021	1000419	09/11/2022	3	42.746,91
TOTALE						42.746,91

2. di attestare che per tali domande l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto è in misura minore di quella richiesta dal beneficiario e che le relative motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

3. di procedere ad autorizzare la liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo, da parte di AGEA di provvedere a comunicare ai beneficiari, tramite PEC, i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

4. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

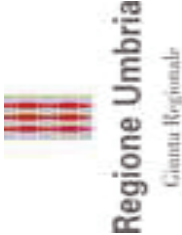
5. di provvedere, sulla base degli esiti dell'istruttoria, ad inserire mediante apposita funzione presente nel Portale SIAN, i dati necessari all'attivazione della comunicazione al beneficiario, attraverso PEC di sistema, delle risultanze istruttorie secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 9 novembre 2022

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

											
ALLEGATO 1											
Protocollo: AGEA.ASR.2022.1000419											
N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
1	Regione Umbria - Ente regionale	14241739946	SOCIETA' AGRICOLA CANAVELLE - SOCIETA' SEMPLICE DI PAUSELLI FABIO & STEFANO	39.637,67	0	08/11/2022	AGEA.ASR.2022.1000402	09/11/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.1000405	09/11/2022
2	Regione Umbria - Ente regionale	14241366369	SOCIETA' AGRICOLA LA SOLFAROLA - SOCIETA' SEMPLICE	1.051,42	0	27/10/2022	AGEA.ASR.2022.1000403	09/11/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.1000405	09/11/2022
3	Regione Umbria - Ente regionale	14241366526	SOCIETA' AGRICOLA LA SOLFAROLA - SOCIETA' SEMPLICE	2.057,82	0	02/11/2022	AGEA.ASR.2022.1000404	09/11/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.1000405	09/11/2022
				42.746,91							

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE
DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 novembre 2022, n. **11464**.

R.R. n. 6/2017 - Fisiocam srls - Sostituzione responsabile sanitario presso il Poliambulatorio specialistico sito in via Gramsci 6, Corciano (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;
Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;
Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.i.m.;
Visto l'art. 117 della legge regionale n. 11 del 9 aprile 2015;
Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;
Visto il D.P.R. n. 445/2000;
Visto il regolamento regionale n. 6/2017;
Vista la comunicazione presentata in data 21 luglio 2022 prot. n. 172092 e successiva integrazione dalla società Fisiocam srl, con sede legale in via Gramsci 6, Corciano (PG), partita iva 03562020549, di variazione di responsabile sanitario nella persona del dott. Fagugli Alessio in sostituzione del dott. Piscitelli Luigi;
Preso atto che la società Fisiocam srls ha segnalato con SCIA prot. n. 238484 del 20 dicembre 2019 e n. 150623 del 4 settembre 2020 l'inizio dell'attività sanitaria di Poliambulatorio specialistico sito in via Gramsci 6, Corciano (PG);
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto che presso il Poliambulatorio specialistico sito in via Gramsci 6, Corciano (PG), gestito dalla società Fisiocam Srls con sede legale in via Gramsci 6, Corciano (PG), partita iva 03562020549, il ruolo di responsabile sanitario è assunto dal dott. Fagugli Alessio laureato in medicina e chirurgia presso l'Università degli Studi di Perugia, abilitato all'esercizio della Professione ed iscritto all'Albo dei medici chirurghi della Provincia di Perugia al n. 4123;

2. di specificare che il legale rappresentante della struttura è tenuto a comunicare al Servizio regionale ed alla Azienda USL territorialmente competente, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura, nella dotazione strumentale, nel personale;

3. di specificare che salvo quanto disposto al punto 1 del determinato, resta fermo ogni altro aspetto riferito alla SCIA protocollo regionale n. 238484 del 20 dicembre 2019 e n. 150623 del 4 settembre 2020 che non viene modificato con il presente atto;

4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 9 novembre 2022

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE
DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 novembre 2022, n. **11525**.

Accreditamento Istituzionale in sanità - Struttura "Comunità Incontro" (P. IVA 01538531003), ubicata in via della Comunità Incontro 10 - Amelia (TR)). Provvedimento conclusivo.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;

Visto l’art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.i.m.;

Visto la legge regionale n. 11 del 9 aprile 2015;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;

Visto il D.P.R. n. 445/2000;

Visto l’art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l’art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l’Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante “Disciplina per la revisione della normativa dell’accreditamento”, in Cod. pratica: 2022-002-8490 segue atto n. 7848 del 2 agosto 2022 2 attuazione dell’articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009);

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 2 luglio 2013, n. 726 (Recepimento dell’Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell’art. 8, comma 6, della L. n. 131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante “Disciplinare per la revisione della normativa sull’accreditamento”, in attuazione dell’articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l’Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all’accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 29 dicembre 2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all’accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Visto il regolamento regionale 26 settembre 2018, n. 10 (Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private);

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 29 luglio 2020, n. 672 (art. 5 R.R. n. 10/2018 - adozione del manuale del sistema di Gestione dell’Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale - OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 22 settembre 2021, n. 889 (Integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell’OTAR, di cui alla D.G.R. n. 672/2020, e conseguente approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi s.c.a.r.l. per il supporto tecnico-amministrativo all’OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 29 dicembre 2021, n. 1368 (Ulteriori integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell’OTAR, di cui alla D.G.R. n. 672/2020. Anticorruzione)

Vista la D.G.R. del 24 giugno 2022 n. 631 (Accreditamenti Istituzionali in Sanità. Determinazioni), con la quale è stato approvato il documento “definizione dei requisiti essenziali per l’accreditamento istituzionale in Sanità”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2847 del 21 marzo 2022 (D.D. n. 12618/2021. Ammissibilità istanze di accreditamento), con la quale, tra le altre, è stata ammessa l’istanza di mantenimento dell’accreditamento della struttura denominata “Comunità Incontro” (P. IVA 01538531003), ubicata in Via della Comunità Incontro 10, Amelia (TR).

Dato atto che con nota prot. 0117799 del 13 maggio 2022 l’OAI, ai fini dello svolgimento dell’istruttoria tecnica, ha trasmesso comunicazione all’OTAR dell’esito positivo dell’istruttoria amministrativa relativa all’istanza di mantenimento dell’accreditamento istituzionale presentata dalla summenzionata struttura “Comunità Incontro”;

Dato atto che con nota prot. 120397 del 16 maggio 2022 l’OTAR ha trasmesso a PuntoZero la summenzionata istanza di accreditamento della struttura “Comunità Incontro”, giusto l’accordo convenzionale tra Regione Umbria e PuntoZero, di cui alla D.G.R. n. 889/2021, e il collegato regolamento operativo;

Dato atto che con nota prot. 228282 dell’11 ottobre 2022 l’OTAR ha comunicato a PuntoZero l’avvenuta conclusione dell’Audit di mantenimento dell’accreditamento istituzionale svolto presso la summenzionata struttura “Comunità Incontro” nelle giornate del 4 e 5 ottobre 2022;

Dato atto che con nota prot. 0024347 del 6 ottobre 2022 il RGA Giovannoni Paolo ha trasmesso all’OTAR il rapporto di Audit relativo alla summenzionata struttura “Comunità Incontro”, correttamente compilato e corredato dei necessari documenti, tutti conservati agli atti del Servizio, dalle risultanze del quale si evince che non è stata riscontrata nessuna non conformità;

Vista la determinazione dirigenziale n. 11196 del 3 novembre 2022 “Accreditamento istituzionale in sanità. Parere OTAR sul possesso dei requisiti della struttura denominata “Comunità Incontro” (P. IVA 01538531003), ubicata in Via della Comunità Incontro 10, Amelia (TR)” con la quale l’OTAR ha rilasciato al Servizio Amministrativo e Risorse Umane del SSR, della Direzione regionale Salute e welfare, competente in materia OAI (Organismo Amministrativamente e Istituzionalmente Accreditante), parere positivo sul possesso dei requisiti per l’accreditabilità della struttura

denominata “Comunità Incontro” (P. IVA 01538531003), ubicata in via della Comunità Incontro 10 - Amelia (TR), trasmessa all’OAIA per le determinazioni di competenza;

Atteso che il Dirigente OAIA, sulla base del parere dell’OTAR, adotta il provvedimento conclusivo relativo all’accreditamento istituzionale, giusto l’art. 6 del R.R. 10/2018;

Ritenuto di adottare il provvedimento conclusivo di accreditamento istituzionale della struttura denominata “Comunità Incontro” (P. IVA 01538531003), ubicata in via della Comunità Incontro 10, Amelia (TR);

Richiamato il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 20167679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - G.D.P.R., General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell’Amministrazione digitale);

Richiamato il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di **concedere** l’accreditamento istituzionale in sanità alla struttura denominata “**Comunità Incontro**” (P. IVA 01538531003), ubicata in via della Comunità Incontro 10, Amelia (TR), giusto il **parere positivo** dell’OTAR di cui alla n. 11196 del 3 novembre 2022;

2. di specificare che ai sensi dell’art. 8 comma 1 R.R. n. 10/2018, l’accreditamento istituzionale ha validità triennale;

3. di richiamare la D.G.R. del 24 giugno 2022 n. 631 (Accreditamenti Istituzionali in Sanità. Determinazioni), con la quale, è stato approvato tra l’altro il documento “*Definizione dei requisiti essenziali per l’accreditamento istituzionale in Sanità*”;

4. di trasmettere il presente atto alla struttura di cui trattasi;

5. di inserire la struttura di cui trattasi nell’elenco dei soggetti accreditati i cui all’art. 7 del R.R. n. 10/2018;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

7. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 10 novembre 2022

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 novembre 2022, n. **11545**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per “Realizzazione pozzo ad uso domestico”. Proponente: Thomas David Howard.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l’art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;

Vista la D.G.R. n. 136 del 17 febbraio 2014;

Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21 aprile 2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza di screening, acquisita agli atti con PEC prot. n. 225547/2022 trasmessa dalla dott.ssa Michela Alberti in qualità di referente per l'istanza di "Realizzazione pozzo ad uso domestico";

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Città della Pieve interessando il sito Natura 2000 ZSC IT 5210040 "Boschi dell'alta Valle del Nestore";

Tenuto conto che gli interventi non interessano gli habitat segnalati nel sito Natura 2000 e gli interventi verranno realizzati al di fuori del periodo riproduttivo della fauna selvatica;

Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall'ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al soggetto proponente Thomas David Howard, referente per l'istanza di screening dott.ssa Michela Alberti - michela.alberti@pec.architettisiena.it;

b) al Comune di Città della Pieve - comune.cittadellapieve@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica-venatoria;

4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 10 novembre 2022

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 novembre 2022, n. 11546.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Presenza d'acqua nel fiume Tevere per ricircolo tratto terminale torrente Reggia" - Proponente: Comune di Umbertide.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l’art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l’art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto la legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;

Vista la D.G.R. n. 204 del 27 febbraio 2012;

Viste le “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale” pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21 aprile 2021 “Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4”;

Vista l’istanza di screening, dell’ing. Graziano Scurria in qualità Responsabile unico del procedimento del Comune di Umbertide, acquisita agli atti con Pec prot. n. 209670-2022, per “Presa d’acqua nel Fiume Tevere per ricircolo tratto terminale Torrente Reggia”;

Accertato che i luoghi di intervento ricadono nel Comune di Umbertide e interessano il sito Natura 2000 IT 5220003 “Fiume Tevere fra San Giustino e Pierantonio”;

Visto il format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Considerato che come indicato nella documentazione di Screening gli interventi non interferiranno con l’habitat 92A0 limitrofo;

Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall’ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

Visti gli esiti dell’istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l’attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell’attuazione degli interventi, sugli *habitat* e sulle specie per i quali il sito è stato individuato;
2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
 - a) al proponente Comune di Umbertide - Ing. Graziano Scurria - comune.umbertide@postacert.umbria.it;
 - b) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;
3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici faunistica-venatoria;
4. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 10 novembre 2022

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 novembre 2022, n. 11548.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening "Manifestazione podistica Ameria Trail". Proponente: Athletic Amelia.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
 Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
 Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
 Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;
 Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
 Visto la legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;
 Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;
 Vista la D.G.R. n. 125 del 20 febbraio 2013;
 Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357";
 Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;
 Vista la D.G.R. n. 360 del 21 aprile 2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4"
 Vista l'istanza di Screening della Sig.ra Marchesini Veronica, legale rappresentante dell'Associazione Dilettantistica Athletic Amelia, acquisita agli atti con Pec prot. n. 205563-2022 e successive integrazioni (Pec.prot.n. 245079-2022), per "Manifestazione podistica Ameria Trail";
 Accertato che i luoghi della manifestazione ricadono nel Comune di Amelia all'interno del sito Natura 2000 ZSC IT5220008 "Monti Amerini";
 Visto il format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;
 Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A - Istruttoria valutatore screening specifico;
 Considerato che l'attuazione degli interventi non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;
 Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, della manifestazione, sugli *habitat* e sulle specie per i quali il sito è stato individuato;
2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
 - a) al proponente sig.ra Marchesini Veronica - Associazione Dilettantistica Athletic Amelia c/o Studio Tecnico dott. agr. Enrico Fieni - fieni@epap.conafpec.it;
 - b) al Comune di Amelia - comune.amelia@postacert.umbria.it
 - c) al Gruppo Carabinieri Forestale Terni - fr43633@pec.carabinieri.it;
3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici faunistica-venatoria;
4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 10 novembre 2022

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 novembre 2022, n. 11549.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Progetto per la realizzazione di una tettoia, un locale tecnico interrato e opere pertinenziali all'edificio residenziale" - Proponente: sig.ra Milva Bricca.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;
Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
Visto la legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;
Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;
Vista la D.G.R. n. 203 del 3 marzo 2014;
Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;
Vista la D.G.R. n. 360 del 21 aprile 2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";
Vista l'istanza di screening trasmessa dal dott. Stefano Villarini in qualità di professionista incaricato dalla Sig.ra Milva Bricca, acquisita agli atti con Pec prot. n. 212072-2022, per "Progetto per la realizzazione di una tettoia, un locale tecnico interrato e opere pertinenziali all'edificio residenziale";
Accertato che i luoghi di intervento ricadono nel Comune di Umbertide e interessano il sito Natura 2000 IT 5210015 "Valle del Torrente Nese - Monti Acuto - Corona";
Visto il format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;
Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A - Istruttoria valutatore screening specifico;
Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall'ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;
Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli *habitat* e sulle specie per i quali il sito è stato individuato;
2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
 - a) al proponente sig.ra Milva Bricca c/o Studio Tecnico dott. Stefano Villarini - stefanovillarini@pec.epap.it
 - b) al Comune di Umbertide - Ing. Graziano Scurria - comune.umbertide@postacert.umbria.it;
 - c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;
3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici faunistica-venatoria;
4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 10 novembre 2022

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 novembre 2022, n. 11550.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Lavori di ristrutturazione con variazione ad uso abitativo di un manufatto accessorio al fabbricato di civile abitazione sito in loc. Corbara, n. 55". Proponente: Tenuta di Dragone Società Agricola Semplice.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;
Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;
Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;
Vista la D.G.R. n. 796 del 3 luglio 2012;
Vista la D.G.R. n. 839 dell'11 luglio 2012;
Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357";
Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;
Vista la D.G.R. n. 360 del 21 aprile 2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";
Vista l'istanza di screening, acquisita agli atti con PEC prot. n. 244999/2022 e successive integrazioni PEC prot. n. 205244/2022 trasmessa dal dott. Enrico Ladi in qualità di professionista incaricato per l'istanza "Lavori di ristrutturazione con variazione ad uso abitativo di un manufatto accessorio al fabbricato di civile abitazione sito in loc. Corbara, n. 55";
Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Orvieto interessando i siti Natura 2000 ZPS IT 5220024 "Valle del Tevere: Laghi di Corbara - Alviano" e ZSC IT 5220005 "Lago di Corbara";
Visto il format supporto screening V.Inc.A. - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;
Tenuto conto che gli interventi saranno realizzati al di fuori del periodo riproduttivo delle specie faunistiche considerate per il sito che va dal 1 aprile al 31 luglio;
Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;
Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall'ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;
Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;
2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
 - a) al soggetto proponente Tenuta di Dragone Società Agricola Semplice - estensore dell'istanza di Screening di Incidenza dott. Enrico Ladi - enricoladi@pec.it;
 - b) al Comune di Orvieto - comune.orvieto@postacert.umbria.it;
 - c) al Gruppo Carabinieri Forestale Terni - ftr43633@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica-venatoria;

4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 10 novembre 2022

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 novembre 2022, n. 11551.

Parere di competenza ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 e della L.R. n. 1/2015 “Completamento opere di riduzione del rischio idrogeologico Area R4 (UM016). Consolidamento pendici rocciose e opere a difesa dell’abitato di Cesi, X stralcio - Lotto 2. Indizione Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona (Legge n. 241/90 artt. 14 c. 2 e 14-bis)”. Proponente: Comune di Terni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l’art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l’art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;

Vista la D.G.R. n. 1279 del 23 ottobre 2012;

Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla “Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357”;

Viste le “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale” pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21 aprile 2021 “Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4”;

Vista l’istanza acquisita agli atti con PEC prot. n. 210007/2022 e successive integrazioni PEC prot. n. 235044/2022 trasmesse dal Comune di Terni per “Completamento opere di riduzione del rischio idrogeologico Area R4 (UM016). Consolidamento pendici rocciose e opere a difesa dell’abitato di Cesi, X stralcio - Lotto 2. Indizione Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona (Legge n. 241/90 artt. 14 c. 2 e 14-bis)”;

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Terni interessando il sito Natura 2000 ZSC IT 5220013 “Monte Torre Maggiore”;

Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall’ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell’attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali il sito è stato individuato a condizione che come riportato nello studio di incidenza ambientale:

- tutti gli interventi di progetto e le attività di cantiere, compreso il trasporto in quota del materiale operativo tramite elicottero, vengano effettuati al di fuori del periodo riproduttivo della fauna segnalata per il sito che va dal 1 marzo al 31 luglio;
 - nelle fasi *ante operam* il Direttore dei lavori venga affiancato da un esperto ornitologo che accerti l'assenza di coppie di rapaci nidificanti sia nel sito di intervento che nelle aree contermini;
 - il taglio delle specie vegetali sia limitato esclusivamente alla vegetazione che interferisce con il montaggio delle strutture e delle opere atte al consolidamento delle pendici rocciose a difesa dell'abitato di Cesi;
 - nella fase di rimozione del materiale vegetale sia evitato il trascinarsi o il deposito dello stesso in aree contermini a quelle di intervento al fine di evitare il danneggiamento del suolo e della vegetazione limitrofa;
 - ad ultimazione delle opere si provveda alla sistemazione dell'area di cantiere con completa rimozione e smaltimento dei materiali di risulta delle lavorazioni e dei rifiuti eventualmente presenti secondo la normativa vigente;
2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
 - a) al soggetto proponente Comune di Terni - comune.terni@postecert.umbria.it;
 - b) al Gruppo Carabinieri Forestale Terni - fpg43633@pec.carabinieri.it;
 3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica-venatoria;
 4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 10 novembre 2022

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE
DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 novembre 2022, n. **11601**.

R.R. n. 2/2000: Terme Francescane s.r.l. - Sostituzione responsabile sanitario presso la struttura termale sita in via delle Acque, Spello (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
 Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
 Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
 Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;
 Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;
 Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.i.m.;
 Visto l'art. 117 della legge regionale n. 11 del 9 aprile 2015;
 Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;
 Visto il D.P.R. n. 445/2000;
 Visto il regolamento regionale n. 6/2017;
 Vista la comunicazione presentata in data 12 agosto 2022 prot. n. 186108 e successiva integrazione dalle Terme Francescane S.r.l., di variazione di responsabile sanitario nella persona della dott.ssa Barboni Isabella in sostituzione del dott. Moreno Battaglia;
 Preso atto che la struttura di cui trattasi è già stata autorizzata all'esercizio dell'attività di Stabilimento termale con D.D. n. 3553 del 26 aprile 2002 e successivi atti;
 Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto che presso la struttura termale sita in via delle Acque - Spello (PG), gestita dalla società

Terme Francescane s.r.l., con sede legale in via Ludovisi 35, Roma (RM), il ruolo di responsabile sanitario è assunto dalla dott.ssa Barboni Isabella laureata in medicina e chirurgia, abilitata all'esercizio della Professione, specializzata in otorinolaringoiatria ed iscritta all'Albo dei medici chirurghi di Perugia al n. 8108;

2. di specificare che il legale rappresentante della struttura è tenuto a comunicare al Servizio regionale ed alla Azienda USL territorialmente competente, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura, nella dotazione strumentale, nel personale;

3. di specificare che salvo quanto disposto al punto 1 del determinato, resta fermo ogni altro aspetto riferito all'autorizzazione all'esercizio rilasciata con D.D. n. 3553 del 26 aprile 2002 e successivi, che non viene modificato con il presente atto;

4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 10 novembre 2022

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 novembre 2022, n. **11613**.

PSR per l'Umbria 2014/2020 - Determinazione dirigenziale n. 13683 del 14 dicembre 2018 e s.m. e i. - Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura 6 - sottomisura 6.1 - Tipologia di Intervento 6.1.1. - Concessione dell'aiuto relativo alle domande poste utilmente in graduatoria - V Blocco Zona ordinaria.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati:

— il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— il Regolamento UE n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti UE n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), UE n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, UE n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, UE n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e UE n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

— la Decisione della Commissione C(2015)4156 del 12 giugno 2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria 2014/2020, di cui la Giunta regionale con deliberazione del 29 giugno 2015, n. 777 ha preso atto;

— il Regolamento UE n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti UE n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Vista la deliberazione n. 1320 del 19 novembre 2018 con la quale la Giunta regionale ha stabilito di procedere a riaprire i termini per la presentazione di nuove domande a valere sulla Misura 4, tipologie di intervento 4.1.1 e 4.2.1 e sulla Misura 6, tipologia di intervento 6.1.1, assegnando alla Tipologia di intervento 6.1.1 la somma complessiva di € 7.765.300,93, di cui € 5.765.300,93 per le domande provenienti da aziende ubicate tutto il territorio regionale ed € 2.000.000,00 per le domande presentate da imprese ubicate nelle aree del cratere del sisma 2016 (15 Comuni interessati);

Atteso che, con la determinazione dirigenziale n. 13683 del 14 dicembre 2018, in ottemperanza alle disposizioni della suddetta deliberazione, è stato approvato l'avviso pubblico per l'implementazione della misura 6, sottomisura 6.1, tipologia di intervento 6.1.1 (di seguito **Bando**);

Vista la determinazione dirigenziale n. 433 del 22 gennaio 2020 con la quale viene modificato il Bando approvato con determinazione dirigenziale n. 13683 del 14 dicembre 2018 e ne viene approvato un testo coordinato comprensivo di tutte le altre modifiche intervenute con le determinazioni dirigenziali n. 5029 del 22 maggio 2019, n. 8283/2019, n. 8477/2019 e n. 9281 del 20 settembre 2019;

Atteso che con determinazione dirigenziale n. 6127 del 13 luglio 2020, la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno relative al bando in oggetto è stata fissata alle ore 24,00 del 18 dicembre 2020;

Vista la determinazione dirigenziale n. 12332 del 18 dicembre 2020 con la quale, a seguito di verifica di alcuni problemi informatici del Sistema informativo regionale (SIAR) è stata consentita la possibilità di rilasciare le domande a sistema entro la data del 15 gennaio 2021;

Preso atto che, alla data 15 gennaio 2021, risultano correttamente rilasciate per la misura 6, sottomisura 6.1, tipologia di 6.1.1 del PSR per l'Umbria 2014/2020, conformemente a quanto previsto dall'art. n. 9 del Bando, n. 259 domande di sostegno;

Preso atto che con D.D. n. 2877 dell'1 aprile 2021 si è preso atto che, in applicazione di quanto disposto con D.D. n. 433/2020 soprarrichiamata, 31 domande di sostegno rimangono inutilmente collocate nella graduatoria provvisoria di cui alla D.D. n. 6763 del 28 giugno 2018 e s.m.i.;

Preso atto dei contenuti della D.D. n. 3258 del 16 aprile 2021 con la quale si è provveduto alla inammissibilità di una domanda di sostegno;

Viste le risultanze istruttorie della verifica delle condizioni di ricevibilità relativa alle 225 domande di sostegno restanti, effettuata secondo quanto disposto all'articolo n. 9 del Bando, a seguito delle quali è stato stilato l'elenco delle domande ricevibili e provvisoriamente ammissibili sulla scorta degli elementi dichiarati in domanda dal richiedente e ordinato secondo il punteggio autodichiarato dalle Ditte;

Preso atto che con D.D. n. 3334 del 19 aprile 2021 è stato approvato l'elenco delle domande di sostegno ricevibili ordinate secondo il punteggio dichiarato in domanda di sostegno distinte per Ditte ricadenti nella zona ordinaria e Ditte ricadenti nella zona cratere, essendo previste da Bando due quote finanziarie distinte;

Vista la D.G.R. n. 820 dell'1 settembre 2021 con la quale vengono implementate le risorse finanziarie del Bando in oggetto con un ulteriore importo pari ad € 2.500.000 da destinare alle ditte ricadenti nella zona ordinaria (distinta finanziariamente dalla Zona cratere);

Preso atto che in base alle risorse disponibili si sta procedendo all'istruttoria di ammissibilità a finanziamento delle domande di sostegno collocate nella graduatoria delle domande ricevibili, di cui alla sopra richiamata D.D. n. 3334

del 19 aprile 2021, volta anche a verificare i punteggi relativi ai criteri di selezione dichiarati in domanda che hanno consentito l'attuale posizione nella graduatoria;

Vista la D.D. n. 3032 del 24 marzo 2022 con la quale sono stati concessi aiuti a 19 domande di sostegno per un importo pari ad € 950.000;

Vista la D.D. n. 3722 del 14 aprile 2022 con la quale sono stati concessi aiuti a 9 domande di sostegno per un importo pari ad € 550.000;

Vista la D.D. n. 6228 del 21 giugno 2022 con la quale sono stati concessi aiuti a 24 domande di sostegno per un importo pari ad € 1.350.000;

Vista la D.D. n. 7953 del 4 agosto 2022 con la quale sono stati concessi aiuti a 37 domande di sostegno per un importo pari ad € 2.000.000;

Vista la D.D. n. 9546 del 20 settembre 2022 con la quale sono stati concessi aiuti a 21 domande di sostegno per un importo pari ad € 1.150.000;

Vista la D.D. n. 10379 del 12 ottobre 2022 con la quale sono stati concessi aiuti a 21 domande di sostegno per un importo pari ad € 1.100.000;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di fare proprio quanto riportato in premessa e di prendere atto degli esiti istruttori di ammissione a finanziamento delle Ditte interessate così come riportati nelle check list sottoscritte dagli istruttori incaricati, agli atti del Servizio, e ratificati nel sistema SIAN;

2. di approvare l'elenco delle 10 domande di aiuto ammesse al finanziamento riportato nell'allegato "A" al presente atto, di cui ne è parte integrante e sostanziale e nel quale, per ciascuna ditta beneficiaria, viene indicato il punteggio ammesso, il relativo importo del premio nonché il Codice Unico di Progetto;

3. Di prendere atto che l'importo complessivo concesso con il presente atto è di € 500.000 per la zona ORDINARIA;

4. di comunicare alle stesse ditte gli esiti finali del procedimento e la relativa concessione degli aiuti (nulla osta), notificando tutte le condizioni e gli impegni che devono essere soddisfatti ai fini dell'erogazione e del mantenimento del diritto al sostegno medesimo;

5. di stabilire che le ditte beneficiarie degli aiuti, entro il termine di dodici (12) mesi dal ricevimento del nulla osta di concessione sono tenuti alla presentazione della domanda di pagamento dell'acconto ed entro ventiquattro (24) mesi dalla stesso termine sono tenute a completare il Piano di miglioramento aziendale oggetto della domanda di sostegno e di presentare la relativa domanda di pagamento del saldo;

6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto, comprensiva degli allegati, nel sito web e nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

7. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013;

8. che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 11 novembre 2022

Il dirigente
DANIELA TOCCACELO

ALLEGATO A							
N. Domanda SIAR	N. Domanda SIAN	Ragione Sociale	Punteggio Istruito	Importo Premio	CUP	NOTE ISTRUTTORIA	
2827	24250090024	RAMBOTTI LUCA	34,26	50.000,00 €	I94F18000640009		
3371	24250083078	BONDI ANDREA	46,4	50.000,00 €		Riduzione punteggio: "Miglioramento prestazioni aziendali": non pertinente perché gli investimenti non si riferiscono ad attività successive alla fase di produzione primaria. Ricondotto prezzo del trattore da 27.000,00 € a 24.549,47 €, calcolato secondo la tabella dei costi standard dell'allegato A2 bando 411 - BUR n. 74 del 23/09/2020	
1977	24250052230	BOSCO FILIPPO	41,23	50.000,00 €	I64F18000370009		
1675	24250091378	CUPELLO DAVIDE	31,9	50.000,00 €	I94F18000600009	Riduzione punteggio: "Sostenibilità globale" investimenti non pertinenti.	
1476	24250073392	FIORUCCI MAURO	33,14	50.000,00 €	I74F18000410009	Riduzione punteggio: Miglioramento Sostenibilità globale - investimenti non pertinenti	
1793	24250111762	LUCHETTI DANIELE	34,1	50.000,00 €	I94F18000650009		
1829	24250075439	NARDINI TOMAS	30,99	50.000,00 €		Punteggi ricondotti: "Miglioramento delle prestazioni aziendali" l'acquisto di luppolo riguarda la fase di produzione primaria non sufficiente a giustificare un miglioramento delle produzioni. "Targeting settoriale" Come da Allegato 2 del Bando gli investimenti che riguardano la filiera luppolo sono da attribuire al settore produttivo 9 (altro).	
1047	24250079332	SOC. AGRICOLA F.LLI BRUNELLI	34,1	50.000,00 €	I44F18000360009		
3284	24250094604	SOC. AGR. IL POGLIANO S.S.	44,62	50.000,00 €	I44F18000340009	La PS derivante dal biologico è <50% della PS globale	
2063	24250002128	CARMIGNANI EMANUELE	44,31	50.000,00 €	I13D18000210009	Punteggio autoridotto in domanda SIAN	

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 novembre 2022, n. 11617.

PSR per l'Umbria 2014/2020 - Determinazione dirigenziale n. 8437 del 13 novembre 2015 e s.m. e i. - Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura 6 - sottomisura 6.1 - Tipologia di Intervento 6.1.1. (Pacchetto Giovani) - Scorrimento della graduatoria delle Domande di Aiuto (II graduatoria). Concessione dell'aiuto relativo alle domande poste utilmente in graduatoria. Adozione nuova determinazione in sostituzione della D.D. n. 11036 del 28 ottobre 2022.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 41 "Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche" del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (Conv. con L. n. 120/2020) che introduce i commi 2-bis...2-ter...2-quater ... 2-quinquies. ... 2-sexies all'art. 11 della L. n. 3/2003;

Visto il comma 2 bis dell'art. 11 della L. n. 3/2003 che stabilisce la nullità degli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico in assenza del Codice unico di progetto (CUP);

Vista la delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 "Attuazione dell'articolo 11, commi 2-bis, 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 8 aprile 2021;

Considerato che nella D.D. n. n. 5189 del 28 maggio 2021 è stata approvata la concessione dell'aiuto per un primo lotto di domande di sostegno (riportate nell'allegato A) ma che per gli stessi investimenti ammessi alla concessione di contributi non sono stati identificati tramite il Codice Unico di Progetto (CUP);

Ritenuto, per le ragioni sopra espresse, di dover adottare un nuovo atto in sostituzione della D.D. n. 5189 del 28 maggio 2021 sopra citato che sia pienamente efficace ai sensi dell'art. 11 della L. n. 3/2003;

Premesso che:

- la suddetta delibera CIPE stabilisce che "è possibile interpretare la norma di cui al comma 2-bis, dell'art. 11, della legge n. 3 del 2003, consentendo all'amministrazione di provvedere, di propria iniziativa e senza contraddittorio con gli interessati, ma tenendo conto degli interessi degli stessi, a rimuovere unilateralmente gli ostacoli che si frappongono tra un provvedimento amministrativo ed il risultato cui essa mira;

- l'allegato I della stessa delibera - linee guida per l'attuazione dell'art. 11, commi 2-bis, 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'art. 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 dispone, in relazione all'atto amministrativo nullo, che "si deve ritenere che in tal caso l'amministrazione, in considerazione della causa di nullità, possa comunque adottare un nuovo atto, emendato dal vizio;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

— il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità

— il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— il Regolamento UE n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti UE n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

— la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 28 gennaio 2020C(2020)567 final con la quale è stata approvata la modifica (PO 8.0) del PSR per l'Umbria 2014-2020, ratificata dalla Giunta regionale con la D.G.R. n. 1256 del 16 dicembre 2020;

Vista la determinazione n. 8437 del 13 novembre 2015 e s.m.i. con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del PSR per l'Umbria 2014/2020, misura 6, sottomisura 6.1, tipologia 6.1.1 "Aiuti all'avviamento di impresa per giovani agricoltori" di seguito "Bando";

Vista la determinazione n. 7803/2016 con la quale è stata approvata la prima graduatoria delle domande regolarmente pervenute nel termine del 30 aprile 2016. Tale graduatoria è stata successivamente rimodulata a seguito del completamento del controllo documentale con le determinazioni nn. 1342/2017, 5418/2017 e 6084/2017. Le stesse Determinazioni hanno condotto all'approvazione dell'elenco delle domande ammesse al contributo unitamente all'elenco delle domande ricevibili ma non finanziate, ordinate secondo il punteggio dei ai criteri di selezione auto-dichiarati dalla ditta richiedente;

Viste le determinazioni n. 4708/2017 e n. 11293/2017 che hanno apportato altre modifiche alla determinazione n. 8437/2015 e condotto all'approvazione di un testo coordinato con funzione di base normativa per la raccolta di Domande di Aiuto aggiuntive. Con lo stesso è stata anche approvata l'assegnazione di risorse finanziarie integrative per un'ulteriore graduatoria di domande (II graduatoria) così distribuite:

sottointervento 6.1.1 € 7.000.000,00

sottointervento 4.1.1 € 14.480.813,85

sottointervento 6.4.1 € 1.491.495,17

Vista la D.G.R. n. 1157 del 9 ottobre 2017 con la quale il termine temporale per la raccolta delle Domande di Aiuto per la graduatoria 2017 relativa alla misura in oggetto è stato fissato al 15 dicembre 2017;

Vista la determinazione n. 6763 del 28 giugno 2018 con cui è stata approvata la graduatoria "provvisoria" delle Domande di Aiuto ricevibili presentate a tutto il 15 dicembre 2017;

Vista la determinazione n. 8391 del 9 agosto 2018 con la quale è stato preso atto dei primi esiti del procedimento istruttorio sulle domande utilmente collocate nella graduatoria appena citata;

Viste le determinazioni n. 13115 del 7 dicembre 2018 e n. 13320 dell'11 dicembre 2018 con le quali si è giunti al completamento del procedimento istruttorio menzionato al punto precedente ed all'approvazione dell'elenco delle domande ammesse al contributo (II graduatoria) e di quelle ricevibili;

Vista la D.G.R. n. 127 del 26 febbraio 2020, con la quale sono state assegnate le seguenti risorse aggiuntive alla misura in oggetto per finanziare le domande di aiuto utilmente collocate nella II Graduatoria:

sottointervento 6.1.1 € 2.000.000,00

sottointervento 4.1.1 € 4.000.000,00

Considerato che con le suddette risorse sono state attivate le istruttorie di ammissibilità ai contributi di ulteriori domande di sostegno ricevibili inserite graduatoria delle domande ricevibili di cui alla D.D. n. 6763 del 28 giugno 2018 e s.m.i.;

Considerato che con D.G.R. n. 882 del 7 ottobre 2020 è stato preso atto della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria 2014-2020 (PO.7.0) approvata dalla Commissione europea con propria Decisione C(2020) 6756-final del 27 settembre 2020 che modifica la tabella finanziaria del PSR Umbria assegnando alla Sottomisura 6.1- Inseadimento giovani agricoltori un importo di € 25.000.000 (1 milione in più rispetto alla precedente tabella finanziaria);

Vista la D.G.R. n. 1018 del 4 novembre 2020 con la quale si dispone di procedere all' utilizzazione delle risorse finanziarie del PSR ancora disponibili al 30 settembre 2020 attraverso lo scorrimento delle graduatoria attive per la tipologia di intervento 6.1.1 che, con la modalità domanda a pacchetto;

Vista la D.D. n. 10680 del 19 novembre 2020 che dispone il finanziamento a scorrimento delle Domande di Aiuto utilmente collocate nella graduatoria di cui alla D.D. n. 13115/2018 e s.m.i. fino alla concorrenza di un contributo di € 795.700 per la Misura 6.1.1. e conseguentemente per gli importi delle altre misure inserite nelle stesse domande con la formulazione a pacchetto;

Vista la D.D. 1240 del 10 febbraio 2021 con la quale si dispone il finanziamento a scorrimento delle Domande di Aiuto utilmente collocate nella graduatoria delle domande ricevibili di cui alla D.D. n. 6763 del 28 giugno 2018 e s.m.i. fino alla concorrenza dei seguenti importi di contributo pubblico:

MIS.	SOTTOM.RA Intervento	denominazione	risorse disponibili
M6	6.1.1.	aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori	795.658,69
M6	6.4.1 (PIA)	sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole.	1.131.400
M4	4.1.1. (PIA)	Investimenti aziende agricole	2.213.000

Preso atto che in base alle risorse disponibili si sta procedendo all'istruttoria di ammissione a finanziamento delle Domande di Aiuto collocate nella graduatoria delle domande ricevibili di cui alla D.D. n. 6763 del 28 giugno 2018 e s.m.i. al fine di verificare i punteggi relativi ai criteri di selezione dichiarati che hanno consentito l'attuale posizione nella graduatoria per le quali vi sono risorse finanziarie per la concessione dei relativi aiuti;

Vista la D.D. n. 11036 del 28 ottobre 2022 avente per oggetto: "PSR per l'Umbria 2014/2020 - determinazione dirigenziale n. 8437 del 13 novembre 2015 e s.m. e i. - Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura 6 - sottomisura 6.1 - Tipologia di Intervento 6.1.1. (Pacchetto Giovani) - Scorrimento della graduatoria delle Domande di Aiuto (II graduatoria). Concessione dell'aiuto relativo alle domande poste utilmente in graduatoria. VII Blocco";

Considerato che nell'allegato A alla suddetta determinazione vi erano degli errori materiali relativi agli importi concessi ad alcune ditte;

Preso atto della necessità di correggere gli importi di concessione degli aiuti relativi alle suddette ditte e della necessità, ai fini del monitoraggio del PSR Umbria in oggetto, di indicare gli importi di concessione relativi alle Misure del Pacchetto Giovani (Misure 6.1.1., 6.4.1 e 4.1.1. del PSR Umbria) in maniera distinta;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di dare atto della nullità della determinazione dirigenziale n. 11036 del 28 ottobre 2022 del ai sensi di quanto disposto dal comma 2 bis dell'art. 11 della L. n. 3/2003;

2. di adottare la presente determinazione in sostituzione della determinazione dirigenziale n. 11036 del 28 ottobre 2022;

3. di fare proprio quanto riportato nelle premesse;

4. di prendere atto degli esiti istruttori delle domande di aiuto poste utilmente nella graduatoria di D.D. n. 6763 del 28 giugno 2018 e s.m.i. riportate nell'allegato A al presente atto;

5. di approvare l'elenco delle domande di aiuto ammesse al finanziamento riportato nell'allegato "A", al presente atto, di cui ne è parte integrante e sostanziale nel quale per ciascuna domanda viene indicato il punteggio ammesso, la spesa ammessa ed il relativo contributo;

6. di concedere con il presente atto, a ciascuna delle ditte riportate nell'allegato A di cui al punto che precede, l'importo del contributo ammesso indicato a fianco di ciascun nominativo nel medesimo elenco, per un totale di € 883.729,25 e di comunicare alle stesse gli esiti finali del procedimento, nei quali sono precisate tutte le condizioni e gli impegni che devono essere soddisfatti ai fini dell'erogazione del sostegno medesimo;

7. di stabilire che, in questa fase di chiusura dell'attuale programmazione PSR Umbria 2014/2020, le aziende beneficiarie degli aiuti, entro il termine massimo di diciotto (18) mesi dal ricevimento del nulla osta di concessione, sono tenute a completare gli interventi oggetto della domanda di sostegno;

8. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto, comprensiva degli allegati, nel sito web e nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

9. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e di dare atto che gli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma, 1 dello stesso decreto sono stati assolti con l'atto D.D. n. 8437/2015 e s.m.i.;

10. che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 11 novembre 2022

Il dirigente
DANIELA TOCCACELO

ALLEGATO A

N. domanda	Ragione sociale	CUAA	Punteggio	Importo spesa totale 6.1.1-6.4.1-4.1.1 (comprensivo premio)	Importo Premio Misura 6.1.1.	Importo contributo Misura 6.4.1.	Importo contributo Misura 4.1.1.	Importo aiuto totale	COR VER COR De Minimis VER COR AIUTI	CUP	Verifica Deggerdorf	Note
2019/2445	LA SAPIENZA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	03538870548	42,98	154.075,77	€ 50.000,00	€ 48.000,00	€ 29.683,68	€ 127.683,68	9355480 20180772 20180769	I64F17000110007	19653170	punteggio ricondotto a quello della domanda iniziale
2017/3062	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IL FOSSILE DI FUGGE DI FUGGE MG. & G	1564450557	42,93	140748,42	€ 50.000,00	€ -	€ 61.015,33	€ 111.015,33		I44F17000250007	19653162	Importi rimodulati a causa di adeguamento investimento "trattore" ai costi dell'allegato A2. Restyling aziendale non finanziabile. Adeguamento spese tecniche.
2017/3178	LE LAME SNC DI ZAMPOLINI GIOVANNI E C.	02997600545	43,22	197.890,38	€ 50.000,00	€ 48.000,00	€ 51.949,19	€ 149.949,19	9355433 20180760 20180757	I94F17000290007	19698972	Variazione investimento conseguente a rettifica del 10/08/2022 e 22/08/2022.
2017/3182	TARDELLA PIERLUIGI	TRDPLG86A21F844Y	42,9	52.243,78 €	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ 50.000,00		I34F17000500007	19969352	Rimodulazione investimento per adeguamento prezzi all'allegato A-2 del bando
2017/3857	PIETRELLI SILVIA	PTRSLV83A48E230C	43,39	129116,13	€ 50.000,00	€ 47.999,83	€ 29.469,84	€ 127.469,67	9355409 20180751 20180758	I14F22000120007	20148120	Sottratti 2 punti in quanto l'azienda non ricade per la maggior parte della superficie, come autovalutato, all'interno di Aree Parco.
2017/3514	FERRI GIACOMO	FRRGCM80P11D653K	42,5	52.000,00 €	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ 50.000,00		I64F22000090007	20188614	
2017/3514	BARTOLO PONZIO SOCIETA' AGRICOLA	03511560546	42,6	101.720,00 €	€ 100.000,00	€ -	€ -	€ 100.000,00		I64F17000120007		
2017/4355	CIPRIANI DAVIDE	CPRVD98S27D786R	43,18	147.185,65 €	€ 50.000,00	€ -	€ 67.611,38	€ 117.611,38		I34F170000510007	20038942	
2017/3549	GIONTELLA MAURIZIO	GNTMRZ85101188X	42,8	62.541,32	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ 50.000,00		I44F180000530009	20208762	importo investimento come rettificato in data 26.10.2022

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 novembre 2022, n. 11709.

PSR per l'Umbria 2014-2020 - Intervento 8.6.1: "Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste". Annualità 2021. Proroga termini conclusione degli interventi e presentazione domanda di saldo.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamata la D.D. n. 871 dell'1 febbraio 2021: Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - Avviso Pubblico per la Misura 8, sottomisura 8.6, Intervento 8.6.1: "Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste". Annualità 2021."

Considerato che il bando di cui al punto precedente prevede che le domande di saldo vengano presentate entro il 31 dicembre 2021;

Vista la PEC 211148 del 21 settembre 2021 con la quale la Federazione Regionale Ordini dei dottori agronomi e dottori forestali dell'Umbria chiede una proroga di 6 mesi, del termine per la conclusione degli interventi finanziati ai sensi dell'Intervento 8.6.1 del PSR per l'Umbria 2014/2020, tenuto conto che le concessioni sono state inviate nel corso del 2022 e che per alcune domande di sostegno non è ancora stata definita l'istruttoria;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta di proroga presentata dalla Federazione Regionale Ordini dei dottori agronomi e dottori forestali dell'Umbria;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prorogare, per le motivazioni espresse in premessa, i termini per la conclusione degli interventi finanziati ai sensi dell'Intervento 8.6.1 del PSR per l'Umbria 2014/2020, e per la presentazione delle domande di saldo al 30.06.2023;
2. di confermare quanto altro definito nel bando approvato con D.D. 871 dell'1 febbraio 2021
3. di disporre la pubblicazione del presente atto, comprensivo di allegati, nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito Internet della Regione Umbria (www.regione.umbria.it);
4. di disporre la pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 comma 1, D.Lgs. n. 33/2013;
5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 14 novembre 2022

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 novembre 2022, n. 11773.

D.G.R. n. 981/2022. Interventi urgenti di sostegno alle Imprese di Pesca operanti nella Regione Umbria come conseguenza della crisi economica determinata dall'aumento dei costi energetici. Impegno di spesa di € 36.410,00 a favore della Società Cooperativa tra pescatori "Stella del Lago" per ammissione domanda. Riapertura termini Avviso Pubblico e Prenotazione di Impegno di Spesa complessivo di €113.590,00 sul Capitolo F7682_S del Bilancio regionale 2022. Utilizzo quote di Avanzo Vincolato di Amministrazione.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visti:

— il decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi Ucraina";

— il decreto legge 17 maggio 2022, n. 50, recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi Ucraina";

— il regime di aiuto SA.102896 (2022/N) approvato con decisione della Commissione europea C (2022) 3359/2022 riguardante le misure a sostegno delle imprese attive nei settori agricolo e forestale, nei settori della pesca e acquacoltura e delle attività connesse ai settori agricolo e forestale, ai settori della pesca e acquacoltura in relazione alla crisi Ucraina;

— il regime di aiuto SA.103965 (2022/N) approvato con decisione della Commissione europea C (2022) 6039/2022 che modifica il regime di aiuto SA.102896 (2022/N) riguardante le misure a sostegno delle imprese attive nei settori agricolo e forestale, nei settori della pesca e acquacoltura e delle attività connesse ai settori agricolo e forestale, ai settori della pesca e acquacoltura in relazione alla crisi Ucraina;

— il decreto Ministeriale n. 229251 del 20 maggio 2022 che rappresenta il quadro riepilogativo degli aiuti che gli Enti nazionali, regionali e territoriali possono concedere alle imprese colpite dalla crisi Ucraina;

— il decreto Ministeriale n. 370366 del 26 agosto 2022 che modifica il decreto Ministeriale n. 229251 del 20 maggio 2022 innalzando i massimali originariamente previsti;

Vista la D.G.R. n. 981 del 28 settembre 2022 con cui si è dato atto delle pesanti conseguenze economiche per il settore della Pesca Professionale praticata nell'area del Trasimeno legate all'anomalo aumento dei costi energetici, connessi alla crisi economica in atto, con un rialzo dei costi di esercizio;

Considerato che con la stessa D.G.R. la Giunta regionale ha stabilito la corresponsione di un contributo forfettario regionale di € 1.000,00 (euro mille) per ciascun Pescatore di Professione, sia esso autonomo o associato alle Cooperative di Pescatori operanti nell'area del Trasimeno e l'attivazione di una Misura di sostegno a favore delle Cooperative di pescatori a fronte dei maggiori oneri sostenuti e riconosciuti derivanti dagli incrementi dei costi dell'energia e dei materiali utilizzati nel processo di trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici incaricando il Dirigente del Servizio Agricoltura sostenibile e servizi fitosanitari degli adempimenti conseguenti e attuativi di tale provvedimento;

Vista la determinazione dirigenziale n. 10458 del 13 ottobre 2022 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico e le disposizioni regionali per la concessione del sostegno a favore delle Cooperative di Pescatori operanti nell'area del Trasimeno e la corresponsione di un contributo ai Pescatori di Professione;

Atteso che a valere sull'Avviso è stata presentata una sola domanda e questa da parte della Società Cooperativa tra pescatori "Stella del Lago";

Considerato che per la domanda presentata è stata effettuata, come previsto, l'istruttoria di Ricevibilità ed Ammissibilità come da check-list agli atti nel relativo fascicolo di domanda;

Preso atto che a seguito dell'istruttoria la stessa domanda è risultata ammissibile per un importo totale pari ad **€ 36.410,00**;

Ritenuto di dover impegnare, a favore della Società Cooperativa tra pescatori "Stella del Lago", l'importo di **€ 36.410,00 sul Capitolo F7682_s** (n. I.) del Bilancio Regionale 2022 e che le risorse sono date da Avanzo Vincolato di Amministrazione;

Considerato che le risorse residue destinate a tale Misura sul Capitolo F7682_S (n. I.) del Bilancio Regionale 2022 ammontano ad **€113.590,00** e trovano copertura finanziaria nell'Avanzo Vincolato di Amministrazione;

Ritenuto di dover utilizzare al meglio tali risorse residue e dare un'ulteriore opportunità agli operatori del settore riaprendo i termini di presentazione delle domande con le modalità già adottate con determinazione dirigenziale n. 10458/2022, ricomprendendo le domande presentate fuori termine rispetto al precedente Avviso, e individuando come scadenza ultima il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto;

Considerato di dover procedere alla Prenotazione di Impegno per l'importo di **€113.590,00** a valere sul Capitolo F7682_S del bilancio regionale 2022 da destinare alla riapertura dei termini dell'Avviso di cui al punto che precede;

Visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Vista la legge regionale del 30 dicembre 2021, n. 18 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2022-2024 della Regione Umbria (Legge di stabilità regionale 2022)";

Vista la legge regionale del 29 luglio 2022, n. 13 di approvazione dell'Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Umbria 2022-2024;

Vista la deliberazione regionale 29 luglio 2022, n. 783 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 assestato, di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione regionale 29 luglio 2022, n. 784 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2022-2024 assestato di cui all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011.

Vista la deliberazione regionale 21 dicembre 2015, n. 1541 avente ad oggetto "D.Lgs. n. 118/2011 - Adeguamento del sistema di rilevazioni della contabilità economico-patrimoniale ed analitica";

Vista la deliberazione regionale 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della L.R. n. 13/2000;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di fare proprio quanto espresso in premessa;
2. di dichiarare ammissibile la domanda presentata dalla Società Cooperativa tra pescatori "Stella del Lago" - CUA 00221430549 - per un importo di **€ 36.410,00**;
3. di approvare il seguente cronoprogramma di spesa riferito all'esigibilità temporale, ripartita per esercizio finanziario, dell'obbligazione passiva:

Esercizio di esigibilità	Importo esigibile (Euro)
2022	€36.410,00
TOTALE	€36.410,00

4. di impegnare e procedere alla relativa registrazione, ai sensi dell'articolo 56 del decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni, la somma complessiva di euro **36.410,00** a favore del seguente soggetto creditore:

• **Società Cooperativa tra pescatori "Stella del Lago" - P. Iva 00221430549**

5. di precisare che la copertura finanziaria della spesa relativa all'obbligazione giuridica passiva è data da avanzo vincolato di Amministrazione per **€ 36.410,00**;

6. di procedere all'imputazione contabile della somma complessiva di **€ 36.410,00** in base alla seguente tabella:

Soggetto creditore	Esercizio regist. r.ne	Esercizio o imput. n.e	Capitolo spesa	Importo imputato (Euro)	Centro di costo	Codice Accertament o/ cronoprogramma	Capitolo entrata
Società Cooperativa tra pescatori "Stella del Lago"	2022	2022	F7682_S	36.410,00	M160213	/	Avanzo di Amministrazione
TOTALE				€36.410,00			

7. di precisare, ai fini dell'attribuzione del Codice della Transazione Elementare, che:

• il conto del Piano dei Conti finanziari al V livello al quale attribuire l'impegno è il seguente: **U.1.04.03.99.999**; per il seguente beneficiario:

— Società Cooperativa tra Pescatori Stella del Lago: **€ 36.410,00**

8. di riaprire i termini per la presentazione delle domande per la concessione del sostegno a favore delle Cooperative di Pescatori operanti nell'area del Trasimeno e per la corresponsione di un contributo ai Pescatori di Professione con le modalità già adottate con determinazione dirigenziale n. 10458/2022, ricomprendendo le domande presentate fuori termine rispetto al precedente Avviso, al fine di utilizzare al meglio le risorse residue pari a **€113.590,00** e dare un'ulteriore opportunità agli operatori del settore;

9. di fissare il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto come termine ultimo per la presentazione delle domande;

10. di procedere alla **Prenotazione di Impegno** e alla relativa registrazione ai sensi dell'art. 56 comma 4, del decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni per la somma complessiva di **€ 113.590,00** da destinare alla riapertura dei termini dell'Avviso;

11. di precisare che la copertura finanziaria della spesa relativa all'obbligazione giuridica passiva è data da avanzo vincolato di Amministrazione per € 113.590,00;

12. di procedere all'imputazione contabile della somma complessiva di € 113.590,00 in base alla seguente tabella:

Soggetto creditore	Esercizio registr. ne	Esercizio imput. ne	Capitolo spesa	Importo imputato (Euro)	Centro di costo	Codice Accertament o/ cronoprogramma	Capitolo entrata
Procedura in corso di espletamento	2022	2022	F7682_S	113.590,00	M160213	/	Avanzo di Amministrazione
TOTALE				€113.590,00			

13. di precisare, ai fini dell'attribuzione del Codice della Transazione Elementare, che:

- il conto del Piano dei Conti finanziari al V livello al quale attribuire l'impegno è il seguente: **U.1.04.03.99.999**;

14. di rinviare a successivo atto l'impegno di spesa, a conclusione della fase di istruttoria e ammissibilità delle domande presentate a valere sul presente Avviso;

15. di dichiarare che con la pubblicazione nel canale trasparenza della D.G.R. n. 981/2022 sono stati assolti gli adempimenti previsti dall'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013;

16. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art.26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013;

17. di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito internet regionale;

18. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 15 novembre 2022

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 novembre 2022, n. 11979.

Reg. (UE) n. 1308/2013. D.M. n. 911/2017 e succ. mod e int. D.G.R. n. 982/2022. Avviso pubblico per la concessione degli aiuti previsti dalla misura investimenti del Programma nazionale di sostegno per il settore vino per l'annualità 2022/2023. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto e rettifica errore materiale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli ed in particolare l'articolo 50; Visti il Regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 che integra il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo; Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2018/273 della Commissione del 11 dicembre 2017 che integra il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda in particolare il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, lo schedario viticolo e le dichiarazioni obbligatorie;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2018/274 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni e le notifiche obbligatorie;

Visto il Regolamento (UE) n. 2117/2021 del Parlamento e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

Vista la legge 12 dicembre 2016 n. 238, recante "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

Visto il decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 911 del 14 febbraio 2017 e succ. mod. e int, concernente le disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione, per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti;

Visto il decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo n. 3843 del 3 aprile 2019 e succ. mod. e int. che fissa, tra l'altro, al 15 novembre di ogni anno il termine per la presentazione delle domande di aiuto per la misura investimenti;

Visto il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 582134 del 14 novembre 2022, recante modifica al D.M. n. 3843/2019 sopra richiamato concernente tra l'altro la proroga dei termini di presentazione domande di aiuto nella misura investimenti il quale ha stabilito che *"Limitatamente alla campagna 2022/2023, il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto nella misura degli investimenti è fissato al 30 novembre 2022"*;

Visto il decreto dipartimentale del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 591108/2021 con il quale viene definita la dotazione finanziaria per la campagna 2022/2023 e di conseguenza l'assegnazione alle Regioni e Province autonome per l'attuazione delle misure del suddetto Programma nazionale di sostegno;

Vista la nota del MIPAAF del 2 febbraio 2022 n. 47389 recante le disposizioni nazionali relative all'articolo 5) "Disposizioni transitorie" comma 7) lettere a), b) e c) del Regolamento (UE) n. 2021/2117;

Visto il Programma nazionale di sostegno per il settore vitivinicolo 2019/2023;

Vista la D.G.R. n. 139 del 23 febbraio 2022 con cui sono state assunte determinazioni in ordine alla rimodulazione delle risorse finanziarie del P.N.S per il settore vitivinicolo stabilendo per l'annualità 2022/2023 la dotazione per le singole misure, la quale tra l'altro assegna alla misura degli investimenti risorse pari ad € 2.681.103,70;

Vista la D.G.R. n. 982 del 28 settembre 2022 concernente modificazioni e integrazioni alla D.G.R n. 139/2022,

Vista la circolare di AGEA Coordinamento prot. n. 9657 dell'8 febbraio 2022 concernente "Applicazione Circolare Mipaaf n. 47389 del 2 febbraio 2022;

Viste le istruzioni operative dell'AGEA - O.P n. 39 del 27 aprile 2022 concernenti "OCM Unica Regolamento (UE) 1308/2013 - P.N.S. Vitivinicolo - art. 50) Misura Investimenti. Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 e Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150 e s.m.i.. D.M. n. 911/2017 e successive modifiche ed integrazioni. Campagna 2022/2023. Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario, presentazione delle domande di aiuto e relativi criteri istruttori per l'ammissibilità e la finanziabilità all'aiuto, nonché modalità e condizioni per la presentazione delle domande di pagamento saldo, nell'ambito dei progetti per Investimenti di durata annuale e biennale e, per questi ultimi, delle domande di pagamento anticipo, oltre i relativi criteri istruttori per l'ammissibilità al pagamento";

Vista la circolare di AGEA Coordinamento prot. n. 82642 del 16 novembre 2022 concernente la proroga della data di presentazione delle domande per la misura Investimenti della campagna vitivinicola 2022/2023, con la quale si aggiorna la circolare di Agea Coordinamento n. 47789 del 29 maggio 2019 per la sola campagna vitivinicola 2022/2023 come di seguito descritto: "alla pagina n. 7, al capitolo "Domanda di aiuto", la data del 15 novembre al comma 1 viene cambiata in 30 novembre";

Viste le istruzioni operative dell'AGEA - O.P. n. 106/2022 le quali, in applicazione del D.M. n. 582134/2022 è stabilito che il termine per la presentazione delle domande di aiuto per la misura investimenti - annualità 2022/2023 - è differito dalla data del 15 novembre 2022 alla data del 30 novembre 2022, demandando alle Regioni, di stabilire con propri atti, i termini entro i quali le domande di aiuto, corredate di tutta documentazione prevista dalla normativa unionale e nazionale, dovranno pervenire presso gli Uffici regionali competenti;

Atteso che il bando regionale per la misura investimenti per l'annualità 2022/2023 stabilisce che una volta rilasciate, le domande di aiuto debitamente sottoscritte in forma autenticata ovvero corredate di copia del documento d'identità del sottoscrittore, devono essere presentate alla Regione Umbria - Servizio sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari, esclusivamente via PEC a direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it, entro e non oltre il termine del 23 novembre 2022, unitamente agli allegati obbligatori indicati all'articolo 11 del bando;

Ritenuto pertanto necessario, a seguito della proroga al 30 novembre 2022 per la presentazione del termine per la presentazione delle domande di aiuto per la misura investimenti 2022/2023, stabilito dal D.M. n. 582134/2022, adeguare i termini di scadenza e le date stabilite dal bando regionale per la misura investimenti - annualità 2022/2023 - come segue:

articolo 1 - Presentazione della domanda di aiuto:

— la data del “15 novembre 2022” è sostituita con la data del “**30 novembre 2022**”;

— la data del “23 novembre 2022” è sostituita con la data del “**12 dicembre 2022**”;

articolo 13 - Rinuncia alle domande di aiuto annuali e biennali senza erogazione di anticipo:

— la data del “16 novembre 2022” è sostituita con la data del “**1 dicembre 2022**”;

Ritenuto altresì necessario correggere un errore materiale contenuto nell’articolo 18 lettera d) del bando regionale sostituendo la frase “campagna 2021/2022” con “**campagna 2022/2023**”;

Visto il protocollo di intesa ed il relativo allegato sottoscritto tra l’AGEA - O.P. e la Regione Umbria per la delega di talune fasi del procedimento di pagamento delle domande ai sensi della normativa comunitaria sull’OCM Vino per le misure della ristrutturazione e riconversione, degli investimenti e della vendemmia verde;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto del differimento al 30 novembre 2022 del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto della misura degli investimenti per la campagna 2022/2023, stabilito con il decreto del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 582134 del 14 novembre 2022;

2. di adeguare i termini di scadenza e le date stabilite dal bando regionale per la misura investimenti - annualità 2022/2023 come segue:

articolo 1 - Presentazione della domanda di aiuto:

— la data del “15 novembre 2022” è sostituita con la data del “**30 novembre 2022**”;

— la data del “23 novembre 2022” è sostituita con la data del “**12 dicembre 2022**”;

articolo 13 - Rinuncia alle domande di aiuto annuali e biennali senza erogazione di anticipo:

— la data del “16 novembre 2022” è sostituita con la data del “**1 dicembre 2022**”;

3. di correggere un errore materiale contenuto nell’articolo 18 lettera d) del bando regionale sostituendo la frase “campagna 2021/2022” con “**campagna 2022/2023**”;

4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

5. l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 17 novembre 2022

Il dirigente
DANIELA TOCCACELO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 novembre 2022, n. **12085**.

D.D. n. 11044/2021 e s.m. e i.: PSR per l’Umbria 2014/2020 - Bando Misura 16 - sottomisura 16.4 - Tipologia di intervento 16.4.1 - Azione b2) - Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte nel settore della tartuficoltura. Proroga della data di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni; Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati:

— il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per

gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n.485/2008;

— il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— la decisione della Commissione C(2015)4156 del 12 giugno 2015 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Umbria 2014/2020, di cui la Giunta Regionale con deliberazione del 29 giugno 2015, n. 777 ha preso atto;

— il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, n.1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

— la decisione di esecuzione C(2021) 7299 final del 4 ottobre 2021 con cui la Commissione europea ha approvato la modifica (PO 10) del PSR per l'Umbria 2014-2020 ratificata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1015 del 2 ottobre 2021;

Vista la determinazione dirigenziale n. 11044 dell'8 novembre 2021 e s.m. e i. con la quale è stato adottato il Bando di evidenza pubblica concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del PSR per l'Umbria 2014/2020, Misura 16 - sottomisura 16.4 - Tipologia di intervento 16.4.1 - Azione b2) "Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte nel settore della tartuficoltura";

Atteso che con determinazione dirigenziale n. 10525 del 17 ottobre 2022 la data di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno relative al bando in oggetto è stata fissata al 30 novembre 2022;

Atteso che, in relazione al fatto che continuano a pervenire ai capofila dei partenariati che sono in via di costituzione ai sensi del bando in oggetto numerose richieste di adesione, è stata richiesta dai soggetti in questione una proroga della scadenza del bando in oggetto;

Ritenuto di accettare la richiesta di proroga in questione, al fine di consentire una corretta costituzione dei partenariati tra imprese agricole ed imprese agroindustriali per la realizzazione di progetti di filiera nel settore del tartufo e di posticipare pertanto la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno relative al bando in oggetto al 15 dicembre 2022;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di posticipare, in accordo con le motivazioni espresse nelle premesse, alle ore 23,59 del 15 dicembre 2022 la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno relative al bando per la Misura 16 - Sottomisura 16.4 - Tipologia di intervento 16.4.1 - Azione b2) - Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte nel settore della tartuficoltura, di cui alla D.D. n. 11044 dell'8 novembre 2021 e s.m. e i.;

2. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* e nel canale Bandi del sito istituzionale della Regione Umbria;

3. che il presente atto assume efficacia al momento della sua pubblicazione ai sensi del D.Lgs n. 33/2013, art. 26, comma 1.

Perugia, li 21 novembre 2022

Il dirigente
DANIELA TOCCACELO

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - DETERMINAZIONE DIRETTORIALE 21 novembre 2022, n. 12111.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza M1C3 Investimento 2.2 - Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR di cui alla determinazione direttoriale n. 3732 del 14 aprile 2022. Approvazione elenchi definitivi delle domande ammesse e non ammesse al finanziamento.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Vista la Comunicazione della Commissione (2021/C 58/01), del 18 febbraio 2021 - Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 343 del 21 aprile 2022 recante la Proposta al Governo per le linee di intervento del PNRR per l'Umbria, al fine di una definizione più puntuale delle linee di intervento nazionali, anche in considerazione delle conseguenti ricadute sul territorio umbro.

Visto il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 7 luglio 2021, che individua le amministrazioni centrali di cui all'articolo 8, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, titolari di interventi previsti nel PNRR;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante le "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

Visto il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" del PNRR;

Considerato che l'Investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" ha un valore complessivo di 600 milioni di euro, di cui euro 590 milioni per il finanziamento di interventi di recupero di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale (Componente 1), da selezionare mediante Avviso pubblico, e 10 milioni di euro per attività di censimento dei beni del patrimonio rurale e implementazione di sistemi informativi esistenti (Componente 2);

Visto che la Componente 1 dell'Investimento 2.2 è coordinata dal Ministero della Cultura (MIC) che assegna le risorse agli enti territoriali sulla base di criteri da definire congiuntamente e che gli stessi enti, tramite bando pubblico, selezionano le domande di contributo e sono responsabili dell'erogazione delle risorse e del monitoraggio dell'attuazione;

Tenuto conto del decreto del Ministro della cultura n. 107 del 18 marzo 2022 che approva:

— il Riparto finanziario per regione delle risorse dell'Investimento 2.2 del PNRR M1C3 assegnando alla Regione Umbria la somma di € 11.421.814,77

— lo schema di avviso pubblico vincolante per tutti i soggetti attuatori trasmesso dall'Unità di Missione PNRR presso il Segretariato Generale del Ministero della Cultura con Nota prot. n. L1.2022.0002165 del 7 Aprile 2022, per la definizione formale e l'avvio delle procedure di selezione;

Specificato che il citato decreto MIC n. 107 del 18 marzo 2022 ha individuato le Regioni e le Province Autonome quali Soggetti Attuatori delle azioni di cui all'Investimento 2.2, chiamandole ad avviare le procedure di selezione degli interventi da finanziare sulla scorta dello schema di Avviso Pubblico trasmesso;

Considerato che ogni Avviso regionale deve assicurare, in quota proporzionale, il concorso al perseguimento di target e milestone che si sostanzia per la Regione Umbria nel finanziamento di almeno n. 76 interventi, calcolato sul valore massimo del contributo concedibile ad ogni domanda di finanziamento, pari a 150.000,00 euro;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 342 del 13 aprile 2022 con la quale la Giunta regionale:

1. ha preso atto del decreto MIC n. 107 del 18 marzo 2022 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" e del relativo schema di avviso;

2. ha approvato i criteri per l'assegnazione di contributi a sostegno di interventi di protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale definiti nell'Allegato A alla D.G.R. stessa;

3. ha dato atto che le risorse regionali per la concessione di contributi a sostegno di interventi di protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale ammontano complessivamente a € 11.421.814,77 per un numero minimo di interventi pari a 76;

4. ha demandato ad uno specifico provvedimento del Direttore competente l'emanazione del bando pubblico e dei relativi allegati per la presentazione di interventi per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale, che stabilirà modalità e termini di presentazione dei progetti, requisiti di partecipazione, nonché modalità di erogazione dei contributi, rendicontazione, verifica e decadenza dai benefici;

Richiamata la determinazione direttoriale n. 3732 del 14 aprile 2022 con la quale, tra l'altro, è stato approvato l'avviso pubblico e la relativa modulistica per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU;

Precisato che nell'ambito della procedura a sportello con valutazione, compete a Cassa Depositi e Prestiti l'attività di preistruttoria amministrativa, necessaria per verificare l'esaminabilità della domanda che, nel rigoroso rispetto dell'ordine temporale di arrivo delle domande su piattaforma CDP accessibile all'indirizzo: <https://portale-paesaggi-rurali.cdp.it> vengono prese in carico dalla struttura regionale competente per il seguito di istruttoria amministrativa e di valutazione di merito;

Richiamata la D.G.R. n. 715 del 28 luglio 2021 relativa al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede tra l'altro l'istituzione di una task force operativa cui compete "la progettazione operativa/attuativa dei progetti o interventi già individuati o nuovi, l'attuazione delle progettualità finanziate, il monitoraggio dell'avanzamento, la cura dei connessi adempimenti operativi, il project management complessivo", relativamente all'avviso in oggetto hanno collaborato, ciascuno per le proprie competenze, i seguenti dipendenti regionali assegnati alle diverse Direzioni: l'arch. Letizia Bruschi, l'arch. Maria Carbone, l'Arch. Sabrina Scarabattoli e Domenico Bertoldi con il supporto degli esperti PNRR arch. Mariateresa Iaria e dott.ssa Rossana Ceccarelli;

Richiamate le determinazioni direttoriali n. 4135 e n. 4155 del 2 maggio 2022 con le quali si è proceduto alla nomina della Commissione per la valutazione delle domande di finanziamento e delle relative proposte progettuali presentate per l'Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 3732 del 14 aprile 2022, ai fini della determinazione della eventuale ammissibilità a finanziamento come indicato all'art. 10 dell'Avviso stesso;

Ricordato che in data 10 maggio 2022 la Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni ha dato mandato al Coordinamento Tecnico di verificare con l'Unità di Missione PNRR del Ministero della Cultura ogni possibile condizione favorevole ad una proroga dei termini per l'invio al Ministero della Cultura degli elenchi dei progetti ammessi a finanziamento;

Precisato che con decreto Ministeriale n. 79 del 12 maggio 2022 il Ministro della Cultura ha concesso la proroga del termine del 31 maggio 2022 riportato all'art. 3 comma 3 del D.M. 18 marzo 2022;

Vista la nota prot. 2022-0339670 del 13 maggio 2022 con la quale il Coordinatore tecnico della Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni ha formalizzato la richiesta di proroga del termine ultimo per la presentazione delle domande su piattaforma al 15 giugno 2022, e contestualmente ha manifestato la disponibilità a fissare tre scadenze per la trasmissione in altrettanti step degli elenchi dei progetti risultati ammissibili a finanziamento in ciascuna Regione, e precisamente al 31 maggio, al 10 giugno e al 24 giugno 2022;

Richiamate la determinazione direttoriale n. 5004 del 20 maggio 2022 e la determinazione direttoriale n. 5636 del 6 giugno 2022 con le quale sono stati prorogati i termini di chiusura della procedura a sportello per la presentazione delle domande da parte dei soggetti proponenti di cui all'articolo 8, comma 4, dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 3732/2022, fissandoli in ultimo alle ore 11:59 del 15 giugno 2022;

Preso atto che, le domande presentate tramite l'applicativo informatico predisposto da Cassa Depositi e Prestiti alla data del 15 giugno 2022 e trasmesse alla Regione Umbria sono state n. 125;

Tenuto conto che la valutazione delle istanze presentate entro il 15 giugno 2022 (I fase) si è conclusa con l'approvazione degli elenchi di cui alla determinazione direttoriale n. 8270 del 12 agosto 2022 pubblicati sul BUR n. 43 del 17 agosto 2022;

Tenuto conto del decreto del Ministro della Cultura 24 giugno 2022 n. 257 che ha ulteriormente differito il termine per la trasmissione al Ministero dell'elenco delle domande ammesse a finanziamento - previsto all'art. 3, comma 3 del D.M. 18 marzo 2022 - al 30 novembre 2022;

Vista la determinazione direttoriale n. 6706 dell'1 luglio 2022 con la quale - preso atto del decreto di cui al punto precedente - è stato stabilito, tra l'altro, di riaprire i termini per la presentazione telematica delle domande di finanziamento dalle ore 08:00 del giorno 5 luglio 2022 alle ore 16:59 del giorno 30 settembre 2022, a modifica di quanto previsto dall'art. 8, dell'Avviso approvato con D.D. n. 3732 del 14 aprile 2022;

Visto che le domande presentate tramite l'applicativo informatico predisposto da Cassa Depositi e Prestiti dal 5 luglio al 30 settembre 2022 e trasmesse alla Regione Umbria sono state n. 44;

Tenuto conto che, in base all'istruttoria espletata ai sensi dell'art. 9 comma 3 dell'Avviso pubblico delle 44 domande presentate sono risultate ammissibili alla valutazione di merito n. 24 domande, trasmesse dal RUP alla Commissione di valutazione con mail del 15 e 29 settembre, 11 ottobre e 15 novembre 2022 al fine dell'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di cui all'art. 10 dell'Avviso;

Dato atto che la Commissione di valutazione si è riunita nelle seguenti date: 16 settembre, 3 e 12 ottobre 16 e 21 novembre 2022, per la valutazione dei progetti presentati nella II fase e la determinazione dei contributi ammissibili, come attestato dai verbali trasmessi al RUP con mail del 21 novembre 2022 - agli atti della Direzione Regionale Risorse, Programmazione, Cultura e Turismo;

Evidenziato che, ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso, la Commissione di valutazione ha preso atto degli esiti delle verifiche documentali svolte dalle strutture regionali e ha proceduto alla valutazione di merito delle proposte progettuali ritenute ammissibili della II fase;

Richiamato che ai sensi dell'art. 10 comma 2 dell'Avviso possono essere ammesse a finanziamento le proposte che hanno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza pari a 60 punti su 100, seguendo l'ordine temporale di arrivo su piattaforma e fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili sulla base della quota assegnata alla Regione Umbria;

Dato atto che a seguito della valutazione di merito svolta dalla Commissione di valutazione come riportato dai verbali agli atti della Direzione Risorse, programmazione, cultura e turismo e sulla base dei criteri di valutazione previsti nell'art. 10 dell'Avviso pubblico risultano:

- n. 16 domande ammesse a finanziamento;
- n. 8 domande non ammesse al finanziamento;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 3 comma 2 dell'Avviso, il contributo è concesso come forma di finanziamento per un'aliquota dell'80% e che viene portato al 100% se il bene è oggetto di dichiarazione di interesse culturale, ferma restando la soglia massima di 150.000,00 euro;

Evidenziato che la Commissione di valutazione, come riportato nei verbali ha verificato per ogni istanza presentata, l'esistenza della dichiarazione di interesse culturale di cui al punto precedente, ai fini dell'applicazione dell'aliquota del 100% al finanziamento ammissibile, individuando in modo puntuale i progetti per i quali tale dichiarazione non è presente e ai quali, pertanto è stato riconosciuto un contributo pari all'80% della spesa ammissibile richiesta;

Dato atto che le domande positivamente valutate e ammissibili al finanziamento Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" sono pienamente allineate alla descrizione, ai criteri e alle condizioni stabilite nella milestone M1C3-13;

Ritenuto opportuno recepire gli esiti della valutazione di merito condotta dalla Commissione in relazione alle istanze presentate nella II fase (dal 5 luglio al 30 settembre 2022) e di approvare le domande ammesse e non ammesse al finanziamento, integrando gli elenchi già approvati con D.D. n. 8270 del 12 agosto 2022 - pubblicati sul BUR n. 43 del 17 agosto 2022;

Dato atto che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 comma 10 lettera i) ogni soggetto beneficiario del contributo dovrà sottoscrivere con la Regione Umbria un atto che disciplini e regoli le modalità e le procedure di attuazione dell'intervento;

Tenuto conto che il modello di atto di cui al punto precedente verrà approvato con successivo atto e che conterrà una dichiarazione per l'accettazione del contributo che il beneficiario dovrà sottoscrivere e rinviare alla Direzione regionale Risorse, programmazione, cultura e turismo nei termini che saranno stabiliti dall'atto stesso;

Preso atto che la disponibilità finanziaria prevista dall'Avviso pubblico approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 342 del 13 aprile 2022 è pari a € 11.421.814,77 a valere sui seguenti capitoli del bilancio regionale: 06567_S, A6567_S e B6567_S, annualità 2022-2023 -2024;

Evidenziato che l'impegno dei contributi a favore dei soggetti proponenti i progetti ammissibili a finanziamento avverrà con successivo atto, a seguito dell'esito positivo delle verifiche e dei controlli svolti dai Servizi regionali sulla documentazione prodotta e che pertanto il presente atto non costituisce impegno giuridico vincolante fin quando non sarà perfezionata l'obbligazione giuridica;

Visto che con D.G.R. n. 1322 del 22 dicembre 2021 è stato istituito - nell'ambito della Direzione regionale Risorse, programmazione, cultura, turismo - il Servizio Riqualificazione urbana, con approvazione della relativa declaratoria e che con D.D. n. 5973 del 14 giugno 2022 è stato individuato quale Dirigente responsabile del Servizio l'Ing. Luca Federici stabilendone l'entrata in servizio il 1 settembre 2022;

Tenuto conto che le attività relative alla gestione del bando "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" del PNRR rientrano nella competenza per materia del Servizio Riqualificazione urbana e che pertanto, appare opportuno individuare il Dirigente del Servizio ing. Luca Federici quale Responsabile Unico del Procedimento, in sostituzione del dott. Luigi Rossetti, Direttore regionale alle Risorse, programmazione, cultura e turismo;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 10 comma 6 dell'Avviso, la pubblicazione della presente determinazione e dei suoi allegati parti integranti e sostanziali, sul sito istituzionale della Regione Umbria varrà quale pubblicità legale a tutti gli effetti di legge;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRETTORE

DETERMINA

1. di confermare gli elenchi delle domande ammesse/non ammesse al finanziamento di cui alla D.D. 8270 del 12 agosto 2022 pubblicati sul BUR n. 43 del 17 agosto 2022

2. di recepire gli esiti della valutazione di merito effettuata, a seguito della riapertura dell'avviso, dalla Commissione di valutazione di cui alle determinazioni direttoriali n. 4135 e n. 4155 del 2 maggio 2022 come risultanti dai verbali trasmessi al RUP con mail del 21 novembre 2022 e agli atti della Direzione regionale Risorse, programmazione, cultura e turismo;

3. di approvare, pertanto i seguenti elenchi definitivi allegati, parti integranti e sostanziali della presente determinazione:

— Domande complessivamente **ammesse** a finanziamento ex art. 10 co. 3 dell'Avviso - Allegato A;

— Domande complessivamente **non ammesse** a finanziamento ex art. 10 co. 3 dell'Avviso - Allegato B;

4. di dare atto che l'impegno dei contributi a favore dei soggetti proponenti i progetti ammissibili a finanziamento avverrà con successivo atto, a seguito dell'esito positivo delle verifiche e dei controlli svolti dai Servizi regionali sulla documentazione prodotta e che pertanto il presente atto non costituisce impegno giuridico vincolante fin quando non sarà perfezionata l'obbligazione giuridica;

5. di sostituire in qualità di RUP il dott. Luigi Rossetti, Direttore regionale alle Risorse, programmazione, cultura e turismo, con il Dirigente responsabile del Servizio Riqualificazione urbana, ing. Luca Federici;

6. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul sito istituzionale regionale;

7. L'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 21 novembre 2022

Il direttore
LUIGI ROSSETTI

Tabella A - Domande AMMESSE a finanziamento

PROGR.	CODICE ISTANZA	ID DOMANDA	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO DEL PROGETTO	PUNTEGGIO	IMPORTO CONCESSO
1	001	423	BRESTUGLIA FABIO	Cappella di San Michele Arcangelo	61	150.000,00 €
2	002	479	SOC AGR. LA FONTANA SNC	Edificio Agricolo	60	116.000,00 €
3	005	503	BRUNORI EUGENIO	Torre Palombara del Gualdo	85	150.000,00 €
4	009	1213	PROVINCIA SERAFICA DI S. FRANCESCO OFM	Parco secolare del Convento della SS. Annunziata	65	150.000,00 €
5	011	796	IACARELLA GIANNI	Mulino storico ad acqua di Pontuglia	67	150.000,00 €
6	012	1337	LUPI NAPOLINI NICOLA	Antiche stalle di un casale rurale	61	58.809,60 €
7	014	1813	STRATTA FRANCESCA	Ex convento con annessa chiesa privata denominato "Le Carcerelle"	73	150.000,00 €
8	015	1321	RIZZI STEFANO	Ripristino stalla del mulino di Chiugena	60	150.000,00 €
9	017	2299	FONTANA SAMANTHA	Borgo Santo Paolo	63	150.000,00 €
10	019	1960	GALLIGARI MARIA GIOVANNA	Il Pinnocchio	65	150.000,00 €
11	020	2422	SALVATORI ETTORE	Parco annesso a Villa Monticelli	69	150.000,00 €
12	021	2559	LA MONTAGNOLA SNC DI MARCELLO IRACI BORGIA MANDOLINI E C	La Montagnola	63	149.996,00 €
13	023	2049	PARROCCHIA DI SAN GIACOMO	Chiesa della Madonna delle Grazie - Parrocchia di San Giacomo	61	150.000,00 €
14	024	2849	ATTIOLI SERENA	Edificio tradizionale loc. Bardano	60	150.000,00 €
15	027	2300	CLARICI PIER DOMENICO	Cappella Sant'Alano Abbazia di Sassovivo	63	149.891,20 €
16	028	2785	PARROCCHIA DI SAN SABINO	Complesso di San Sabino	60	120.000,00 €
17	031	2115	LUCHETTI GIOVANNI	Villa Luchetti Ex casale Lezi-Marchetti	60	149.600,00 €
18	032	1067	FIORBELLINA MARIA SPINOLA	Palazzo Goga - Fattoria Spinola	66	149.312,53 €
19	035	2833	SOCIETÀ AGRICOLA CONTE GIOVANNI MANASSEI SRL	Villa Manassei-Chiesa dedicata a Sant'Antonio	71	150.000,00 €
20	036	1992	FONDAZIONE BUDDHISMO DELLA VIA DI DIAMANTE	Fabbricato loc. "Il Poggio"	67	150.000,00 €
21	037	3222	CUNDARI ALBA	Vecchio fienile	63	150.000,00 €
22	039	3146	ROSSI ELISABETTA	Il Romitorio	68	150.000,00 €
23	042	3048	PALOMBARO FABIO	Bastione della cantina nella Villa Miralago	64	150.000,00 €
24	043	3303	AZIENDA AGRICOLA ARBI JAKLLARI	Podere "La Fonte"	60	150.000,00 €
25	044	3091	PARROCCHIA SANTA MARIA DEL RIVO TERNI	Complesso Madonna dell'Ulivo	60	144.000,00 €
26	048	3245	ASSOCIAZIONE SPORTIVA GAIA	Edificio rurale complesso di Caprareccia	65	69.150,67 €
27	051	3416	VALERII ANGELA	Ripristino manufatti pertinenziali	60	120.000,00 €
28	054	3420	KRAUSER ELLEN EDITH	Annesso agricolo in loc. Monticelli	61	135.000,00 €
29	055	3464	MUZZI GIANLUCA	Villa Colpernaco	70	146.865,23 €
30	057	3474	SOCIETA' AGRICOLA TERRE DI ALLERONA S.S.	Area archeologica di Sant'Ansano - Monumenti funerari ad esedra	60	115.000,00 €

31	058	1014	COMUNANZA AGRARIA ANCARANO	Castello di Castelfranco - loc. Capo del Colle di Ancarano	63	128.000,00 €
32	060	4034	FONDAZIONE PIETRO PICCOLOMINI - FEBEI	Chiesa di San Giorgio-Villa Piccolomini	60	150.000,00 €
33	061	3497	CAMICIA SANDRA	Pertinenze insediamento rurale	60	110.400,00 €
34	062	1991	SOC CONDOMINI BAGNARA	Grotte Sant'Angelo	61	78.400,00 €
35	064	3302	AZ.AGR.IL PALAZZOTTO DI CAPECCI PAOLO	Az. Agr. Il Palazzotto	60	150.000,00 €
36	066	2157	MARTINELLI GIUDITTA	Mulino storico di Morenicchia	60	77.878,00 €
37	070	1062	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ACTL	Mulino ad acqua	80	88.500,00 €
38	073	2766	FRATELLI DI GESÙ MISERICORDIOSO	Convento di Sant'Angelo in Pantanelli	61	119.959,31 €
39	077	4242	LA MAMA UMBRIA INTERNATIONAL	Residenza artistica	60	148.560,00 €
40	078	1694	SPELLANI FRANCO	La Casaccia	60	150.000,00 €
41	080	4251	DURANTI ENRICO	Castello di Montalbano	64	150.000,00 €
42	083	3099	BIAVATI FILIPPO	Torre d'Orlando	61	150.000,00 €
43	085	4275	FABIANI SETTIMIO	Cisterne romane	60	119.720,00 €
44	086	2065	DOMINICI LUIGI FILIPPO	Casa giardino a Borgo Colognola	79	150.000,00 €
45	088	4295	DOMINICI ALBERTO	Casa forno a Borgo Colognola	79	150.000,00 €
46	090	4286	DOMINICI MARIA CRISTINA	Giardino antico a Borgo Colognola	72	150.000,00 €
47	095	4152	ANGELINI PAROLI ORIETTA	Casa Bonelli Borgo Colognola	79	150.000,00 €
48	103	3595	SEVERINI GIUSEPPE	Villino Ottocentesco	67	147.800,00 €
49	105	5600	PANSANELLA RAUL	Edificio del castello medievale di Colle San Paolo	75	150.000,00 €
50	106	5808	PANSANELLA MORENO	Edificio del castello medievale di Colle San Paolo	75	150.000,00 €
51	109	6111	PARROCCHIA DI S. DONATO ALLA IERNA	Parrocchia di San Donato alla Ierna	60	104.500,65 €
52	110	4184	CANGI GIOVANNI	Ex chiesa Santa Maria di Pescio - Madonna della Neve	64	150.000,00 €
53	113	6004	ROSIGNOLI AMEDEO	Edificio storico nel territorio di Assisi	61	120.000,00 €
54	116	569	SOCIETÀ AGRICOLA VANNUCCI SAS DI MARCO ROSSI & C	Antica Abbazia di Castel D'Alfiolo	60	150.000,00 €
55	B002	7840	RONCHI MARIA	Casale Val di Rigo	62	150.000,00 €
56	B005	8917	CICCI GIOVANNI	Ex casello ferroviario di Camporeggiano	72	134.978,98 €
57	B007	9199	FRATTEGIANI ELISABETTA	Edificio rurale Ponte La Nese	70	150.000,00 €
58	B008	9018	PARROCCHIA DI SAN MICHELE ARCANGELO IN VERNAZZANO	Musealizzazione della Chiesa del Torale	70	150.000,00 €
59	B010	9210	CALISTI FRANCESCO	Casa Palombara	60	120.000,00 €
60	B011	9542	BACHETONI ROSSI VACCARI ANTONIO	Villa Paradiso di Pianciano	73	149.970,00 €
61	B017	9756	LEPRINI ELISABETTA	Canonica S. Donato di Ierna	62	95.243,35 €
62	B024	10431	AZIENDA AGRARIA GIUNTA REMO	Edificio di pertinenza del Castello di Magrano	62	150.000,00 €
63	B025	10551	FONTANA PIER LUCA	Opere rurali "Il Giardino del Borgo"	60	140.000,00 €

64	B027	10779	CONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA	Confraternita della Misericordia	73	150.000,00 €
65	B036	8435	ALVEARE IMPRESA SOCIALE	Giardino sensoriale Torre Chiascina	78	125.225,26 €
66	B038	10562	BUSINESS SERVICES S.R.L.	Riqualificazione giardino e Terrazza belvedere di Villa Pieve	61	120.000,00 €
67	B040	10325	GERMOGLI SRLS	Recupero annesso agricolo. Giardino e cisterna Villa Fassia	66	150.000,00 €
68	B041	10226	PARROCCHIA SAN NICOLA VESCOVO IN BOSCHETTO	Chiesa di San Giovanni in Boschetto e riqualificazione area verde pertinenziale	63	132.932,50 €
69	B043	10958	PARROCCHIA DI S. VITO - PASSIGNANO	Musealizzazione del complesso di San Vito del Lago	63	150.000,00 €
70	B044	10329	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA DI FASSIA S.S.	Cappella S. Cristoforo e Parco Porcinai	66	150.000,00 €

Tabella B - Domande NON AMMESSE a finanziamento

PROGR.	CODICE Istanza	ID DOMANDA	SOGGETTO PROPONENTE	PUNTEGGIO
1	033	1626	CAROCCI STEFANO	48
2	034	2014	BORGOGELLI CRISTIANA	51
3	040	3320	AZIENDA AGRARIA CARIANI DI BOLDRINI GIUSEPPA	55
4	050	2221	POGGIOLASRL	51
5	056	3487	AZ. AGRICOLA ADOLFO ONORI	51
6	081	4254	PARROCCHIA SAN MARTINO IN CAMPO IN PERUGIA	53
7	091	1120	BIAVATI ANNA MARIA	51
8	094	4342	DONA' DALLE ROSE GAIA	53
9	098	4350	MUSCARDIN ANNA	55
10	115	5263	CONFRATERNITA DEL SS SACRAMENTO E NOME DI DIO	55
11	B003	7956	NERI ENRICO AZIENDA AGRICOLA	48
12	B004	8831	SANTUARIO DELLA MADONNA DELLE GRONDICI	50
13	B006	9162	SOCIETÀ AGRICOLA SAN FAUSTINO S.R.L.	55
14	B016	9628	COLPICCIONE S.R.L.	58
15	B021	10052	VILLA EMILIA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	51
16	B023	9529	PARROCCHIA DI CRISTO RISORTO	52
17	B026	9503	PARROCCHIA SS.PIETRO E PAOLO MARIA GRAZIE	50
18	B037	10674	AZIENDA I TADDEO SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L.	50

ARPAL UMBRIA - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE LAVORO - DETERMINAZIONE DIRETTORIALE
10 novembre 2022, n. 1369.

Mobilità in deroga per l'area di crisi complessa di Terni e Narni, ai sensi dell'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96. Attivazione dell'ammortizzatore per l'anno 2022 ai sensi dell'art. 1, comma 127 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in attuazione della D.G.R. n. 1109/2022. Approvazione Avviso.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "*Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali*";

Vista la legge regionale del 14 febbraio 2018, n. 1 "*Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro*" che istituisce l'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro di seguito "ARPAL Umbria";

Vista la legge regionale 7 luglio 2021, n. 11 "*Ulteriori modificazioni ed integrazioni della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 (Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro)*";

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale del 13 ottobre 2021:

— n. 956 avente ad oggetto "*Agenzia regionale per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Umbria. Determinazioni in merito alla nomina del Presidente, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 1/2018.*";

— n. 957 avente ad oggetto "*Agenzia regionale per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Umbria. Determinazioni in merito alla nomina di due componenti del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 18-bis della legge regionale 1/2018.*";

— n. 958 avente ad oggetto "*Agenzia regionale per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Umbria. Determinazioni in merito alla nomina del Direttore, ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale n. 1/2018.*";

Preso atto del decreto della Presidente della Giunta regionale n. 43 del 27 ottobre 2021 con il quale è stato nominato il Direttore di ARPAL Umbria nella persona dell'avv. Paola Nicastro;

Ricordato l'articolo 13 della L.R. n. 11/2021 che stabilisce tra l'altro responsabilità e funzioni del Direttore di Arpal Umbria;

Visto il D.Lgs. n. 148/2015 "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 150/2015 "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*";

Visto il decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, recante "*Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo*", convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;

Vista la legge 21 settembre 2018, n. 108 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative*", art. 1, comma 9 quater;

Visto il decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8 recante: "*Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica*";

Vista la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*" ed in particolare l'articolo 1, comma 127;

Considerato che l'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 prevede che le risorse finanziarie di cui all'articolo 44, comma 11- bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, così come ripartite tra le Regioni possano essere destinate dalle Regioni medesime, per la parte non utilizzata, alla prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga, per un massimo di dodici mesi, per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa;

Dato atto che l'area di Terni e Narni con D.M. 7 ottobre 2016 è stata riconosciuta quale area di crisi industriale complessa, ai sensi dell'art. 27 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;

Visto il decreto Interministeriale n. 1 del 12 dicembre 2016 di assegnazione delle risorse alle Regioni per il trattamento di integrazione salariale straordinaria di cui all'art. 44 del comma 11- bis del D.Lgs. n. 148 del 2015, con cui il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali ha riconosciuto alla Regione Umbria, € 9.000.000;

Visto il decreto Interministeriale n. 12 del 5 aprile 2017 di assegnazione delle risorse alle Regioni per il trattamento di integrazione salariale straordinaria di cui all'art. 44 del comma 11- bis del D.Lgs. n. 148 del 2015, con cui il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali ha riconosciuto alla Regione Umbria, € 4.781.090,79;

Visto il decreto Interministeriale n. 16 del 29 aprile 2019 di assegnazione delle risorse alle Regioni, per il 2019, per il trattamento di integrazione salariale straordinaria di cui all'art. 44 del comma 11-bis del D.Lgs. n. 148 del 2015, nonché per quelle di cui all'art. 53 ter del decreto-legge n. 50 del 2017, con cui il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali ha riconosciuto alla Regione Umbria, per il 2019, € 7.320.250,54;

Visto il decreto Interministeriale n. 18 del 16 aprile 2021 con il quale sono state assegnate alla Regione Umbria le risorse residue per gli ammortizzatori di cui al comma 11 bis dell'art. 44 del D.Lgs. n. 148/2015, pari ad euro 10.595.205,12;

Visto il decreto Interministeriale n. 5 del 9 marzo 2022, con il quale si attribuiscono le risorse alle Regioni, ai sensi della legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, comma 127, e che assegna alla Regione Umbria euro 2.546.738,61 per il trattamento di integrazione salariale straordinaria di cui all'art. 44 comma 11-bis del D.Lgs. n. 148 del 2015 e smi;

Tenuto conto che con D.D. Arpal Umbria n. 335/2022 sono stati utilizzati euro 471.925,44 per l'autorizzazione di n. 24 domande di trattamento di mobilità in deroga, relative all'anno 2021, ai sensi dell'articolo 53-ter, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, in esecuzione a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1071/2021 che ha attivato l'ammortizzatore per l'anno 2021;

Dato atto che possono beneficiare della mobilità in deroga i lavoratori licenziati da imprese operanti nell'area di crisi industriale complessa di Terni-Narni che alla data del 1° gennaio 2017 risultavano beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga;

Considerato che il trattamento di mobilità in deroga, ai sensi dell'art. 1, comma 127 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*" può essere richiesto anche per l'annualità 2022 per una durata di 12 mesi e senza soluzione di continuità con i precedenti periodi di mobilità ordinaria ai sensi della Legge 223/1991, ovvero dell'art. 53-ter della Legge 96/2017 a far data dal giorno successivo la fine del trattamento precedentemente autorizzato;

Dato atto che Arpal Umbria è competente, ai sensi della L.R. n. 1/18 e smi, alla pubblicazione e all'attuazione di uno specifico avviso pubblico per la richiesta della mobilità in deroga, ai sensi dell'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, estesa all'anno 2022 dalla legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*";

Considerato che sarà possibile inviare domande per periodi che iniziano nel 2022 e ogni singola domanda non potrà eccedere i 12 mesi;

Tenuto conto che, in attuazione dell'art. 53 ter del D.L. n. 50/2017, così come convertito con modificazioni dalla L. 96/2017 e delle previsioni della circolare del MLPS n. 13/2017, la Regione deve prevedere dei piani di politiche attive rivolti ai lavoratori che beneficiano dell'ammortizzatore;

Visto il decreto 5 novembre 2021 del MLPS, recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. Serie Generale n. 306 del 27 dicembre 2021;

Vista la D.G.R. n. 149 del 25 febbraio 2022 "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 Componente 1 Intervento 1.1: Approvazione del Piano di attuazione regionale del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (PAR GOL)*";

Vista la D.G.R. n. 595 del 15 giugno 2022 "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1.: PAR GOL. Adempimenti necessari all'attuazione*";

Vista la D.G.R. n. 627 del 22 giugno 2022 avente ad oggetto "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1 - Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate alla realizzazione dei corsi di formazione relativi al Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e al Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling) previsti dal programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori - GOL -*";

Vista la D.G.R. n. 689 del 6 luglio 2022 "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1 - Approvazione schema di convenzione tra ARPAL Umbria e le agenzie per il lavoro - APL - ai fini della realizzazione del servizio di assessment previsto dal programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori - GOL*";

Vista la determinazione direttoriale di ARPAL Umbria n. 838 del 23 giugno 2022 "*Approvazione della modulistica relativa all'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate alla realizzazione dei corsi di formazione relativi al Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e al Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling) previsti dal programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori - GOL di cui alla D.G.R. n. 627 del 22 giugno 2022*", che dà attuazione alla D.G.R. n. 627 del 22 giugno 2022;

Vista la determinazione direttoriale di ARPAL Umbria n. 947 del 27 luglio 2022 "*Avviso pubblico per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 per l'attuazione delle misure relative al Percorso 1 - Reinserimento Occupazionale e al Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e al Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)*";

Preso atto che l'allegato A) del decreto 5 novembre 2021 del MLPS, denominato "*Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)*", individua al paragrafo 5) i beneficiari del programma stesso ed in particolare fa riferimento a:

— "*Beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro: si tratta in particolare di disoccupati percettori di NASPI e di DIS-COLL*";

— "*Altri disoccupati con minori chances occupazionali, indipendentemente dalla presenza di un sostegno al reddito: disoccupati di lunga durata (in cerca di occupazione da almeno sei mesi)*...";

Considerato che i lavoratori beneficiari della mobilità dell'area di crisi complessa ai sensi dell'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, sono beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro, nonché sono "disoccupati di lunga durata" (in cerca di occupazione da almeno sei mesi) pertanto sono da considerarsi beneficiari del programma GOL;

Che le politiche attive nei loro confronti saranno erogate dopo la presa in carico nell'ambito del programma GOL da parte dei Centri per l'Impiego regionali/APL per la stipula o aggiornamento del Patto di Servizio e profilazione quali-quantitativa (Assessment);

Vista la D.G.R. n. 1109 del 26 ottobre 2022, avente ad oggetto "Mobilità in deroga per l'area di crisi complessa di Terni e Narni, ai sensi dell'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96. Attivazione dell'ammortizzatore per l'anno 2022 ai sensi dell'art. 1, comma 127 della legge 30 dicembre 2021 n. 234 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

Preso atto che con la sopracitata D.G.R. n. 1109/2022 si è prevista la proroga di 12 mesi del trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'articolo 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, per i lavoratori licenziati da aziende dell'area di crisi industriale complessa di Terni e Narni aventi i requisiti previsti dalla normativa, il cui trattamento viene a scadere tra il 31 dicembre 2021 e il 30 dicembre 2022;

Preso atto che con la medesima D.G.R. è stata incaricata Arpal Umbria alla predisposizione di apposito Avviso pubblico per la presentazione delle domande di mobilità sopracitate, stabilendo termini e modalità di presentazione delle stesse, decorsi i quali non sarà più possibile l'invio, nonché alle necessarie comunicazioni con MLPS e con INPS;

Considerato che per l'Avviso è stata prevista una dotazione finanziaria non superiore ad euro 471.925,44 determinato sulla base del fabbisogno per l'ammissione a finanziamento delle 24 domande autorizzate per l'annualità 2021, a valere sulle risorse disponibili ai sensi dell'art. 44, comma 11-bis, del decreto legislativo n. 148/2015;

Considerato che l'offerta di politica attiva per i beneficiari delle prestazioni a sostegno del reddito di cui all'Avviso in oggetto, è rappresentata dall'accesso alle misure previste dal programma GOL, mediante la convocazione e la presa in carico da parte Centri per l'Impiego regionali/APL per la stipula o aggiornamento del Patto di Servizio e profilazione quali-quantitativa (Assessment);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRETTORE

DETERMINA

1. Di approvare l'Allegato A) "Avviso pubblico per la richiesta della mobilità in deroga per l'area di crisi complessa di Terni e Narni, ai sensi dell'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96. Attivazione dell'ammortizzatore per l'anno 2022 ai sensi della D.G.R. n. 1109/2022", parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di stabilire che le richieste dell'ammortizzatore di cui al punto 1), redatte secondo lo schema di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, debitamente sottoscritte dal lavoratore e scansionate in formato pdf, corredate da copia del documento di identità del lavoratore stesso, sottoscritto e datato, potranno essere presentate ad ARPAL Umbria per il tramite delle OO.SS.LL mediante invio da un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) delle OO.SS.LL., nel rispetto delle norme vigenti in materia, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata lavoroperugia@pec.arpalumbria.it a partire dal giorno 23 novembre 2022 e non oltre il giorno 23 dicembre 2022, con le modalità indicate nell'Avviso;

3. Di precisare che non sarà presa in considerazione alcuna richiesta trattamento di mobilità in deroga per l'annualità 2022 pervenuta oltre la data del 23 dicembre 2022;

4. Di dare atto che, sulla base delle previsioni dell'art. 53 ter della L. n. 96/2017, il trattamento che compete ai lavoratori autorizzati e beneficiari della mobilità in deroga è condizionato alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro così come previsto dalla D.G.R. n. 1109/2022, individuate nel PAR Regione Umbria di cui alla D.G.R. n. 149 del 25 febbraio 2022 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 Componente 1 Intervento 1.1: Approvazione del Piano di attuazione regionale del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (PAR GOL)" e in tutti gli atti ad essa collegati, come in premessa specificato, e le misure di politica attiva nei confronti dei lavoratori beneficiari saranno erogate dopo la loro presa in carico nell'ambito del programma GOL da parte dei Centri per l'Impiego regionali/APL per la stipula o aggiornamento del Patto di Servizio e profilazione quali-quantitativa (Assessment);

5. Di stabilire una dotazione finanziaria non superiore ad euro 471.925,44, determinata sulla base del fabbisogno per l'ammissione a finanziamento delle 24 domande autorizzate per l'annualità 2021, a valere sulle risorse disponibili ai sensi dell'art. 44, comma 11-bis, del decreto legislativo n. 148 del 2015;

6. Di pubblicare il presente atto comprensivo dei relativi Allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria (B.U.R.U.) e nel sito istituzionale dell'Ente;

7. Di trasmettere il presente provvedimento a tutti i Servizi di Arpal Umbria per i seguiti di competenza;

8. Di dare al presente atto adeguata comunicazione e diffusione a tutti i soggetti interessati;

9. Di dare atto che gli adempimenti previsti dall'art. 26 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 sono esplicitati con l'adozione della presente determinazione;

10. Di dichiarare che l'atto acquista efficacia con la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria (B.U.R.U.) ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013.

Perugia lì 10 novembre 2022

Il direttore
PAOLA NICASTRO

**ALLEGATO A)**

AVVISO PUBBLICO PER LA RICHIESTA DELLA MOBILITÀ IN DEROGA PER L'AREA DI CRISI COMPLESSA DI TERNI E NARNI, AI SENSI DELL'ART. 53-TER DEL DECRETO LEGGE 24 APRILE 2017, N. 50, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 21 GIUGNO 2017, N. 96. ATTIVAZIONE DELL'AMMORTIZZATORE PER L'ANNO 2022, AI SENSI DELLA DGR 1109/2022.

Art. 1 - TRATTAMENTO DI MOBILITÀ IN DEROGA

Il trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 1, comma 127 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, così come previsto dall'art 53-ter della Legge 96/2017, può essere richiesto anche per l'annualità 2022 per una durata di 12 mesi (con eventuale termine anche nel corso del 2023) e senza soluzione di continuità con i precedenti periodi di mobilità ordinaria ai sensi della Legge 223/1991, ovvero di mobilità in deroga ai sensi del comma 64, dell'art. 2, della Legge 92/2012 o dall'art 53-ter della Legge 96/2017.

L'inizio del trattamento richiesto deve coincidere con il giorno successivo la fine del trattamento precedentemente autorizzato.

Art. 2 - DESTINATARI

Possono beneficiare della mobilità in deroga i lavoratori licenziati da imprese operanti nell'area di crisi industriale complessa di Terni-Narni che, alla data del 1 gennaio 2017, risultavano beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga, prorogato ai sensi dall'art 53-ter della Legge 96/2017, che viene a terminare tra il 31.12.2021 e il 30.12.2022.

Art. 3- PERIODO RICHIESTO

Nella domanda deve essere indicato il periodo richiesto a partire dal giorno successivo alla scadenza del periodo di mobilità ordinaria, o in deroga, precedentemente autorizzato, in continuità rispetto ai periodi precedentemente autorizzati. Sarà possibile inviare domande per periodi che iniziano nel 2022 (tra 01.01.2022 e 31.12.2022) che abbiano una durata di 12 mesi anche eccedenti il 31/12/2022. In ogni caso non è possibile richiedere periodi che abbiano una data di inizio successiva al 31/12/2022.

Art. 4 - CONDIZIONALITÀ

Il trattamento che compete ai lavoratori di cui all'art. 2, è condizionato alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro, così come previsto dalla DGR 1109/2022, di cui al PAR Regione Umbria - DGR n. 149 del 25 febbraio 2022 "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 Componente 1 Intervento 1.1: Approvazione del Piano di attuazione regionale del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (PAR GOL)*" individuate nel Piano per la gestione delle Azioni di Politica Attiva del Lavoro sotto descritto all'art. 8.

Le misure di politica attiva nei confronti dei lavoratori beneficiari saranno erogate dopo la loro presa in carico nell'ambito del programma GOL da parte dei Centri per l'Impiego regionali/APL per la stipula o aggiornamento del Patto di Servizio e profilazione quali-quantitativa (Assessment).



Art. 5 - MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere presentata ad ARPAL Umbria in formato pdf, secondo lo schema di cui all'allegato B), **per il tramite delle OO.SS.LL.**, mediante invio da un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) delle OO.SS.LL., nel rispetto delle norme vigenti in materia, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata lavoroperugia@pec.arpalumbria.it a partire dal giorno 23/11/2022 e non oltre il giorno 23/12/2022, nelle modalità sopra indicate.

La domanda dovrà pervenire entro e non oltre le **23:59 del giorno 23/12/2022** (farà fede in tal senso il dato attestato dal sistema di gestione della Posta Elettronica Certificata).

L'indirizzo PEC da cui la domanda sarà trasmessa costituirà domicilio digitale del richiedente ai fini della presente procedura.

La domanda potrà essere presentata anche in maniera preventiva rispetto al periodo richiesto. Decorso il termine del 23 dicembre 2022 su indicato non sarà più possibile richiedere periodi di mobilità ex art. 53 ter L. 96/2017 aventi inizio nel corso del 2022.

Nell'oggetto del messaggio di trasmissione della domanda dovrà essere riportata la seguente dicitura: **“Domanda di indennità di mobilità in deroga – Anno 2022”**.

La domanda deve, a pena di esclusione, essere redatta in lingua italiana, utilizzando il modulo di cui all'Allegato B), ed essere sottoscritta dal candidato con firma autografa leggibile o con firma digitale. Alla stessa domanda deve essere allegata una copia fronte-retro di un documento di identità del richiedente in corso di validità, anch'essa datata e sottoscritta.

Il richiedente che non dispone di una firma digitale, una volta compilata la domanda, dovrà stamparla per apporvi la firma autografa, quindi trasformarla in formato PDF ed inviarla, comprensiva degli allegati, anch'essi sottoscritti con firma autografa, tramite la PEC delle OO.SS.LL all'indirizzo indicato al precedente comma 1.

Tale disposizione dell'avviso è in linea con l'art. 65, comma 1, lett. c), D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (CAD) il quale dispone che, per essere valida, un'istanza presentata per via telematica alle pubbliche amministrazioni e ai gestori dei servizi pubblici, se non proveniente dalla PEC dell'interessato, deve essere non solo accompagnata da un documento di identità dell'interessato medesimo, ma anche da questi sottoscritto.

Resta esclusa qualsiasi diversa forma e modalità di trasmissione e presentazione delle domande di partecipazione. Nella domanda di partecipazione, di cui all'Allegato B), il richiedente deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., e consapevole della responsabilità penale prevista dall'articolo 76 del medesimo decreto, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, tutti i dati nello stesso Allegato richiesti.

Il Servizio “Servizi per il lavoro e ammortizzatori sociali” di ARPAL Umbria provvederà alla verifica anche per il tramite INPS delle suddette dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà attraverso gli organismi territoriali di vigilanza competenti nei termini e nelle modalità previste dalla normativa.

Art. 6 - MODALITA' DI AUTORIZZAZIONE

ARPAL Umbria istruisce le domande secondo l'ordine cronologico di arrivo per singolo percettore, al fine di riscontrare l'effettività del diritto al trattamento.

ARPAL Umbria trasmette l'elenco dei potenziali beneficiari, corredato dalle informazioni previste dalla circolare INPS 13/2017, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai fini della valutazione della sostenibilità finanziaria da parte della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali.



ARPAL Umbria, successivamente al ricevimento della comunicazione di accertata sostenibilità finanziaria da parte del MLPS, ai sensi della circolare INPS n. 159/2017, autorizzerà le domande pervenute seguendo l'ordine cronologico di arrivo per singolo percettore, trasmettendo ad INPS l'elenco delle autorizzazioni fino a concorrenza delle risorse disponibili per la mobilità in deroga ai sensi della DGR 1109/2022.

Art. 7 - RISORSE FINANZIARIE

Al fine di finanziare le misure di cui all'art. 1 del presente avviso ARPAL Umbria utilizza le risorse residue di cui all'art. 44, comma 11-bis del Decreto Legislativo n. 148/2015 così come stabilito dalla Giunta regionale con DGR 1109/2022, fino ad un massimo di Euro 471.925,44.

Art. 8 - PIANO PER LA GESTIONE DELLE AZIONI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO

Il trattamento di mobilità in deroga è condizionato all'attivazione di un percorso di politica attiva finalizzato al reinserimento occupazionale, pena la decadenza dall'ammortizzatore.

Con DGR 1109/2022 si è preso atto di quanto stabilito con: la DGR n. 149/2022, la DGR n. 595/2022, la DGR n. 627/2022, la DGR n. 689/2022, la Determinazione Direttoriale di ARPAL Umbria n. 838/2022, la Determinazione Direttoriale di ARPAL Umbria n. 947/2022.

Con i sopracitati atti si è approvato il Piano di attuazione regionale del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (PAR GOL, nonché gli Avvisi pubblici per l'attuazione del Programma GOL da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 per l'attuazione delle misure relative al Percorso 1 – Reinserimento Occupazionale e al Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e al Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling).

I percettori dell'indennità di mobilità dell'area di crisi complessa ai sensi dell'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, sono beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro, nonché sono "disoccupati di lunga durata" (in cerca di occupazione da almeno sei mesi) pertanto sono da considerarsi beneficiari del programma GOL.

I beneficiari a cui sarà autorizzata la richiesta di mobilità in deroga saranno obbligati a rispondere alla convocazione e a recarsi presso i CPI territorialmente competente/APL, ai fini della presa in carico e dell'offerta di politica attiva di cui al programma GOL.

Art. 9. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Arpal Umbria favorisce, coinvolgendo le parti sociali, la diffusione delle informazioni rivolta ai possibili beneficiari, affinché gli stessi si rivolgano alle OO.SS.LL. per l'attivazione della procedura.

Arpal Umbria pubblica il presente avviso sul sito istituzionale dell'ente, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.



ARTICOLO 10. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento previsto del presente Avviso è la seguente:

ARPAL Umbria – Servizi per il lavoro e ammortizzatori sociali, Via Palermo 86/A- 06124 Perugia

Indirizzo pec: lavoroperugia@pec.arpalumbria.it

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato mediante richiesta motivata scritta a ARPAL Umbria - "Servizio Servizi per il lavoro e ammortizzatori sociali" Via Palermo 86/A, 06124 Perugia, indirizzo pec: lavoroperugia@pec.arpalumbria.it con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

ARTICOLO 11. INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Il presente Avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria ed è reperibile nel portale istituzionale di ARPAL Umbria. ARPAL Umbria è tenuta a dare massima informazione e pubblicità all'iniziativa.

Per informazioni relative al presente avviso gli interessati potranno telefonare a:

ARPAL Umbria - Servizio "Servizi per il lavoro e ammortizzatori sociali", Via Palermo 86/A- 06124 Perugia

Tel. 075 9116104 - 075 9116352 (dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 13.00) oppure inviare una e-mail a: ammortizzatorisociali@regione.umbria.it .

ARTICOLO 12. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER IL CASO DI DATI RACCOLTI DIRETTAMENTE PRESSO L'INTERESSATO AI SENSI DELL'ART. 13 REG. (UE) 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini dell'autorizzazione e gestione delle domande di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96.

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):

Titolare del trattamento è l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive - ARPAL Umbria, Ente pubblico sottoposto alla vigilanza della Giunta Regionale dell'Umbria, con sede legale in Perugia, PEC: arpal@postacert.umbria.it.

2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)

Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale <https://www.arpalumbria.it/privacy-trattamento-dati>.



3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:

ARPAL Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche /telematiche /cartacee. Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità: autorizzazione e gestione ammortizzatori sociali in deroga ai sensi dell'art. 53 ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n 50, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n 96.

4. Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679):

I dati personali oggetto di trattamento sono dati comuni e particolari, ex articolo 9 del regolamento 679/2016.

5. Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679):

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente l'espletamento delle procedure di autorizzazione e determina l'automatica esclusione dell'istanza.

6. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori del Servizio "Servizi per il lavoro e ammortizzatori sociali".

All'esterno dell'Amministrazione i dati saranno trattati da Società esterne incaricate della realizzazione e gestione delle piattaforme informatiche di protocollazione.

I dati forniti saranno oggetto di comunicazione al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e ad INPS per le rispettive attività istituzionali normativamente previste.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679):

I dati personali non verranno trasferiti a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali.

8. Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti.

9. Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679):

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza è presentata contattando, il Responsabile della protezione dei dati presso ARPAL Umbria



(Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro– Responsabile della Protezione dei dati personali; e-mail: dpoarpal@regione.umbria.it)

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

10. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679):

I dati non sono soggetti a processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4.

ARTICOLO 13. RIFERIMENTI NORMATIVI

ARPAL Umbria adotta il presente Avviso pubblico in coerenza ed attuazione:

A livello nazionale

- del D.L. n. 83 del 22 giugno 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 riguardante il "Riordino della disciplina in materia di riconversione e riqualificazione produttiva di aree di crisi industriale complessa", art 27;
- della Legge 10 dicembre 2014, n. 183 "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro."
- del DLgs 14 settembre 2015, n. 148 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183"
- del DLgs 14 settembre 2015 n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183.";
- del DLgs. del 24 settembre 2016 n. 185 recante disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151;
- della L. 27 febbraio 2017, n. 19 di conversione del D.L. "mille proroghe" 2016;
- del Decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;
- della legge n. legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" ed in particolare l'articolo 1, comma 127;
- del decreto 5 novembre 2021 del MLPS, recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. Serie Generale n. 306 del 27 dicembre 2021;
- del Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016, n. 1;
- del Decreto Ministeriale 7 ottobre 2016;
- del Decreto Interministeriale n. 1 del 12.12.2016;
- del Decreto Interministeriale n. 12 del 05.04.2017;
- del Decreto Interministeriale n. 16 del 29 aprile 2019;
- del Decreto Interministeriale n. 18 del 16 aprile 2021;
- del decreto ministeriale n. 5 del 9 marzo 2022 con il quale, ai sensi della legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, comma 127, sono stati assegnati alla Regione Umbria Euro 2.546.738,61 per il trattamento di integrazione salariale straordinaria di cui all'art. 44 comma 11 - bis del Dlgs n. 148 del 2015 e smi;
- della Circolare n. 30 del 14.10.2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;



- della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali n. 7 del 24.03.2017 ad oggetto “Intervento di integrazione salariale straordinaria a favore delle imprese operanti in un’area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi dell’art. 27 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. Articolo 44, comma 11-bis, d.lgs. n. 148/15. Proroga per il 2017”;
- della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 13 del 27.06.2017 avente ad oggetto “Trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi dell’art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134.”;
- della Circolare n. 159 del 31.10.2017 avente ad oggetto “Trattamenti di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un’area di crisi complessa riconosciuta ai sensi dell’art. 27 del Decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. Art 53 Ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96. Circolare ministeriale n. 13 del 27 giugno 2017. Istruzioni contabili. Variazioni al Piano dei conti”;
- della circolare n. 90 del 1° agosto 2018;
- del Messaggio INPS n. 1872 del 3 maggio 2018;
- del Messaggio INPS n. 3295 del 6 settembre 2022.

A livello regionale

- della Legge regionale n 1 del 14 febbraio 2018 “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione. Istituzione dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro”;
- della Legge regionale n 11 del 07 luglio 2021 “Ulteriori modificazioni ed integrazioni della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 (Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione. Istituzione dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro)”;
- della DGR n. 509 del 09 maggio 2016 con cui è stato presentato al Ministero dello sviluppo economico formale istanza per il riconoscimento di Terni-Narni quale “area industriale complessa” ai sensi dell’art. 1 comma 3 del D.M. 31 gennaio 2013, attuativo del D.L. 83 del 22/06/2012;
- della DGR n. 149 del 25 febbraio 2022 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 Componente 1 Intervento 1.1: Approvazione del Piano di attuazione regionale del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (PAR GOL)”;
- della DGR n. 595 del 15 giugno 2022 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1.: PAR GOL. Adempimenti necessari all’attuazione”;
- della DGR n. 627 del 22/06/2022 avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1 - Avviso pubblico per l’acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate alla realizzazione dei corsi di formazione relativi al Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e al Percorso 3 - Riqualficazione (Reskilling) previsti dal programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL –”;
- della DGR n. 689 del 6 luglio 2022 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1 – Approvazione schema di convenzione tra ARPAL Umbria e le agenzie per il lavoro – APL – ai fini della realizzazione del servizio di assessment previsto dal programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL”;
- della Determinazione Direttoriale di ARPAL Umbria n. 838 del 23/06/2022 “Approvazione della modulistica relativa all’Avviso pubblico per l’acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate alla realizzazione dei corsi di formazione relativi al Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e al Percorso 3 - Riqualficazione (Reskilling) previsti



dal programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL di cui alla D.G.R. 627 del 22/06/2022”, che dà attuazione alla D.G.R. n. 627 del 22/06/2022;

- della Determinazione Direttoriale di ARPAL Umbria n. 947 del 27/07/2022 “Avviso pubblico per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 per l’attuazione delle misure relative al Percorso 1 – Reinserimento Occupazionale e al Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e al Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)”;

- della DGR n. 1109 del 26/10/2022 “Mobilità in deroga per l’area di crisi complessa di Terni e Narni, ai sensi dell’art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96. Attivazione dell’ammortizzatore per l’anno 2022 ai sensi dell’art. 1, comma 127 della legge 30 dicembre 2021 n. 234 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

ALLEGATO B)

ARPAL UMBRIA

Servizio "Servizi per il lavoro e ammortizzatori sociali"

PEC: lavorooperugia@pec.arpalumbria.it

OGGETTO: Mobilità in deroga per l'area di crisi complessa di Terni e Narni, ai sensi dell'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96. Attivazione dell'ammortizzatore per l'anno 2022 ai sensi della DGR 1109/2022.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. DPR n 445/2000 e successive modificazioni e consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 del medesimo DPR n 445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci:

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ Residente in (via/piazza/loc.) _____ Cap _____
Comune _____ Prov. (____)

Cittadinanza _____ Codice Fiscale _____

Recapito telefonico mobile del richiedente _____

Recapito telefonico mobile dell'OO.SS.LL che trasmette la domanda _____

Domiciliato/a (compilare soltanto nel caso in cui la residenza **non coincida** con il domicilio) in
(via/piazza/loc.) _____ Cap _____ Comune _____ Prov. (____)

CHIEDE

la concessione della indennità di mobilità in deroga per mesi 12 (dodici), dal _____ al _____, secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta n. 1109 del 26/10/2022 relativa alla concessione della mobilità in deroga per area di crisi complessa per l'anno 2022, disponibile sul sito istituzionale dell'Ente .

A TAL FINE DICHIARA
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA')

(art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

- Di essere stato alle dipendenze dell'unità produttiva della ditta _____, operante nel comune di _____
- Che la cessazione del rapporto è intervenuta in data _____ con motivo _____
- Di essere percettore di mobilità alla data del 01/01/2017 e che il trattamento di mobilità in deroga termina il _____, giorno precedente il periodo oggetto della presente richiesta.
- Di aver reso la dichiarazione di immediata disponibilità ai sensi dell'art. 19 del Dlgs 150/2015 e s.m.i. e di averla confermata presso il Centro per l'impiego.

ALLEGATO B)

- Che il pagamento va accreditato al seguente IBAN: _____

Il/la sottoscritto/a prende atto altresì che i dati contenuti nelle dichiarazioni rese saranno trattati da ARPAL Umbria - Servizio Servizi per il lavoro e ammortizzatori sociali ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 per le finalità e modalità di servizio e, in qualità di interessato al trattamento, con la sottoscrizione della presente richiesta dichiara di aver preso visione delle informazioni riportate nell'informativa del trattamento dei dati in calce alla presente.

Data _____ Firma _____

(Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del DPR n. 445/2000)

Allegare la fotocopia fronte/retro chiara e leggibile di un documento di identità in corso di validità, sottoscritta e datata

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER IL CASO DI DATI RACCOLTI DIRETTAMENTE PRESSO L'INTERESSATO AI SENSI DELL'ART. 13 REG. (UE) 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini dell'autorizzazione e gestione delle domande di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n 96.

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):

Titolare del trattamento è l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive - ARPAL Umbria, Ente pubblico sottoposto alla vigilanza della Giunta Regionale dell'Umbria, con sede legale in Perugia, PEC: arpal@postacert.umbria.it.

2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)

Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale <https://www.arpalumbria.it/privacy-trattamento-dati>.

3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:

ARPAL Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche /telematiche /cartacee. Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità: autorizzazione e gestione ammortizzatori sociali in deroga ai sensi dell'art. 53 ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n 50, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017,

ALLEGATO B)

n 96.

4. Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679):

I dati personali oggetto di trattamento sono dati comuni e particolari, ex articolo 9 del regolamento 679/2016.

5. Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679):

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente l'espletamento delle procedure di autorizzazione e determina l'automatica esclusione dell'istanza.

6. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori del Servizio "Servizi per il lavoro e ammortizzatori sociali".

All'esterno dell'Amministrazione i dati saranno trattati da Società esterne incaricate della realizzazione e gestione delle piattaforme informatiche di protocollazione.

I dati forniti saranno oggetto di comunicazione al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e ad INPS per le rispettive attività istituzionali normativamente previste.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679):

I dati personali non verranno trasferiti a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali.

8. Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti.

9. Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679):

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza è presentata contattando, il Responsabile della protezione dei dati presso ARPAL Umbria (Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro- Responsabile della Protezione dei dati personali; e-mail: dpoarpal@regione.umbria.it)

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

10. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679):

I dati non sono soggetti a processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4.

MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2022

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

- € 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);
- € 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento tramite **PagoPA** accedendo alla pagina <https://pagoumbria.regione.umbria.it> e selezionando la voce "ACCESSO PAGAMENTI SPONTANEI" e quindi l'ente Regione Umbria. Nell'elenco che riporta le tipologie di pagamento si dovrà scegliere "Spese pubblicazione in Bollettino Ufficiale". Comparirà il modello da compilare inserendo l'importo da versare, i dati identificativi di chi effettua il pagamento comprensivi di codice fiscale, la causale dove inserire gli estremi della pubblicazione. Si potrà quindi procedere al pagamento tramite la modalità prescelta;
- bonifico bancario, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 - Banca Banco-posta - Intestatario Regione Umbria - Bollettino Ufficiale

Ai sensi dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2012, tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici sono assoggettati al regime di "TesoreriaUnica" e devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia. Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. 31068 presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96
06121 PERUGIA

pec: bollettinufficiale.regione@postacert.umbria.it

I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: bur@regione.umbria.it). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO ALL'ANNO 2012

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P	FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25	GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivortorto via Sacro Tugurio	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23	MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.lli Paci s.n.c. via Piero della Francesca	MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio	TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
		SPOLETO:	Spocart. di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

CRISTINA CLEMENTI - *Direttore responsabile*